IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

9 771592 169000 40905

ANNO 123 - NUMERO 212
DOMENICA 5 SETTEMBRE 2004
€ 0,90

Almeno 330 vittime, più di 700 feriti, ma 260 mancano ancora all'appello. Armi e esplosivi erano nascosti da tempo all'interno delle palazzine

L'ecatombe nella scuola: 156 i bambini uccisi

L'orrore degli ostaggi superstiti: non erano esseri umani, se piangeva un bambino sgozzavano un uomo

L'Unione Europea chiede spiegazioni sulla strage. Putin risponde indignato: inevitabile

SUPERATO L'ULTIMO TABÙ

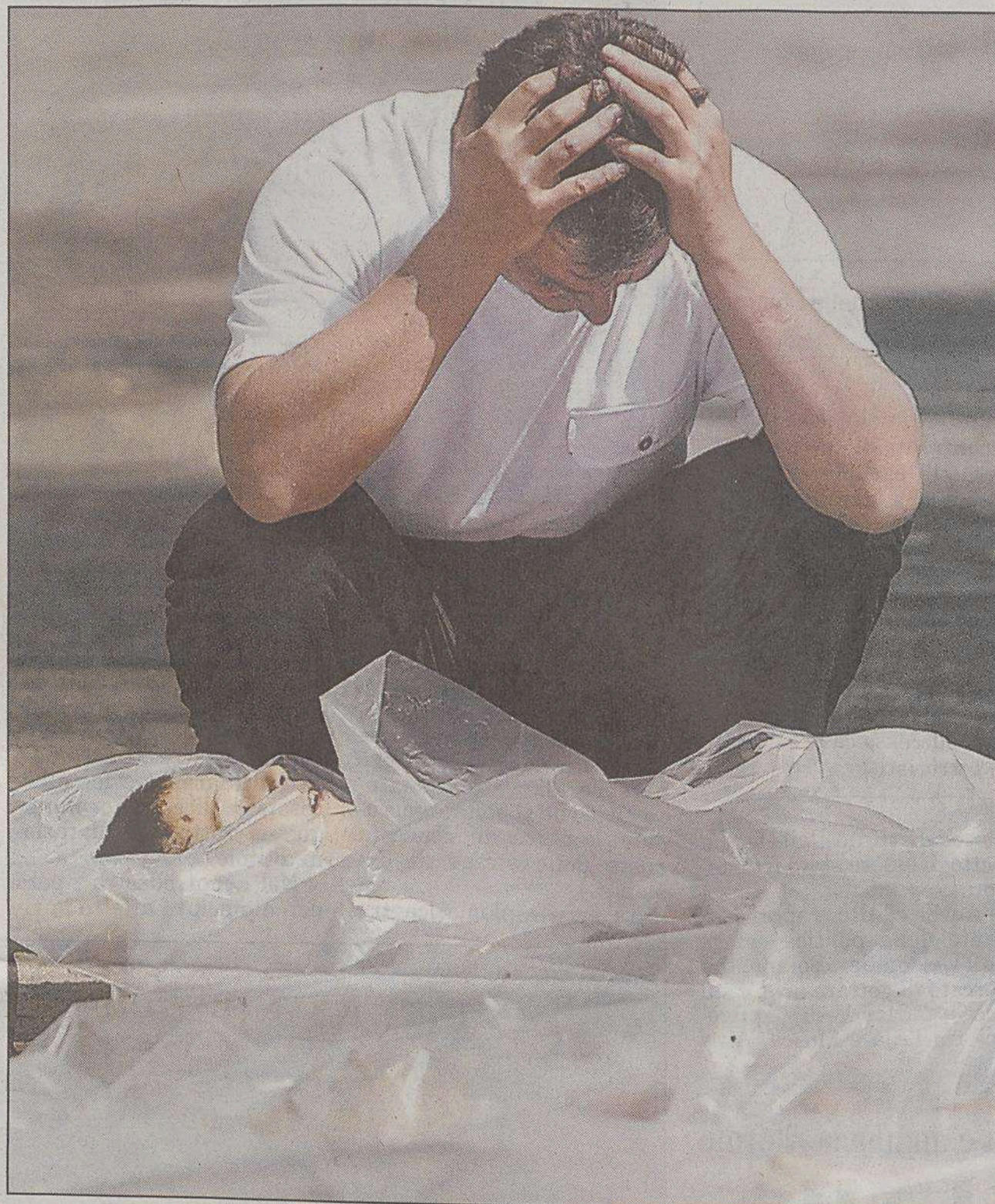
di **Giorgio Lago**

Le immagini mostrano al massimo il 5 per cento della strage; le cronache ricostruiscono solo chiazze di sangue; le parole non ce la fanno, ciascuno di noi si sente «crocifisso coi chiodi delle parole» come intuì proprio un eterno poeta russo, Majakovskij. Il sostantivo «orrore», il più in voga e in serie dall'11 settembre 2001 in poi, oggi non fa più né caldo né freddo.

I nudi sopravissuti sono i veri editorialisti, i loro racconti diretti sono l'unica telecamera nascosta tra bimbi, ragazzi, mamme, papà, insegnanti e terroristi della morte omicida e suicida. Eravamo senza acqua, senza respiro, senza cibo, spogliati dal caldo, pigiati l'uno all'altro, morivamo di minaccia, avevamo sopra la testa bombe a grappoli appese al soffitto, bombe lungo tutto il pavimento, bombe ai davanzali, donne-bomba e uomini-bomba a dar ordini, donne che ci inseguivano e sparavano alle spalle al momento del fuggi, fuggi. «Ci ripetevano che avrebbero fatto saltare noi, con loro. Tutti assieme».

Il Vangeló indica il sentimento umano più realistico quando Erode fa strage di bimbi e Rachele, mamma come tante, rifiuta di essere consolata per la perdita dei suoi. A volte non ci può essere consolazione; non c'è nemmeno per la scuola di Beslan, città caucasica grande quanto Bassano del Grappa nella regione dell' Ossezia del Nord che ha in tutto la stessa popolazione di Genova.

Se non sbaglio un illustre pediatra italiano ha spiegato visibilmente turbato che l'incubo di quei bambini morti, feriti o sopravissuti si è trasferito già da ieri fra le permanenti paure dei coetanei di tutto il pianeta.

● Segue a pagina 4

Un padre disperato davanti al cadavere del figlio avvolto nel cellophane e steso a terra.

Una donna di Beslan in lacrime davanti al corpo senza vita del proprio caro morto durante il blitz nella scuola. Il bilancio delle vittime aumenta di ora in ora: 156 i bambini morti tra le almeno 330 vittime della strage.

BESLAN È tragico il bilancio di vittime nella scuola di Beslan: 156 i bambini morti tra le almeno 330 vittime della strage. Finora solo 270 cadaveri sono stati identificati: per altri il processo è difficile perchè i corpi sono semicarbonizzati. Un bilancio che potrebbe aggravarsi ulteriormente: i feriti sono oltre 700, all'appello mancano 260.

Il presidente russo Vladimir Putin ha visitato i feriti ricoverati a Beslan. «Abbiamo capito tardi il pericolo ma non cediamo ai ricatti - ha ribadito. Ma all'Ue che ha chiesto una spiegazione sui motivi della strage ha replicato «strage inevitabile».

Agghiaccianti i racconti degli scampati alla strage. «Non erano esseri umani - ha detto un ostaggio - Ci mostravano un uomo sgozzato e ci minacciavano: "Se un solo bambino piange ne uccidiamo un altro"».

Le armi e gli esplosivi di cui si sono serviti i guerriglieri erano stati messi da tempo all'interno della palazzina.

● Alle pagine 2, 3 e 4

Corto circuito della coscienza

di **Gianfranco Bettin**

Da dove viene questo orrore? L'orrore di Beslan, della strage di bambini. L'orrore dell'11 settembre. Dell'11 marzo di Madrid. L'orrore dei kamikaze che trascinano nel proprio abisso gli inermi passeggeri di un autobus, gli avventori di un bar. Da dove viene? Bisogna subito dire che qualunque sia la risposta nulla può nemmeno in minima parte mitigare la responsabilità di chi ha deciso di produrlo, questo orrore.

Non c'è disperazione, non c'è dolore, e tanto meno odio indotto, che possano ridurre quella responsabilità. E dunque, per enorme che sia il peso della tragedia storica che grava sulle vite e sulle coscienze dei membri del commando ceceno di Beslan esso diventa lieve come una piuma e, per così dire, «fuori tema» di fronte alla nuova tragedia provocata, a quei bambini terrorizzati, in fuga nudi e sanguinanti, o stesi nel rigore della morte.

È da questa ripulsa radicale, assoluta, che scaturiscono le domande ulteriori, la ricerca delle cause. Domande che nascono dall'orrore, appunto, dalla necessità di capirlo, dalla volontà di combatterlo. Da dove viene, dunque? Viene da un doppio corto circuito.

● Segue a pagina 4

Il Consiglio dei ministri boccia la proroga sugli sfratti e introduce buoni casa e agevolazioni fiscali

In arrivo il bonus per gli affitti

Giudici in rivolta per le modifiche alla legge sugli immigrati

CERNOBBIO

Illy con Bertinotti al seminario Ambrosetti a Cernobbio.

Il premier si lamenta con gli industriali: non sono un alieno

CERNOBBIO «Tutti mi considerano un alieno, ma non lo sono». Lo ha detto Silvio Berlusconi parlando a Cernobbio al seminario Ambrosetti. Non solo i politici «esautorati», lamenta Berlusconi, «continuano a guardarmi così», ma anche «tutto quello che ruota intorno alla politica, come commentatori, giornalisti, politologhi, e i cosiddetti poteri forti».

● A pagina 6

ROMA Il Consiglio dei ministri ha deciso di non prorogare il blocco degli sfratti ma ha approvato un decreto legge con nuove regole per l'accesso all'affitto da parte delle categorie disagiate. Sono stati introdotti buoni casa e agevolazioni fiscali per i proprietari di casa che affittano ai Comuni e agli inquilini con sfratto a suo tempo sospeso.

È polemica sulle modifiche apportate alla legge sull'immigrazione. I giudici dell'Anm sono in rivolta dopo la decisione di affidare la sentenza di espulsione ai giudici di pace: si sconvolgono le competenze di magistratura ordinaria e onoraria. Lapidario il ministro Castelli: «Scelta la strada migliore».

● A pagina 6

Migliaia di invitati al ricevimento per il matrimonio tra l'erede designato della Fiat e la contessa Borromeo

Pace sull'eredità Agnelli e Jaki all'Isola Bella sposa Lavinia

Nessuna traccia di Denise, le indagini ripartono da zero

● A pagina 7

A 4 anni veglia il padre morto per overdose

● A pagina 7

Inizia la migliore vendemmia degli ultimi 10 anni

● A pagina 13

John Elkann e Lavinia Borromeo dopo il sì.

STRESA L'erede di casa Agnelli John Elkann ha detto sì alla contessa Lavinia Borromeo in un matrimonio da favola con migliaia di invitati celebrato sul Lago Maggiore. Presente Margherita Agnelli, madre dello sposo che ha detto: i dissapori sull'eredità dell' Avvocato sono stati superati, la famiglia è unita.

● A pagina 7

Calcio: un guizzo di Toni fa finire 2-1 il primo match ufficiale dell'era Lippi

L'Italia mette ko la Norvegia

PALERMO Allo stadio «Barbera» di Palermo, nel primo incontro valido per il gruppo 5 delle qualificazioni ai prossimi Mondiali 2006, l'Italia ha sconfitto 2-1 la Norvegia.

Norvegesi in vantaggio dopo 42 secondi, con un'incursione dell'attaccante ex Roma John Carew. Il pareggio degli azzurri al quarto minuto con il centrocampista Daniele De Rossi. Rete decisiva di Luca Toni all'ottantesimo. «Sono enormemente felice», ha commentato Marcello Lippi, il tecnico dell'Italia al debutto in panchina in un incontro ufficiale della nazionale italiana.

Nell'altro incontro del gruppo, disputato ieri, la Slovenia ha sconfitto 3-0 la Moldova, prossima avversaria degli azzurri. In classifica Italia e Slovenia 3 punti, Norvegia, Scozia e Bielorussia 0.

● A pagina 32

Divide l'Europa e l'Italia la presa di posizione del ministro degli Esteri dell'Olanda, presidente di turno dei Venticinque sui fatti di Beslan

L'Ue chiede spiegazioni e scoppia la crisi

Parziale marcia indietro di Bernard Bot. Berlusconi nega spaccature nella Comunità

ROMA Anche se è parzialmente rientrata nella serata di ieri, permane la crisi fra la presidenza olandese dell'Unione europea e il governo di Mosca sulla gestione del sequestro nella scuola di Beslan da parte delle autorità russe, nonostante i tentativi delle altre capitali di gettare acqua sul fuoco.

Quanto è successo nell'Ossezia del Nord «ha stupito il mondo e le immagini fornite da tutti i media suscitano la domanda se quello sia stato il modo migliore di affrontare il problema», ha ribadito ieri il ministro degli Esteri dell'Olanda - paese che attualmente presiede l'Unione europea -, Bernard Bot, replicando alla dura presa di posizione di Mosca nei suoi confronti. Per tale ragione, ha aggiunto il ministro dell'Aja, «siamo legittimati a fare domande e cercare di prevenire questi avvenimenti». Venerdì in una dichiarazione a nome dei Venticinque, il ministro degli esteri olandese pur esprimendo solidarietà alla Russia aveva detto che l'Unione europea desidera «sapere dalle autorità come questa tragedia possa essere avvenuta».

Parole che hanno fatto infuriare Mosca (vedi cornice qui sotto, ndr.). Ieri, parlando da Maastricht a margine di una riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea, il capo della diplomazia olandese ha cercato di rispondere alle critiche dei colleghi russi. Il suo, ha detto ai giornalisti, voleva essere un «suggerimento» destinato a tutti, dagli Stati Uniti all'Unione Europea ed anche alla Russia. «Se c'è un conflitto - ha detto - forse sarebbe saggio consultare gli altri sulle origini e su come prevenirlo; così ci potremmo aiutare».

Una madre piange disperata sul cadaverino della sua bambina ritrovata tra le file di cadaveri all'esterno della scuola.

L'IRA DI MOSCA CONTRO BRUXELLES

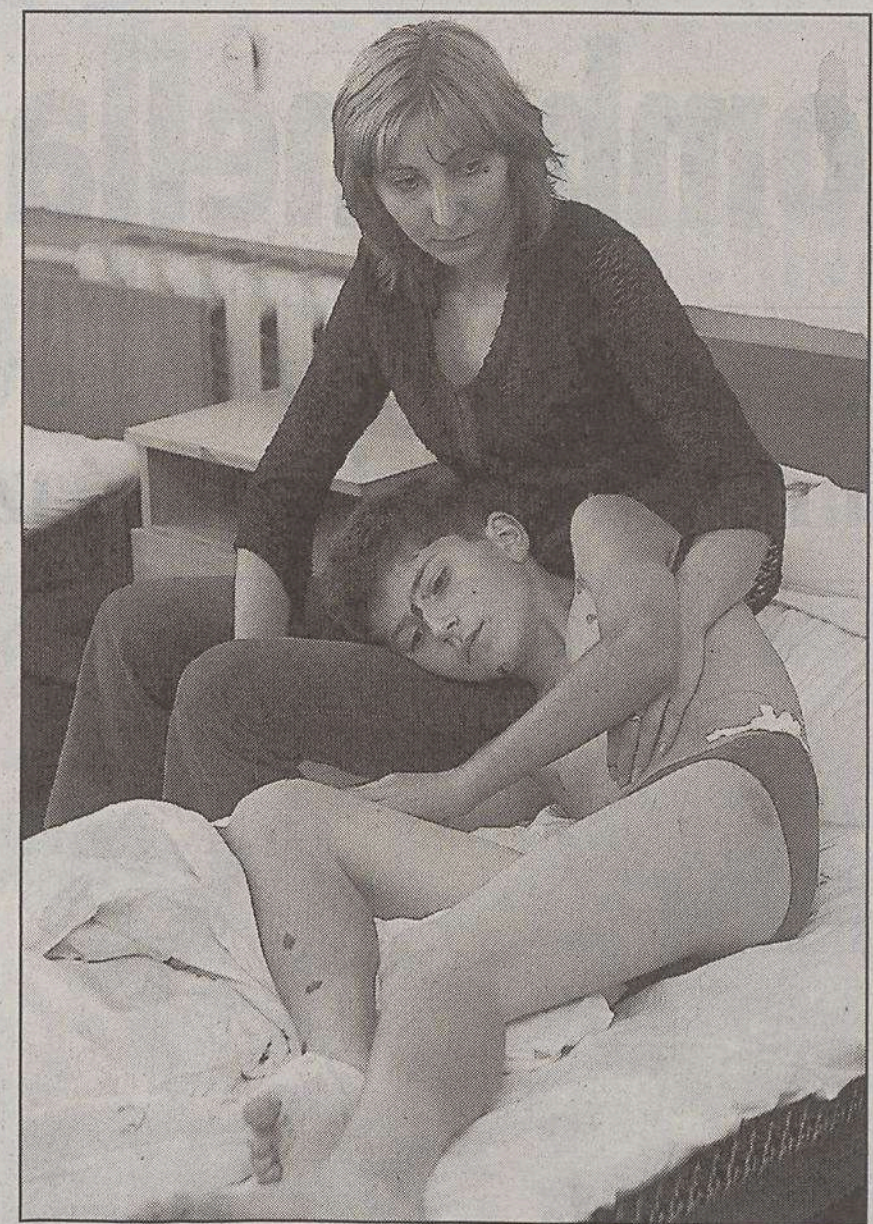
Una pugnalata alla schiena. È questo, senza giri di parole, il giudizio che la Russia dà della richiesta di spiegazioni ricevuta dalla presidenza di turno olandese dell'Unione Europea sulla tragedia di Beslan. Richiesta respinta con furia al mittente sullo sfondo dell'emozione, ma anche della tensione politica generate dalla strage di bambini nella scuola della cittadina osseta.

«Sacrilegio», «dichiarazioni odiose», «oltraggio» e «indignazione» sono le espressioni scelte dai vertici della diplomazia russa, solitamente sfumati, per replicare al ministro degli esteri olandese Bernard Bot, il quale venerdì sera, mentre a Beslan si sparava ancora, si era rivolto a Mosca per chiedere come fosse stato possibile quell'epilogo di sangue. Una semplice richiesta di informazioni, ha precisato un portavoce senza punto riuscire a placare l'ira del Cremlino. L' ambasciatore olandese è stato convocato seduta stante nel grattacielo della Smolenskaia, sede storica del ministero degli Esteri, e s'è visto recapitare dal viceministro Vladimir Cizhov una nota di protesta nella quale i russi affermano di essere loro ad attendersi chiarimenti formali dall'Aja.

Un passo ai limiti della crisi diplomatica nei confronti di un partner del rilievo come l'Ue, sebbene attentamente calibrato a distinguere la presidenza olandese dai governi dei principali Paesi europei (che, come gli Stati Uniti, hanno offerto ampio sostegno politico al Cremlino) e dallo stesso presidente di della commissione, Romano Prodi: il quale ultimo - ha detto un rappresentante della Smolenskaia - «ha chiarito che la colpa di ciò che è successo cade esclusivamente sui terroristi».

Anche il portavoce di Bot ha cercato di minimizzare l'accaduto affermando che quella del ministro era una semplice «richiesta di informazioni» alle autorità russe.

Sulla polemica sono intervenuti altri ministri europei. «Non dobbiamo lasciarci trascinare in equivoci», ha detto il capo della Farnesina, Franco Frattini. «Nessuno ha mai dubitato in Europa, e non ne dubita l'Italia, che in un momento così tragico si debba esprimere agli amici russi soltanto solidarietà, vicinanza e sdegno», ha aggiunto il ministro italiano, sottolineando che dalla Ue non è venuto «nessun atteggiamento di tipo censorio» e non c'è stato «nessun contrasto» fra i Venticinque. Del resto in serata lo stesso Bot, presidente di turno dell'Ue, ha detto di essere stato frainteso.

Anche l'Alto rappresentante della politica estera dell'Ue, Javier Solana, ha cercato di gettare acqua sul fuoco, parlando di «equivoco» fra l'Aja e Mosca. Altri paesi sono sembrati più critici nei confronti della presidenza dell'Ue. Il ministro degli esteri svedese, Laila Freivalds, ha detto di «comprendere» la reazione di Mosca, mentre l'irlandese Brian Cowen ha detto che sarebbe «davvero prematuro oltre che sbagliato» accusare le forze di sicurezza russe della strage di Beslan.

La crisi diplomatica tra Mosca e l'Aja, divide l'Europa e spacca il mondo politico italiano, anche se il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi da Cernobbio nega ogni spaccatura nell'Ue e minimizza l'intervento olandese: «C'è stata qualche dichiarazione forse eccessiva» dice, ma comunque «si tratta di dichiarazioni a titolo personale».

Nel centrodestra però non è piaciuta affatto la richiesta di spiegazioni avanzata dalla presidenza olandese. Il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi e il presidente della commissione Affari Esteri Gustavo Selva (An) sono concordi nel dire che è «l'Olanda a dover dare spiegazioni» sia per «le accuse pregiudiziali alla Russia» sia per scelte etiche come «l'eutanasia infantile», anche se si rivela critico verso la gestione del blitz in Ossezia il ministro della Difesa Antonio Martino. «Peggio di così non poteva andare», afferma, pur ammettendo che però «la dinamica della vicenda, nei dettagli, ancora non si conosce». Durissimo Francesco Cossiga: «Un autentico cialtrone questo presidente di turno dell'Unione Europea che nessun diritto ha di parlare di bambini uccisi lui che fa parte di un governo che ha reso legittimo l'assassinio dei bambini». E il senatore a vita si dice stupito dall'atteggiamento «conciliante» di Frattini.

Nel centrosinistra si attribuiscono colpe al Cremlino soprattutto per la gestione della crisi cecena, ed è unanime l'opposizione nel chiedere anche una politica di dialogo e solidarietà tra i paesi nella lotta la terrorismo. «Le responsabilità della Russia ci sono». Lo ammettono Massimo D'Alema, il segretario del Prc Fausto Bertinotti e il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti parlando di «responsabilità politiche di Putin» di fronte alle quali «l'Unione - dice Bertinotti dovrebbe fare di più che semplici richieste di spiegazione».

Una donna conforta un bambino ferito a Beslan.

Intervento inevitabile per il capo del Cremlino che riconosce la fragilità del sistema di sicurezza e annuncia riforme

Putin: «Non potevamo cedere al ricatto»

Il presidente denuncia il tentativo anche «da fuori» di «smembrare la Russia»

MOSCA «Una tragedia orrenda» che rappresenta una conferma del fatto che la Russia è sotto attacco del «terrorismo internazionale», nell'ambito di un progetto più ampio, sostenuto anche «da fuori», che mira a disgregare il Paese. «Alcuni vogliono strapparci un pezzo della patria, altri li aiutano da fuori credendo che la Russia, essendo una delle più grandi potenze nucleari del pianeta, rappresenti ancora una minaccia per loro».

Così, in un messaggio televisivo alla nazione, il presidente russo Vladimir Putin ha tratteggiato la vicenda di Beslan, ribadendo che era «inevitabile» intervenire, ma riconoscendo le fragilità del sistema di sicurezza, annunciando riforme e nuove misure per garantire l'unità nazionale e invocando «la mobilitazione di tutta la società» per non cedere al ricatto del terrore. «Arrendersi, permettere di smembrare la Russia nella speranza che prima o poi ci lascino in pace» non è un alternativa, ha aggiunto Putin. «Non abbiamo scelta - ha sottolineato - poichè la resa precipiterebbe milioni di persone in una catena interminabile di conflitti sanguinosi, come in Karabakh». «Il terrorismo - ha sottolineato Putin - crede di essere più forte di noi, di spaventarci con la sua ferocia, di poter paralizzare la nostra volontà», ma «noi siamo stati e saremo sempre più forti di loro, con la nostra morale, il nostro coraggio e la nostra solidarietà umana«. Sentimenti che Putin ha affermato di aver colto la notte scorsa anche nella sua visita a Beslan, seppure «in una città permeata di dolore».

Putin ha affermato che «non ci sono parole» di fronte a quanto è accaduto in Ossezia e di fronte ad «assassini che alzano l'arma contro bambini indifesi». «Un crimine disumano, senza precedenti per la sua ferocia», ha soggiunto, che costituisce «una sfida lanciata non al presidente, al Parlamento o al governo, ma alla Russia, a tutto il nostro popolo». Putin ha tracciato poi un breve excursus della storia russa, «segnata da molte tragedie», e in particolare di quella recente. Egli ha ricordato che la Russia vive le difficoltà legate alla disgregazione dell'Urss, «un Paese risultato incapace di sopravvivere nel contesto di un mondo che cambia velocemente». Una disgregazione dalla quale è stato tuttavia salvato «il nucleo centrale del gigante sovietico», vale a dire la Federazione russa, della quale occorre difendere l'integrità». Il presidente ha ammesso peraltro che anche il nuovo Paese si è trovato «del tutto impreparato» di fronte alle novità. Esso ha dovuto affrontare «conflitti interni e contraddizioni interetniche che in passato venivano soffocate duramente dalla ideologia dominante», ma ha pure prestato «scarsa attenzione ai problemi della sicurezza e della difesa», ha permesso «alla corruzione di abbattersi sugli organi giudiziari e di polizia» e ha indebolito «un possente sistema di sorveglianza dei confini», rimanendo esposto a Est e Ovest. Problemi che potranno essere risolti solo «in molti anni e con molti miliardi di rubli», ha riconosciuto Putin, il quale tuttavia fin da subito ha promesso - nel rispetto della Costituzione - una serie di misure per garantire l'unità nazionale, riforme per rafforzare il coordinamento delle forze di sicurezza nel Caucaso del Nord e la creazione di «un nuovo sistema di gestione delle crisi, con approcci del tutto diversi» rispetto al passato. E quindi rispetto a Beslan.

Il presidente Putin, nella visita lampo a Beslan, ripreso mentre parla con una donna ricoverata in ospedale.

REAZIONI NEGLI USA

Mentre la stampa non risparmia critiche sulla gestione «pasticciata» dell'assedio alla scuola

Bush conferma il sostegno all'amico russo

WASHINGTON A differenza del presidente George W. Bush, la stampa americana di ieri non risparmia critiche alla Russia per la gestione approssimativa dell'assedio di Beslan e per la rigidità con cui tratta la questione Cecena.

L'eccidio con cui si è concluso il blitz domina senza eccezione le prime pagine dei giornali, nonostante storie di grande interesse interno come i bypass coronarici di Bill Clinton e l'uragano Frances che sta per colpire la Florida.

«A Beslan massacro degli innocenti», titola il tabloid New York Post. «L'assedio di una scuola in Russia finisce in carneficina», scrive il Washington Post. «Duecento morti, assedio scuola in Russia termina nel caos», titola invece il New York Times.

L'impatto che la tragedia sta avendo sull'America ha indotto Bush a tornare sull'argomento, con brevi dichiarazioni durante un comizio a Broadview Heights, una cittadina dell'Ohio.

Il capo della Casa Bianca non ha però corretto il tiro rispetto a venerdì e dalle sue labbra non è uscita una parola di critica nei confronti delle autorità russe e del presidente Vladimir Putin.

Bush ha detto che la tragedia deve rafforzare la determinazione dell'America «a non cedere di fronte al ricatto» dei terroristi, che devono semplicemente «essere assicurati alla giustizia».

«Quello che è accaduto ci ricorda in modo traumatico di quanto possano essere capaci i terroristi», ha detto poi Bush riprendendo pari pari una frase già pronunciata venerdì, nella sua prima reazione a caldo.

La stampa è assai meno diplomatica del presidente e spara a zero sulla gestione «pasticciata» - la definizione è del New York Times - di tutta la drammatica crisi.

«Il comportamemnto abominevole della Russia ha contribuito a questo dramma anche se questo non giustifica i terroristi ceceni e i loro associati in questo crimine», scrive il Washington Post in un editoriale.

«A Beslan - prosegue - abbiamo visto all'opera la barbarie, associata purtroppo ai peggiori prodotti della 'civiltà, come armi automatiche, bombe, granate, cinture esplosive e elicoteri da combattimento». Il 'Post' invita poi la Russia «a cercare una riconciliazione vera e durevole» nella repubblica ribelle.

Il New York Times rimprovera a Mosca di aver voluto sempre trattare come problema interno la questione cecena. «Ma il terrorismo del 21/mo secolo - obbietta il quotidiano - va ben oltre le frontiere nazionali».

«Mosca ha risposto alle rivendicazioni con l'intransigenza e, mettendo da parte i separatisti più moderati, ha creato aperture per gli estremisti criminali autori dei massacri degli ultimi giorni», prosegue.

«Se Vladimir Putin non aprirà negoziati seri con leader legittimi che non appartengano al governo fantoccio appoggiato da Mosca - scrive ancora - le cose non potranno che peggiorare e la Russia non sarà la sola a pagarne il prezzo».

Anche l'Amministrazione Bush in passato ha espresso riserve sulle politiche di Mosca in Cecenia ma ha sempre considerato atti di terrorismo le azioni della guerriglia separatista.

Questa linea si è accentuata dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 e dopo l'intervento militare in Iraq che la Russia ha avversato ma in maniera che secondo molti osservatori è stata assai blanda.

Beslan: la madre stringe tra le braccia il figlioletto dopo il blitz.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 4 settembre 2004 è stata di 54.700 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Bilancio sconvolgente dopo l'attacco sferrato alla scuola di Beslan. Negli ospedali ci sono 448 ricoverati tra cui 248 sono i piccoli pazienti

Ossezia: sono 156 gli innocenti massacrati

Le vittime ammontano complessivamente a 330, ma mancano all'appello ancora 260 persone

MOSCA Un sudario di sangue e macerie è calato ieri sera sulla Scuola numero 1 di Beslan. La conta dei morti si è fermata a 330 (156 i bambini) quando le squadre della protezione civile hanno dichiarato concluso il loro lavoro nella palestra dell'orrore, dopo aver ricomposto i poveri resti semicarbonizzati di un ultimo corpicino. L'estremo atto di pietà di una tragedia orrenda, dopo una battaglia che ha messo fine nel sangue al sequestro dei quasi 1.200 dannati, in maggioranza bambini, della Scuola numero 1 della cittadina osseta. Una battaglia durata ore, tra i reparti speciali russi e il commando terrorista ceceno-arabo, in un inferno di paura, fuoco, pallottole ed esplosioni. E che si è conclusa con la libertà per alcune centinaia di fortunati, ma anche con la morte di almeno 330 persone, tra le quali circa 160 bambini, secondo l'ultimo dato reso noto dal portavoce del governo locale osseto Lev Dzugaiev.

Un bilancio sconvolgente, aggiornato di ora in ora, fino a far breccia nelle iniziali reticenze delle fonti ufficiali. Ma che potrebbe peraltro crescere ancora, tenuto conto che negli ospedali - tappezzati di liste di feriti dietro le quali si accalcano parenti allo stremo delle forze e delle emozioni - restano 448 persone (248 bambini) una settantina delle quali in condizioni gravi. E questo senza contare che 260 persone che avrebbero potuto in teoria essere nella lista degli ostaggi non sono state ancora rintracciate con certezza (ma potrebbero essere tornate nelle loro case o aver fatto perdere le tracce).

Una lunga fila di cadaveri ammassati all'esterno della scuola di Beslan dove venerdì è avvenuto il massacro.

Sul destino dei terroristi, tra i quali sembra confermata la presenza di una decina di arabi, le voci continuano a rincorrersi sulla scia di notizie contraddittorie. Il loro numero era stato indicato dapprima a più di 30 (tra cui almeno due donne votate alla morte). Poi il viceprocuratore generale russo Serghiei Fridinski ha affermato che non erano più di 26 e che sono stati tutti «eliminati»: smentendo quindi informazioni secondo le quali tre sembrava fossero stati catturati vivi e altri quattro si fossero dileguati.

Una circostanza, quest'ultima, che aveva acceso gli animi tra i cittadini di Beslan e gli osseti in generale, ripiegati sul dolore in queste ore e pronti a grandi gesti di solidarietà umana - raccontano testimoni sul posto - ma decisi anche in qualche caso a farsi giustizia da soli: come confermano l' episodio del presunto linciaggio di un sospetto sottratto alla polizia e i raduni di gente armata intenzionata a dare la caccia a complici e basisti, che secondo talune ipotesi investigative avrebbero preparato la strada ai sequestratori fin dai mesi scorsi, riempiendo la scuola di armi ed esplosivo nel corso di lavori estivi di manutenzione edile dell' edificio. Edificio destinato a essere abbattuto, si è appreso ieri, quasi a voler cancellare la memoria di una strage che non potrà essere dimenticata. Sulla lista nera del bagno di sangue entrano intanto anche 10 uomini delle teste di cuoio russe, cadute nel caotico assalto di ieri. Una assalto non premeditato, ha ripetuto Putin in persona, precipitatosi nel cuore della notte nella cittadina per visitare alcuni feriti (la Russia intera «piange e prega con voi», ha detto loro) e per presiedere una riunione operativa. Ma soprattutto per rispondere ancora una volta ai sospetti sul blitz: coltivati più all'estero che in patria, peraltro.

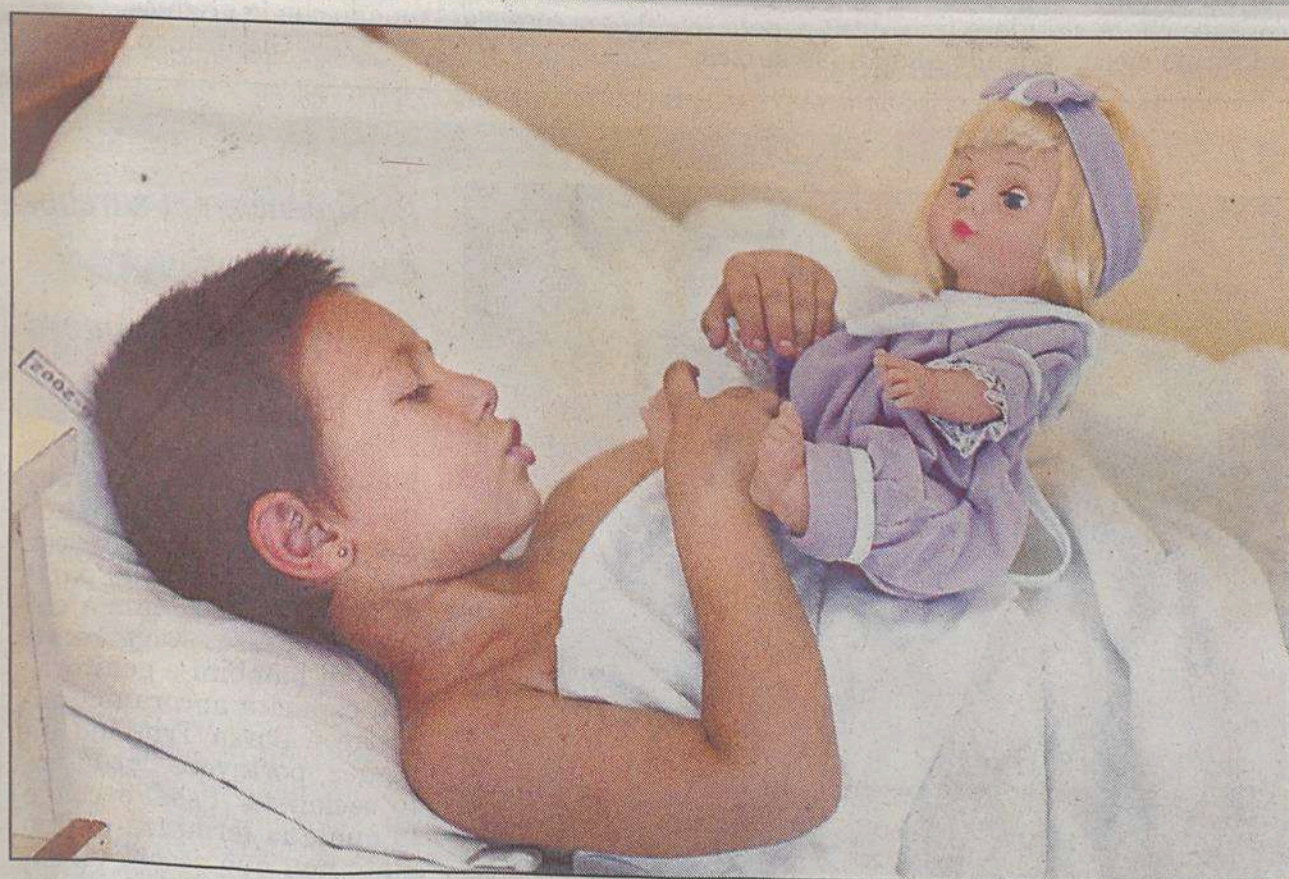
Prima di ripartire dall'Ossezia Putin ha quindi ordinato la chiusura di tutte le linee di confine dell'Ossezia del Nord, Repubblica autonoma russa circondata da altre inquiete terre caucasiche. Un provvedimento cautelativo volto forse anche a scongiurare il pericolo di un ritorno di fiamma del conflitto interetnico tra gli osseti e i vicini ingusci (etnia di appartenenza, a quanto pare, di alcuni dei terroristi del commando di Beslan): un conflitto che all'inizio degli anni '90 provocò qualche migliaio di morti e che la guerriglia islamica cecena avrebbe ora tutto l'interesse a riaccendere.

LA DIFESA DEI GENERALI

«Grazie al blitz abbiamo salvato molte vite»

MOSCA Posti di fronte a un compito terribile, da far tremare i polsi, i reparti speciali russi si sono assunti appieno le proprie responsabilità: e il loro assalto alla scuola Numero 1 di Beslan ha salvato molte vite innocenti, nonostante in queste ore diventi sempre più pesante e doloroso il bilancio di tre giorni da incubo, che hanno letteralmente messo in ginocchio la Russia. Ne sono convinti diversi militari ed esperti dei corpi di sicurezza russi che - proprio nel giorno della durissima reazione del ministro degli esteri russo, Serghei Lavrov, che ha definito «un sacrilegio» le richieste di «spiegazioni» sulla tragedia di Beslan giunte a Mosca dalla presidenza olandese dell'Ue - lamentano un presunto atteggiamento preconcetto dei mass media occidentali nei confronti della Russia.

«I nostri reparti speciali hanno agito con determinazione e coraggio», dice Rudolf Ianovski, analista militare dell'Accademia russa delle scienze. «Hanno tentato fino all'ultimo di intrecciare una trattativa con i terroristi - prosegue - ma il commando voleva la strage: per questo credo che il blitz delle teste di cuoio possa considerarsi un successo, anche se solo da un punto di vista tecnico-militare, non certo da quello umano, sia chiaro». A Ianovski fa eco Serghei Gonciarov, presidente dell'associazione dei veterani del gruppo anti-terrorismo Alfa, le teste di cuoio dell'ex Kgb entrate in azione anche in Ossezia, che parla di un blitz scattato solo come «estrema risorsa in una situazione ormai disperata nella quale, a causa della follia omicida dei terroristi, tutto sembrava andasse perduto».

I due esperti concordano anche sull' obiettivo dei sequestratori che per 52 ore hanno stretto in una morsa infernale l'intera Russia, una morsa che del resto non si allenta nemmeno oggi, mentre i soccorritori finiscono di estrarre dalle macerie di Beslan decine di corpi senza vita. «Il piano - assicura Ianovski - era di fare quante più vittime possibile e di accendere così un nuovo focolaio di odio e conflitti tra i popoli del Caucaso, una regione che è un vero e proprio mosaico etnico-culturale e dove anche gli equilibri politici sono straordinariamente delicati».

Una bambina rimasta ferita nella scuola maledetta gioca in ospedale con un bambola.

I sequestratori temevano che qualcuno potesse nascondere un telefono cellulare per comunicare con l'esterno

«Se un bimbo si lamenta ne uccidiamo altri»

Le urla dei terroristi e le minacce nei racconti dei sopravvissuti alla strage

BESLAN Tenendo per i capelli un ostaggio che ha appena ammazzato a sangue freddo con un colpo alla testa davanti a tutti, il terrorista grida alla sua platea muta e impietrita di bimbi e madri: «Se un solo bambino accenna anche un solo lamento, uccideremo un altro ostaggio!». È un catalogo di ferocia e crudeltà spaventosa quello che continua ad alimentarsi dai racconti delle madri e delle insegnanti sopravvissuti all'inferno della scuola Numero 1 di Beslan, in Ossezia del Nord, conclusosi con un'apocalisse di fuoco ed un bilancio ancora non definitivo che sfiora i 350 morti. La testimonianza, pubblicata sul sito online di FoxNews, è di una giovane mamma, Alla Gadieyeva, 24 anni, che ha accettato di raccontare, di rivelare qualche scheggia di quell'inferno mentre sta distesa a terra in preda allo sfinimento, ma con il sollievo di essere sopravvissuta insieme al suo bimbo di sette anni ed alla madre. L'hanno infatti appena rassicurata che loro sono vivi.

Alla, con la madre Irina sta accompagnando il piccolo Zaur per il suo primo giorno di scuola quando scatta l'attacco dei terroristi: «Mi sembrava che stessero scoppiando dei palloncini», ricorda Alla, prima che nel cortile della scuola appaiano gli uomini armati e mascherati che sparano in aria e ordinano a tutti di entrare nell'edificio di corsa. Dappertutto si sentono le grida e i pianti di terrore degli adulti e dei ragazzi, i gemiti terrorizzati dei bambini. Una volta all'interno dell'edificio, tutti gli ostaggi sono obbligati a rannicchiarsi con le dita intrecciate dietro la testa. Subito, racconta la donna, i terroristi confiscano tutti i telefoni cellulari, facendoli a pezzi. Poi un terrorista lancia un avvertimento, un primo assaggio di spietata ferocia: «Se troviamo che qualcuno di voi nasconde un cellulare, 20 persone saranno uccise intorno a lui».

Il primo giorno c'è una distribuzione di un pò d'acqua. A ognuna delle oltre mille persone tocca qualche goccia, poi più niente. Passano le ore, il caldo nella palestra è insopportabile, manca l'acqua, la paura si taglia col coltello. «Mia madre era in preda al terrore, pensavo stesse per avere un infarto. Poi quando ho visto mia madre e il mio bambino perdere conoscenza, spossati e disidratati, volevo che finisse tutto lì, quell'istante!». Se qualcuno osa chiedere dell'acqua, ricorda Alla, i terroristi ridono. «Quando i bambini hanno cominciato a svenire, loro si facevano una risata». Alla conferma che per calmare la sete, ci si trova costretti a bere la propria urina. Il piccolo Zaur è così atterrito, racconta la mamma, che basta sfiorarlo per farlo ritrarre. Non c'è vero sonno, ma uno stato di semiveglia, misto a sfinimento.

Alcuni terroristi si tolgono la maschera, hanno barbe e capelli lunghi, un inconfondibile accento ceceno. «Non sono esseri umani. Non mi riesco a capacitare di quanto ci hanno fatto!», si sfoga la donna, che ancora giace all'ombra di una albero. L'epilogo poi piomba su tutti improvvisamente, ed il regno del terrore silenzioso si trasforma nel caos. Gli eventi, come il crepitio delle armi, le esplosioni, le grida, il panico, precipitano tutt'intorno, e Alla non ha modo di capire cosa stia succedendo. Ma per la prima volta nota che la crudeltà dei terroristi ha perso la freddezza ed il controllo, e le loro voci e gesti ora tradiscono agitazione: «Spareremo fino a quando non avremo finito i colpi - grida uno di loro -, e quando le armi si svuoteranno, faremo saltare l'edificio».

I bambini escono dalla breccia apertasi nel muro della palestra. Nel fuggi fuggi Alla aiuta sua madre ed il suo piccolo Zaur ad uscire dalla finestra, ma per lei non è ancora arrivato il momento: nella confusione si aggrappa a lei disperato un bambino di sei anni, che la tiene «come se non mi volesse lasciare mai più. Poi, finalmente appaiono i primi Spetznazt alle finestre. «Non ci credevo! Pensavo fossero ceceni». Poi la conferma che l'incubo, per lei, è finito: «Tutto ok, sei a casa», le dice rassicurante il militare.

Lumini al Campidoglio per ricordare le vittime

ROMA Il mondo degli sms si è attivato per ricordare le vittime dell'eccidio di Beslam in Ossezia. Migliaia di messaggini hanno invitato ieri ad accendere una candelina per rendere onore ai bambini trucidati dai terroristi. L'invito è stato raccolto anche dal sindaco di Roma Veltroni che ha fatto accendere alcuni lumini sul Campidoglio.

Come comportarsi con i più piccoli che hanno visto ripetutamente sui teleschermi le drammatiche immagini di quanto è accaduto in Ossezia

La psicologa: «Raccontate ai vostri figli la verità»

L'AIUTO DI ROMA

La Provincia di Roma è pronta a dare la «piena disponibilità ad aiutare i bambini e le famiglie colpite dalla terribile tragedia di Beslan». Lo ha assicurato il presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra.

«In questo tragico momento per la nazione russa esprimo, a nome dell'intera comunità della Provincia di Roma, il più profondo e sentito cordoglio all'ambasciatore della federazione russa in Italia Alexej Mishkov, per il terribile massacro di tanti innocenti che ieri ha sconvolto la scuola di Beslan e le coscienze di tutti noi», ha detto Gasbarra, che in un messaggio all'ambasciatore ha assicurato che la sua amministrazione «è disponibile da subito a fare la propria parte per fornire tutto l'aiuto necessario ai bambini sopravvissuti e alle famiglie colpite da questa terribile tragedia».

ROMA Parlare ai bambini con serenità di quanto è accaduto in Ossezia, evitando di fare vedere loro altre immagini del massacro. È Anna Oliverio Ferraris, terapeuta dell'età evolutiva a spiegare con quali cautele ed attenzioni è possibile aiutare i bambini a tornare a scuola senza paura, senza l'incubo che quanto hanno visto in tv o sui giornali possa accadere anche a loro. «I bambini sono molto attenti alle reazioni degli adulti - ha spiegato - e se questi si dimostrano tranquilli i bambini non potranno che trarne vantaggio».

Nella fantasia di un piccolo non poteva succedere niente di peggio: «L'identificazione in questa situazione è altissima e dovendo rimediare ad un trauma che ci può essere stato di fronte alla notizia della tragedia, può essere utile spiegare che quanto è avvenuto riguarda un luogo molto, molto lontano e che tutto i mondo ha criticato coloro ha hanno fatto questa azione». Ed è inutile tentare di nascondere quanto hanno già visto con i loro occhi. Niente pietose bugie ma la verità, soprattutto se a chiedere sono i bambini più grandi. «Raccontate ai vostri figli la verità» è il messaggio della psicologa.

«Purtroppo - ha aggiunto Oliverio Ferraris - sono tanti i bambini che hanno visto. Dunque la soluzione migliore è quella di parlare. Ma attenzione a farlo in modo sereno». Trasmettere tranquillità è quindi la chiave di tutto, regalando anche qualche prospettiva per il futuro. Bisogna ricordare infatti, ha spiegato l'esperta, che l'impotenza trasforma le paure in angosce. Per i genitori infine un altro consiglio: «I bambini si sentono impotenti come noi di fronte alle immagini drammatiche. Cerchiamo di evitare di farne vedere loro altre. Una cosa è raccontare un'altra è vedere fotografie o riprese come quelle che i Tg continuano a trasmettere. Le immagini si imprimono ed emozionano molto più della parola. E c'è il rischio, dietro la rincorsa alle immagini, di trasformare in spettacolo questa vicenda». Se il bambino invece è rimasto palesemente sciocato, non resta che farsi parte attiva per fare uscire le sue angosce: «lasciateli parlare - ha spiegato Oliverio Ferraris - e qualche attività creativa può aiutare come lo stare assieme e giocare in gruppo». Una buona idea può essere quella di trasformare quanto è accaduto nella consapevolezza che si può essere di aiuto agli altri anche se da lontano«.

L'Italia presenta un documento nel corso della riunione informale dei ministri degli Esteri dell'Unione europea svoltasi ieri a Maastricht

Terrorismo: non basta più l'uso della forza

Il responsabile della Farnesina: «Dobbiamo mettere in campo una concreta azione politica»

MAASTRICHT Fino ad oggi la Comunità internazionale ha dovuto «reagire difendendosi» dagli attacchi del terrorismo fondamentalista; ma è giunta l'ora che almeno l'Europa definisca «in tempi brevi una linea strategica politica» che riapra il dialogo con il mondo arabo moderato e che superi il concetto del puro e semplice uso della forza.

È questa l'idea di fondo che ha spinto l'Italia ad elaborare - e presentare ieri nel corso della prima riunione dei ministri degli Esteri europea dopo la pausa estiva - un dettagliato documento interamente dedicato alla capacità di sviluppare la dimensione politica della strategia complessiva contro il terrorismo internazionale.

Il documento - o i positivi punti di riflessione che devono velocemente essere approfonditi« come ha osservato l'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza della Ue, Javier Solana - è stato illustrato ieri a Maastricht dal ministro degli Esteri Franco Frattini, in una riunione informale dei Venticinque sotto la presidenza di turno olandese.

Nelle due giornate nelle quali il terrorismo ha sconvolto l'opinione pubblica mondiale con il sequestro di oltre mille persone nella scuola di Beslan nell'Ossezia del Nord, è stato proprio un paese in fortissima sintonia sia con gli Stati Uniti che con la Russia a elaborare un documento che definisce limitata la semplice strategia difensiva dell'uso della forza.

Infatti, il titolare della Farnesina ha spiegato che «l'Italia sente il dovere di rimettere a frutto ciò che ha seminato e cioè un rapporto proficuo con Washington e stretto con Mosca», accompagnato da un ruolo importante all'interno dell'Unione Europea. Ma ciò non basta, secondo Frattini è proprio l'Italia il paese giusto per chiedere un nuovo approccio politico proprio perchè ha continuato a lavorare «anche in questi anni e profondamente con il mondo islamico». Il governo italiano, quindi, «vuole mettere a disposizione dell'Europa queste sue capacità», ha detto. Anche perchè non si possono lasciare agli sforzi dei singoli Stati sfide così grandi come quelle della lotta al terrorismo.

Il documento italiano, oltre a entrare nel dettaglio della necessità di maggiore cooperazione tra i servizi segreti dei diversi Stati europei e del maggiore uso delle strumento delle sanzioni e delle pressioni, si concentra molto sulla necessità di intensificare e regolarizzare il dialogo politico istituzionale europeo sia con i paesi arabi moderati sia con le autorità civili e religiose di questi paesi. Ciò dovrà avvenire anche attraverso una serie di missioni della Ue in molti di questi Paesi.

Inoltre, ha sottolineato Franco Frattini, «l'obiettivo dell'Italia è anche quello di stimolare un dibattito» che possa portare a un dialogo positivo con il mondo islamico.

Dialogo «basato sulla parità» e che possa portare presto ad una «grande alleanza» fondata «su alcune linee guide comuni che appartengano a tutti gli Stati civili e a tutte le religioni».

Infatti, secondo il governo italiano «il terrorismo si sconfigge solo conoscendo ed esplorando le sue radici più profonde». E per questo tipo di esplorazione l'Europa ha certamente le carte più in regola di Stati Uniti e Russia. Una strategia che deve essere affiancata da un nuovo tipo di comunicazione: un uso particolare dei mass media che, mentre sono sfruttati dai terroristi per segnali di morte, l'Europa dovrebbe utilizzare per diffondere «comunicazioni per la vita».

Frattini, infine, ha riferito che nella riunione dei ministri degli Esteri il documento è stato accolto «molto positivamente» e che è stato anche chiesto che ci sia presto una riflessione politica a più alto livello e cioè a livello di primi ministri e capi di Stato.

FASSINO: «CRIMINE ORRENDO»

Piero Fassino, non appena è entrato nell' area dove si svolge la festa nazionale dell' Unità, ha voluto rinnovare il dolore della tragedia in Ossezia. «Penso che dobbiamo esprimere dolore e orrore per quello che è accaduto, un orribile atto di terrorismo costato la vita ad oltre 300 persone, moltissimi bambini». «È evidente - prosegue Fassino - che siamo in presenza di un terrorismo che non esita a ricorrere a nessun mezzo e questo significa considerare la lotta al terrorismo prioritaria».

Nella foto a sinistra due donne stanno donando sangue per consentire le cure ai feriti della scuola di Belsan. A destra una donna piange sul cadavere del marito morto negli scontri.

DALLA PRIMA PAGINA

Corto circuito della coscienza

Dal corto circuito della coscienza, che diventa cieca e fredda di fronte alla necessità di mettere a ogni costo in luce agli occhi del mondo le proprie ragioni e le proprie tragedie. E dal corto circuito della politica, che letteralmente cancella se stessa di fronte alla possibilità di ricorrere a mezzi - apparentemente - più sbrigativi e risolutivi per sciogliere contraddizioni, per chiudere questioni, per reagire ad attacchi. Dopo l'11 settembre gli Stati Uniti avevano il diritto - e il dovere - di reagire, anche con la forza, contro i terroristi. Ma non hanno scelto la forza, hanno scelto la guerra. Non hanno preso la mira, e le misure, contro i terroristi: hanno sparato nel mucchio, e perso razionalità. Quanto a Putin, ha tutto il diritto - e il dovere - di proteggere il suo popolo dagli attacchi dei terroristi ceceni. Ma qualcuno gli dovrebbe ricordare che a chiudere un intero popolo in un vicolo cieco, radendo al suolo le sue città e la sua dignità, forse si guadagnano voti alle elezioni, ma non si costruisce niente, non si toglie spazio ai fondamentalisti.

Lo si allarga a dismisura, e prima che nella realtà nell'immaginazione e nel cuore degli umiliati e offesi. In effetti, però, non è solo dalle guerre sbagliate dell'Occidente o dalla protervia colonialista della Russia di Eltsin e di Putin che ha tratto alimento in questi anni il fondamentalismo suicida e terrorista. Prima c'è stata l'indifferenza del mondo di fronte alla pulizia etnica in Bosnia, al massacro dei musulmani. Chi è stato a Sarajevo negli anni dell'assedio ha visto come crescesse di mese in mese il richiamo del fondamentalismo. Così come, nell'Afghanistan occupato dall'Urss, il fondamentalismo, tra le cui correnti sono infine prevalsi i Taliban, è stato non solo una forza locale ma un agente finanziato e sostenuto in chiave antisovietica dall'Occidente. Ogni volta, insomma, che si lascia qualcuno nell'abbandono della sofferenza o, viceversa, che si usa questa disperazione fino a esaltarla, si aizza la belva. E quando essa attacca indiscriminatamente, o ci si rivolta contro addirittura, rispondere con la logica della guerra, e non della forza intelligente, è un errore fatale. La belva si moltiplica. Il terrore arriva ovunque, e l'orrore supera ogni limite. Cambiare strada è oggi più difficile, dopo quello che abbiamo visto a Beslan. Eppure non ci sono scorciatoie: occorre decostruire la logica della guerra e della prepotenza, e restituire alla forza legittima e alla politica armata di questa forza il compito di combattere il terrorismo, isolandolo, unendo tutti quelli che, in ogni parte del mondo, qualunque sia la fede o l'ideologia che professano, provano pietà per quei bambini, per tutte le vittime, che non ne possono più di questo orrore e del mondo che lo produce.

Gianfranco Bettin

A Madrid, colpita dagli attentati dell'11 marzo scorso, il governo e il Psoe puntualizzano che bisognava dare più spazio a una dimensione civile

Solidarietà spagnola ma dubbi sui metodi usati

DALLA PRIMA PAGINA

Superato l'ultimo tabù

Il «geoterrorismo islamico», così definito da Enzo Bettiza sulla «Stampa», ha scavalcato l'ultimo tabù dopo aver preso a bersaglio aerei civili, grattacieli, treni, quartieri residenziali, locali di svago, alberghi, piazze, folle anonime, ostaggi a decine e, nella versione cecena, condomini popolari, teatri, adesso una scuola piena come un uovo di alunni nel giorno della ripresa delle lezioni.

Anche se si sa ancora poco o nulla sulla miccia finale della strage, l'azione e/o la reazione delle forze speciali russe fanno ovviamente pensare. Ma una sola cosa risulta chiara anche a noi gente comune, e cioè che sulla sicurezza nessuno può dare lezione a nessuno, nemmeno gli Stati Uniti per non parlare dell' Europa dove ogni stato si fa gli affari e gli ostaggi suoi.

Il terrorismo fondamentalista costringe apparati e cittadini a ripensare tutto da capo perché altri tipi di terrorismo - per quanto feroci - hanno insegnato poco di utile in questo momento . La prova della radicale novità sta nel suicidio come arma di distruzione alla quale nessuna sicurezza al mondo è allenata e di fronte alla quale si smarriscono anche i più sofisticati mezzi d'intervento.

Il terrorismo-suicida banalizza la leggenda cinematografica delle varie Delta Force, teste di cuoio, corpi speciali. Noi viviamo in una società che si pone il problema etico del congelamento degli embrioni mentre abbiamo a che fare con una perversione dell' idea stessa di vita, equiparata a un esplosivo in carne e ossa. La donna-bomba tra i bimbi rappresenta l'ultima evoluzione della specie nell'odio.

Ogni dibattito di queste ore tira in ballo l'«intelligence», in parole povere le informazioni, il lavoro di contrasto nell'ombra, la prevenzione del pericolo nella quale ha fatto scuola appunto l'«Intelligence Service», lo storico servizio segreto britannico di informazioni. Nonostante la super tecnologia, oggi anche l'intera «intelligence» è in crisi ovunque, da New York a Madrid, dall'Ossezia all'Italia. Cambia il nemico, deve cambiare la difesa.

Non soltanto la Russia di Putin; tutti sono in ritardo sul terrorismo. Di Bin Laden, suo signore e simbolo, manca ogni notizia. E Israele, nonostante sia il paese più dotato di «intelligence», ha eretto un muro per prevenire parte del terrorismo suicida. Un muro autentico, come noto, non di informazioni, e nel nome del male minore.

La strage di bimbi osseti crea uno spaesamento mai così disarmato che tuttavia arma come non mai la percezione di questo terrorismo come nichilismo, il nulla elevato all'ennesima potenza. Un giorno, davanti all'odioso Muro comunista di Berlino, il presidente americano John Fitgerald Kennedy disse di sentirsi un berlinese, «Ich bin ein Berliner!» fu la sua celebre frase. Oggi dovremmo sentirci a turno americani o spagnoli, turchi o nepalesi, ovunque bersagli comuni. Nel mio piccolo insignificante caso, oggi mi sento russo nonostante l'oscurità della strage degli innocenti.

Giorgio Lago

MADRID Le centinaia di vittime in seguito al blitz russo in Ossezia del Nord hanno profondamente turbato la Spagna socialista del premier Jose Luis Rodriguez Zapatero salito al potere dopo i terribili attentati dell'11 marzo a Madrid. E se governo e Psoe manifestano «solidarietà» a Mosca, denunciano al tempo stesso «una tragedia umana di enormi proporzioni» che forse poteva essere evitata. Il ministro degli Esteri Miguel Angel Moratinos ha implicitamente criticato l'uso dell'esercito da parte di Mosca affermando che in questi casi sarebbe meglio dar più spazio alla «dimensione civile». Cioè, ha spiegato il capo della diplomazia, affidare le operazioni soprattutto alla polizia piuttosto che alle forze armate. Ed ha aggiunto che tale questione sarà oggetto di riflessione in seno all'Ue.

Moratinos, reduce dalle consultazioni tra i ministri europei in Olanda, ha sottolineato che i 25 lamentano che non si sia riusciti a trovare una soluzione non violenta ad una «esecrabile presa di ostaggi». E pur invitando a «sdrammatizzare» la richiesta di «spiegazioni» rivolta ieri sera dall'Ue a Mosca - e che ha provocato una dura reazione russa - conferma che è necessario «conoscere i fatti e il modo per evitare in futuro tali situazioni». Moratinos ha aggiunto che insieme agli altri ministri europei è «costernato e commosso» per quanto accaduto in Ossezia che «pare indicare come i peggiori presagi si siano compiuti».

Belsan: una donna chiama l'ospedale per avere notizie.

La Jimenez: «Si sarebbe dovuto negoziare fino all'ultimo istante»

«Il bilancio dei morti ci pone di fronte ad una tragedia umana di enormi proporzioni», ha detto pur ricordando che tutto è cominciato con «un mostruoso atto da parte di terroristi senz'anima che avevano preso ostaggi centinaia di bambini e genitori». Più esplicita ancora del ministro è parsa Trinidad Jimenez, portavoce del Partito socialista (Psoe) secondo la quale la fermezza di uno stato non può essere confusa con il rifiuto di qualsiasi trattativa. «Forse si sarebbe dovuto negoziare sino alla fine» con i sequestratori pur senza «cedere al ricatto terrorista», ha detto Jimenez.

La portavoce socialista, che prima del blitz aveva invitato Mosca a «dare una risposta equilibrata» per non causare «altri morti e sofferenze», ha definito oggi l'epilogo sanguinoso «una tragedia di incalcolabili dimensioni». Ed ha ribadito che in tali situazioni è indispensabile che uno stato risponda con «equilibrio» avvalendosi della collaborazione della comunità internazionale.

In mattinata tre terminal erano stati evacuati: un uomo aveva superato le barriere senza passare i controlli. Nel pomeriggio stop ai decolli per un falso allarme bomba

Paura a Los Angeles, mini-esplosione all'aeroporto

Scoppia la torcia di un passeggero: otto feriti. Scalo bloccato per ore. L'Fbi: «Nessun atto terroristico»

L'esterno dell'aeroporto di Los Angeles: ieri una mini-esplosione ha fatto otto feriti.

LOS ANGELES Due incidenti, contemporanei, ma - pare - indipendenti l'uno dall'altro, una mini-esplosione e una breccia nella sicurezza, hanno spinto le autorità a tenere chiusi, per 4 ore, interi settori dell'aeroporto internazionale di Los Angeles, uno dei principali e più trafficati degli Usa.

Alla fine, l'attività dello scalo è progressivamente tornata normale, dalle 13.00 locali, le 21.00 italiane, dopo che l'Fbi e la polizia cittadina si sono convinte che i due incidenti non nascevano da atti, o da piani, terroristici.

Il primo fatto è accaduto alle 07.30 locali circa, quando un passeggero, nel terminal 8 della United Airlines, s'è avviato ai gates senza passare i controlli di sicurezza.

Come vogliono i protocolli previsti in questi casi, tutti i passeggeri sono stati evacuati dal terminal 8 e da quelli 7 e 6 collegati, per essere tutti di nuovo controllati.

L'operazione, che di per sè provoca ritardi nei decolli, era in corso, quando, al terminal internazionale, c'è stata una deflagrazione, poco dopo le 08.00 locali.

La mini-esplosione, che ha leggermente ferito tre dipendenti della sicurezza e cinque altre persone, s'è verificata mentre un addetto ai controlli verificava una torcia elettrica, le cui batterie - si ipotizza - erano consunte o difettose, appartenente a un viaggiatore in partenza per il Giappone.

S'ignora, di preciso, che cosa abbia innescato lo scoppio che ha comunque indotto i responsabili a fare evacuare pure il terminal internazionale, mentre si soccorrevano i feriti - alcuni sono stati portati in ospedale, ma nessuno è grave - e si cercava di stabilire se ci fosse un nesso tra i due episodi.

Nesso che non è emerso.

Gli aerei in partenza sono stati inizialmente tutti bloccati e poi hanno progressivamente ripreso a decollare, per ultimi quelli della United. Si segnalano anche velivoli dirottati su altri scali.

Il blocco dell'aeroporto di Los Angeles ha avuto impatto su tutto il traffico aereo nord-americano, all'inizio di un lungo fine settimana (lunedì è il Labor Day, equivalente Usa del Primo Maggio).

L'aeroporto internazionale di Los Angeles fu già teatro di un episodio terroristico il 4 luglio 2002, quando un egiziano, per un movente mai chiarito del tutto, uccise un passeggero e una dipendente di origine ebrea allo scalo della Ed Al, prima di essere abbattuto da un agente di sicurezza della compagnia.

URAGANO

L'uragano Frances sta per arrivare in Florida e le autorità hanno imposto il coprifuoco. Lo sceriffo della contea di St.Lucie, Ken Mascara, ha riferito che l'occhio dell'uragano si prevede che passi sopra Fort Pierce, cioè 160 chilometri a nord di Miami. Il passaggio dell'occhio dell'uragano garantirà tre o quattro ore di calma, ma dopo si scateneranno forti venti, quindi gli abitanti sono invitati a non uscire di casa. L'aeroporto internazionale di Miami è ancora aperto, ma tutti i voli sono stati cancellati. Chiusi invece gli aeroporti di Orlando, Fort Lauderdale e Palm Beach.

Battuta d'arresto nell'azione diplomatica. Il ministro degli Esteri Barnier rientra da Amman: il rilascio non è più imminente

Reporter francesi, il calvario si allunga

I rapporti difficili tra Parigi e il Pentagono complicano l'azione degli 007

PARIGI Si prolunga il calvario di George Malbrunot e Christian Chesnot, i due giornalisti francesi rapiti in Iraq dalla stessa banda che ha catturato e ucciso Enzo Baldoni, e a Parigi cresce di nuovo l'ansia: saranno davvero liberati? E quando? Non sembra promettere nulla di buono il fatto che a sorpresa il ministro degli Esteri Michel Barnier - regista di un grintoso forcing diplomatico per il salvataggio dei due reporter caduti nella mani dell'Esercito islamico in Iraq - ha lasciato ieri sera Amman, dove era in attesa della buona novella, ed è rientrato a Parigi con la scusa ufficiale di «informare il presidente e il premier sulla prima parte della missione». «Mi tengo pronto a ritornare ad Amman in ogni momento», ha dichiarato Barnier prima di lasciare la capitale giordana e ha ripetuto la stessa solfa degli ultimi giorni: «secondo le informazioni disponibili in questo momento» i due giornalisti rapiti «sarebbero in buona salute e sarebbero trattati in modo corretto». Con il rientro di Barnier a Parigi diventa davvero difficile valutare fino a che punto sia fondata la «speranza in una liberazione vicina» di cui ha parlato il ministro degli Interni Dominique de Villepin quando ieri a mezzogiorno ha accolto all'aeroporto Charles de Gaulle la delegazione del Consiglio francese del Culto Musulmano andata a Baghdad per premere sulle autorità religiose sunnite affinchè Malbrunot e Chesnot non facciano la stessa fine di Baldoni.

Anche la delegazione franco-musulmana ritornata ieri in patria da Amman a mani vuote ha ostentato però un certo ottimismo. «La liberazione è sulla buona strada», ha detto Fouad Alaoui, uno dei tre membri della delegazione e pur mettendo le mani avanti («Non ho certezze») ha buttato lì che domani potrebbe essere il giorno buono.

Non è però del tutto chiaro se Chesnot (37 anni) e Malbrunot (37) siano ancora prigionieri del famigerato Esercito islamico in Iraq o se siano stati passati ad un'altra banda. Di sicuro si trovano adesso (su questo almeno le fonti sono concordi) nella zona di Falluja e i servizi segreti francesi starebbero organizzando un «corridoio di sicurezza» per portarli fino a Baghdad e da lì ad Amman senza il rischio di altre brutte avventure. La cinquantina di chilometri tra Falluja e Baghdad non sarebbe un grossissimo problema se gli americani prestassero uno dei loro elicotteri militari ma lo è perche i francesi - orgogliosi capofila del «fronte della pace» e in rotta con l'amministrazione Bush - stanno apparentemente facendo le cose da soli. Non avrebbero chiesto l'aiuto del Pentagono e nemmeno avrebbero preso contatti operativi con il governo provvisorio iracheno. Il premier Iyad Allawi ha fatto infuriare Chirac quando nei giorni scorsi ha gongolato che il rapimento dei due giornalisti dimostra come la Francia non sia al riparo dal terrorismo pur non avendo partecipato alla guerra anti-Saddam.

Nella foto l'autista turco preso in ostaggio dalle «Brigate Noman», uno dei tanti gruppi che dicono di rifarsi al movimento di resistenza irachena.

NUOVO ULTIMATUM

«La Turchia boicotti gli Usa o decapitiamo il camionista»

BAGHDAD Nuovo ricatto dei terroristi iracheni. Gli integralisti lanciano un ultimatum alla Turchia: un camionista sequestrato nei giorni scorsi sarà decapitato se le aziende turche non cesseranno di collaborare con le truppe americane. In un video recapitato all'emittente con base a Dubai «Al Arabiya» un gruppo che si presenta come il «Movimento della resistenza islamica - Brigate Noman» ha mostrato un autista turco rapito due giorni fa che sarà ucciso fra 48 ore se le aziende turca e kuwaitiana per la quali lavora e tutte le ditte turche non rinunceranno a cooperare con gli Usa. Tre uomini mascherati appaiono brevemente nel video accanto all'uomo, Medhat Chiwi, 50 anni mentre una voce ha detto: «Chiediamo che le due compagnie cessino le loro operazioni e chiediamo anche a tutte le aziende turche che collaborano con le forze di occupazione di ritirarsi immediatamente».

ELEZIONI

Il presidente torna in testa nei sondaggi ma saranno decisive le sfide in tv

Bush-Kerry, duello alla radio e caccia ai voti nell'Ohio

WASHINGTON Gli americani, evidentemente, non hanno letto i commenti di stampa critici nei confronti del discorso programma con cui il presidente George W. Bush ha chiuso la convention repubblicana di New York. O, se li hanno letti, non ci hanno fatto il minimo caso. Infatti, i sondaggi, dopo la kermesse al Madison Square Garden, fioccano e danno la stessa indicazione: c'è stato il sorpasso. Bush è avanti al rivale, il candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry, anche se i distacchi variano tra l'uno e l'altro rilevamento. Ma due riviste di grande prestigio come Time e Newsweek concordano: Bush prende il largo, pur se non è detto che questa sia la «fuga verso la vittoria». Fino alla vigilia della convention, Bush e Kerry erano statisticamente appaiati, anche se il presidente era in ascesa e lo sfidante in calo. Per Newsweek, Bush ha il 52% delle intenzioni di voto, contro il 41% di Kerry e il 3% del candidato indipendente Ralph Nader. Rispetto al rilevamento di Newsweek precedente, Bush, che era dietro Kerry di due punti, fa un balzo in avanti di 13 punti, molto più netto di quanto previsto. Analogo il verdetto di Time, mediamente più favorevole di altri sondaggi al presidente: per la prima volta nella corsa alla Casa Bianca 2004, un concorrente stacca con decisione l'altro. Bush è al 52% delle intenzioni di voto; Kerry al 41%, con Nader al 3%. Questi dati appaiono contradditori con il fatto che il 49% degli intervistati sono insoddisfatti di come vanno le cose negli Usa e solo il 43% sono soddisfatti. Ma di contraddizioni questa campagna è zeppa.

Resta da vedere se il balzo in avanti di Bush sia duraturo, in attesa che i duelli in tv dal 30 settembre diano a Kerry una possibilità di recupero. Per il momento, il duello è alla radio e nell'Ohio, lo Stato più conteso, con Florida e Pennsylvania, dove il presidente e il rivale si incrociano.

Nel duello via etere, il presidente ha dedicato il consueto messaggio del sabato mattina a commentare in positivo i dati sull'occupazione , insistendo sul milione e mezzo circa di posti di lavoro creati nell'ultimo anno. Kerry, che si assume la replica democratica, afferma che, da quando Bush è alla Casa Bianca, gli Stati Uniti hanno invece perso più di un milione di posti: è la prima volta che accade, da tre quarti di secolo.

Sul terreno, il presidente Bush fa un giro in pullman nell'Ohio, come aveva già fatto sabato scorso: parte da Cleveland e finisce ad Erie, al di là del confine con la Pennsylvania, dove compie la sua terza visita questa settimana e la 35.a da quando è presidente (è lo Stato cui ha dedicato maggiori attenzioni in quattro anni). Il suo vice Dick Cheney sta invece battendo l'Ovest dell'Unione. Kerry e il suo vice John Edwards si sono divisi gli Stati della cosiddetta Rust Belt, la cintura della ruggine, cioè la fascia industriale: il candidato alla presidenza fa comizi in Ohio; Edwards ha appuntamenti nel Wisconsin. Nei comizi, Bush ricicla l'intervento con cui, giovedì, ha chiuso la convention, insistendo sui temi della sicurezza e della lotta al terrorismo; e Kerry gli replica, mettendo l'accento sull'economia e l'occupazione.

Da sinistra, il presidente Bush e lo sfidante Kerry.

Strenua resistenza a Tall Afar, gli Usa sganciano bombe da una tonnellata

Stragi a Kirkuk e Mossul

Oltre 30 le vittime di scontri e attentati

BAGHDAD Trenta morti e quasi cento feriti in una giornata di scontri e attentati in Iraq da Nord a Sud. Ieri mattina la seconda divisione di fanteria americana ha lanciato una vasta offensiva a Tall Afar, città 50 chilometri a nord di Mossul nella zona settentrionale dell'Iraq dove troverebbero riparo terroristi provenienti dalla Siria la cui frontiera è a poco più di 70 chilometri dalla città. I soldati americani hanno trovato però una violenta resistenza e dopo due ore di combattimenti l'aviazione Usa è intervenuta in appoggio alla 2a divisione. Carri armati, aerei da combattimento ed elicotteri hanno bombardato le postazioni della guerriglia. Un F16, ha detto il comando Usa, ha usato bombe di una tonnellata contro le postazioni nemiche. Secondo il direttore dell'ospedale di Tall Afar, Fawzi Ahmed, i combattimenti hanno provocato 13 morti e 58 feriti tra i quali vi sono donne e bambini. Tra i feriti vi sono anche due piloti Usa di un elicottero.

A Kirkuk, nel Nordest del Paese, sono entrati nuovamente in azione i kamikaze. Un'autobomba guidata da un kamikaze è esplosa davanti all'accademia di polizia di Kirkuk. L'ultimo bilancio è di 17 morti, 14 poliziotti e tre civili, e di 20 feriti. Altri 12 poliziotti sono rimasti uccisi in una vasta operazione anti-guerriglia a Latifiya, la città ribelle a 30 chilometri a sud di Baghdad. «Dodici poliziotti sono morti, cinque membri della Guardia nazionale sono rimasti feriti e 200 sospetti arrestati nel quartiere Al-Baas nel centro di Latifiya» ha dichiarato un ufficiale dei servizi d'informazione della Guardia nazionale.

Anche ieri sono stati colpiti oleodotti che trasportano il greggio iracheno. A Kirkuk un'esplosione ha danneggiato un oleodotto che collega la città alla raffineria di Baji, la maggiore dell'Iraq. Due gli oleodotti sabotati al Sud. «Esplosioni hanno danneggiato contemporaneamente due linee - ha annunciato il direttore della Compagnia petrolifera del sud (Soc) Jabar Ali al-Aibi». Colpito anche l'oleodotto che trasporta il greggio all centrale elettrica di Haritha, dieci chilometri a nord di Bassora, e quello che va alla località Nahr Omar a Zubeir, 20 chilometri a sud di Bassora.

Il presidente del Consiglio fa il punto della situazione sull'azienda Italia alla platea degli imprenditori del seminario Ambrosetti. E poi si lamenta

Berlusconi: «Tutti mi considerano un alieno»

«Ho contro anche quelli che dovrebbero essere più favorevoli a me». Omaggio e applausi a Tremonti

CERNOBBIO Nessuno show per il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi davanti alla platea degli imprenditori e economisti riuniti al Workshop Ambrosetti per fare come tutti gli anni il punto sullo stato di salute dell'economia prima della ripresa autunnale. Parlando nel seminario a porte chiuse, Berlusconi ha iniziato ripercorrendo la discesa in campo: «Sono uno di voi e sapete che ho scelto di partire in questa impresa per fronteggiare la minaccia della sinistra. Come immaginate che il resto della classe politica guardi a questo presidente del Consiglio, a questo imprenditore, che è giunto così velocemente nel santuario della politica al massimo vertice? Lo guarda come a qualcuno che ha esautorato gli altri di un ruolo di potere che era soltanto loro. In Italia c'è una situazione per cui sembra che ci sia un Paese affidato a un governo e a molti ministri che vengono considerati come degli estranei, dei parvenu della politica. Tutto è considerato come una improvvisazione, opera di dilettanti allo sbaraglio». «Non c'è nessuna considerazione - ha aggiunto Berlusconi - per un piano di governo articolato ed efficace». I politici «esautorati» cui si riferisce il presidente del Consiglio sono quei «politici di professione abituati a diventare ministri con la partecipazione ai congressi giovanili, comunali, provinciali». «E non sono solo quei politici esautorati di prima che ci guardano così, ma anche - ha proseguito il presidente del Consiglio - tutto quello che ruota intorno alla politica, come commentatori, giornalisti, politologi. E devo dire che lo fanno anche i rappresentanti delle istituzioni consolidate, i cosidetti poteri forti. Anche qui a Cernobbio, l'ho notato, quando ci si rivolge a me mi si guarda con un senso di sorpresa ancora adesso, visto che sono stato qui prima come imprenditore dell'edilizia e della tv ed ora come presidente del Consiglio. Vi invito a guardare qualche telegiornale: ogni giornalista vuole mostrarsi indipendente e quindi mi ritrovo non soltanto ad essere un alieno nei confronti della politica e dei poteri costituiti, ma anche ad avere praticamente quasi tutta la stampa e la tv contro, anche quelle che dovrebbero essere in maniera facile favorevole a me».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al meeting di Cernobbio.

LA BANDANA NEL DIBATTITO POLITICO

La bandana di Berlusconi e di Costantino di «Uomini e Donne» irrompe nel dibattito politico e arriva anche alla festa dell'Udeur, dove è stato oggetto di un dibattito fra Sergio D'Antoni e Massimo D'Alema. D'Antoni tra le sue molteplici critiche al governo ha mosso quella di promuovere «un modello culturale incentrato sull'invidia sociale», il cui messaggio passa attraverso i vari reality show. «Il modello - ha proseguito - è Costantino e la sua bandana, e non per nulla anche Berlusconi l'ha adottata, per poter piacere ancora di più. È un modello culturale costruito grazie a 6 reti tv». E una allusione alla bandana ormai proverbiale è stata fatta anche da Massimo D'Alema. Il presidente ds ha sottolineato la necessità del Centrosinistra di «dare testimonianza di coesione, altrimenti una grossa fetta dell'elettorato che ormai delusa da Berlusconi, non guarderà neanche dalla nostra parte. E allora sarà un rischio per la democrazia, perché Berlusconi non vincerà, noi arrancheremo, e poi non ci dovremo meravigliare se viene un nuovo Costantino con la bandana».

Non è mancato un omaggio in piena regola all'ex ministro Tremonti che era come sempre presente a Cernobbio sin dal primo giorno di lavoro: «Le linee guida del percorso della Finanziaria, approvate nel consiglio dei ministri, rappresentano un'innovazione che era stata preconizzata da Tremonti, nella cui linea noi ci stiamo muovendo per trovare spazi che rendano possibile una politica economica nella quale noi abbiamo la certezza di poter intervenire con il secondo modulo della riforma fiscale».

Berlusconi ha anche letto un intero passaggio del discorso tenuto in Parlamento e ha sollecitato un applauso della sala per Tremonti. Non è mancato un cenno alla legge Finanziaria: «Noi abbiamo la certezza di poter intervenire con il secondo modulo della riforma fiscale che potrà essere applicato nel 2006. Quindi altri sei miliardi si aggiungeranno per un totale di un punto di pil, pari a 12 miliardi». «Ma dalle nostre previsioni, continuando con questo sistema - ha concluso il presidente del Consiglio - potremo anche aggiungere una ulteriore riduzione nei due anni successivi».

Competitività, sviluppo dell'economia, investimenti e innovazione: ancora una volta al centro del dibattito politico ed economico alla vigilia della manovra Finanziaria. E ancora una volta gli industriali chiedono, plaudendo al tetto del 2% alla spesa dei ministeri messo a punto dal ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, che le scelte di bilancio non compromettano la capacità delle imprese di stare sul mercato e la possibilità di investire.

Il tradizionale appuntamento di Cernobbio offre insomma spunti di riflessione sulle prospettive del sistema Paese. Il numero uno di Stm e vicepresidente di Confindustria, Pasquale Pistorio, torna a sottolineare l'importanza dell'innovazione, della realizzazione delle infrastrutture e di uno stop alla burocrazia per rilanciare lo sviluppo. «Non si può competere con i metodi tradizionali - sottolinea - senza puntare su questo». Occorre «fare squadra», aggiunge, auspicando che in vista dei rinnovi contrattuali anche i sindacati seguano lo stesso metodo nell'interesse del Paese.

Dello stesso tenore la riflessione di Emma Marcegaglia, vicepresidente di Confindustria. «Questo Paese - afferma - ha un problema di deficit ma soprattutto un problema di investimenti, di riprendere a fare investimenti. Credo che questo sia essenziale. Il vero problema è la perdita di competitività».

Andrea Di Stefano

LA CURIOSITA'

Illy a Bertinotti: economia del Fvg in crisi

TRIESTE Riccardo Illy a colloquio con Fausto Bertinotti. È successo ieri a Cernobbio, durante la pausa dei lavori del workshop. Una breve chiacchierata, dai toni cordiali, dove il governatore del Friuli Venezia Giulia e il leader di Rifondazione comunista hanno affrontato la situazione economica e occupazionale della regione. In particolare la difficile situazione alla Eaton Automotive di Monfalcone, che sta assumendo toni sempre più aspri nel confronto con i sindacati. A rischio 865 posti di lavoro.

«Ho informato Bertinotti della grave situazione. La Eaton è una multinazionale - dice Illy - e da un momento all'altro potrebbe trasferire lo stabilimento in Polonia. Comprendo le ragioni dei lavoratori, che rischiano il posto, ma è necessario affrontare il problema con i vertici di un'azienda che, proprio in questi giorni, sta trattando in Germania una situazione analoga». «Solo che in quel caso - prosegue - la soluzione che si sta prospettando è l'accordo per una settimana con 40 ore lavorative (rispetto le 36 attuali) a pari stipendio».

A Monfalcone, invece, il braccio di ferro tra l'azienda e i sindacati è diventato durissimo.

La presenza del presidente della Regione a Cernobbio proseguirà fino a questo pomeriggio. Ieri Illy è intervenuto durante i lavori. Un breve discorso europeista, subito dopo il presidente austriaco Wolfgang Schüssel che, nel suo intervento, si era chiesto perché il consenso dei cittadini sia in calo. «La moneta unica è ormai un fatto assodato, non ci può essere entusiasmo - dice Illy - per una cosa già data per scontata. Bisogna compiere dei passi avanti verso la costituzione dell'unione politica, altrimenti c'è il rischio di tornare indietro: qualcuno potrebbe anche decidere di uscire dall'Ue».

Pietro Comelli

Il segretario di Rifondazione comunista Bertinotti.

LA VERTENZA

La compagnia deve tagliare i costi

Alitalia pensa ai trasferimenti di 250 piloti e 500 assistenti Epifani: premesse non buone

ROMA Alitalia inizia a fornire indicazioni sui trasferimenti di hostess e steward che vorrebbe a Milano. Dopo aver richiesto il passaggio sugli scali milanesi di Linate e Malpensa di 250 piloti, ieri la compagnia ha trattato con i sindacati dei naviganti il nodo della base Milano su cui vorrebbe portare oltre 500 assistenti di volo. Dopo il problema degli esuberi, che oltre ai 3.700 lavoratori di terra e i 400 piloti dovrebbe interessare 1.000 assistenti di volo, quello dei trasferimenti a Milano è uno dei punti più caldi della trattativa tra azienda e sindacati.

Alitalia ha infatti necessità di tagliare i costi e i mancati guadagni a cui è costretta a causa dei quotidiani trasferimenti di equipaggi da Roma: sono infatti 11 mila, tra piloti ed assistenti di volo, i dipendenti che ogni mese si imbarcano a Fiumicino per andare a lavorare a Milano. «Le parti al tavolo hanno cercato di ragionare sul modo in cui soddisfare le esigenze dell'operativo su Milano» ha detto il responsabile della Uil, Gino Castaldo, spiegando che è stata «esaminata la possibilità di un sistema multibase, per garantire una razionalizzazione ed una migliore efficienza dell'organico».

Ovviamente, ha sottolineato il sindacalista, ogni diversa sistemazione da quella attuale è «condizionata alla futura composizione del network» ad un' azienda che avrebbe accolto le posizioni sindacali, bollate come piattaforma rivendicativa con una certa perplessità. Tutta rinviata alla prossima settimana, invece, la trattativa tra le categorie e l'azienda sul nodo esuberi, per i quali continua a circolare la previsione per cui dovrebbero essere 5.100.

«Aspettiamo il piano industriale, un piano che deve puntare al rilancio per non scaricare sull'occupazione e sull'assenza di garanzie per il futuro tutti i costi del risanamento» è tornato a ribadire il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani sottolineando la natura dei problemi che nascono dalla separazione delle due società e dalla natura dell'una e dell'altra. «Vediamo come il piano li affronta - ha detto - e poi risponderemo. Le premesse, comunque, non sono incoraggianti, almeno dalle voci che abbiamo raccolto».

Il segretario generale della Cisl, che oggi si riunirà con Epifani, Angeletti e i responsabili del comparto prima dell'incontro tra Cimoli e i sindacati, punta invece il dito sulla latitanza del governo: «Premesse non incoraggianti».

Guglielmo Epifani

L'esecutivo dice no alla trentaseiesima proroga sugli sfratti ma approva un decreto legge che detta nuove regole

Il governo: buoni casa sugli affitti per i disagiati

Confedilizia esprime soddisfazione: «Siamo in presenza di una svolta epocale»

ROMA Il governo dice no alla trentaseiesima proroga sugli sfratti.

Ieri il consiglio dei ministri ha infatti deciso di non prorogare ulteriormente il blocco sfratti ma ha approvato un decreto legge che detta nuove regole per l'accesso all'affitto da parte delle categorie disagiate.

Sono stati infatti introdotti buoni casa e agevolazioni fiscali, anche maggiorate, per i proprietari di casa che affittano ai Comuni e agli inquilini con sfratto a suo tempo sospeso.

Solo gli inquilini che formuleranno una proposta irrevocabile per la stipula di un nuovo contratto di affitto avranno diritto ad un differimento fino al 31 ottobre dello sfratto eventualmente in corso nei loro confronti.

La Confedilizia, che ha collaborato con il governo per la stesura del provvedimento, esprime viva soddisfazione. «Dopo l'avvertimento della Corte costituzionale contro nuove proroghe, abbiamo evitato - ha dichiarato il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani - la 36.a proroga. Soprattutto, questo governo ha posto fine alla ritualità delle proroghe mettendo in atto provvedimenti coordinati anche per valorizzare i contratti agevolati a canone calmierato, come avevamo chiesto unitamente ai piccoli proprietari (Appc), agli amministratori condominiali (Alac) ed agli agenti immobiliari (Fiaip)».

Per la Confedilizia, insomma, «siamo in presenza di una svolta epocale: il problema sociale della casa viene assunto dalla comunità e non più scaricato su una categoria che riversa ai Comuni ed allo Stato il 50-60% dei canoni che introita».

Allarmato, invece, il commento dei sindacati degli inquilini.

«Siamo all'assurdo; dopo tanti rinvii di una decisione che si imponeva lo scorso 30 giugno, ora il governo ci presenta una ricetta: in poco più di uno-due mesi, pensionati e portatori di handicap dovrebbero trovare un alloggio a canone libero e risolvere così il problema» dice il segretario del Sunia, Luigi Pallotta, secondo cui, «questo provvedimento, farraginoso e inattuabile non risolve alcun problema; anzi avvia, per i suoi gravi contenuti, un'ulteriore demolizione della calmierazione dei canoni».

D'ALEMA: LA FINANZIARIA DEL MAGO ZURLI'

TELESE TERME La Finanziaria che sta delineando il governo «ricorda il Mago Zurlì». Lo ha detto Massimo D'Alema intervenendo alla festa dell'Udeur. D'Alema ha raccontato di conoscere «bene, da tanti anni» il ministro Siniscalco che è «uomo di valore». Il presidente ds ha tuttavia espresso dubbi sulle scelte di governo. «La finanza pubblica è allo sfascio - ha detto il presidente ds - con un buco di 25 miliardi di euro, che il governo intende coprire con una Finanziaria senza tagli e senza tasse». «Mi ricorda il Mago Zurlì - ha aggiunto - e se ci riescono senza tagli e senza tasse saranno sicuramente chiamati come consulenti in tutto il mondo».

«Temo però - ha concluso D'Alema - che gli italiani saranno chiamati a pagare il conto: per il conto lo ha pagato il Mezzogiorno, cui sono stati tolti tutti gli incentivi».

«Se queste riforme verranno approvate occorre stroncarle con un referendum popolare: non c'è altra via» ha detto ancora il presidente dei Ds. D'Alema ha ricordato che quando l'Ulivo nel 2001 approvò a maggioranza la riforma del Titolo V egli era contrario a questa scelta: «Lo dissi durante la discussione in Parlamento, e non ora, quindi non c'è bisogno che mi penta». «Io - ha proseguito riferendosi alla Bicamerale - ho sempre pensato che le riforme vadano fatte insieme, e per questo ho anche pagato un prezzo molto alto, ma non ne sono pentito». Il presidente ds ha criticato la Cdl che finora non ha aperto un confronto sulle riforme con l'opposizione. «Il Centrodestra - ha sottolineato - ha il 45% dei consensi elettorali, ed è giusto che governi perché così avviene in tutti i Paesi; ma pretendere di scompaginare lo Stato anche a nome del 55% degli italiani che non lo ha votato è davvero pazzesco».

Polemiche sul decreto del consiglio dei ministri che modifica la Bossi-Fini sulla convalida delle espulsioni

Immigrazione, scontro sul giudice di pace

ROMA È scontro tra i poli dopo il varo da parte del consiglio dei ministri del decreto che modifica la Bossi-Fini assegnando ai giudici di pace la convalida delle espulsioni degli immigrati clandestini, resosi necessario in seguito alla bocciatura della Consulta di parte della legge. Se all'interno della Cdl, An e Lega in particolare, il decreto viene accolto con favore in quanto non stravolge la Bossi-Fini e garantisce, almeno nelle intenzioni, quella rapidità dell'iter chiesta a gran voce proprio dai due partiti che hanno dato il nome alla legge sull'immigrazione, nell'opposizione viene letto come una ulteriore «non decisione» da parte del governo, incapace di superare le divisioni al suo interno, ma anche come un provvedimento che va a ledere le libertà personali.

E critiche arrivano anche dai magistrati, «preoccupati» per un provvedimento che punta a una ulteriore erosione delle competenze dei giudici togati, mentre continua a tacere il ministro dell'Interno Pisanu, la cui linea è uscita sconfitta dal Cdm.

«Abbiamo preso la strada migliore, anzi l'unica possibile - esulta il ministro leghista della Giustizia Roberto Castelli. - Il testo è assolutamente soddisfacente: ci siamo limitati a intervenire sulla materia su cui si era espressa la Corte e abbiamo lasciato ad una riflessione in un secondo momento tutti gli altri aspetti che erano stati sollevati». «La scelta del giudice di pace è da condividere - aggiunge il ministro delle Riforme Roberto Calderoli - perché può portare tempi brevi per l'espulsione ed è inoltre uno strumento meno politicizzato».

Stesso leit motiv da An. «La decisione di affidare ai giudici di pace la competenza delle espulsioni è molto positiva - dice il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri - in quanto la procedura sarà gestita in maniera efficiente». Ora, aggiunge, «il provvedimento potrà essere migliorato e approfondito». Ciò significa che Lega e An non sono ancora soddisfatte e, anzi, puntano ad una maggiore fermezza della legge. Per farlo, presenteranno una serie di emendamenti in sede parlamentare, tra i quali quello per il reato di introduzione clandestina e permanenza in clandestinità con conseguente arresto obbligatorio e espulsione come sanzione sostitutiva alla pena. La Lega chiede anche che si innalzino le pene in modo che sia consentito l'arresto in flagranza per chi non ottempera al decreto di espulsione.

Completamente opposta la visione di magistrati e opposizione. Il decreto, dice il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati, introduce «uno sconvolgimento radicale, in una materia così delicata come quella della libertà personale» e per il quale c'è «grande preoccupazione».

La materia delle libertà personali, infatti, «esige il massimo di professionalità, la piena indipendenza del magistrato nominato senza limiti di tempo». Il decreto, gli fa eco il segretario Carlo Fucci, «considera immigrato un cittadino o una person di serie B», una scelta «inaccettabile, che si muove nell'alveo dell'erosione delle competenze della magistratura togata».

Un peschereccio abbandonato dai clandestini.

Ancora vane le ricerche della bambina scomparsa a Mazara del Vallo. Il procuratore Boccia: «È un sequestro anomalo»

Denise, le indagini ripartono da zero

Inutile la perquisizione della casa di un uomo sospetto. Arrestato uno «sciacallo»

MAZARA DEL VALLO Ripartono da zero le indagini sulle ricerche della piccola Denise Pipitone, la bimba di quattro anni scomparsa il primo settembre scorso. Al terzo giorno di ricerche polizia e carabinieri riprendono il lavoro dal punto in cui era cominciata questa tragedia, che ha gettato nell' angoscia Mazara del Vallo.

Una pista che gli investigatori stavano seguendo, e che sembrava portare alla bimba, si è rivelata inconcludente la notte scorsa, dopo che la polizia ha controllato e perquisito l'abitazione di una persona sospetta. Alcuni indizi, raccolti in questi giorni, facevano credere che poteva essere coinvolto nel sequestro della piccola. Ma i controlli hanno dato esito negativo e le forze dell'ordine, proprio quando sembrava ormai vicina la soluzione del giallo, sono state costrette a ricominciare daccapo.

All'alba gli inquirenti hanno cominciato a disegnare una mappa dei luoghi controllati fino ad ora, estendendo le ricerche anche in altri (casolari, caverne e anfratti) che fino ad ora non erano stati ancora perlustrati. Accertamenti sono stati fatti anche in mare, su imbarcazioni in entrata e in uscita dal più importante porto peschereccio del Mezzogiorno. Nuovi interrogatori sono stati compiuti, casa per casa, anche nel rione dove abita la famiglia Pipitone. Funzionari e agenti di polizia, laureati in pedagogia, hanno bussato alle porte della gente del quartiere, ascoltando bambini e anziani. A tutti è stata rivolta la stessa domanda: sapere cioè se quella mattina di tre giorni fa, quando Denise è scomparsa, qualcuno ha visto o notato qualcosa.

Un carabiniere con le foto segnaletiche della piccola Denise scomparsa a Mazara del Vallo.

Gli investigatori sono dunque ripartiti dalle indagini «tradizionali», gli interrogatori delle persone che conoscono la bimba e la sua famiglia. Un sequestro «anomalo» ribadisce il sostituto procuratore Luigi Boccia, il quale sostiene «che qualcuno può aver visto qualcosa». Per questo motivo il Pm che coordina l'inchiesta giudiziaria invita tutti gli eventuali testimoni «a parlare».

Una sollecitazione condivisa anche da Piera Maggio, la madre della bambina, che stamane ha rivolto un nuovo ed accorato appello «a tutti i siciliani» affinchè la aiutino a ritrovare la figlia. La donna ricorda inoltre che è a disposizione un sito internet (cerchiamodenise.org) al quale possono essere inviati messaggi e informazioni, anche in forma anonima.

La mamma di Denise ricorda poi che sono a disposizione 50 mila euro, offerti da un «benefattore», per chiunque sia in grado di riportare a casa la figlia «sana e salva». La gente di Mazara, intanto, si stringe ancora una volta attorno a questa famiglia. Domani mattina i compagni di asilo di Denise saranno protagonisti di una manifestazione organizzata davanti alla scuola frequentata dalla bimba. Gli alunni della materna rivolgeranno un appello agli eventuali sequestratori chiedendo che la loro compagna venga liberata.

Intanto nella vicenda compaiono anche gli «sciacalli», un giovane sardo di 22 anni, Corrado Dessì, è stato arrestato nel pomeriggio dai carabinieri a Monserrato (Cagliari)per tentativo di estorsione: aveva chiesto alla famiglia di Denise 65 mila euro per la liberazione della bambina.

Gli agenti hanno scoperto il cadavere in un magazzino di Marghera: l'uomo, un imprenditore americano, dopo essersi iniettato la droga è finito a terra esanime

A 4 anni veglia tutta la notte il papà morto per overdose

VENEZIA È una tragedia che potrebbe lasciare le cicatrici peggiori nel suo sviluppo emotivo quella vissuta la notte scorsa da un bambino di 4 anni, che ha vegliato per ore il padre morto per overdose di droga, sfilandogli lui stesso la siringa, in un gesto estremo, ma vano, di aiuto.

La vittima è M.S., un imprenditore americano di 36 anni, da tempo residente in Italia, dove è titolare di una ditta di lavori subacquei e marittimi, la Laguna Sub, a Marghera.

Separato dalla moglie italiana, la quale ha in affidamento il bimbo, l'americano aveva passato l'intera giornata con il figlioletto. Alla fine aveva deciso di fare un salto negli uffici della sua azienda.

Ha, dunque, lasciato solo il bambino in auto, dicendogli che sarebbe tornato subito. E il bimbo, dopo aver aspettato a lungo il padre, si è addormentato in macchina.

Svegliatosi nel cuore della notte e non vedendo il papà, è salito nei locali dell'azienda per cercarlo, scoprendo il genitore esanime a terra, con ancora la siringa infilzata nel braccio. E qui è iniziato l'incubo, di cui forse il ragazzino non ha compreso bene i contorni, ma che si è manifestato nella sua crudezza stamane, all'arrivo degli agenti delle Volanti della Questura di Venezia. L'imprenditore, ormai privo di vita, era a terra con un rivolo di sangue che gli scendeva dalla testa, che aveva battuto sul pavimento cadendo.

Il figlioletto, nel corso della notte, gli aveva sfilato l'ago dal braccio, ma non vedendo reagire il papà aveva pensato che stesse dormendo.

A questo punto, trovati dei cuscini nell'ufficio, il bambino si era costruito un giaciglio di fortuna, addormentandosi accanto al genitore.

Solo al primo mattino, vedendo ancora il papà immobile, il piccolo ha intuito che era successo qualcosa di grave.

L'allarme è stato dato dai primi dipendenti giunti in ditta, che si sono presi cura del bambino, ed hanno chiamato il 113.

Sarà ora l'autopsia a dire l'esatta causa della morte di M.S., anche se più che la ferita al capo riportata nella caduta è probabile che il decesso sia stata provocato dalla dose di stupefacente. Il bambino è stato subito riaffidato alla madre.

Salva la mamma colta da malore

BOLOGNA Con le sue grida di aiuto, e collaborando con la polizia, una bambina di 4 anni ha salvato la madre, svenuta sul divano dopo un malore. È accaduto ieri mattina nel centro di Bologna, in un appartamento nei pressi del vecchio tribunale. Verso le 9, alcuni condomini dello stabile hanno chiamato il 113, perchè da un'abitazione sentivano provenire pianti di bambini e richieste di aiuto. Giunti sul posto, gli agenti sono riusciti a parlare con la piccola, che da una finestra continuava a ripetere che la mamma stava male. Dopo una breve chiacchierata, l'hanno convinta ad aprire la porta di casa e hanno così trovato la madre, una donna di 44 anni, sdraiata sul divano priva di sensi, con accanto un'altra figlia, di appena 9 mesi, in lacrime. A sistemare lì la neonata era stata la bimba di 4 anni, che aveva raccolto da terra la sorellina appoggiandola sull'addome della madre. Uno degli agenti ha praticato un massaggio cardiaco alla donna, facendola riprendere, e affidandola poi alle cure dei sanitari del 118 che l'hanno accompagnata in ospedale. Dai primi accertamenti, confermati a quanto si è appreso anche da alcune dichiarazioni della madre, a causare il malore sarebbe stata un'overdose di oppiacei. Non è tuttavia chiaro se la donna avesse assunto sostanze stupefacenti o una quantità eccessiva di farmaci tranquillanti.

IN BREVE

Disgrazia in Abruzzo: trovato il cadavere

Ragazzo si tuffa in mare ma la corrente lo risucchia: annega sotto gli scogli

TERAMO È sparito sott'acqua poco dopo le 14 di ieri, dopo essersi tuffato in mare dagli scogli a Giulianova (Teramo), a poche decine di metri dalla banchina nord del porto. Si tratta di un ragazzo di 15 anni residente a Bellante (Teramo). A dare l'allarme sono stati il fratello ed il cugino, con i quali il ragazzo aveva deciso di trascorrere una giornata al mare. Il corpo del ragazzo è stato individuato dai sommozzatori sotto gli scogli. Il recupero è molto difficoltoso a causa del mare agitato. Secondo una prima ricostruzione il quindicenne, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua vicino alla scogliera. Sarebbe stato risucchiato dall'acqua dopo aver perso l'equilibrio per una buca sul fondale.

Rapina in canonica, notte da incubo per due preti

SALERNO Notte da incubo per il parroco e il vice parroco della parrocchia del Santissimo Corpo di Cristo di via Risorgimento di Pontecagnano-Faiano (Salerno). Tre rapinatori sono entrati nella canonica e hanno costretto Don Domenico Vagliari e Don Carmelo Pugliesi, entrambi 75enni, ad aprire la cassaforte nella quale erano custodite le offerte dei fedeli. I tre hanno trafugato circa 10.000 euro. Successivamente i rapinatori, dopo aver tagliato la linea telefonica, hanno chiuso a chiave i due anziani sacerdoti all'interno di una stanza. Solo ieri Don Domenico e Don Carmelo sono stati liberati dai carabinieri della locale stazione, chiamati da alcuni fedeli preoccupati dalla mancata apertura del portone della chiesa.

Corpo di donna affiora in un lago del Padovano

PADOVA Macabra scoperta nei laghi di Reschigliano (Padova), dove un pescatore ha chiamato i carabinieri dopo aver notato un cadavere affiorare parzialmente dall'acqua. Giunti immediatamente sul posto, gli investigatori hanno recuperato il corpo che, con indumenti e scarpe addosso, si trovava vicino a riva ed era rannicchiato con la faccia in acqua. Poiché il corpo è in stato di rigidità e in fase di saponificazione, il medico legale ha potuto accertare solo che la morte risalirebbe ad alcuni giorni fa e che la vittima sarebbe una donna tra i 20 e i 30 anni di razza bianca, ma non ha potuto escludere, né documentare, tracce di violenza apparente.

Artigiano di Udine arrestato per possesso di coca

UDINE Un artigiano friulano di 47 anni, Angelo Morelli, di Bertiolo, è stato arrestato dai Carabinieri di Codroipo perchè trovato in possesso di 18 grammi di cocaina. L'uomo era da tempo sotto il controllo dei militari dell'Arma, i quali sospettavano che fosse uno degli spacciatori più attivi nella zona. Morelli è stato fermato alla stazione ferroviaria di Codroipo, al rientro da un suo viaggio a Padova. Appena sceso dal treno è stato perquisito e i carabinieri gli hanno trovato addosso, nascosto nei pantaloni, un involucro contenente la cocaina. In una successiva perquisizione nella sua abitazione, sono stati rinvenuti un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Le indagini sono coordinate dal sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Udine Giancarlo Buonocore.

Centinaia di uomini delle forze dell'ordine per tenere a bada l'entusiasmo della gente per il matrimonio tra il rampollo Agnelli e la Borromeo

John e Lavinia sposi, un lago incantato e tanti vip

Ospiti d'eccezione nella chiesetta sull'Isola Bella. Berlusconi: «Un evento di pace»

STRESA I colori di un luminoso tramonto incorniciavano il lago Maggiore quando John Elkann, erede di casa Agnelli, e Lavinia Borromeo, nobildonna discendente da San Carlo e Federico Borromeo, sono diventati marito e moglie nella piccola cappella dell' isola Madre. Una festa vissuta con emozione, ma soprattutto serenità, un evento gioioso dopo i tanti lutti che negli ultimi anni hanno colpito la famiglia Agnelli.

Sul lungolago di Stresa, centinaia di turisti e curiosi si erano assiepati, da ore, davanti al Gran Hotel Des Iles Borromees, per vedere da vicino i tantissimi vip che si imbarcavano per la serata di festa. Alla cerimonia religiosa, invece, hanno partecipato solo una sessantina di persone, parenti e amici intimi dei due sposi. Ma l'evento mondano dell' anno è stato vissuto come una grande festa dalla gente e ci è voluto l'impegno e la fatica delle centinaia di uomini delle forze dell'ordine per tenere a bada l'entusiasmo e tenere lontano ogni possibile rischio. Carabineri, agenti di polizia, finanzieri, guardie forestali hanno transennato e tenuto a distanza le due ali di folla davanti all'imbarcadero dell'hotel, dove sono atterrati gi elicotteri delle principali personalità. Hanno presidiato le vie intorno all'altro pontile, l'imbarco Carciano, dove sono partiti per l'isola Bella gli ospiti «meno famosi».

Lunghissimo l'elenco dei vip che sono sfilati tra la folla per imbarcarsi verso le isole Borromee, perle del lago Maggiore.

C'erano gli emozionati genitori di John, Margherita Agnelli e Alain Elkann, con i rispettivi coniugi delle seconde nozze, donna Marella, nonna dello sposo e vedova dell'Avvocato Agnelli, fratelli, sorelle e cugini. C'era, applauditissimo soprattutto dalle donne il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - che nel pomeriggio a Cernobbio aveva definito le nozze «un evento di pace» -, il presidente della Fiat (e della Ferrari e di Confindustria) Luca Cordero di Montezemolo, l'ad della Fiat Sergio Marchionne, Cesare Romiti, Tronchetti Provera e la splendida Afef, altre bellissime, Elle Mc Pherson ed Eva Herzigova, il presidente di Capitalia Cesare Geronzi, Diego Della Valle, Paolo Barilla, l'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

Tanti volti noti, guardati con ammirazione (e invidia) dalla gente, con una caratteristica comune: l'eleganza, ma quasi per tutti un'eleganza sobria, misurata. Così come gli sposi. Il vestito di Lavinia Borromeo, disegnato espressamente per lei da Valentino, anche lui tra gli invitati, aveva linee semplicissime ed era arricchito da intarsi di pizzo rarissimo. Tratteneva l'originale velo a tre quarti, tutto in point d'esprit con un grande bordo di pizzo, il diadema della famiglia Borromeo.

L'abito, realizzato nel più raffinato mikado color avorio, aveva la scollatura diritta che lasciava delicatamente scoperte le spalle e scendeva aderente fino alla vita per poi allargarsi in una gonna ampia e ariosa. Il trucco e l'acconciatura sono stati curati da Monica Coppola. Anche le sorelle Matilde e Isabella hanno indossato abiti di Valentino: entrambi in crepe di seta azzurro polvere con corpetto ricamato in stile impero.

Nello stile delle famiglie degli sposi, insomma. Gli invitati - quasi 800- sono stati accolti da John e Lavinia freschi sposi all'ingresso del palazzo barocco sull' isola Bella, proprietà come le altre «sorelle» dei Borromeo. Agli ospiti è stato offerto un aperitivo all'aperto, poi è iniziato il banchetto a buffet nell'edificio addobbato con uva e limoni: riso al salto per iniziare e poi sformato di riso e trevigiana con salsa di zucca, ravioli con fonduta e tartufi in cofanetto di sfoglia, trofie verdi e pesto, terrina di legumi. E poi, ancora: quiche con indivia e salmone, un'altra con spinaci e pinoli, storione al limone verde, sella di vitello con funghi e patate, cotoletta milanese, lombata di agnello in crosta di basilico, dolci e torta nuziale. I vini serviti: prosecco di Valdobbiadene Aneri, Arneis Blangè ceretto, Chateau Grey Sac e champagne Vieuve Cliquot. Il sottofondo musicale è stato curato dal dj Matteo Ceccarini, gran cerimoniere era Beppe Modenese, presidente onorario della Camera italiana della moda, ma su tutto ha vigilato la zia della sposa, Bonà Borromeo.

Qualche decina di minuti prima il rito religioso celebrato da padre Pizzi, arciprete di Sant' Ambrogio, e don Volpati, aveva sancito l'unione di una storia d' amore iniziata cinque anni fa. Lavinia Borromeo e John Elkann hanno pronunciato il sì davanti a una sessantina di ospiti nella chiesetta bianca colorata da gardenie e gelsomini, con sedie dorate coperte da cuscini bianchi.

Lavinia Borromeo e John Elkann dopo il matrimonio.

L'isola controllata a vista da una motovedetta.

IL CASO

La figlia dell'Avvocato respinge le voci di dissidi in famiglia sull'eredità

Margherita: gli Agnelli sono uniti

TORINO Riunita intorno a John Elkann, nel giorno del sue nozze con Lavinia Borromeo, la famiglia Agnelli ritrova compattezza e pace, dopo un anno di tensioni e di contrasti nati intorno all'eredità dell' Avvocato.

Margherita, figlia di Gianni Agnelli e mamma di John, arriva a Stresa con il secondo marito Serge De Phalen e i loro cinque figli, Mario, Pietro, Anna, Sofia e Tatiana. Indossa un abito arancione e verde a grandi fiori, mentre un cappello a larghe falde le nasconde i capelli. «È un momento di grande armonia», sottolinea il padre dello sposo, Alain Elkann.

Prima del matrimonio lo dice esplicitamente: «la famiglia è unita in rapporti di affetto saldi e immutati». E lei stessa conferma che sull'eredità è stato raggiunto un accordo: parla di «soluzioni eque» trovate dai rispettivi legali «nell'interesse della famiglia e di tutti i figli, nel rispetto della volontà di mio padre». È la prima volta che tutti gli Agnelli si ritrovano insieme, dopo la morte dell'Avvocato: Margherita e i De Phalen non avevano partecipato nè alla messa di suffragio di Gianni Agnelli, un anno dopo la sua morte avvenuta il 24 gennaio 2003, nè ai funerali di Umberto, scomparso il 28 maggio scorso.

L'accordo, i cui termini sono stati descritti dal settimanale «Milano Finanza», risale a due mesi fa e quindi la presenza di Margherita al matrimonio di John non è mai stata in discussione, spiegano in ambienti vicini all'avvocato Emanuele Gamna che, con il legale Jean Patry, difende gli interessi di Margherita Agnelli.

Con gli avvocati di Margherita hanno negoziato Franzo Grande Stevens, da sempre legale della famiglia, e Gianluigi Gabetti, l'uomo che gli Agnelli hanno chiamato alla guida delle finanziarie dopo la morte di Umberto. L'intesa permette di non dividere le quote Fiat e, quindi, di non cambiare gli assetti di governo della società torinese. Oggetto del contrasto, che non ha mai assunto la forma di un'impugnazione del testamento, erano le quote gestite dall'Avvocato e, in particolare, il pacchetto di controllo dell'accomandita, la cassaforte della famiglia.

Villa Frescot

L'accordo - secondo quanto ricostruito da 'Milano Finanzà e confermato dai legali - prevede che a Margherita Agnelli vada l'asse ereditario complessivo, così come indicato dal padre nei sui tre testamenti. La Dicembre, la società che custodisce la quota di controllo dell'accomandita di famiglia, la Giovanni Agnelli e C., passa ai tre fratelli, John, Lapo e Ginevra Elkann, ma la quota di maggioranza viene detenuta da Marella Caracciolo. Come indicato espressamente da Gianni Agnelli, che lo aveva nominato suo erede alla guida del gruppo, John mantiene il potere di gestione sia della Dicembre sia dell'accomandita.

A fare sorgere i contrasti, durati più di un anno ma mai sfociati in una causa in tribunale, è stata la convinzione di Margherita che la designazione di John avrebbe pregiudicato i diritti ereditari dei Lapo e Ginevra, ma anche dei cinque figli avuti dal secondo matrimonio con Serge de Phalen. A Margherita sono stati riservati, con l'usufrutto vitalizio alla madre Marella, tutti gli immobili, fra i quali Villa Frescot, l'abitazione sulla collina torinese, e la residenza romana, vicina al Quirinale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ALVEARE 040/638585 Giardino Pubblico, locale d'affari uso negozio o ufficio, primaentrata su 2 piani, mq 100, euro 115.000.
(A00)

A. ALVEARE 040/638585 San Giacomo, rinnovato, vista mare: zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, euro 65.000 mutuabili.
(A00)

A. ALVEARE 040/638585 San Giovanni, locale con magazzino, passo carraio, possibilità varie attività, euro 120.000.
(A00)

A. ALVEARE 040/638585 zona Fiera, primaentrata: saloncino, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggioli, autometano, anche attico, possibilità garage, da euro 215.000.
(A00)

A. CORSO Italia studio professionale signorile, oltre 200 mq, con possibilità ricavo miniappartamento, doppi servizi, termoautonomo, ascensore, balcone, ottime rifiniture, luminoso, epoca, trattative riservate. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. MATTEOTTI ristrutturato, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 90.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. PAISIELLO panoramico nono piano con ascensore 100 mq salone con terrazzo verandato 2 stanze ampia cucina arredata bagno ripostiglio box ottime condizioni. € 165.000. Studio Benedetti 040/3476251
(A00)

A. REVOLTELLA alta adiacenze, immerso nel verde e tranquillissimo, recente, 87 mq, soggiorno con terrazzo abitabile di 9 mq, cucina, 2 stanze, bagno, ampio ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto, porta blindata, € 190.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. SERVOLA, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto, buone condizioni, € 82.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

ATTICO bipiano 180 mq come primingresso zona stadio € 285.000 esclusi intermediari. Tel. 040/215164.
(A6434)

DOMUS Duino, immerso nel verde, recentissima villa bipiano, perfette condizioni, tavernetta indipendente, doppio box auto, ampio parcheggio di proprietà, giardino con barbecue e porticato. Trattative riservate. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Giulia inizio, epoca, adatto investimento, vendesi occupato: due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ascensore, € 68.000. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Giustinelli, casa d'epoca, in buone condizioni interne: soggiorno, matrimoniale, cucina, ampio bagno, ascensore. € 115.000. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS piazza Sant'Antonio, prestigioso ufficio di rappresentanza, oltre 200 mq, rifinito, ascensore. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS primoingresso terzo piano, accuratamente rifinito: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucinetta, bagno, ripostiglio, ampia soffitta, portoncino blindato, autometano, ascensore. Possibilità posto auto. € 130.000. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS via Ginnastica, locale d'affari di 135 mq, in ottime condizioni, impianti a norma, bagno. Adatto qualsiasi attività. Tel. 040/366811.
(A00)

Continua in 11.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO
Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare n. 217/2003

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 21.10.2004 alle ore 9.30 nella stanza n. 95 al piano terra del palazzo di Giustizia di Trieste, avanti il Giudice dell'Esecuzione Dott. Paolo Sceusa, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà del signor Giorgio Ceiner, nato a Latisana il 29.6.1943:

Immobile appartamento su tre livelli, con terrazze, sito nel C.C. di Gretta, via Castelmonte n. 19 e relative pertinenze, aree di parcheggio, costituito da:
- P.T. 4497 del C.C. di Gretta, c.t. 1, in Trieste, unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 6°, 7° e 8° livello della casa di via Castelmonte costruita sulla p.c.n. 100/170 in P.T. 4333, marcato "19" in giallo (G.N.) 1779/81);
- P.T. 4499 del C.C. di Gretta, c.t. 1, in Trieste, unità condominiale costituita dal portico sito al 7° livello della casa di via Castelmonte costruita sulla p.c.n. 100/170 in P.T. 4333, marcato "21" in verde chiaro (G.N.) 1779/81);
- P.T. 4575 del C.C. di Gretta, c.t. 1, in Trieste, costituito dall'orto di mq. 88 sulla p.c.n. 100/181 in P.T. 4333;
- P.T. 4481 del C.C. di Gretta, c.t. 1, in Trieste, unità condominiale costituita dal vano sito al 2° livello della casa di via Castelmonte costruita sulla p.c.n. 100/170 in P.T. 4333, marcato "3" in rosso (G.N.) 1779/81);

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto nella consistenza indicata nella perizia del C.T.U. Geom. Pietro Borme dd. 3.6.2004;
2) il prezzo base è di: Euro 237.000,00;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1.500,00;
4) ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15,00% a cauzione e per il 15,00% a titolo di spese presunte di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
5) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;
6) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versato, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Trieste, lì 1 settembre 2004.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA Il ministro del Mare Kalmeta ha presentato il piano e i mezzi impegnati nell'area di mare soggetta alla Croazia

Una flotta controllerà l'Adriatico

La zona di tutela entrerà in vigore il 3 ottobre, non riguarderà Italia e Slovenia

ZAGABRIA Sedici navi, 89 motovedette, 16 navi, 6 aerei e 4 elicotteri sorveglieranno la zona di tutela ittico-ecologica, che sarà operativa dal 3 ottobre prossimo, ad un anno esatto dalla proclamazione da parte del Sabor, il Parlamento croato. Il Coordinamento governativo per il controllo e la tutela dell'Adriatico che si avvarrà di tutti qiesti mezzi è stato presentato dal ministro del Mare, trasporti, turismo e sviluppo, l'ex sindaco zaratino Bozidar Kalmeta Kalmeta ha comunicato che l'organismo è stato costituito la settimana scorsa e ne fanno parte tutti i responsabili dei principali ministeri, tra cui quelli della Difesa, Interni, Esteri, Agricoltura e Ambiente. «Si tratta di un organismo – ha dichiarato Kalmeta – che avrà il compito di vigilare sul doppio della superficie marina che veniva finora controllata. Dal 3 ottobre entrerà in funzione la cosiddetta zona di pesca sotto tutela ecologica, che non riguarderà comunque i paesi facenti parte dell'Unione Europea». Insomma, la fascia non riguarderà Italia e Slovenia, che avevano fatto fuoco e fiamme contro Zagabria, bocciando senza mezze misure quanto deliberato dal Sabor il 3 ottobre di un anno fa.

Il Paese sorveglierà 56.964 chilometri quadrati e potrà contare sull'impiego di 586 addetti

«L'allargamento del bacino di mare da noi controllato – ha specificato il ministro zaratino – ha preteso la creazione del coordinamento governativo e questi risulta essere il primo passo verso la creazione della Guardia costiera croata. Abbiamo dovuto istituire l'organismo di coordinamento per rendere più efficaci e tempestivi il pattugliamento e la tutela delle nostre acque di mare. L'anno prossimo daremo vita alla Guardia costiera, la cui sede centrale sarà sistemata in una delle città adriatiche».

Quindi Kalmeta ha sottolineato che non ci dovrebbero essere problemi con i Paesi vicini (oltre a Slovenia e Italia, anche Bosnia-Erzegovina e Serbia e Montenegro) per il potenziamento dei controlli in mare, anche perché il Parlamento di Zagabria ha deciso di non applicare il nuovo status per i Paesi dell'Ue, fino a quando l'Europa comunitaria e la Croazia non firmeranno l'accordo di partenariato per la pesca.

Il segretario di Stato al ministero del mare, Branko Bacic, ha reso noto che il Coordinamento governativo potrà contare su 586 addetti, e, come detto, su un centinario di natanti di vario tipo e dimensioni, sei aerei, quattro elicotteri e un velivolo senza pilota. I controlli saranno supportati dal sistema radar «Peregrine». In totale, al coordinamento governativo croato sarà affidata la sorveglianza di 56.964 chilometri quadrati di mare Adriatico.

Andrea Marsanich

Fiume: una motovedetta della polizia croata.

AMBIENTE

Abeti di Lika e Gorski Kotar malati di inquinamento

FIUME Sono considerati a ragione i polmoni della Croazia, ma in questo momento non godono di buona salute. Parliamo delle regioni del Gorski kotar e della Lika, a nord e a est del capoluogo quarnerino, aree verdi per eccellenza e dove una specie molto importante, l'abete, abbisogna di cure tempestive e costose. È stato notato infatti che vaste porzioni di abetaie si sono rinsecchite, preoccupando non poco gli esperti e i responsabili del Demanio forestale croato. Basta attraversare le principali arterie delle due regioni per notare il contrasto cromatico, ovvero il verde degli alberi sani e il marronastro di quelli malati, con rami secchi e privi di aghi. Che la situazione sia seria lo conferma anche la conferenza stampa indetta a Gospic, capoluogo della Lika, dal ministro dell'Agricoltura e Foreste, Petar Cobankovic e dal direttore del Demanio forestale croato, Darko Beuk.

«Il rinsecchirsi degli abeti - ha detto il ministro - sta assumendo proporzioni da calamità naturale e data l'importanza dei boschi abbiamo deciso di reagire alla svelta e in modo incisivo. Abbiamo già avuto una perdita di massa legnacea di circa 200 mila cubi e dunque dobbiamo agire senza tentennamenti per evitare l'ulteriore depauperamento di questo nostro patrimonio». Beuk ha snocciolato dati concreti, affermando che i danni ammontano fino a questo momento a 4 milioni di euro, dovuti alla citata perdita di massa legnacea e alle spese per la rimozione degli alberi malati in modo irreversibile. «Altri 4 milioni - ha aggiunto Beuk - andranno stanziati per il risanamento degli alberi e per le operazioni di messa a dimora di giovani abeti».

Abeti a rischio in Lika.

Parlando delle cause, il direttore del Demanio forestale ha citato i lunghi periodi di siccità, le piogge chimiche e gli altri fattori inquinanti nell'atmosfera, non mancando di menzionare malattie e parassiti. «La nostra opera di risanamento riguarderà un'area di circa 100 mila ettari. Debbo dire che il quadro è peggiorato soprattutto dopo l'inaugurazione dell'autostrada che attraversa la Lika, per il passaggio di centinaia di migliaia di autoveicoli i cui gas di scarico inquinano l'atmosfera».

a.m.

POLA Ottimi risultati dal cantiere navale

Varato allo Scoglio Olivi il traghetto «Matteos I» per un'armatrice cipriota

POLA Il cantiere navalmeccanico Scoglio Olivi continua a navigare con il vento in poppa. Da uno dei suoi scali è sceso in mare lo scafo della petroliera «Matteos I», commissionata dalla compagnia cipriota Iceport Shipping Company. Al varo del quarto dei sei programmati nel 2004, ha presenziato il proprietario stesso della compagnia Javier Cremados de Adaro che intrattiene rapporti col cantiere polese dagli anni '90, quando era molto rischioso collaborare con la Croazia sul piano economico e commerciale causa gli eventi bellici nell' ex Jugoslavia. L'armatore cipriota però ha sempre avuto piena fiducia nello Scoglio Olivi che lo ha ripagato consegnando finora quattro unità per la sua flotta.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1366 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,83 = 1,07 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 210,60 = 0,88 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,30 = 1,00 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 188,50 = 0,79 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SEBENICO Avviata la bonifica dei 27 ettari di costa occupati dal complesso metallurgico «Tef»

Via la fabbrica, spazio al turismo

Prevista la creazione di un parco acquatico e un centro nautico

SPALATO La settimana entrante comincia una maxi-operazione di bonifica, che per complessità e costi non ha precedenti in Croazia. Si tratta del risanamento dei 27 ettari di area costiera, ma anche del tratto a mare antistante, sui quali sorgeva il complesso metallurgico Tef (elettrolisi e ferroleghe), uno dei defunti giganti dell' industrializzazione costiera ex-jugoslava. Un'operazione che costerà allo stato poco meno di un milione e mezzo di euro, destinati a diventare quasi il doppio con le liquidazioni ai dipendenti e il ripianamento dei debiti dell'azienda. A parte i costi, lo smantellamento delle strutture industriali dismesse, ma soprattutto la bonifica, costituiscono un'impresa per la quale non sussistono precise normative di legge e men che meno adeguate cognizioni tecniche. Si calcola infatti che sarà giocoforza rimuovere circa 800 mila metri cubi di terriccio inquinato da sostanze fenoliche e di rosticcio (ossia scorie di fornace) a base di silicio-manganese, buona parte delle quali scaricate in mare. Per la mancanza di cognizioni in merito sarà necessario ricorrere al know how tedesco. Essendo poi impossibile smaltire scorie del genere in Croazia, si dovrà trasportarle fino a un inceneritore austriaco. Meno complicato ripulire catrami vari e residui oleosi, in parte già rimossi, assieme a 60 mila metri cubi di blocchi di cemento e pietrisco. Si tratta della più massiccia azione ecologica mai avviata in Croazia dallo smantellamento dell'ex cockeria di Buccari (Fiume).

Un'immagine panoramica di Sebenico.

Sull'area bonificata (che sarà tale non prima della fine dell'anno prossimo) è destinata a sorgere la Sebenico del 21.esimo secolo: una città nuova sul lato sinistro del porto e a contatto con il fiordo che dà accesso al Parco nazionale della Krka. Il progetto di massima è più o meno già definito e include anche un isolotto artificiale, un acqua-parco e un centro nautico.

f.r.

†

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, ci ha lasciati

Marcello Bon

ne danno la triste notizia la moglie NIVEA, i figli ROBERTO con EDDA e SERGIO con SIMONETTA, la sorella MARIUCCIA, i cari nipoti LUDOVICA, GIADA e DANIELE e parenti tutti.
Un ringraziamento a tutto il personale della Terza Medica di Cattinara e al dott. VITTORI.
Le esequie si svolgeranno martedì 7 settembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Fratellino

riposa in pace con mamma e papà
- MARIUCCIA.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Marcello

- ROBERTO
- ANNAMARIA
- PAOLO con NADIA e MARY JOE
- MAURIZIO, ANGELA, ELISA e SARA.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Marcello

ti ricorderemo con affetto
- RITA
- VALENTINA
- GIORGIO e ARIANNA.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano famiglie:
- COPETTI
- POLLA.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al lutto:
- GLORIA
- LAURA con RENZO.

Trieste, 5 settembre 2004

Si associa la FEDERAZIONE CAMPEGGIATORI.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al lutto VIDA e famiglia BANDEL.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al lutto TIZIANA, WALTER e famiglia.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al lutto:
- LAURA, SERGIO e LAURA KODRIC

Trieste, 5 settembre 2004

Le sezioni Bocciofila e Podistica dell'ACEGAS si associano al dolore della famiglia.

Trieste, 5 settembre 2004

La Jotun Italia Spa e tutti i suoi dipendenti partecipano commossi al dolore di ROBERTO per la scomparsa del padre

Marcello

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Lello

ti ricorderemo affettuosamente.
- CELESTINA, SONIA, DINO, BARBARA

Trieste, 5 settembre 2004

Vicini alla famiglia nella scomparsa del signor

Marcello Bon

i colleghi della ESTDUE.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Marcello

amico insostituibile ed indimenticabile con la tua allegria sarai sempre con noi.
- ARMANDO, MARIO, ADALGISO GIUGOVAZ e famiglie

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al dolore dei famigliari:
- DARIO, PATRIZIA e famiglia

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipa al lutto famiglia STOCOVAZ.

Trieste, 5 settembre 2004

†

"...quand'anche camminassi nella valle della morte io non temerei male alcuno perché Tu sei meco..."

Addolorati per la perdita di

Michela Balos

consolati nella speranza della risurrezione, i genitori, il fidanzato, le sorelle, i cognati.
I funerali seguiranno martedì 7 settembre alle ore 14.30 nel Cimitero Evangelico.

Trieste, 5 settembre 2004

Le Chiese Elvetica Valdese Metodista si stringono con affetto alla famiglia in questo tragico momento invocando su loro la consolazione del Signore.

Trieste, 5 settembre 2004

Si uniscono al dolore della famiglia zio DARIO con CONCETTA e DORIANO.

Trieste, 5 settembre 2004

Salutano

Michela

le case: 130-132-136 di via Campanelle.

Trieste, 5 settembre 2004

I colleghi, tutto il personale e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Ai Campi Elisi" si stringono alla Famiglia ricordando affettuosamente

Michela

amica e collega coraggiosa, sempre disponibile e sorridente.

Trieste, 5 settembre 2004

Vicini alla famiglia partecipano al dolore BENEDETTI, SCACCIA, CROCENZI.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al dolore famiglie STOINICH, GIACOVANI BRUNO e figli.

Trieste, 5 settembre 2004

A

Michela

un ultimo grosso abbraccio.
- La maestra ANTONIA e i tuoi bambini

Trieste, 5 settembre 2004

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Russian

Ne danno il triste annuncio il fratello BRUNO, la famiglia BELLO, i cugini ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

Grisancich Amalia

FERRUCCIO e MIRELLA BIZZOTTO, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore in particolare ISA e MARIA.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose manifestazioni d'affetto ricevute i familiari di

Mario Cociani

ringraziano.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Monaro

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 settembre 2004

XX ANNIVERSARIO

Bruno Tomasella

Lo ricordano

moglie e famiglia

Sistiana, 5 settembre 2004

V ANNIVERSARIO

Uccio Skabar

Sei sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 5 settembre 2004

Dopo una vita vissuta intensamente ci ha lasciati

Aldo Scarcia

lo annunciano i figli ANDREA e MARCO con FRANCESCA, LULU' e ROBY.
I funerali avranno luogo lunedì 6 settembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere per la ricerca sul cancro

Trieste, 5 settembre 2004

Buon viaggio

Aldin

- mamma SILVIA e i fratelli BRUNO, LUCIANO e GIANNI, gli zii ATTILIO e MARIA con RICCARDO e ELISABETTA

Trieste, 5 settembre 2004

Vicini in questo momento di dolore le famiglie GIURGIOVICH, BARUT e ROTA.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al dolore di ANDREA e famiglia:
- GIANNI L., GIANNI G., STEFANO, GIANCARLO, LORENZO

Trieste, 5 settembre 2004

Caro BRUNO ti siamo tanto vicini:
- PAOLO, FRANCESCA, ROBERTO, GIOI, GEMMA, ELISABETTA, GIANNI, FRANCA, CLAUDIO, ROSSANA, LUCIO

Trieste, 5 settembre 2004

Gli amministratori, i soci, i dipendenti ed i collaboratori tutti del C.A.A.U. scarl e della Globaltrans srl, unitamente alle rispettive famiglie, si uniscono al dolore di BRUNO e dei familiari per la scomparsa di

Aldo Scarcia

Udine, 5 settembre 2004

Partecipano al dolore:
- MASSIMO, MARISA e lo staff del Bar Unità

Trieste, 5 settembre 2004

JEAN-PIERRE e JEAN-JACQUES MONNERAY partecipano con profonda tristezza la scomparsa della cara mamma

Laura Porges Monneray in Fagen

Le esequie avranno luogo giovedì 9 settembre alle ore 12,00 a Parigi cimitero Père-Lachaise dalla porta principale Boulevard De Menil Montant Paris-75020.

Ginevra, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Godnic ved. Milic

Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie di cuore alla Casa di Riposo "La Meridiana".

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato al nostro

Albino Canciani

ringraziamo di cuore quanti ci sono stati vicino.

I familiari

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Tommasini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S.Messa sarà celebrata giovedì 9 settembre, alle ore 19, presso la chiesa dei SS Pietro e Paolo.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

Rita Munini in Feltre

Ringraziamo tutti coloro i quali hanno ricordato la memoria e le opere della nostra cara RITA partecipando al nostro dolore.

Con gratitudine la famiglia.

Gradisca d'Isonzo, 5 settembre 2004

†

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara

Federica Palumbo in Mindoljevich (Richetta)

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il marito GIORGIO, le figlie SARA e MARA con GIANFRANCO, la sorella MARISA con GLAUCO.
I funerali si svolgeranno lunedì 6 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga..

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Nonna

per sempre nei nostri cuori.
CLAUDIA, MATTEO e ALESSIO.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao cara

Enrichetta

Zia NELLA, COSTANZA, FULVIO.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipa al lutto la famiglia BUSATTO.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Richetta

- GIORGETTO e famiglia BUSLETTA

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Richeta

MARA, REMO e MORENA RUMI.

Trieste, 5 settembre 2004

†

Il nostro caro zio

Carlo Sancin

ci ha lasciato.
Le nipoti SILVA con NIKO, CLARA con PLINIO e DIEGO, MARINA con FRANCO e SARA lo ricorderanno sempre con tanto affetto.
I funerali seguiranno mercoledì 8 settembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Il giorno 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Crevatin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MAURIZIA con il marito ALBERTO e parenti tutti.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergia Ferula in Sahar

commossi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 settembre 2004

5-9-1998 5-9-2004

Dino Cossovel

Nel cuore e nel pensiero di noi tutti.

BRUNA, ROBERTA, DAVIDE, MATTEO

RINGRAZIAMENTO

NORMA, ROSANNA e GIORGIO, commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Mario Fornasaro

Trieste, 5 settembre 2004

II ANNIVERSARIO

Pietro Domancich (Piero)

Ti pensiamo sempre.

I tuoi cari

Trieste, 5 settembre 2004

†

"Chi crede in me, anche se è morto vivrà".

Dopo lunga malattia sopportata con pazienza e cristiana rassegnazione, si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Licia Micolini ved. Zassinovich

Maestra di anni 90 da Montona d'Istria

Ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIA e la nipote MADDALENA.
I funerali si svolgeranno martedì 7 settembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Gattile

Trieste, 5 settembre 2004

Vicine a GRAZIA e MADDALENA affettuosamente partecipano FLAVIA e GIOVANNA.

Trieste, 5 settembre 2004

Vicini con affetto a GRAZIA e MADDALENA:
- ADRIANA, BEPPE, SILVIA, GIULIANA, FRANCO, INES e DONATELLA e EMANUELA

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipa SILVA e famiglia.

Trieste, 5 settembre 2004

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Venturini ved. Trami

Ne danno l'annuncio la nipote LILIANA, unitamente ai fratelli e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 9 nella Cappella di Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipa al lutto l'amica SANDRA.

Trieste, 5 settembre 2004

†

Il 25 agosto a Kavala (Grecia) è mancato

Luigi Aizza (Gigi)

Lo annunciano la figlia FRANCA con NIKOS.

Kavala (Grecia), 5 settembre 2004

Ciao roccia

Nadia Trobec in Domio

PINO, LIDIA, PATRIZIA e LIVIO

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Lovrecich ved. Zupancich

commossi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romano Martellani

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 settembre 2004

ANNIVERSARIO

8-9-1909 8-9-2004

"e Gesù disse a Pietro: Ti darò le chiavi del Paradiso."

Mario Matejka

La tua Rinetta

Trieste, 5 settembre 2004

†

Il giorno 2 settembre 2004 è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Antonini da Buie D'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie CESIRA, il figlio ADRIANO con LOREDANA, l'adorata nipote VALENTINA, il fratello TOMMASO, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 6 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Rimarrai per sempre nel mio cuore.
- Tua moglie CESIRA

Trieste, 5 settembre 2004

Grazie nonno tesoro della mia vita.
- VALENTINA

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano commossi i nipoti:
- FABIO, RITA, ALDO, ADRIANA, LIVIO, GIULIANA con famiglie.

Trieste, 5 settembre 2004

La nostra cara mamma e nonna

Libera Cadel ved. Aresca

ha raggiunto i suoi cari.
Con tristezza lo annunciano la figlia ADA con FABIO, le nipoti ROBERTA con SANDRO e YUKTA, FABIANA con DINO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Nonnina

ROBERTA, FABIANA e YUKTA.

Trieste, 5 settembre 2004

†

"Mamma Tu non sei morta, morti sono i dimenticati."

Sarai sempre nei nostri cuori.
Si è spenta l'anima buona di

Antonia Bucich

Ne danno il triste annuncio i figli TERESA con STELIO, PEPI con MARIA, nipoti DANIELE con MANUELA, ESTER con CRISTIAN, la cognata MARIA con ALDO, i parenti tutti.
Un grazie vada al personale della Casa di Riposo "ANNA".
I funerali seguiranno mercoledì 8 settembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
La Salma sarà tumulata a Fianona nella sua terra natia.

Trieste, 5 settembre 2004

†

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giordano Bettoso

ne danno il triste annuncio la moglie RINA, il figlio GIORGIO con FLORA e MASSIMILIANO.
I funerali seguiranno martedì 7 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Partecipano al lutto le famiglie OBIZZI.

Trieste, 5 settembre 2004

Si associano al dolore
- ADRIANA e famiglia.

Trieste, 5 settembre 2004

†

Si è spento serenamente

Filippo Minatauro

ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 8 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

Filippo Minatauro

Vicini a TONI gli amici DORIANO, ELIANA e MARTINA

Trieste, 5 settembre 2004

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Fornara in Ricci

Ne danno il triste annuncio il marito GINO unitamente alla figlia LOANA, la nipote FABIA FULVIA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga; la salma verrà tumulata nel Cimitero di Duino.

Trieste, 5 settembre 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro amato e indimenticabile

Mario D'Attoma

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Fratelli, sorelle e familiari.

Trieste, 5 settembre 2004

†

È mancato all' affetto dei suoi cari

Giovanni Melon

Lo annunciano la moglie BIANCA, il figlio ADRIANO e parenti tutti.
Un ringraziamento alla Dottoressa COSIMI, e al personale della Pineta del Carso.
Le esequie seguiranno martedì 7 settembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2004

La famiglia PASSELLI e i dipendenti della Passelli Srl partecipano commossi al dolore del collega ADRIANO e famiglia per la scomparsa del papà e amico

Giovanni Melon

Trieste, 5 settembre 2004

Il 29 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pegan ved. Grando (Mara)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli DIEGO e SILVIA, cognati, nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano coloro che hanno partecipato nel loro dolore.

Trieste, 5 settembre 2004

Ciao

Mara

da ADA, PAOLO, MILENA.

Trieste, 5 settembre 2004

†

Ha raggiunto i suoi cari

Livia Roccia in Rossi

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta PAOLO, FRANCO, FULVIA e parenti tutti.

Grazie per il tuo amore.

Trieste, 5 settembre 2004

Profondamente commossi partecipano al dolore di PAOLO e figli gli amici: ANGELO, ANNAMARIA, ARMANDO, AUGUSTO, ENZO, LICIO, LIVIO, NINO, RENATA, ROBERTO, SILVA.

Trieste, 5 settembre 2004

†

Si è spento serenamente

Ferriano Chiodini

Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli ARNALDO con BEATRICE e MASSIMILIANO e FRANCO con TERESA e CAMILLA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 5 settembre 2004

Continuaz. dall'8.a pagina

DOMUS via Murat, vista mare, appartamento di rappresentanza: salone doppio, quattro stanze, biservizi, cucina, ripostigli, terrazzo, cantina, box auto. Tel. 040/366811.

GORIZIA, ultimo piano, spazioso appartamento tricamere, possibilità quarta camera nel mansardato, cantina, garage. 0481/93700. (C00)

GRADISCA-POGGIO vendesi casa da ultimare con grande giardino, vista panoramica vicino al bosco. Telefono 0432/997573, 339/3293408. (B00)

GRADISCA casa accostata su due livelli, tricamere, doppi servizi, giardino 600 mq, 145.000. 0481/93700. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Bonomea splendida vista mare/città ultimo piano con mansarda in elegante palazzina: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi abitabili, due posti auto in autorimessa. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Forlanini in casa trifamiliare alloggio panoramico ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Giulia ampio locale con vetrine e accesso auto, ottime condizioni, adatto qualsiasi attività. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Verniellis completamente ristrutturato ultimo piano vista mare: saloncino due stanze cucina bagno terrazzo box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo appartamento completamente ristrutturato con particolari rifiniture signorili: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Combi alloggio piano alto luminoso: salone, due stanze matrimoniali, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Oberdan/Carducci in storico palazzo d'epoca piano alto con ascensore: salone, quattro stanze, cucina, bagni, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano/viale Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano di circa 160 mq da rimodernare vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore. Euro 170.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giovanni in complesso residenziale vendesi nuda proprietà: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada Vecchia dell'Istria ultimo piano con superattico vista completa: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, 250 mq terrazzo, box auto, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone, tre stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box auto. Euro 340.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carsia/Salici (Opicina) alloggio su due livelli in palazzina recente: salone, cinque stanze, doppi servizi, grande cucina, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo, grande giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Vitalba villino panoramico con circa 750 mq di giardino alberato: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, ampio porticato verandato, accesso auto. Euro 440.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Taraborchia locale in ottime condizioni di circa 60 mq con ampia vetrina: euro 95.000. (A00)

MONFALCONE Aris nel verde moderno appartamento prestigioso con giardino privato entrata indipendente due camere ecc. ampio soggiorno collegato con taverna cantina garage. Consegna febbraio 2005! Alfa 0481/798807. (A00)

MONFALCONE nel verde zona stazione ferroviaria in costruzione moderna palazzina prestigiosa tre piani appartamenti diversi cantina garage postoauto. Consegna autunno 2005! Alfa 0481/798807. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano via del Pratello n. 11, in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti liberi e occupati da mq 155 a mq 204. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ginnastica n. 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466, 011/3402811.(Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ressman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Toti n. 7 intero piano sottotetto di mq 200. Usufruibile a fini abitativi. Possibilità di frazionamento. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 65.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil23)

SAN Cilino casa da ristrutturare 140 mq totali con piccolo giardino euro 86.500. Vip 040/634112. (A00)

VENDESI appartamento zona via Settefontane, 70 mq, primo ingresso, ottime rifiniture, luminosissimo, termoautonomo, possibilità ascensore. No agenzie. 333/1874659, 040/51450. (A6282)

VERMEGLIANO (Ronchi) privato vende casetta accostata ristrutturata: 3 livelli 150 mq. Giardino 200 mq. Accesso auto. 339/4482441. (A6421)

VICOLO Rose impresa vende appartamento prossima consegna in casa trifamiliare vista mare 130 mq terrazza giardini box cantina. Sms Immobiliare 348/0621642. (A6116)

VILLA epoca prestigiosa manutenzione curatissima tranquilla zona università-Cantù: 260 mq su due piani. Zona giorno caminetto cinque stanze quattro bagni pertinence 700 mq giardino, nuovissimo garage per quattro macchine. Riviera 040/224426. (A00)

VILLE Contovello zona caratteristica prossima costruzione. Varie soluzioni personalizzate giardini posti auto. Vende impresa 040/351442. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO Rozzol/S. Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ALVEARE 040/638585 Settefontane, non residenti, arredato, perfette condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, cameretta, bagno, ripostiglio, poggioli, autometano, euro 600 mensili. (A00)

A. ALVEARE 040/638585 Strada del Friuli, casetta arredata con giardino, perfette condizioni, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, euro 1.100 mensili. (A00)

APPARTAMENTO arredato zona tribunale sesto piano ascensore, 73 mq, terrazza, euro 600 mensili. Altro non arredato borgo Teresiano primingresso in palazzo epoca grande salone, una matrimoniale, accessori. Riviera 040/224426. (A00)

APPARTAMENTO zona tranquilla ammobiliato, nuovo, soggiorno cucina 2 camere bagno garage solo coppie no residenti € 550, 349/4983722. (C00)

ARREDATO Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo euro 300; Donadoni soggiorno matrimoniale cucinino bagno euro 400; largo Canal soggiorno camera cucina bagno euro 500; Corso Saba saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno euro 550; Rossetti panoramico saloncino due camere cucina bagno poggiolo euro 550; Franca salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzino euro 1.200. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

BARCOLA-PINETA locale strada (ufficio-negozio) 30 mq, altezza m 2.70, impianto elettrico a norma, euro 500 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

BARCOLA arredato vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzino garage euro 820 mensili. Vip 040/634112. (A00)

BOX auto euro 150 nel garage di Piazza Vittorio Veneto; euro 140 in via Fabio Severo. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

BRUNELLESCHI moderno arredato soggiorno cucina due stanze bagno poggioli euro 620 mensili. Vip 040/631754. (A00)

DOMUS centrali, locali d'affari, varie metrature, posizioni interessanti, affittasi referenziando. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

GRADO grazioso appartamento centrale, camera soggiorno bagno molto bene arredato riscaldamento autonomo affittasi annualmente. 335/6399299. (A00)

LOCALI/MAGAZZINI inizio Battisti 120 mq totali suddivisi in zona vendita soppalco galleria mostra euro 1.800; Piccardi 65 mq con grandi vetrine euro 500; viale Miramare locale di circa 80 mq con wc interno euro 1.000; Carnaro magazzino 93 mq con wc interno, postauto euro 480; Montebello deposito/magazzino circa 75 mq euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

MONFALCONE/MANDAMENTO disponiamo appartamenti varie metrature anche uso foresteria solo referenziati. Passate in agenzia!! Alfa 0481/798807. (A00)

PRIMINGRESSI alloggi arredati affittasi via Mazzini varie disponibilità con riscaldamento e aria condizionata autonomi. Canoni da euro 650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

PRIVATO viale Sanzio appartamento arredato soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento centrale. 040/52118. (A6438)

UFFICI San Lazzaro 68 mq, largo Barriera 70 mq, Piccolomini 75 mq, Carducci 75 mq, Martiri della Libertà 85 mq, Marconi 90 mq, Donota 105 mq. Canoni a partire da euro 400 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

Continua in 12.a pagina

Fondazione FONDAZIONE CRTRIESTE — AREA Science Park

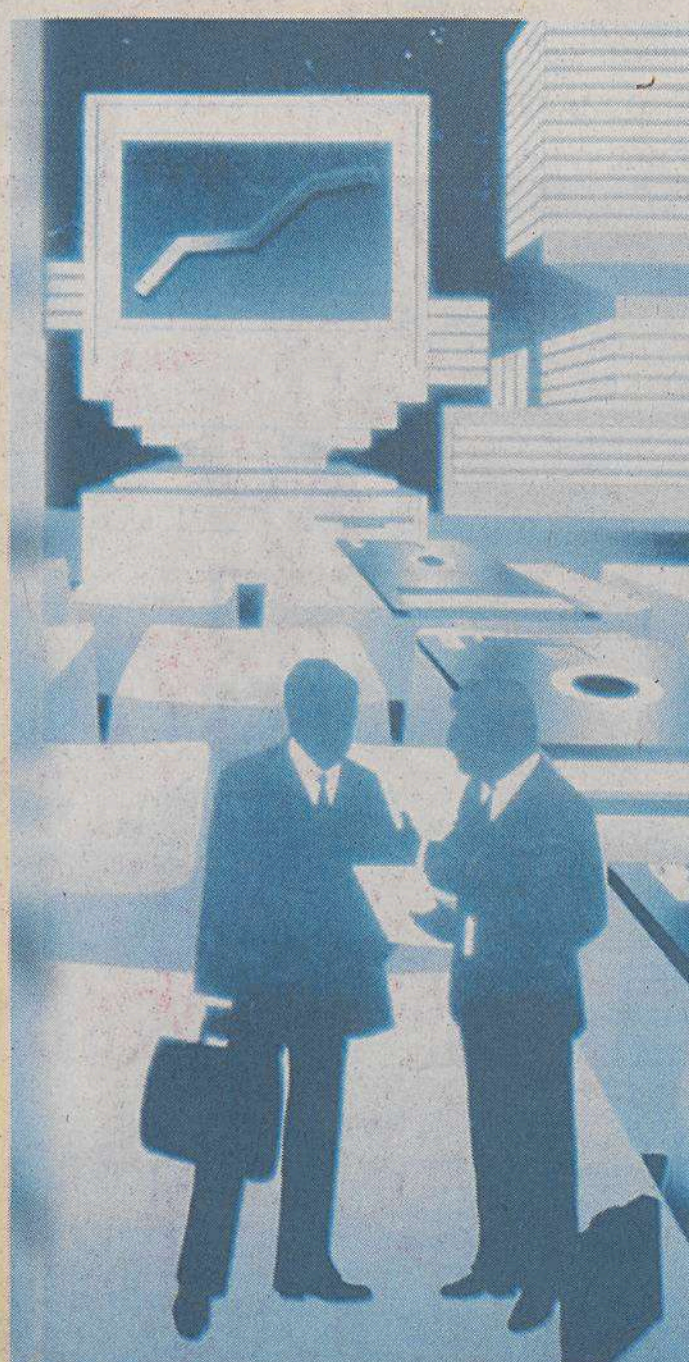
AREA SCIENCE PARK
FONDAZIONE CRTRIESTE

1st *Molecular Biomedicine Award*

Al fine di promuovere l'attività di ricerca nel settore della Biologia e Medicina Molecolare, l'AREA Science Park e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste bandiscono un Premio in Biomedicina Molecolare, che verrà attribuito tramite concorso pubblico riservato a ricercatori operanti in Istituzioni scientifiche pubbliche e private del Friuli Venezia Giulia.
Il bando di concorso è aperto a ricercatori che operano a livello nazionale o internazionale purché abbiano conseguito un titolo di studio (laurea, dottorato, master o scuola di specializzazione) presso le Università degli Studi del Friuli Venezia Giulia.
Il concorso si prefigge di individuare ricercatori senior con un curriculum scientifico di eccellenza nell'ambito della medicina, della biologia e della farmaceutica. La valutazione dei curricula si baserà sulla qualità scientifica delle loro pubblicazioni sulla base degli *Impact Factors* (IF del JCR 2003) e sui brevetti prodotti.
Il vincitore del **Premio in Biomedicina Molecolare** verrà nominato **Presidente della Commissione Esaminatrice** che avrà il compito di individuare un progetto di ricerca nel settore della Biologia e Medicina Molecolare. Tale progetto verrà realizzato, sotto la diretta supervisione del Presidente della Commissione, da un giovane ricercatore assegnatario di una borsa di studio annuale che verrà bandita successivamente.
Per accedere alla selezione del Premio, i candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta nel bando, **entro** le **ore 12.00** del giorno **22 ottobre 2004**, al seguente indirizzo:

1st Molecular Biomedicine Award
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica
e tecnologica di Trieste
Padriciano, 99 - 34012 TRIESTE

c.a. Direttore Generale

Il testo integrale del bando e lo schema della domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito **http://www.area.trieste.it.**

pastaZARA

Muggia

Pasta Zara 2 SPA, ricerca operatori con le seguenti qualifiche:

-addetti alla manutenzione
-addetti al confezionamento
disponibili a lavorare in turni.

Titolo preferenziale:
- età inferiore a 35 anni
- diploma di estrazione tecnica

Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae a:
-Pasta Zara 2 Spa, Strada delle Saline n. 29 -34015 Muggia (TS)

Riferimento in busta e lettera: c.a. dott. **Paolo Valese**
email: paolo.valese@pastazara.it
risorse.umane@pastazara.it

SYSTEM SENSOR

Responsabile reparto Affidabilità Prodotto
rif. PR-P

Ruolo: La posizione riporta alla Direzione Qualità ed assumerà le seguenti responsabilità:
- Coordinare tutte le attività tecniche elettronico-meccaniche per l'affidabilità del prodotto
- Coordinare le attività di analisi su affidabilità/qualità e identificare le cause che generano i difetti
- Coordinare le attività di test funzionali e di compatibilità elettromagnetica
- Valutare l'affidabilità di nuovi processi, materiali e soluzioni alternative

Capacità richieste:
- Competenza in test di affidabilità di funzionamento e sviluppo
- Competenza in elettronica e controllo statistico
- Capacità decisionale, gestionale e di team-working
- Doti organizzative e metodologiche
- Buona conoscenza della lingua inglese

Requisiti richiesti:
- Età 30–40 anni • Laurea ad indirizzo tecnico • Esperienza in posizioni analoghe

System Sensor Trieste – via Caboto, 19/3 - 34147 Trieste
Direzione R.U.: fabrizio_zanobini@systemsensor.it

by mcmgrafica

Importante Gruppo Nazionale del Settore Metalmeccanico seleziona personale da inserire nel proprio sito produttivo di Monfalcone come

MONTATORI MECCANICI, ELETTRICI o IDRAULICI

Le domande vanno inviate presso:
REGGIANE CRANES & PLANTS SPA
Via Timavo, 69 - 34074
Monfalcone (GO)
fax 0481.42103 email:
g.sangermano@reggiane.com
t.damato@reggiane.com

Agenzia Generale Assicurazioni di Trieste
ricerca
CONSULENTI ASSICURATIVI
con o senza esperienza o proprio portafoglio per interessante proposta di lavoro.
La richiesta e' indirizzata a diplomati/laureati eta' 25 – 35. Inviare Cv a Fermo Posta Ts Centrale C.I. AD9817357
e-mail: ricercacons@libero.it

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

sweden & martina — **Produttore e distributore di materiali e tecnologie leader del mercato odontoiatrico mondiale cerca**

GIOVANI PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

Offriamo:
- provvigioni, premi ed incentivi di notevole interesse
- addestramento iniziale e aggiornamenti periodici
- prodotti ai massimi livelli di qualità
- affiancamento da parte dei funzionari senior
- zona di lavoro: **TRIESTE.**

Inviare un dettagliato c.v. con recapito telefonico a fdalcolle@sweden-martina.it

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23

Continuaz. dall'11.a pagina

VUOTI Settefontane camera soggiorno con angolo cottura bagno euro 305; Conti soggiorno due camere cucina doppi servizi poggioli posto auto euro 650; Romagna panoramico saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazzo posto auto euro 800; Gretta ristrutturato vista mare salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto euro 1.050. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA settore comunicazione cerca agenti zona Trieste offresi fisso mensile + provvigioni. Telefonare 040/3148745. (A00)

AGENZIA Telemarketing cerca cerca urgentemente 12 telefoniste 25-60 anni fisso più incentivi inquadramento norma di legge. Presentarsi Edital via Valdirivo 34-mansarda ore 12-14.30 17.30-20.
(A00)

ALLEANZA Assicurazioni, la compagnia leader in Italia nel risparmio previdenziale e di investimento, sta potenziando il suo staff. Cerchiamo giovani fra i 20 e 30 anni, diplomati o laureati che vogliono investire il proprio tempo in un'opportunità lavorativa che può diventare un solido percorso professionale. La spiccata sensibilità commerciale, la motivazione, la propensione a lavorare in team sono requisiti fondamentali. Inviare il curriculum a: Alleanza Assicurazioni, corso Italia 51, 34170 Gorizia.
(B00)

ANTICA osteria Kirkos e trattoria cerca apprendisti part-time per bar e sala ristorante. 0481/410883.
(C00)

APPRENDISTA commessa con conoscenza sloveno-croato cercasi. Presentarsi negozio Manuel via Roma 8.
(A6437)

A Gorizia, Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito, presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660, full-time € 1.500. Corso di formazione gratuito, nessun investimento. Tel. 348/5304476. (Fil46)

AZIENDA nazionale ricerca per ufficio di Trieste 2 diplomati da inserire come operatrici telefoniche part-time. Offresi compenso fisso + incentivi. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste pat. TS 5094209G.
(A6435)

AZIENDA operante nel settore servizi e consulenza aziendale per il potenziamento della propria struttura commerciale ricerca agenti per vendita/consulenza da svolgersi con appuntamenti prefissati. Si richiede impegno e serietà, fisso + compensi provvigionali e possibilità di carriera. Telefonare lunedì 6-9-2004 11-13 17-20 0431/370066.

AZIENDA operante settore beni industriali ricerca 5 frizzanti collaboratori da avviare alla carriera commerciale. Offresi visite già prefissate e guadagno medio 3/4000 euro mensili da subito. Inviare breve curriculum a Grizzly Italia Spa fax 035/525012.

AZIENDA serramentistica artigiana ricerca apprendista e operaio già pratico. Tel. 040/828701. (A6424)

AZIENDA settore Information Technology leader nel Triveneto ricerca esperto/a contabile anche part-time. Ambiente di lavoro serio e professionale. Requisiti: esperienza almeno quinquennale, stesura bilanci e reportistica in piena autonomia, gestione agenti, serietà, organizzazione, precisione e riservatezza. Inviare curriculum C.P. 37 Gorizia.
(B00)

AZIENDA settore Information Technology leader nel Triveneto seleziona tecnico sistemista senior per ampliamento organico. Offre: crescita professionale, affiancamento, retribuzione di sicuro interesse. Requisiti preferenziali: ottima conoscenza sistemi operativi Microsoft e/o Linux, esperienza sistemistica pluriennale, responsabilità, autonomia, disponibilità all'aggiornamento continuativo. Inviare curriculum a admin@microsysinformatica.it.
(B00)

AZIENDA settore plastica zona Villesse, cerca operai per lavoro a turni ciclo continuo. Fermo Posta Villesse C. Identità Ag6449475.
(C00)

Continua in 38.a pagina

Dopo le ultime due stagioni terribili nelle cantine della regione si contano le ore prima di raccogliere l'uva. Le condizioni climatiche favoriranno anche la qualità

Vendemmia da record in Friuli Venezia Giulia

Annunciata la produzione di un milione e 300 mila ettolitri di vino: il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso

CORMONS Le ultime annate terribili, quei 2002 e 2003 da incubo nei vigneti della regione, sono ormai un ricordo lontano. Nelle cantine si contano le ore in attesa dell'ormai prossimo via alla vendemmia - finalmente tornato ai tempi «di una volta» - incrociando come sempre le dita ma non nascondendo qualche giustificato sorriso. Tutta colpa, anzi: tutto merito, delle condizioni climatiche, quest'estate tornate a essere «normali».

I numeri annunciati parlano da soli: a livello regionale saranno raccolti un milione e 800 mila quintali di uva per una produzione annunciata di un milione e 300 mila ettolitri di vino, dal 20 al 25 per cento in più rispetto alle annate 2002 e 2003, ma agli stessi livelli del '95, del '99 e del 2001. Quantità che potevano essere anche maggiori se molti vignaiuoli, per garantire la qualità, non avessero provveduto al diradamento dei grappoli: in alcune aziende le potature hanno interessato anche il 30 per cento della produzione. E anche i tempi della vendemmia tornano a essere quelli tradizionali: se lo scorso anno si iniziò a raccogliere le uve addirittura il 25 agosto e nel 2002 il 2 settembre, quest'anno si inizierà attorno al 10 settembre. Nella zona del Cormonese, ad esempio, il via alle operazioni nei vigneti scatterà indicativamente il 13 settembre.

Un'immagine della vendemmia nel Collio dello scorso anno anticipata in agosto.

«E, non dimenticando che comunque finchè l'uva non è in cantina è sempre difficile fare previsioni, sarà comunque una bella vendemmia» anticipa Luigi Soini, il direttore della Cantina produttori di Cormons, oltre duecento soci per 420 ettari a vigneto al centro delle zone doc più importanti della regione, crocevia tra Collio e Isonzo, tra Colli orientali del Friuli, Carso e Aquileia. Proprio oggi i soci si ritroveranno tutti nella sede della Cantina per il tradizionale incontro tecnico nel corso del quale saranno indicati anche i tempi della vendemmia: prima le uve a base spumante, quindi i bianchi e infine i rossi, per i quali si scivolerà a ottobre.

«Molto dipenderà ovviamente dalle prossime due settimane - spiega Soini -, ma le giornate di sole e comunque ventilate che abbiamo avuto fino ad oggi sono di ottimo auspicio mentre le piogge cadenzate hanno fatto sì che i vigneti siano rigogliosi come da tempo non si vedevano. Non solo: la buona escursione termica (fino a 30 gradi di giorno ma freddo di notte quando si scende anche a 10 gradi) favorisce la formazione degli aromi dell'uva. L'augurio è ora che non si registrino grandinate, sempre in agguato in questa stagione: già quella che si è verificata nei giorni scorsi ha fatto qualche danno, per fortuna comunque limitato...»

Un ritorno ai livelli produttivi migliori, quindi, ma anche una qualità importante. E così la nostra regione sarà in linea con quelle che sono le indicazioni che giungono anche a livello nazionale e che parlano di una quantità in crescita del 14 per cento e una qualità tra le migliori degli ultimi dieci anni, secondo le indicazioni dell'Associazione enologi. In Italia si produrranno poco più di 50 milioni di ettolitri di vino, rispetto ai 44,1 milioni dello scorso anno, quando si ebbe una delle produzioni più contenute degli ultimi cinquant'anni. I dati sono particolarmente confortanti per il Centro Nord del Paese, mentre nel Meridione d'Italia la produzione si attesterà su livelli simili a quelli dello scorso anno. «Un trend produttivo - sottolinea da parte sua l'Osservatorio vitivinicolo della Confagricoltura - ottenuto anche grazie al controllo delle fitopatie».

Guido Barella

PROSECCO DOC

TREVISO Tutela a tutto campo per il Prosecco doc. Da domani chi utilizzerà il nome del famoso spumante veneto al di fuori delle zone di Valdobbiadene o Conegliano sarà citato in giudizio. L'annuncio, che promette guerra totale ai falsificatori delle bollicine made in Italy, è arrivato dal presidente della provincia di Treviso, Luca Zaia, in occasione dell'inaugurazione della 41.a mostra nazionale degli spumanti. Una notizia accolta con entusiasmo dagli addetti ai lavori e dagli organizzatori della kermesse dedicata al Prosecco. «Il vino non è frutto solo di un vitigno, ma anche delle norme plus rappresentate dall'ingegno umano. Questo plus assicurato da coltura e cultura deve essere garantito da un preciso brevetto internazionale», ha aggiunto Giampaolo Dozzo, sottosegretario alle politiche Agricole. «Il governo italiano - ha spiegato - si sta facendo promotore del principio di tutela di determinate denominazioni contro la liberalizzazione selvaggia dell'uso dei marchi di origine».

I dati dell'Aiat confermano il crollo di turisti a giugno e luglio con la disaffezione dei tedeschi. Boccata di ossigeno nell'ultima parte dell'estate

Presenze in calo: Lignano rialza la testa a settembre

LIGNANO Lignano Sabbiadoro continua con il singhiozzo delle cifre. Colpa dei computer, della riorganizzazione che chiama in causa l'ampliamento del comparto nel conteggiare le statistiche ufficiali, l'Aiat resta comunque appesa al filo dell'intermittenza con l'elaborazione delle cifre. Tanto che a settembre le rilevazioni disponibili coprono appena il semestre a tutto giugno. Mentre per il solo mese di luglio, si riferiscono alla proiezione alberghiera. Buio ancora sull'affluenza definitiva per i primi sette mesi dell'anno: «L'ufficio statistica - si giustifica scusandosi l'Aiat - è attualmente impegnato nell'inserimento delle denunce Istat con l'obiettivo di presentare i dati al 31 luglio entro la prossima settimana». Si naviga a vista anche attorno ai dati di agosto: «Saranno forniti - spiega ancora l'Aiat lignanese - successivamente, ma in anticipo sui tempi consueti».

Veniamo alle cifre sicure. Quelle semestrali, al 30 giugno: l'affluenza complessiva è di 173.110 turisti (96.475 stranieri e 76.635 italiani) rispetto ai 198.598 arrivi dello scorso anno (116.066 stranieri e 82.532 italiani). Tradotto in percentuale, significa -12,83% arrivi (-16,88% gli stranieri e -7,15% gli italiani). Con gli austriaci a quota -15,57% e i tedeschi «precipitati» a -21,30%. Le presenze complessive del semestre, con 935.283 turisti (528.235 stranieri e 407.048 italiani) rispetto ad 1.048.027 di presenze del 2003, totalizzano un calo di -10,76% (-14,71% gli stranieri) contenendo però la flessione degli italiani ad un -5,04%. Le presenze degli austriaci hanno segnato invece un -16,56%, al pari circa dei tedeschi, -16,95%.

Il mese di luglio per il settore alberghiero sembra invece rialzare la testa: siamo ad un +6,66% di presenze globali. Gli stranieri registrano un +6,64%; con gli austriaci a quota +4,86% e i tedeschi +3,28%. Bene gli italiani: +6,67%. In termini di arrivi complessivi, il rialzo raggiunge, sempre per l'alberghiero, un +23,08%. Di cui +23,97% di stranieri (+24,82% gli austriaci, +12,44% i tedeschi). Gli arrivi italiani toccano quota +22,10%.

Ma dove sta andando la stagione lignanese in via di chiusura? L'assessore regionale al Turismo, Enrico Bertossi, forte delle prime proiezioni positive di luglio, non crede alla «debacle», ritenendo che, a conti fatti, l'estate si chiuderà meno drammaticamente di quanto apparso a giugno, mese appannaggio del maltempo. Parla altresì di «fiducia nel futuro» anche qualora le presenze al termine della stagione si dovessero attestare sull'ordine del -10%, considerando ciò che accade in altre località.

E intanto filtrano altri dati indicativi. Provengono dal Consorzio Ltl, rappresentativo di 3.500 appartamenti. Il presidente Loris Salatin snocciola alcune cifre per l'extralberghiero: le presenze a fine stagione potrebbero assestarsi intorno al -5%, ma a fronte di un volume d'affari pari al -10%. Ancora, i connazionali, a conti fatti per l'extralberghiero, sarebbero dati in aumento del 6%, mentre le presenze dei tedeschi sancirebbero un -18% e -10% gli austriaci. In sostanza, così sintetizza Salatin per il suo comparto: «Giugno è stato un mese nero, luglio potrebbe contenere la flessione attorno ad un -3%, mentre agosto risulterebbe in tenuta, al pari dell'anno scorso, e settembre migliore del 2003».

«MACCHÉ FLOP»

LIGNANO «Il catastrofismo, tra l'altro non supportato dai numeri, non fa bene a nessuno. Lo respingiamo e invitiamo a leggere con attenzione le cifre, che di certo sono più confortanti delle sensazioni non provate dai fatti». I due referenti Confcommercio del turismo lignanese, il presidente degli albergatori Enrico Bocus e il presidente mandamentale Alessandro Tollon, davanti alle recenti polemiche sulle presenze a Lignano osservano che sarebbe stato meglio aspettare la verità delle cifre dell'Aiat. «Non si possono inventare i dati - insiste Bocus -; non essendo in possesso di poteri divinatori, ci dobbiamo fidare necessariamente dei numeri ufficiali distribuiti dagli enti preposti, in questo caso dell'Aiat di Lignano. Altrimenti, cifre basate su nessun supporto scientifico finiscono con lo screditare le stesse persone che si divertono a evidenziarle».

I due rappresentanti non vogliono sentire parlare di flop nel settore alberghiero. «Flop che, in realtà, sulla base delle considerazioni degli associati Ascom e dei Consorzi locali - dice Bocus -, non esiste. Nel mese di agosto, in particolare, il turismo ha tenuto, con un particolare rilievo sul fronte delle presenze italiane. Aspettiamo però a tirare le somme troppo in anticipo, tanto più senza dati in mano».

Anche Tollon attende i numeri di fine stagione, ma sottolinea alcune novità nella stagione 2004 di Lignano. «Nel settore del commercio - spiega - si è assistito a un buon mese di luglio, situazione sorprendente se paragonata agli anni scorsi. Il mese di agosto non è stato altrettanto frizzante. I motivi? Evidentemente i saldi hanno funzionato bene, soprattutto nelle primissime settimane». Quanto al turismo, Tollon dice di non aver visto i tedeschi, ma di aver assistito invece a un buon recupero degli austriaci. «Ci sono stati molti italiani - aggiunge -, qualche significativa presenza dell'est, tra l'altro di livello medio-alto, e un tipo di turismo, belga, francese, olandese, che in genere si rivela buon consumatore».

Lo stormo delle Frecce tricolori sorvola la spiaggia di Lignano Sabbiadoro.

I rappresentanti dei lavoratori aprono il confronto con la giunta su welfare, esprimendo le loro perplessità sul piano materno infantile

Ultimatum dei sindacati: «Abbattere le liste d'attesa»

Cgil, Cisl e Uil pungolano la Regione sui tempi della sanità. Beltrame: «Richiesta generica»

TRIESTE Il ritorno al lavoro della maggioranza, due giorni fa a Udine, sul tema socio-sanitario non lascia indifferenti i sindacati. Cgil, Cisl e Uil partoriscono un comunicato che anticipa le richieste che verranno rivolte la prossima settimana all'assessore regionale Ezio Beltrame. La priorità riguarda le lista d'attesa, «da abbattere, entro la fine dell'anno, almeno del 50%». Ma poi ci sono anche alcune istanze sul welfare (legge sulle badanti, sicurezza sui luoghi di lavoro, creazione di un fondo per la non autosufficienza) e le perplessità sul piano materno infantile.

«L'abbattimento dei tempi di attesa è una priorità da inserire anche nelle linee per la gestione del servizio sanitario 2005», sostengono Giuliana Pigozzo della Cgil, Giovanni Fania della Cisl e Gabriele Fiorino della Uil. I sindacati non rinunciano a qualche provocazione. «Perché il servizio pubblico non è in grado di garantire tempi accettabili? È forse un invito a rivolgersi alle strutture private convenzionate? O forse sono i direttori generali delle aziende a dover essere dimessi perché non in grado di far funzionare adeguatamente il sistema?». Beltrame replica con fermezza: «Nessuna Regione ha risposte sull'urgenza come la nostra e stiamo continuando a lavorare per migliorare il sistema. Quella di abbattere del 50% le liste d'attesa è una richiesta troppo generica, che dimentica come non tutte le prestazioni impongano esami in tempi brevi».

Il confronto si sposta quindi al piano materno-infantile, in Commissione a fine mese. «Fermo restando - incalzano Cgil, Cisl e Uil - che sarebbe stato meglio che fosse stato inserito in un piano a medio termine, tutt'ora inesistente, osserviamo che, oltre a non sciogliere i veri nodi, esso si limita ai principi, è privo di scadenze e povero quanto a prevenzione, soprattutto femminile. Inoltre sarebbe opportuno che il piano affrontasse la questione della legge 40 sulla procreazione assistita e che, in materia, la Regione utilizzasse la sua autonomia per fare in modo che la legge venga applicata tenendo conto delle esigenze e necessità delle persone interessate e limitando i suoi effetti iniqui».

Beltrame non ci sta, precisando in premessa che «la tempistica verrà affidata ad altri atti, successivi all'approvazione del piano. Un piano che era fermo da anni - prosegue -, e di cui non possiamo pensare di ridiscutere ogni volta i principi. So anch'io che ci possono essere dei punti discutibili, ma le novità che contiene sono comunque significative. Attendo inoltre suggerimenti da oltre un mese senza che mi sia arrivato alcunché. Se i tempi devono essere veloci per me, lo siano anche per i sindacati. Altrimenti salta il principio della concertazione».

m.b.

Tragico infortunio a Fiume Veneto. La vittima è un operaio che stava effettuando lavori di manutenzione

Muore folgorato nel cortile di una casa

FIUME VENETO Una scarica elettrica fatale, il cuore che cessa di battere. È morto folgorato, nel tardo pomeriggio di ieri, un tecnico di un'azienda trevigiana mentre stava lavorando in una cabina elettrica a Fiume Veneto. A nulla è valso il pronto intervento del personale sanitario, giunto sul luogo della disgrazia anche con l'elicottero: per l'uomo non c'è stato, purtroppo, nulla da fare.

Il tragico infortunio sul lavoro è avvenuto attorno alle 19 in via Grigoletti, una laterale della strada che collega Fiume Veneto a Praturlone. Andrei Maricel, 42 anni, di origine romena ma domiciliato nel Veneto, dipendente di una ditta trevigiana (la Camata di Castagnole) che effettua lavori per conto dell'Enel, si trovava all'interno della cabina di trasformazione, posta vicino a una casa in ristrutturazione, al termine della via. Sembra dovesse effettuare un intervento manutentivo, un lavoro considerato di routine. Difficile dire cos'abbia determinato l'incidente. Secondo quanto s'è potuto apprendere la scarica non sarebbe stata ad elevato voltaggio (tra i 220 e i 380 volt), sufficiente, comunque, a sbalzare l'uomo all'esterno della cabina e a provocare l'arresto cardiaco. L'allarme è stato dato dai colleghi di lavoro dello sfortunato quarantaduenne, al quale, tra l'altro, sarebbe stato affidato il compito di gestire la sicurezza della squadra. Il personale sanitario ha messo in atto tutte le procedure per rianimare il tecnico, ma non hanno sortito effetto. Sul posto per i rilievi di legge i carabinieri e il personale dello Spsal, il Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria. Con loro anche personale dell'Enel e i vigili del fuoco di Pordenone, che hanno effettuato un primo sopralluogo tecnico. L'area nella quale è accaduta la disgrazia è stata posta sotto sequestro.

I soccorritori mentre tentano di rianimare l'operaio.

L'inchiesta per determinare cos'ha provocato l'incidente punterà a verificare, tra le altre cose, anche il rispetto di tutte le norme di sicurezza previste in questo genere di lavori, nei quali la componente di rischio non è comunque trascurabile. Quello verificatosi ieri è il terzo decesso per folgorazione avvenuto in provincia di Pordenone dall'inizio dell'anno.

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

TEMPERATURE

HELSINKI 14 / 22 · OSLO 9 / 19 · STOCCOLMA 13 / 22 · MOSCA 14 / 19 · COPENAGHEN 9 / 21 · LONDRA 14 / 26 · AMSTERDAM 15 / 25 · BERLINO 12 / 26 · VARSAVIA 10 / 22 · PRAGA 11 / 26 · PARIGI 16 / 28 · VIENNA 11 / 22 · GINEVRA 16 / 29 · LUBIANA 11 / 24 · ZAGABRIA 12 / 25 · BELGRADO 14 / 27 · MADRID 17 / 24 · BUCAREST 14 / 26 · LISBONA 17 / 26 · BARCELLONA 20 / 26 · ROMA 20 / 30 · SOFIA 16 / 30 · ISTANBUL 22 / 28 · ALGERI 25 / 32 · TUNISI 24 / 35 · ATENE 24 / 32 · LARNACA 22 / 32 · IL CAIRO 24 / 33

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	31	C. DEL CAPO	6	19	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	11	23
BOGOTA	6	21	C. DEL MESSICO	12	22	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	10	14
BOMBAY	27	30	DUBLINO	12	19	MONTEVIDEO	6	17	SANTIAGO	5	19
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	18	29	MONTREAL	20	28	SEOUL	25	32
BRUXELLES	19	29	HONOLULU	np	np	NAIROBI	10	25	SINGAPORE	24	30
BUDAPEST	18	30	JOHANNESBURG	4	20	NEW YORK	np	np	SYDNEY	8	17
BUENOS AIRES	6	19	LA PAZ	0	13	PECHINO	19	31	TEL AVIV	24	29
CARACAS	22	31	LIMA	13	17	RIO DE JANEIRO	16	21	TOKYO	21	27
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: irregolarmente nuvoloso su Liguria, basso Piemonte e sul Triveneto con possibilità di locali rovesci o temporali sulle aree montuose nord orientali e dal pomeriggio anche sulle zone di pianura del Veneto. Generalmente poco nuvoloso altrove. Centro e Sardegna: irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna ove non si esclude qualche breve precipitazione a carattere di rovescio o di temporale sui rilievi; sereno o poco nuvoloso altrove, con addensamenti ad evoluzione diurna sulle zone interne appenniniche e graduale aumento, dal pomeriggio, della nuvolosità sulle Marche con qualche breve piovasco. Sud penisola e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con addensamenti a ad evoluzione diurna sui maggiori rilievi, specie quelli della Calabria.

TEMPERATURA: pressochè stazionarie.

VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi sulle zone adriatiche meridionali.

MARI: mosso, localmente molto mosso lo Ionio ed il medio e basso Adriatico; poco mossi gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

2000 m 10 °C · 1000 m 17 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 27/29 Tmin. 16/19

Tmax. 25/28 Tmin. 19/22

	MIN.	MAX.
VERONA	19	31
VENEZIA	18	29
MILANO	20	31
TORINO	17	27
GENOVA	21	27
BOLOGNA	20	31
FIRENZE	19	33
PISA	18	31
ANCONA	19	27
PERUGIA	18	32
PESCARA	17	27
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	20	30
FIUMICINO	18	28
CAMPOBASSO	20	25
BARI PALESE	19	26
NAPOLI	19	29
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	29
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	21	28
MESSINA	24	32
CATANIA	18	32
CAGLIARI	20	31
ALGHERO	19	35

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 4 settembre 2004

OGGI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sulla zona montana. Soffierà Bora moderata sulla costa, specialmente verso sera.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo sereno su tutta la regione. Soffierà Bora, specie sulla costa, dove potrebbe essere temporaneamente anche forte al mattino. Sul Tarvisiano possibile formazione di nuvolosità.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Cielo sereno e Bora in attenuazione.

IERI	min.	max.
TRIESTE	23,1	29,5
GORIZIA	17,6	30,0
MONFALCONE	17,2	27,1
UDINE	17,5	28,5
PORDENONE	16,7	27,9

DOMANI

2000 m 9 °C · 1000 m 16 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 24/27 Tmin. 20/23

Tmax. 26/29 Tmin. 15/18

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

12 o più ore di sole · 9 - 12 ore di sole · 6 - 9 ore di sole · 3 - 6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE · BREZZA · MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

CANTINA

Inaugurata a Valdobbiadene la 41.a edizione della storica iniziativa

Mostra e assaggio di spumante nella patria del «prosecchino»

Si è inaugurata ieri in Villa dei Cedri a Valdobbiadene, nel Trevigiano, la 41.a Mostra nazionale degli spumanti, che proseguirà fino a tutto domenica prossima. E' la più antica rassegna dedicata ai vini con le bollicine, non a caso sorta fra le colline che danno vita al Prosecco, il più bevuto fra i «frizzantini». Sebbene negli ultimi anni si siano moltiplicate le manifestazioni dedicate a questo segmento dell'enologia di pari passo con l'affermarsi di altre zone di produzione, quella di Conegliano resta un punto di riferimento per la spumantistica italiana. Il metodo di produzione, in autoclave (grandi serbatoi sotto pressione dove avviene la presa di spuma), anche noto come metodo Charmat, consente di confezionare molte bottiglie con il vantaggio di un equilibrato rapporto qualità-prezzo finale.

Ciò a differenza del metodo classico, o tradizionale, a rifermentazione in bottiglia, simile a quello dello Champagne, che fa lievitare i costi, e che nel nostro Paese ha come zona di riferimento la Franciacorta (nei territori vicini al lago d'Iseo).

Valdobbiadene, capoluogo dei «prosecchini», è decentrato rispetto ai grandi flussi degli operatori, eppure continua a riscuotere attenzione perché misura il polso del mercato. Quest'anno c'è stato uno sforzo di ripensamento e rinnovamento di contenuti, formule e proposte alla base del programma della mostra: aree diversificate dedicate alla degustazione, all'arte degli abbinamenti, agli approfondimenti tecnici, alla didattica e all'arte per far sì che lo spirito degli spumanti e del buon bere sia occasione per fare festa, ma anche cultura. In particolare, a tutti i visitatori viene data la possibilità di partecipare, per la prima volta in tutti e dieci le giornate di apertura della manifestazione, alla sezione di degustazione tecnica denominata «Degustare spumanti» all'interno della quale si potranno assaggiare tutti gli spumanti in rassegna e le etichette vincitrici del 3° Concorso enologico nazionale «Grandi spumanti», che ha messo a confronto e premiato le migliori etichette nazionali assegnando ai vincitori di ogni categoria i «Nastri d'oro, d'argento e di bronzo»: quest'anno i vincitori sono 54 su 214 campioni di vino in lizza.

Sabato prossimo la Mostra incoronerà il personaggio «Spumeggiante del 2004»: sarà Gabriella Paruzzi, olimpionica e attuale detentrice della Coppa del mondo di fondo, a ricevere il premio.

C'è attesa anche per il «Secondo rapporto sul mercato e i consumi degli spumanti». In chiusura della mostra si terrà un convegno nazionale - «Spumanti senza frontiere?» – che si occuperà nello specifico degli spumanti italiani sui mercati esteri.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un pensiero gentile, una piccola premura riporteranno serenità in famiglia. Gli astri favoriscono questo rapporto. Probabili tensioni invece in campo amoroso.

Toro 21/4 20/5
Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ripagati. Accettate inviti oppure organizzate qualche cosa a casa.

Gemelli 21/5 20/6
Nei rapporti con le persone vicine vi conviene non raccogliere le provocazioni. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito per la sera.

Cancro 21/6 22/7
Non è il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese. Sono possibili dei ritorni di fiamma in amore. Discrezione ed equilibrio.

Leone 23/7 22/8
Non perdete la calma se un avvenimento turberà la giornata. Siete in grado di affrontarlo e superarlo senza provocare tensioni tra le persone che frequentate.

Vergine 23/8 22/9
Non date troppo peso al malumore della persona amata. Non siete abbastanza sereni per giudicare con obiettività. Siate pazienti e le cose miglioreranno.

Bilancia 23/9 22/10
Deciderete di smaltire eccessi calorici e chili di troppo con una dieta e una costante attività sportiva. Ciò gioverà all'immagine, ma anche alla salute.

Scorpione 23/10 21/11
Guardatevi da una persona che si finge amica o un conoscente che vorrà sapere un vostro segreto. Nella coppia non monopolizzate un gioco che si fa in due.

Sagittario 22/11 21/12
Non insistete troppo per realizzare un progetto se incontrate delle difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per cose da poco una giornata promettente.

Capricorno 22/12 19/1
La vostra natura espansiva susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti.

Aquario 20/1 18/2
Se avete fatto delle promesse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di un sacrificio. Non potete deludere chi ha avuto fiducia in voi.

Pesci 19/2 20/3
La giornata si presenta adatta a una pausa di riflessione e per riprendere una vigoria fisica leggermente appannata. Riposate prima di affrontare la serata.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Si offre con i pasticcini - 3 Antica e importante città del Peloponneso - 9 Il centro di Canton - 10 Dottrina religiosa che concerne il destino ultimo dell'uomo - 13 Nome maschile arabo - 14 Un veloce motoscafo da competizione - 16 Apparecchio per l'osservazione di fenomeni periodici - 19 Allettata, sedotta - 20 Fiume europeo - 21 David, il regista de *Il dottor Zivago* - 22 Ornava la damina del '700 - 23 Recipiente per benzina - 27 Il pupo che incanta Iris - 28 Uno studioso di parole nuove - 30 Imbiancano le vette - 31 Il principio di Pascal - 32 Nel libro e nei diari - 33 Lo è anche un dirigibile - 36 Principio di allegria - 40 La madre di Perseo - 41 Lisci.

VERTICALI: 1 L'antico nome di Salonicco - 2 Giuste, prive di sbagli - 3 Detto di errore... super - 4 Pari in vista - 5 Il grande paesaggista dei *Giardini di Villa d'Este* - 6 Striscioline di gomma a forma di anelli - 7 La giuntura per bussare - 8 Il mare delle Cicladi - 9 Chiudono la cantina - 11 Storica località del Mantovano - 12 Comprende l'alta valle dell'Ofanto - 15 Usare i pastelli - 17 Iniziali di Antelami - 18 Condotto addominale - 24 Città piemontese - 25 La cura chi si lava - 26 Strumento girevole per formare la matassa - 29 Notevoli per numero - 32 Nome di zar - 34 La «erre» della lingua - 35 Antico altare sacrificale pagano - 37 Dispari in lode - 38 Il partito di Fini.

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di vocale: *passo, parto = passaporto.*

Cambio di vocale: *spacchi = specchi.*

INDOVINELLO
Riflessioni di zitella
Non c'è nessuno che mi vuole. Gli uomini
che mi hanno avuto, han poi la presunzione
di negare perfin di riconoscermi.
Ed io non la conosco la ragione.
Mariolino

SCIARADA ALTERNA (5/3=8)
Come non si cucina il dentice
Ci son dei mostri in fatto di mangiare!
Ha grande risonanza soprattutto,
in quanto non capisce un accidente
quel che l'ha foderato di prosciutto.
Ciampolino

LOTTO

BARI	35	74	34	85	19
CAGLIARI	43	82	84	50	87
FIRENZE	37	89	67	16	34
GENOVA	35	82	40	15	21
MILANO	88	10	78	48	31
NAPOLI	88	51	28	15	26
PALERMO	41	30	34	63	52
ROMA	43	19	10	85	26
TORINO	75	19	6	42	15
VENEZIA	2	72	49	47	5

SuperEnalotto (Concorso n. 71 del 4/9/2004)

35 37 41 43 51 88 — JOLLY 2

Montepremi €	6.186.363,50
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	18.601.170,63
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	14.183.300,30
Ai 28 vincitori con 5 punti €	44.188,32
Ai 2769 vincitori con 4 punti €	446,83
Ai 95.846 vincitori con 3 punti €	12,90

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.31**
	tramonta alle	**19.35**
La Luna:	si leva alle	**22.28**
	cala alle	**13.37**

36.a settimana dell'anno, 249 giorni trascorsi, ne rimangono 117.

IL SANTO

San Vittorino

IL PROVERBIO

Una mela marcia guasta tutte le altre.

MAREE

Alta:	ore	1.18	**+3**	cm
	ore	13.00	**+32**	cm
Bassa:	ore	5.53	**-15**	cm
	ore	20.42	**-23**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.40	**-5**	cm
Bassa:	ore	5.04	**-7**	cm

TEMPO

Temperatura:	**23,1** minima
	29,5 massima
Umidità:	**43** per cento
Pressione:	**1022,2** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**20,2** km/h da E-N-E
Mare:	**23,9** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

«Terremoto» nell'area di Montebello: in via Revoltella partono i lavori per la nuova sede della polizia municipale

Museo di storia naturale in via Cumano

Dividerà la caserma «Duca delle Puglie» con i reperti bellici di de Henriquez

La Biblioteca civica, con l'istituto sveviano e quello joyciano, potrà ampliarsi per occupare l'intero palazzo Biserini di piazza Hortis

Terremoto in vista per la zona di Montebello. Un'area che sta diventando un contrappeso cruciale per la costruzione della Trieste del futuro e per la risistemazione delle Rive e della zona immediatamente alle spalle. Nella caserma «Duca delle Puglie» di via Cumano verrà trasferito il museo di storia naturale di modo che la Biblioteca civica potrà espandersi nell'intero palazzo Biserini di piazza Hortis ponendo così fine a una convivenza difficile per ragioni di spazio già da numerosi decenni. Nella vicina via Revoltella comincerà presto il restauro del corpo centrale della caserma «Beleno» e partirà la costruzione del quartier generale della polizia municipale, un supercomplesso di 17 mila metri quadrati per un costo di 9 milioni e 642 mila euro, che verrò però realizzato in più lotti.

«Abbiamo ricevuto un finanziamento di 7 milioni e 393 mila euro dalla Regione per dare una sede definitiva al museo e alla biblioteca e stiamo predisponendo le gare d'appalto per partire con i lavori - conferma il sindaco Roberto Dipiazza - le collezioni di storia naturale vanno in via Cumano e indietro non si torna. Con i soldi che stiamo per ricavare dalla vendita di palazzo Modello finanzieremo invece buona parte dei lavori per la nuova sede dei vigili urbani.»

Montebello era una zona semiperiferica della città, importante a livello provinciale, ma nota addirittura a livello nazionale, per tre tipi di insediamenti: le caserme, la Fiera campionaria e l'ippodromo. Ne sta perdendo i primi due e sull'area della Fiera, come riferiamo a parte, si aprirà una delle più importanti partite urbanistiche dei prossimi anni.

Nella caserma Duca delle Puglie sono stati ristrutturati gli hangar e hanno trovato alloggio centinaia di mezzi pesanti, cannoni d'assalto e semicingolati di entrambe le guerre mondiali che costituiscono il fulcro del museo di guerra per la pace Diego de Henriquez che si sta arricchendo di anno in anno di nuove collezioni e che verrà completato con il trasferimento in questa sede, dopo opportuno restauro, dei cimeli che oggi si trovano in via Revoltella, in un altro fabbricato sull'area della «Beleno». In via Cumano sorgerà così un nuovo polo museale.

«A una considerazione negativa conseguente al fatto che il museo sarà spostato 'fuori mano' - commenta Sergio Dolce, direttore dei musei scientifici del Comune - se ne contrappongono molte positive: il fatto che lo spazio a disposizione risulterà ampliato del 30, 35 per cento rispetto all'attuale con possibilità di esporre reperti di mammiferi e di uccelli che oggi sono invisibili, confinati nei magazzini; la possibilità per i visitatori di avere un ampio spazio, inesistente attorno a piazza Hortis, per parcheggiare le automobili; la creazione di un polo museale (con l'adiacente de Henriquez) che potrebbe essere in stretto collegamento con le Rive.» L'ultimo riferimento riguarda un progetto suggestivo, quello del ripristino del collegamento con il treno tra la stazione di Campo Marzio, dov'è ubicato il museo ferroviario, e la stazione di Rozzol che si trova a poche decine di metri dalla caserma Duca delle Puglie.

Non sfugge a nessuno però che non avrebbe senso andare fino in via Cumano per vedere, per esempio, lo scheletro della balenottera di 15 metri spiaggiatasi in Liguria nel 1908, né quello del capodoglio di dieci metri arenatosi nel 1853 a Cittanova d'Istria, che oggi si trovano in piazza Hortis. «Infatti i reperti marini, assieme alle collezioni del museo del mare di Campo Marzio e all'acquario, andrebbero collocati tutti assieme in un 'contenitore' sulle rive - spiega Dolce - Io lo avevo individuato nell'ex pescheria e in base al progetto fatto, gli spazi risultarono più che sufficienti. Se però i politici per l'ex pescheria hanno idee diverse, faccio un passo indietro.»

A indicare nell'ex pescheria la sede per sale di esposizioni e conferenze era stata la giunta Illy che però al contempo voleva collocare museo di storia naturale e museo del mare a palazzo Carciotti, il più prezioso esempio di neoclassico a Trieste, oggi invece degradato a un più modesto ruolo di sede di uffici e assente da progetti di più consona fruizione.

Diventa invece zona più spiccatamente «umanistica» quella tra piazza Hortis, con la Biblioteca civica ampliata su tutto Palazzo Biserini, i piccoli musei sveviano e joyciano, e piazza Venezia con il museo Revoltella (senza contare i vicini, vari istituti della facoltà di Lettere e filosofia). Resta però proprio in mezzo il «buco nero» del museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino, per il quale non sembrano esserci i soldi sufficienti.

Per tornare a via Cumano, vi sono altre caserme, la «Sani» e la «Montebello», che, secondo un'idea lanciata da Antonella Furlan presidente dell'Associazione Diego de Henriquez, potrebbero ospitare altre sezioni del museo, le varie associazioni modellistiche che operano in città e le associazioni combattistiche e d'arma. Dei vari reparti militari che caratterizzavano la zona alcune decine d'anni fa, infatti, oltre al Circolo sottufficiali, resiste solo, in via Rossetti, il «Battaglione San Giusto». Ma oggi anche gli spazi esistenti all'interno della caserma Vittorio Emanuele risultano sovradimensionati.

Silvio Maranzana

Le caserme di via Cumano.

I mezzi pesanti di de Henriquez collocati negli hangar della caserma Duca delle Puglie.

Presto smobiliterà la Fiera nuove case all'orizzonte

L'ingresso della Fiera a Montebello: presto scomparirà.

Trieste sta facendo la corsa all'Expo 2008 senza un'attuale sede adeguata per le sue manifestazioni fieristiche. E' proprio sull'area della vecchia campionaria di piazzale De Gasperi, dove sorgono padiglioni ormai obsoleti e inadeguati, che si giocherà la più grossa partita urbanistica e finanziaria dei prossimi anni nel «ridisegno» del rione di Montebello. Qui è stata prospettata la possibilità della creazione di condominii, perché la Fiera se ne andrà. Da anni gli operatori si erano ribellati: «Montebello non ha servizi, non ha parcheggi, non ha alberghi vicini: niente di tutto ciò che serve a un moderno comprensorio fieristico.»

Le ultime due edizioni della campionaria si sono svolte alla stazione marittima, ma dopo che il Tar ha bocciato le concessioni in Portovecchio dove l'ente deve trasferirirsi, il commissario Riccardo Novacco ha lanciato l'estremo grido d'allarme: «Non abbiamo più ossigeno». «Le campionarie non hanno futuro - commenta il sindaco Dipiazza - vivranno solo le manifestazioni specialistiche e Trieste dopo l'Expo potrà ospitare il più importante salone nautico dell'Adriatico.»

s.m.

Dopo 80 anni i francescani lasciano la guida della storica chiesa a don Angeli, 64 anni, ex metalmeccanico

A Santa Maria Maggiore arriva un parroco con figlio

Ha scelto il sacerdozio dopo la scomparsa della moglie

Santa Maria Maggiore

A guidare la parrocchia che è stata l'insediamento più antico dell'ordine dei francescani arriva un sacerdote che, prima di abbracciare la vocazione, ha lavorato per 36 anni come metalmeccanico e ha un figlio trentassettenne. Succede nella parrocchia di Santa Maria Maggiore.

Dopo oltre 80 anni si chiude infatti il ciclo della presenza francescana, iniziato nel 1922. L'attuale parroco, padre Adriano Busatto, assumerà un nuovo incarico ad Assisi, legato alla direzione della Casa del Compi, la Conferenza ministeriale delle province francescane d'Italia. Al posto del frate francescano giunge don Giovanni Angeli, parroco dal 1995 della chiesa Madre Regina Pacis.

Padre Angeli, semplicemente «Nino» per amici e fedeli, è un pensionato di 64 anni, con alle spalle 36 anni da metalmeccanico, di cui 18 alla Grandi Motori.

Un passato che riaffiora nelle sue considerazioni sul futuro della città. «È impensabile – afferma – che a Trieste si pretenda di andare avanti solo con il terziario. Dobbiamo dare ai giovani maggiori certezze sotto il profilo occupazionale, hanno bisogno di basi solide».

Don Nino, che ha un figlio, Stefano, di 37 anni, ha abbracciato la vocazione relativamente tardi, verso la cinquantina, in seguito alla scomparsa della moglie: «Rimasto vedovo – racconta – volevo dare un segno alla mia fedeltà. La scelta è stata l'impegno evangelico e pastorale. Sono diventato diacono nel 1987 e sacerdote nel '92. Continuare a spendermi al servizio del prossimo e della società è la mia missione. Anche a Santa Maria Maggiore voglio mantenere un forte contatto con la comunità e i suoi problemi. Il lavoro su tutti».

Per la parrocchia il passaggio delle consegne ha il sapore di una svolta storica. Una svolta fotografata dalle parole del parroco, padre Adriano Busatto, 39 anni, originario di Venezia: «Qui mi hanno subito definito *el cocolo*, un termine che in questi quattro anni di servizio non mi ha mai abbandonato, quasi a sottolineare che i frati sono particolarmente amati dai triestini. Credo – prosegue padre Busatto – che alla base di questo atteggiamento ci sia la semplicità dei francescani, la loro capacità di venir incontro ai problemi della gente, in particolare degli anziani. E i triestini, che non hanno pregiudizi ma sanno cogliere i valori delle persone, dimostrano il loro affetto. Adesso ad Assisi mi attende un impegno internazionale, ma anche una nuova vera Babele».

L'avvicendamento tra i francescani e il sacerdote ex operaio sull'altare di Santa Maria Maggiore avverrà ufficialmente domenica 19 settembre, durante la Messa delle 10.30.

Francesco Cardella

Padre Adriano Busatto sta per lasciare la parrocchia.

Oggi la quinta edizione della manifestazione che si svolge in 46 città italiane e 25 Paesi europei

Un viaggio nella cultura ebraica

Iniziative al museo di via del Monte e nella sinagoga di via San Francesco

Divieti di sosta, controlli e pattugliamenti nei luoghi considerati a rischio

Rigorose misure di sicurezza

Rigorose misure di sicurezza oggi alla sinagoga di via San Francesco in occasione della Giornata europea della cultura ebraica.

Da qualche giorno volanti della polizia e mezzi dei carabinieri e della guardia di finanza stazionano stabilmente davanti al tempio. Da ieri sono entrati in azione anche gli esperti dell'antiterrorismo. Sono stati sigillati tombini, cestini, cassonetti delle immondizie e cassette postali. E sono partiti già i controlli veri e propri all'interno della sinagoga.

«Siamo tranquilli. Sono convinto dell'operato delle forze dell'ordine. Non ci sono segnali particolari di allarme. Spero solo che venga tanta gente per conoscere la nostra tradizione e la nostra cultura», ha dichiarato il portavoce della comunità ebraica triestina.

L'altro giorno un altro autorevole esponente ha chiaramente parlato di «misure di sicurezza indispensabili, attuate soprattutto a vantaggio di coloro i quali intendono trascorrere qualche ora nella sinagoga».

In questura ieri mattina si è svolto il vertice sulla sicurezza alla sinagoga, che oggi sarà aperta per tutto il giorno. Alla riunione, svoltasi nell'ufficio del questore Natale Argirò, hanno partecipato i responsabili dei servizi israeliani oltre agli esperti dell'antiterrorismo e della Digos. È stato raccomandato agli uomini in divisa «il divieto assoluto di sosta alle auto e ai mezzi privati», «di velocizzare il traffico agli incroci vicino ai luoghi a rischio» e sono stati disposti «pattugliamenti costanti a piedi lungo tutto il perimetro interessato». Previsti anche cani antiesplosivo e metal detector. Tutto per assicurare le condizioni di massima sicurezza.

c.b.

In contemporanea con altre 45 città italiane e 25 Paesi europei, anche a Trieste si celebra oggi la Giornata della cultura ebraica, che vuole offrire al pubblico l'opportunità di scoprire il patrimonio storico e culturale degli ebrei.

Giunta alla quinta edizione, quest'anno la Giornata è incentrata sul tema dell'educazione, mezzo fondamentale per trasmettere una cultura e una tradizione che durante i millenni hanno rischiato più volte di sparire, e cardine del *modus vivendi* ebraico.

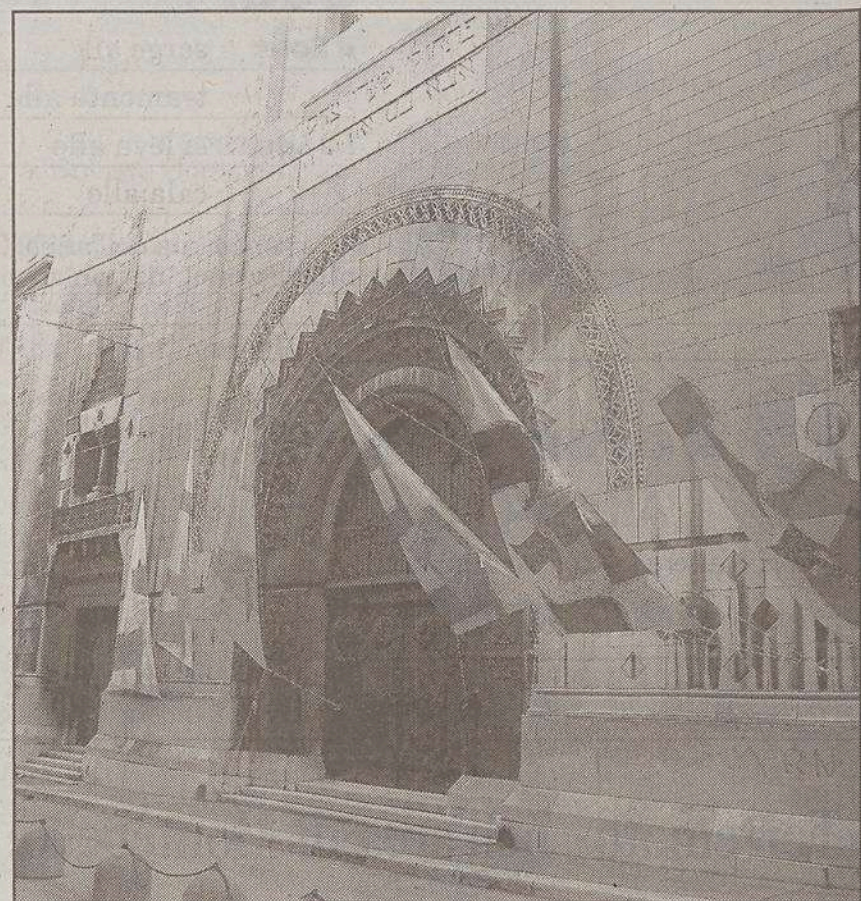
La Giornata è promossa dall'Unione delle comunità ebraiche italiane, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica, e il patrocinio dei ministeri per i Beni e le attività culturali e dell'Istruzione, università e ricerca scientifica.

Il rabbino Umberto Piperno

A Trieste, dove vive e opera una delle comunità israelitiche più attive e numerose del nostro Paese, sono diverse le iniziative in programma oggi. Nel Museo «Carlo e Vera Wagner», in via del Monte 10, sarà inaugurata la mostra «I trentadue sentieri», in cui sono esposte opere di Tobia Rava a cura di Ariel Haddad.

Alle 11.30, nella stessa sede, è in programma la presentazione dell'Istituto regionale per la cultura ebraica (Irce); a illustrarne scopi e attività sarà la professoressa Silva Bon.

Nel pomeriggio, sempre al museo di via del Monte, i rabbini Alberto Abramo Piattelli di Roma, Umberto Piperno di Trieste e Ariel Haddad di Lubiana interverranno all'incontro su «La storia delle incomprensioni. L'insegnamento di Maimonide agli occhi dell'ebraismo contemporaneo».

In serata le manifestazioni si sposteranno nel tempio maggiore di via San Francesco, una delle più grandi sinagoghe d'Europa. Alle 20.30 è un programma la rappresentazione dello «Shirei Aviot – Canti dei padri», percorsi di canti sinagogali guidati dalle riflessioni di Maimonide.

La sinagoga di via San Francesco. (Tommasini)

Alla Giornata della cultura ebraica ha aderito l'assessorato alla Cultura del Comune, che ha attivato alla Risiera di San Sabba un servizio didattico-informativo, a cura della direzione dei Civici musei di storia e arte, che funzionerà durante l'intero orario di apertura, dalle 9 alle 19.

Lo scorso anno, nella nostra città, la Giornata della cultura ebraica registrò un discreto successo, con oltre un migliaio di visitatori alla Risiera e un continuo affluire di persone al museo di via del Monte, la presentazione del libro su Salvatore Sabbadini e l'oratorio drammatico che si svolse in serata alla sinagoga di via San Francesco.

Sono oltre 5 mila gli stranieri che lavorano a Trieste ma non dispongono di sistemazioni adeguate

Extracomunitari, emergenza affitti

Contratti in nero, alloggi sovraffollati. «Occorre una soluzione»

Un volume d'affari di circa 3 milioni e mezzo di euro al mese, in buona parte in nero e che coinvolge almeno 5mila extracomunitari che lavorano e vivono a Trieste.

Sono queste le cifre del *business* originato dagli affitti pagati dai componenti delle varie comunità che oramai rappresentano una realtà consolidata all'interno del tessuto sociale della città: si tratta soprattutto di cinesi (all'incirca un migliaio), che sono i più numerosi, di somali, di senegalesi, di sudamericani, senza contare i gruppi più piccoli, che comunque contribuiscono a formare quel piccolo esercito di extracomunitari che devono trovare un alloggio in città.

«Sappiamo per certo di cittadini cinesi costretti a pagare quasi un migliaio di euro al mese per poter avere un appartamento - spiegano i responsabili dell'Alef, l'Associazione lavoratori emigrati del Friuli Venezia Giulia che fa capo alla Cgil - cioè una cifra corrispondente allo stipendio che percepiscono mensilmente. Di conseguenza, per avere i mezzi per sopravvivere, essi sono costretti a far alloggiare presso di loro altri connazionali, incassando a loro volta per i posti letti messi così a disposizione».

In sostanza nasce così un circolo vizioso che non ha fine. «Le stesse agenzie immobiliari, prima ancora degli stessi proprietari - aggiungono quelli dell'Alef - quando vengono contattate da extracomunitari, alzano il prezzo della locazione, perché sanno che si tratta di persone che non hanno alternative abitative e perciò costrette ad accettare contratti capestro».

E molto spesso, come si diceva, gli accordi vengono stipulati in nero: «La media nazionale dei contratti non registrati è del 52% - afferma Giorgio Apostoli, della segreteria del Sunia - e abbiamo ragione di credere che nella nostra città questo dato possa venir ulteriormente aggravato dalle abitudini locali, in quanto Trieste è una città dove gli extracomunitari sono numerosissimi».

Al Centro di ascolto telefonico della Caritas denunciati in un anno oltre 200 casi di persone senza un'abitazione

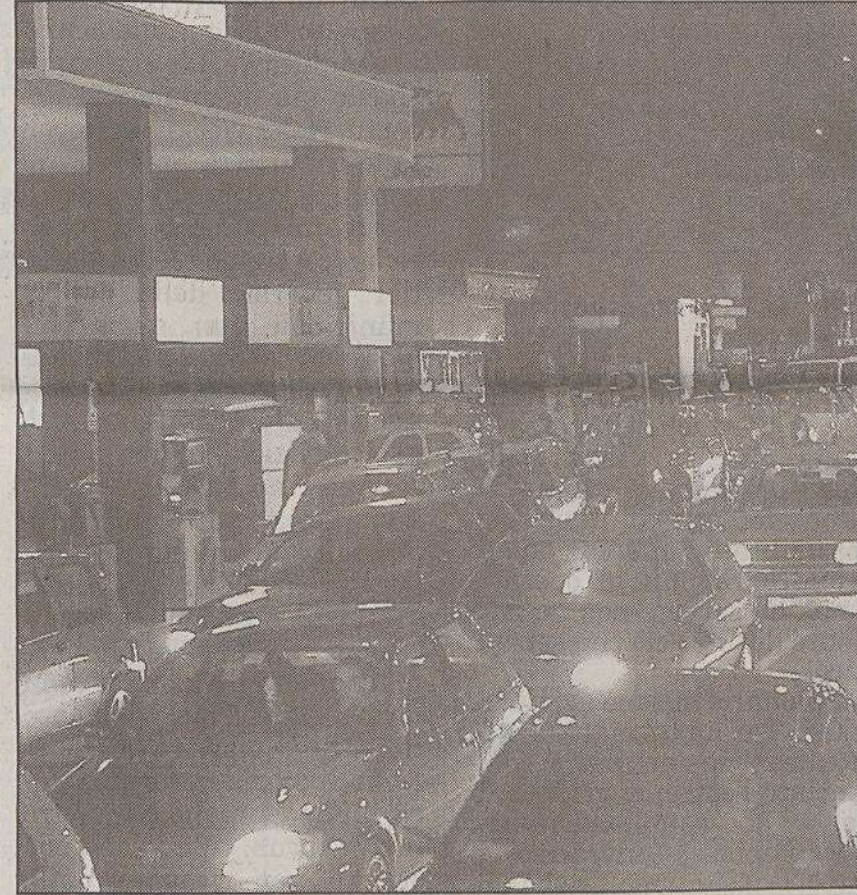
Anche dalla Caritas giungono notizie allarmanti: «Nel corso del 2003 - precisa il direttore della Caritas, Mario Ravalico - su 1.190 persone che si sono rivolte al nostro Centro di ascolto telefonico, ben 216 hanno dichiarato di essere nella condizione che noi definiamo di 'senza abitazione'. Si tratta cioè - prosegue Ravalico - di extracomunitari che affermano di risiedere presso amici, il che quasi sempre sta a significare che uno è il titolare dell'affitto registrato e che tutti gli altri sono coloro che condividono con lui l'appartamento arraggiandosi con sistemazioni di fortuna». Un quadro che dovrebbe venir confermato anche dai dati del 2004.

Una situazione esplosiva come è facile intuire e alla quale l'Alef sta cercando di porre rimedio: «Abbiamo ripetutamente chiesto al Comune - sottolinea uno dei responsabili dell'Associazione, Marino Calcinari - di varare finalmente la Consulta per gli extracomunitari, un organo che avrebbe dovuto nascere già molto tempo fa e che invece ancora non c'è e di cui si avverte la mancanza. Se quella struttura fosse operativa - continua - probabilmente di questo fenomeno avremmo tutti una percezione più precisa e potremmo individuare delle vie d'uscita».

Dal Sunia arriva anche un altro dato: «Da nostre verifiche - conclude Apostoli, della segreteria del sindacato inquilini - risulta che mediamente il 75% dell'affitto pagato da queste persone è in nero, nel senso che viene registrato un contratto per una certa cifra, che poi viene moltiplicata per quattro al di fuori dell'accordo scritto».

Ugo Salvini

Da venerdì in vendita l'ultima parte del contingente a prezzo ridotto

Gasolio agevolato agli sgoccioli Rimane solo un milione di litri

Auto in fila a un distributore di benzina.

Ancora un milione di litri, che verrà rimesso in circolo da venerdì prossimo, non appena saranno stati completati i conteggi relativi ai consumi di agosto, e poi per gli autotrasportatori triestini muniti di mezzi a gasolio non sarà più possibile rifornirsi a prezzo agevolato.

Le scorte a costo ridotto, cioè i 23 milioni di litri che annualmente possono essere consumati, sono infatti in esaurimento, sulla traccia di quanto avviene regolarmente ogni anno verso la fine dell'estate.

Fra qualche giorno, per gli autotrasportatori le alternative saranno due: comperare in Italia a prezzo pieno, oppure recarsi oltreconfine per beneficiare del fatto che in Slovenia il gasolio per autotrazione costa di meno.

Diversa invece sarà la situazione per i privati cche possiedono automobili a gasolio: per essi sarà a disposizione, alla stregua di quanto avviene per la benzina, il gasolio regionale, più costoso di quello agevolato ma pur sempre conveniente rispetto al prezzo pieno.

Questa situazione, come si diceva, si concretizza ogni anno a cavallo fra agosto e settembre, perché evidentemente la dotazione complessiva è insufficiente a coprire il fabbisogno di tutti coloro che utilizzano mezzi a gasolio, mezzi che sono sempre più diffusi e in cima alle preferenze di coloro che acquistano automobili e camion nuovi. Infatti, nel quadro delle nuove immatricolazioni il numero dei motori a gasolio sta costantemente aumentando rispetto a quelli a benzina.

Il direttore scientifico Tamburlini ha illustrato al ministero il progetto «Sani da piccoli» che coinvolgerà altri istituti

Burlo, guerra alle malattie cardiovascolari

Giorgio Tamburlini

Un progetto sperimentale per contrastare fin dall'età infantile le malattie cardiovascolari, che hanno una particolare incidenza nel Friuli Venezia Giulia, è stato presentato nei giorni scorsi dal direttore scientifico del «Burlo Garofolo», Giorgio Tamburlini, al Dipartimento di prevenzione del ministero della Salute, nel corso di un incontro col direttore generale Donato Greco.

Si chiamerà «Sani da piccoli» e tra un mese sarà presentato ufficialmente. Avrà durata iniziale di due anni, ma Tamburlini mira a prolungarlo fino a cinque, e coinvolgerà anche altri Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di tipo pediatrico e altre regioni.

Lo scopo: «Insistere su una dieta corretta e sull'attività fisica - spiega Tamburlini - che oggi sono notoriamente due fattori strategici per evitare le malattie cardiovascolari. Comportamenti sbagliati nella prima età possono avere conseguenze nell'età adulta. Tale progetto inoltre - prosegue il direttore scientifico - si inserisce perfettamente nelle finalità del progetto "Cuore" dello stesso ministero, altrettanto volto alla prevenzione del rischio cardiovascolare».

Una decisiva spinta a muoversi in questa direzione il «Burlo» l'ha ricevuta dal rapporto «Osservasalute», presentato all'Università Cattolica di Roma, che ha radiografato in brevi ma significative note lo stato di salute dell'intera penisola, regione per regione. Ebbene, il Friuli Venezia Giulia risulta quella con «mortalità infantile da record, tra le più basse del mondo (due bambini su mille entro il primo anno di età)».

Promossa anche l'assistenza domiciliare, bene l'incidenza dei parti cesarei che sono inferiori alla media nazionale. Ma le malattie di cuore sono la prima causa di morte (seguite dai tumori, dove invece è la Lombardia ad avere il picco maggiore).

«Da noi - conferma Tamburlini - i tagli cesarei sono di poco superiori al 20 per cento dei casi, la media italiana oscilla tra 35 e 40». In testa, con un dato davvero incredibile, è la Campania: oltre la metà dei bambini nasce con parto cesareo (secondo il direttore del «Burlo» ciò avviene a causa delle molte strutture private, e di conseguenza della «nascita guidata», con appuntamento).

E' noto come l'ospedale infantile triestino sia stato attraverso i decenni un forte propugnatore della salute infantile, con progetti di valenza nazionale e internazionale; quest'ultimo - a lunga scadenza visto che si proietta sulla salute dell'adulto - appare di grande rilevanza, visto che in molte regioni (Campania in testa, ma anche Abruzzo e Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) il mal di cuore è il principale fra i «killer».

Il progetto coinvolgerà scuole e famiglie, in una capillare opera di informazione, e poi per concludere la sperimentazione dovrà verificare l'esito del lavoro.

Infine, qualche curiosità dal rapporto «Osservasalute». La regione più sana e salutare è la Toscana. Seguono le Marche, ma anche la Sardegna. Il Lazio è descritto come «regione di fumatori» (il 36 per cento degli uomini e il 28 per cento delle donne). Il Molise si segnala per un tasso di mortalità infantile più basso d'Italia («ma i bambini più gravi - spiega Tamburlini - vengono trasferiti in altre regioni, il dato non è probante»). La regione più «vecchia» e meno fertile? La Liguria. Quella più «giovane» e fertile: la Campania.

g. z.

A Barcola la funzione delle 8 è soppressa, ma stamane i fedeli si presentano lo stesso

Cancellata la messa in sloveno

Anche se non ci sarà il sacerdote, si ritroveranno stamane, di buon ora, come accade da generazioni, per la messa domenicale mattutina in lingua slovena. Un forma silenziosa di protesta contro quella decisione, peraltro non ancora ufficializzata, di sopprimere la preghiera comunitaria delle 8 riservata ai fedeli di tale lingua.

Succede a Barcola, parrocchia di San Bartolomeo, in viale Miramare, una di quelle che pare toccata da un provvedimento di revisione della Curia relativo alla programmazione delle messe. A quanto pare, esisterebbero dei problemi riguardo alla gestione degli orari per le preghiere riservate alla popolazione di lingua slovena.

Un disagio che deriva dalla mancanza di sacerdoti capaci di tener messa nella lingua della principale minoranza cittadina. Per tale ragione la parrocchia di San Bartolomeo, che ogni domenica programmava le messe in sloveno alle 8 e alle 11, ha dovuto, stando ai fatti, ridimensionare l'offerta sopprimendo il turno di prima mattina. Interrogato al riguardo, il parroco don Elio conferma, senza però rilasciare alcuna dichiarazione.

Di fronte alla soppressione, un gruppo di fedeli barcolani di madre lingua slovena non ha voluto sentir ragione. Stamane alle 8 si presenteranno puntuali come sempre alla funzione che non c'è più.

Messe a parte, va ricordato che i fedeli della frazione barcolana, ormai da molti mesi, attendono il completamento dei lavori di ristrutturazione del campanile e del tetto della chiesa dedicata a San Bartolomeo.

ma.loz.

Concerti e esibizioni questo pomeriggio al Molo Quarto. Prevista anche la presenza dei breakers amici dei giovani morti sulla Romea

Ragazzi sullo skate per ottenere più spazi

Ragazzo sullo «skate».

Ottenere uno spazio che serva da ribalta per i giovani. E' l'obiettivo che si pongono gli organizzatori della festa giovanile che si terrà oggi alle 18 al Molo Quarto, e nel corso della quale verrà presentata la prima edizione di Alpeadria Freestyler Open, gara in cui si sfideranno tutti i ragazzi coinvolti del «freestyle» in genere e dallo «skateboard» in particolare. Con l'occasione si inaugura uno «Skatepark» che resterà allestito fino a fine ottobre quando, in coincidenza con la Barcolana, si terranno le finali.

L'obiettivo della manifestazione è ottenere uno spazio che attualmente in città non c'è, dove sfogare liberamente talenti, un palco per concerti e delle sale prova. Ad avanzare la richiesta sono gli artisti novelli, le band, i gruppi di quartiere, i graffittari, i breakers, gli aspiranti deejay, che a Trieste non trovano uno spazio dove esercitarsi ed esibirsi regolarmente.

Hanno pensato così di unire le loro forze per esprimere il comune desiderio. Per dar voce alle loro richiesta utilizzeranno proprio le capacità artistiche. Gruppi musicali e deejay suoneranno fino a tardi su quel palco che vorrebbero avere sempre a disposizione.

Ci saranno anche i graffittari, che con la loro creatività daranno una nota di colore all'evento. Si esibiranno anche i breakers di Magnimel Crew che coglieranno l'occasione per raccogliere offerte per Davide Prete, il ragazzo sopravvissuto al recente terribile incidente sulla Romea.

La pista di «skate», che darà ai piccoli campioni uno spazio dove esercitarsi e perfezionarsi, è stata realizzata con gli sforzi dell'associazione Amatrieste, della Cooping, di commercianti e soprattutto con l'impegno degli appassionati, i veri fruitori della struttura. «Ora però dobbiamo trovare i finanziamenti per riscattare le attrezzature, che momentaneamente sono a noleggio», spiega Max Morelli, uno degli organizzatori di questa campagna di sensibilizzazione sulla necessità di dare maggior spazio ai giovani.

Decine di triestini beffati dalla banda che si serve di una particolare apparecchiatura elettronica

Bancomat clonati, raffica di colpi

L'ultimo sportello preso di mira è ai Portici di Chiozza

Di solito i malviventi agiscono nei giorni prefestivi e scelgono istituti di credito isolati, poco illuminati. Le prime segnalazioni dopo Ferragosto

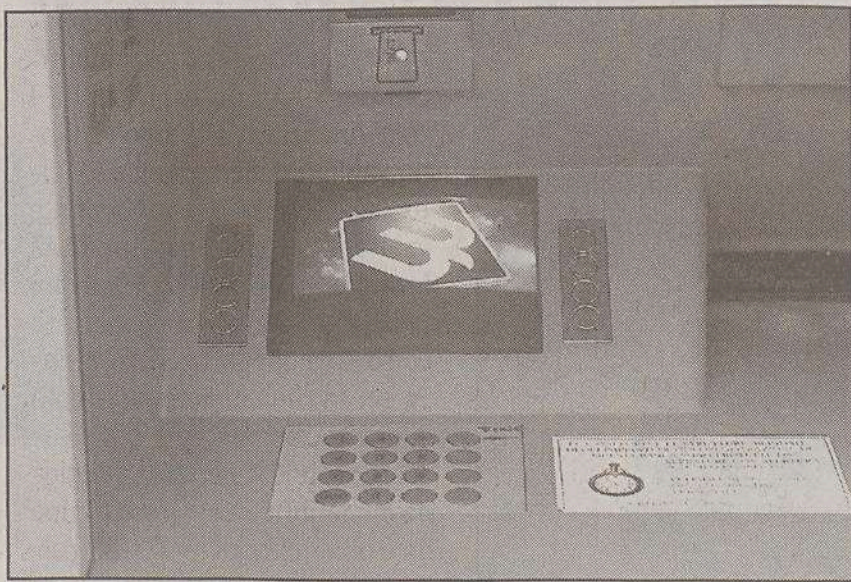
Un tubo di colore identico al bancomat dove all'interno è attiva una microtelecamera puntata sulla tastiera della cassa automatica, mentre sulla feritoria originale per l'inserimento della tessera funziona un'altra dotata di microchip per leggere la carta.

Con questo ingegnoso sistema una banda sta ripulendo i conti correnti di numerosi triestini. Sono decine e decine le denuncie presentate nelle ultime settimane in questura. Fanno riferimento a prelievi effettuati nel periodo subito dopo Ferragosto e che, dopo qualche giorno, sono stati riportati negli estratti conto delle vittime.

L'ultimo sportello Pos preso di mira è stato quello della Banca Nazionale del Lavoro ai portici di Chiozza. I prelievi abusivi ammontano a svariate migliaia di euro. In alcuni casi le banche colpite hanno già risarcito i clienti.

Ma per molti correntisti non sarà facile dimostrare che non hanno effettuato il prelievo e che si è trattato di un furto di cui sono vittime. L'unico documento è l'estratto conto con una data, un numero di riferimento dello sportello e una cifra.

Le indagini della Squadra Mobile non sono facili. L'unico modo per risalire ai ladri è quello delle immagini registrate dalle telecamere che sarebbero attive solo però in alcuni sportelli.

Dagli elementi raccolti dalla polizia emerge che la banda agisce verso sera. Soprattutto nei prefestivi. Piazzano l'attrezzatura elettronica in uno sportello isolato e poco illuminato. Ritornano dopo qualche ora a prendere i dati dalla microtelecamera: i numeri della banda magnetica e quelli del codice segreto digitati dall'ignaro correntista.

Uno sportello bancomat.

Poi, servendosi di una particolare apparecchiatura elettronica, ricostruiscono la tessera. E pochi minuti dopo in un'altro sportello fanno il prelievo con il bancomat clonato. Prendono non più di mille euro per volta, il massimo consentito.

Il primo allarme, come detto, è scattato nella settimana dopo Ferragosto. Ma già lo scorso anno l'azione della banda era stata segnalata in città. Da un'agenzia di via Piccardi era stato effettuato un prelievo sospetto. La correntista aveva dichiarato di aver preso 250 euro, ma sull'estratto conto ne risultavano 700 in meno.

Non ci sono solo i bancomat, ma anche le carte di credito clonate. Qualche tempo fa è stata bloccata dai carabinieri una banda di ungheresi che utilizzava tessere Visa in diversi negozi della città. Compere a gogò. Sono stati presi grazie alla telefonata di una commessa che si è insospettita.

Corrado Barbacini

Danni ingenti ma nessuna conseguenza per gli inquilini

Panico in via Padovan Rogo in una cucina

Una cucina è andata distrutta ieri sera, poco dopo le 19, a causa di un incendio sviluppatosi in un appartamento al terzo piano dello stabile di via Padovan 5. Grande spavento per una donna che vi abita assieme al marito, ma fortunatamente nessun bisogno di intervento dei sanitari del 118, accorsi sul posto assieme ai vigili del fuoco e alla polizia.

Per cause che devono ancora essere stabilite, mentre la donna era intenta a cucinare, dal fornello si è sviluppata una fiammata che ha investito i mobili adiacenti. In breve il fuoco si è propagato all'intera cucina, distruggendola.

I vigili del fuoco, intervenuti con un'autoscala, due autopompe e dodici uomini al comando del caposquadra Radman, hanno spento in breve le fiamme, ma poi sono stati impegnati per qualche ora nel lavoro di smassamento dei resti della cucina e nel puntellamento (a scopo precauzionale) del soffitto. L'intenso calore ha infatti danneggiato i mattoni del solaio, lasciando scoperti i travetti di cemento.

I mezzi dei pompieri in via Padovan. (Foto Tommasini)

IN BREVE

La manifestazione si rinnova da 34 anni

Oggi la festa degli autieri La cerimonia solenne si tiene in piazza dell'Unità

Piazza dell'Unità d'Italia ospita stamani la tradizionale festa del corpo automobilistico dell'esercito italiano, organizzata dalla sezione triestina dell'Associazione nazionale autieri d'Italia (Anai). La cerimonia, alla quale sono stati invitati il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli e quello alle Politiche agricole Paolo Scarpa Bonazza Buora, inizierà alle 10.15 in piazzale Marinai d'Italia con il concentramento dei partecipanti e seguirà la sfilata fino piazza dell'Unità. Alle 10.30 si svolgerà la messa officiata da don Paolo Rakic, alle 11 lo schieramento delle truppe e alle 11.10, dopo gli onori al gonfalone della città di Trieste, si svolgerà il solenne alzabandiera sui Pili della Vittoria, primo monumento nazionale dedicato agli autieri. Seguiranno gli interventi delle autorità, tra cui Scarpa Bonazza Buora, comandante della colonna d'automezzi militari che il 26 ottobre 1954 entrò per prima a Trieste. La prima parte della cerimonia terminerà alle 11.40 mentre nel pomeriggio alle 18.30 la manifestazione si concluderà con il solenne ammainabandiera.

Ultimo atto dell'autoraduno delle polizie

Hanno raggiunto ieri Trieste, dove oggi si svolgerà la premiazione del quarto Trofeo Friuli Venezia Giulia. le auto e le moto storiche che partecipano all' automotoraduno delle forze di polizia, al quale partecipano le delegazioni ufficiali delle polizie di sei Paesi e una settantina di mezzi. Partite da Tarvisio le auto e le moto delle polizie di Austria, Bulgaria, Croazia, Ungheria, Russia e Italia hanno seguito un percorso che ha toccato San Daniele del Friuli, Udine e Rocca Bernarda, da dove hanno affrontato un tratto cronometrato con una media imposta di 35 chilometri orari. Il suo esito sarà reso noto solo oggi, con una cerimonia in programma nella sala del Consiglio comunale. In città, dopo le tappe fatte a Redipuglia e a Monfalcone, i partecipanti sono stati accolti dalla fanfara della polizia di Stato e dalla Musik Cappelle.

Teatro di strada a «Solidarietà e convivenza»

Il teatro di strada sarà protagonista oggi in piazza del Ponterosso. L'iniziativa rientra nell'ambito della mostra mercato «Solidarietà e convivenza-Sotto lo stesso cielo», organizzata per il terzo anno consecutivo dall'Aciesse-Confesercenti. La manifestazione, che si concluderà domani, vede la partecipazione di 21 operatori del settore commerciale multietnico. L'obiettivo è promuovere la conoscenza della realtà multietnica con tutta la sua vitalità produttiva e commerciale. Cinque ristoratori esteri propongono i prodotti tradizionali tipici delle proprie gastronomie (messicane, brasiliane, mediorientali, multietniche e argentine). In piazza del Ponterosso è presente uno stand di Emergency. Il programma prevede anche momenti di intrattenimento musicali. Apertura degli stand di «Solidarietà e convivenza-Sotto lo stesso cielo» a partire dalle 10, l'ingresso è libero.

Assegni di natalità, il via alle domande

ll Comune rende noto che, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale da parte della Regione del regolamento relativo ai criteri di concessione dell'assegno di natalità «una tantum» previsto dalla L.R. 49/93 e successive modificazioni e integrazioni per i bambini nati o adottati a partire dal 1 gennaio 2004, i nuclei familiari interessati possono presentare domanda al Comune di residenza del minore. Gli assegni ammontano a 1550 euro per il primo figlio, 3100 per ogni figlio successivo al primo e a 4650 euro per ogni nato in caso di parto gemellare e vengono erogati al netto di quelli statali. Spettano ai nuclei familiari in cui almeno uno dei genitori, alla data di nascita o adozione del figlio, sia cittadino italiano, comunitario o in possesso della carta di soggiorno e sia residente in Regione da almeno 12 mesi o discendente di corregionali all'estero, purché il minore sia residente in Regione. Per quanto riguarda la situazione economica del nucleo familiare è stato introdotto lo strumento dell'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente). La soglia per l'accesso al beneficio è stata determinata in un Isee non superiore a euro 11 mila in caso di primo figlio o a 13 mila negli altri casi. La domanda va presentata da uno dei genitori nella cui famiglia anagrafica è iscritto il minore entro tre mesi dalla data di nascita o adozione del figlio; per i bambini nati o adottati prima del 1 settembre 2004, il termine perentorio è per tutti il 1 dicembre 2004. Per informazioni ci si può rivolgere all'Area servizi sociali e sanitari, ufficio assegno di maternità, al numero 040-675 4192 dal lunedì al venerdì (8.30-9 e 12-13).

Con orario 21-6

Segnaletica, lavori in centro da stasera fino a giovedì

Riprendono da stasera gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale da parte dei tecnici del Comune. Dalle 21 fino alle 6 di domani saranno interessate dai lavori piazza Dalmazia, via Carducci, piazza Oberdan, largo Barriera Vecchia, via Oriani, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio (tratto Garibaldi-Sonnino) e via Raffineria.

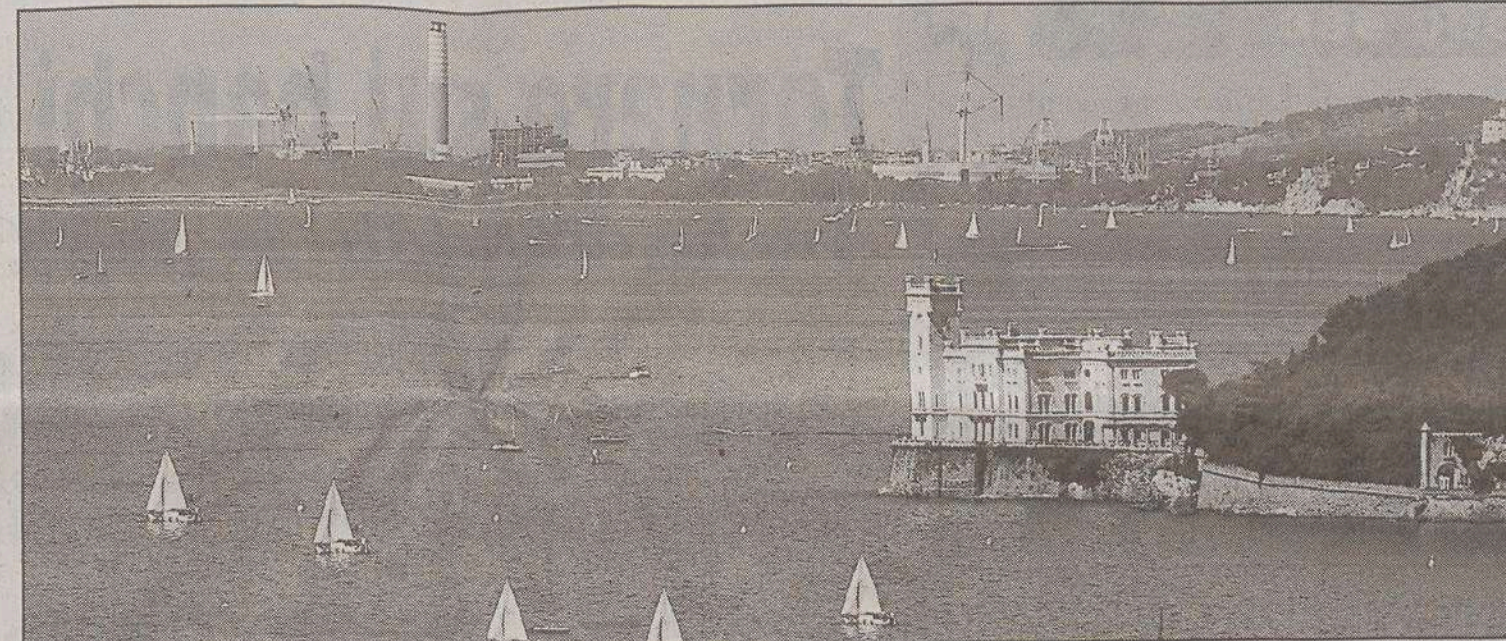
Sempre con orario 21-6, gli interventi di manutenzione della segnaletica proseguiranno fino a giovedì prossimo. La polizia municipale raccomanda agli automobilisti di non parcheggiare durante leore notturne in prossimità di incroci o sulle strisce pedonali.

Cominceranno invece domani e dovrebbero venir ultimati nell'arco della giornata i lavori di fresatura e ripavimentazione della via San Sergio, ultima laterale sinistra salendo dalla via Madonnina.

Martedì partirà, per venir ultimato entro tre giorni, l'intervento di completa fresatura e ripavimentazione di tutta la carreggiata di via Madonnina che sarà interdetta al traffico veicolare fino al termine dei lavori.

Nel castello per lo scoprimento della targa (il 25 settembre) a ricordo del quartier generale

Tornano i soldati Usa a Miramare

Un nutrito gruppo di veterani giungerà da Oltreoceano

Il castello di Miramare ha ospitato dal 16 settembre 1947 al 24 ottobre 1954 il quartier generale delle truppe americane che occupavano Trieste.

Vi hanno vissuto Massimiliano e Carlotta e poi, tra il 1930 e il 1937, il duca d'Aosta e la sua famiglia. Ma il Castello di Miramare ha ospitato anche dal 16 settembre 1947 al 24 ottobre 1954, il Quartier generale delle truppe americane che occupavano Trieste e il suo territorio.

Il prossimo 25 settembre una targa a ricordo della presenza dei militari Usa sarà scoperta nel parco dello storico castello.

L'iniziativa è stata promossa dal brigadier generale Fred Lincoln di Boston, responsabile dei veterani Usa dell'Ottantottesima divisione di fanteria. La Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, cui è affidato il castello, ha accolto la richiesta e alla cerimonia di inaugurazione della targa saranno presenti il sindaco Roberto Dipiazza, il prefetto Goffredo Sottile, nonché rappresentanze delle associazioni d'arma italiane e americane.

Un nutrito gruppo di veterani giungerà a Trieste da oltreatlantico assieme al generale Fred Lincoln. Per loro sarà un momento di grande commozione e di ricordi. Cinquant'anni fa avevano lasciato Trieste da ragazzi, al termine del loro mandato, e vi ritornano ora con i capelli bianchi.

Una parata militare sulle Rive nel 1946.

«Questa lapide è dedicata a tutti i soldati americani dei "Blue Devils" nel cinquantesimo anniversario del compimento della loro missione» si legge sulla pietra. «Hanno reso sicuri i confini, ristabilito la libertà e la democrazia, preservato la pace, operando per il ritorno di Trieste all'Italia».

Trieste non ha dimenticato questi soldati e questi soldati non hanno dimenticato Trieste. L'Ottantesima Divisione di fanteria Usa, prima di essere trasferita a Trieste, fu di stanza Gorizia.

Nel 1947, quando la città isontina fu restituita all'Italia, i reparti furono trasferiti nel capoluogo giuliano. Il primo comandante fu il maggiore generale Bryan Moore.

In piazzetta Belvedere

Automobile impazzita centra un motorino Caccia al pirata

Un'auto impazzita centra il motorino parcheggiato e poi fugge. È successo l'altra notte. Il proprietario stava avviandosi a piedi a prendere il motorino per tornare a casa e l'incidente è avvenuto proprio davanti ai suoi occhi. Se avesse ritardato di qualche istante sarebbe stato investito in pieno. Il fatto è accaduto il piazzetta Belvedere poco dopo mezzanotte.

È stato il motociclista a fornire i dati della targa del pirata agli agenti della stradale giunti per effettuare i rilievi di legge. Ha avuto la prontezza di annotare il numero. È stato sufficiente un controllo al terminale e i poliziotti hanno raggiunto il proprietario della Kia.

L'automobilista che era alla guida è stato rintracciato all'alba dagli agenti della polizia stradale. Era ancora completamente ubriaco e non si ricordava l'accaduto. Quando i poliziotti sono arrivati stava dormendo.

Ma è bastato controllare l'auto per avere la conferma: c'erano ancora i segni dell'urto contro il motorino. L'uomo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

Ieri mattina la cerimonia nel cortile d'onore della caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti

Giuramento per 40 reclute e 10 volontari

Un momento della cerimonia svoltasi ieri mattina nella caserma Vittorio Emanuele III.

Giuramento per quaranta reclute e dieci volontari in ferma annuale, ieri mattina, nel cortile d'onore della caserma Vittorio Emanuele III, in via Rossetti, sede del primo reggimento «San Giusto». Le reclute sono quelle dell'ottavo scaglione 2004, mentre i volontari appartengono all'ottavo blocco del Distretto militare di Udine (i prossimi volontari in ferma annuale presso il «San Giusto» saranno arruolati con il decimo blocco il prossimo 12 ottobre.

Nel corso della cerimonia, cui ha presenziato il comandante del Friuli Venezia Giulia, brigadiere generale Luciano Alberici da Barbiano, la formula del giuramento è stata letta dal comandante del Reggimento «San Giusto», il colonnello Vito Catalani.

Speciale SCUOLA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

È tempo di scuola: fioriscono i corsi

Ampio ventaglio di proposte per ogni età

Stanno ormai per ricominciare le scuole di ogni ordine e grado e questo appuntamento, quasi una sorta di Capodanno lavorativo e occupazionale, invoglia un po' tutti a riprendere al meglio l'attività dedicandosi a corsi e lezioni. Siamo pieni di buoni propositi e desideriamo finalmente fare qualcosa per noi stessi: iscriverci in palestra, seguire un corso di pittura, imparare finalmente a parlare una lingua straniera o a usare la posta elettronica. Per tutti ci sono corsi su misura, con orari flessibili e percorsi individualizzati. Numerose e articolate sono anche le proposte di formazione e di aggiornamento. Un corso di formazione va considerato come un investimento personale, rispondente quindi a un progetto sul proprio futuro. Le molteplici e diversificate proposte vanno valutate in relazione alle proprie competenze e alle proprie aspirazioni. Il Fondo Sociale Europeo è uno "strumento" volto a combattere la disoccupazione qualificando, o riqualificando, i giovani e gli adulti. I corsi finanziati dal fondo vengono vagliati dalle regioni che, oltre alla serietà dei proponenti, valutano le reali opportunità di lavoro che si possono presentare una volta che si sia concluso il corso. Una doppia garanzia quindi, senza dimenticare che molti di questi corsi sono gratuiti o comunque poco costosi. La Regione ha definito dei comparti, cioè aree omogenee di professioni all'interno delle quali sono state individuate alcune figure professionali "tipo" verso cui organizzare questo ampio progetto di formazione.

Nuove occupazioni nel mondo "digitale"

Alcuni mestieri e alcune professioni sono sparite nel corso dei decenni sostituite dall'automatizzazione. Altre sono di fatto scomparse nel giro di pochi anni (come nel caso delll'agente di cambio). Quasi tutti i lavori si sono profondamente modificati: l'impiegato di banca, anche se sta allo sportello, passa la maggior parte del tempo davanti al computer; nell'ufficio dell'assiuratore il computer ha un ruolo da protagonista (senza dimenticare le compagnie che forniscono esclusivamente servizi on line). Anche il chirurgo sempre più spesso agisce con un "braccio automatico" comandato dal computer. Un'interessante ricerca dell'IPSA (Istituto di Studi Trandisciplinari) ha indagato su quale sia la percezione degli italiani riguardo questo mutamento. Le risposte segnalano un riconoscimento del cambiamento prima di tutto nel settore dell'intermediazione finanziaria, dell'intrattenimento, dell'editoria video e audio. E' quindi diffusa la consapevolezza che sono sempre più necessarie competenze tecniche e professionali ad alto livello.

Educazione permanente degli adulti

L'EDA (Educazione permanente degli Adulti) costituisce l'innovazione strategica del sistema formativo dell'Unione Europea. Nel nostro paese dal 1 febbraio 1999 è stata promossa la riorganizzazione e il potenziamento dell'EDA nel quadro del sistema integrato di istruzione formazione e lavoro con gli obiettivi prioritari di favorire: il rientro nel sistema formale di istruzione e formazione professionale; l'estensione delle conoscenze; l'acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale. Il relativo documento approvato dalla Conferenza unificata Stato Regioni Città e Autonomie locali nella seduta del 2/3/2000 e pubblicato sulla G.U. N. 147 del 26 giugno 2000 costituisce il riferimento per la nuova alleanza tra scuola, agenzie di formazione professionale, volontariato, privato sociale. Oltre ai corsi previsti per conseguire la licenza elementare, media e il diploma superiore, i centri territoriali per l'EDA organizzano una nuova offerta con percorsi individuali, modulari e flessibili, preventivamente concordati nei tempi e modalità di frequenza per acquisire, anche attraverso progetti integrati di istruzione e formazione i linguaggi e le competenze (culturali, sociorelazionali, comunicative e professionali) richiesti dalla società dell'informazione.

Danzare è una passione: che comincia dall'infanzia

Muoversi in modo armonioso, al ritmo della musica: un desiderio e un'espressività quasi innati che ci pervadono fin da piccoli. Imparare la danza si pone come una scelta di positiva valenza per chi desidera che i propri figli crescano in modo completo. Accanto alle fasi più giocose infatti, la danza richiede anche di apprendere il disciplinato rigore della tecnica e consente il confronto e la crescita comune. La scuola "Trieste Danza", diretta da Daria Grassilli, si propone anche per l'anno 2004-2005 come un punto di riferimento sicuro e qualificato nel settore. Le lezioni pratiche si svolgono con una frequenza di due, tre, quattro giorni settimanali, secondo le esigenze e l'impegno richiesto dal livello tecnico raggiunto dall'allievo. Oltre ai corsi di danza classica è possibile frequentare corsi di danza moderna, hip hop e danza jazz, coordinati da Carolina Spanghero.

(Courtesy Trieste Danza)

Tornare sui banchi di scuola

Anche da adulti si può (e conviene)

Sono numerose le persone che desiderano, anche in età non più giovanissima, di riprendere gli studi interrotti, di tornare sui banchi, di recuperare uno o più anni scolastici, di conseguire quel diploma per il quale mancava davvero così poco e che adesso sarebbe così utile... Spesso il desiderio di riprendere a studiare viene rimosso o abbandonato per la paura della fatica da affrontare o per il timore di essere ormai "arrugginiti". Ci sono invece numerose opportunità nel settore, con istituti specializzati nel recupero anni, capaci di far superare con pazienza ed esperienza ogni fatica, rendendo più agile ed agevole il corso di studi, suggerendo metodologie ad hoc e personalizzando l'insegnamento in funzione del superamento delle specifiche lacune individuali. Certo l'impegno personale è necessario e si tratta di utilizzare per lo studio parte del proprio tempo libero, riuscendo a tener conto di impegni familiari e amicizie. Ma per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi in un tempo breve e concentrato, l'organizzazione razionale ed efficiente del piano di studi di una buona scuola è in grado di fornire ogni ausilio. Ma ciò che più conta è forse l'aspetto psicologico di autostima, di stimolo e di gratificazione che viene vissuto dai protagonisti di questa esperienza di studio "fuori stagione", poiché si sa che, anche se si è lasciata la scuola volontariamente, quell'episodio spesso è stato - sotto sotto - vissuto a livello di insuccesso personale. E l'obiettivo del diploma, raggiungibile nella quasi totalità dei casi, diventa allora un nuovo traguardo esistenziale. E' la programmazione del piano di studi, unita alle metodologie didattiche e formative, il punto di forza delle scuole più qualificate nel recupero anni scolastici. Le caratteristiche peculiari sono infatti il numero limitato di allievi per ogni classe (massimo 10-12) per poter lavorare in piccoli gruppi e dare ognuno la possibilità di esprimersi; la presenza di insegnanti con alta qualificazione ed esperienza professionale; orari diversificati secondo le esigenze degli allievi (corsi diurni e serali); clima sereno e collaborativo.

Speciale SCUOLA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Conoscere le lingue straniere: strumento per capire le culture dei popoli e accedere in modo privilegiato al mondo del lavoro

La costruzione di un'autentica cittadinanza europea passa attraverso la comprensione delle tradizioni culturali, dei valori e dei modi di vita che connotano i vari paesi che compongono l'Unione Europea. La conoscenza delle lingue risulta quindi il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un popolo e diventa uno strumento indispensabile per avere un inserimento privilegiato nel mondo del lavoro. Al fine di favorire la mobilità sociale all'interno dei paesi U.E. sia per quello che riguarda lo studio che il lavoro, il Consiglio d'Europa ha creato un documento individuale denominato Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) nel quale alle sezione "Passaporto delle lingue", si registrano le certificazioni linguistiche acquisite (esami, titoli di studio, ecc.) a garanzia di uno standard univoco nel quadro comune europeo. Uno degli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è il Trinity College London. Gli esami Trinity, attraverso 12 livelli di certificazione, valutano la capacità dell'allievo di comunicare ed interagire con esaminatori di madrelingua altamente specializzati, provenienti dal Regno Unito. La Scuola per Interpreti, oltre ad essere sede d'esame, è anche centro amministrativo di supporto (CAST) del Trinity College London per l'intera regione Friuli Venezia Giulia ed è pertanto preposta a fornire tutte le indicazioni a docenti di scuole pubbliche e private per la preparazione dei propri allievi agli esami Trinity, nonché a chiunque sia interessato ad ottenere questa certificazione. La certificazione del patrimonio linguistico acquisito è altamente significativa perché si basa su parametri riconosciuti internazionalmente. L'ente certificatore Trinity College London, con l'esame di conversazione, valuta la capacità dell'allievo di comunicare e di interagire con gli esaminatori (di madrelingua, residenti nel Regno Unito).

(courtesy Shannon development)

Apprendere divertendosi, attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni

Si chiama English is fun ed è una delle proposte più innovative per insegnare l'inglese ai più piccoli - dai 3 agli 8 anni - attraverso l'esperienza diretta. I bambini da piccoli imparano a parlare senza studiare la grammatica, ma semplicemente assorbendo il linguaggio dall'esperienza diretta del mondo esterno, specialmente con il gioco. Da questa evidente osservazione è nata l'idea di un progetto innovativo per l'insegnamento ai più piccoli di una lingua straniera, in questo caso l'inglese. Il materiale originale sperimentato in vari anni di attività è stato acquisito dalla scuola di lingue British Institutes che lo mette ora a disposizione di quei genitori che desiderano dare "qualcosa in più" ai loro bambini. L'approccio innovativo prevede un programma vario e articolato, diviso in tante unità di apprendimento indipendenti. Le attività sono concepite in modo da potenziare lo sviluppo sociale, emotivo, fisico, intellettuale del bambino presentando la nuova lingua in maniera divertente attraverso giochi, canzoni, balli, mimica. Nel corso degli incontri si tiene conto della personalità complessiva del bambino, delle sue abilità motorie, socio-emotive, cognitive, creative. Ciascun bambino può entrare a far parte del gruppo in qualsiasi momento senza "restare indietro" e sentendosi sempre a suo agio. E soprattutto divertendosi e perciò imparando in modo duraturo.

Imparare l'inglese fin da piccoli: corsi mirati per un'utenza giovane e giovanissima

Comunicare in inglese è una competenza essenziale nel mondo d'oggi, sia nei momenti di studio, che di lavoro, che di tempo libero. Per riuscire a comunicare bene è però importante avvicinarsi alla nuova lingua prima possibile. Fin da bambini. La Scuola English on line è specializzata nell'insegnamento a "young learners" e propone corsi mirati diretti a un'utenza giovane e giovanissima, dai bambini in età prescolare ai ragazzi della scuola media e superiore. I corsi si tengono sia a Trieste presso la sede della scuola, sia nei centri minori della provincia, utilizzando la "mobile school" di English on line. Ad ogni fascia di allievi gli insegnanti madrelingua propongono percorsi di apprendimento diversificato e coinvolgente, con radicamento negli interessi propri dell'età corrispondente. Tanti giochi, canzoni e "drama" quanto più piccoli sono i bambini; competenze relative a se stessi e al proprio ambiente di vita per i più grandicelli; strutture linguistiche di maggiore complessità per i teen agers. Tutti i gruppi, in vari momenti dei corsi annuali, vengono inoltre guidati dagli insegnanti nella creazione di progetti multimediali. A queata attività è legato il conseguimento da parte della scuola del Label Europeo, riconoscimento della Commissione Europea per l'innovazione nell'insegnamento delle lingue straniere. Gli studenti, motivati dal lavoro creativo al computer, utilizzano l'inglese imparato in classe per realizzare grafica e contenuti linguistici che diventano poi giochi didattici, narrazioni interattive, documentari. I risultati dell'attività dei ragazzi, unitamente ad altre informazioni sulle varie attività della Scuola, sono visibili nel sito web www.englishonline.it

Importanza della lingua tedesca: utile per la cultura e per il lavoro

Da oltre 20 anni la scuola Hilegard Bayer organizza corsi di lingua tedesca a tutti i livelli: per adulti principianti, di livello avanzato e superiore e rilascia attestati e certificati di ogni genere. Il metodo si distingue per la sua modernità e predilige i mezzi per stimolare il dialogo, pur tenendo ben presenti anche la grammatica, l'ascolto dei dialoghi e la produzione scritta. La scuola organizza anche corsi di tedesco economico-commerciale e corsi di sviluppo delle capacità di conversazione. Particolare interesse è riservato ai corsi per ragazzi: l'attività si svolge con l'utilizzo materiale didattico specifico adatto alla loro maturità, individuando i loro interessi. Da menzionare anche i corsi per bambini delle elemntari che scoprono la lingua tedesca con un metodo che include giochi e materiale audiovisivo.

Il calo più consistente si registra alla media Sauro che ha eliminato una terza classe, aumentano invece i «piccoli»

Meno bambini nelle scuole di Muggia

E dopo tante battaglie in difesa, diminuisce l'accesso a tempo pieno e prolungato

La scuola media «Sauro» dove si è registrato il maggior calo di studenti. Accanto, un'aula delle scuole elementari di Muggia, le uniche dove si sia registrato un lieve aumento di bambini.

Saranno 857 i bambini e ragazzi che dal 14 settembre calcheranno i banchi delle scuole dell'Istituto comprensivo «Giovanni Lucio» di Muggia. Dodici in meno dell'anno scorso. E sarà il primo anno della riforma Moratti: gli insegnanti sono pronti e l'organico è stato confermato. A perdere alunni quest'anno sono le scuole dell'infanzia e la media Nazario Sauro (13 in meno le prime, ben 22 la seconda). La scuola media (ora denominata «scuola secondaria di primo grado») ha addirittura ridotto una classe: dalle cinque sezioni della terza dell'anno scorso (frutto di un passato, temporaneo boom demografico), è passata a quattro sezioni per tutti.

In aumento, invece, i bambini delle elementari (ora «scuola primaria»): 460, sui 437 dell'anno scorso. Un incremento registrato soprattutto alla «De Amicis» (modulo) con 13 bambini in più e alla «Loreti» con 11 allievi in più.

Intanto gli istituti si preparano ad attuare la riforma Moratti. Ma gli insegnanti sono tutti confermati

Curiosamente, a registrare un calo di iscrizioni sono il tempo pieno delle primarie e il tempo prolungato della secondaria: le due formule a lungo difese a spada tratta da vari comitati di genitori, di fronte ai temuti tagli che avrebbe dovuto apportare la riforma. Cinque bimbi in meno quest'anno al tempo pieno e ben 12 ragazzi in meno al tempo prolungato.

Intanto la scuola si sta preparando alle novità della legge Moratti: «Stiamo facendo riunioni su riunioni con il collegio docenti per delineare i gruppi di lavoro e chiarire le modalità operative per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla riforma. Un lavoro complesso, delineato già nei mesi scorsi, e che stiamo per terminare», dice la dirigente, Maria Rosa Stabile. Fugati i dubbi sul personale a disposizione: «L'organico è confermato, è lo stesso dell' anno scorso, tranne un'insegnante su progetto della scuola per l'infanzia che non è stata confermata», ancora la Stabile.

Tra le prossime scadenze, la definizione degli orari delle prime giornate di scuola dei vari plessi, che saranno comunicate la prossima settimana. Nel frattempo, primi incontri con i genitori alla vigilia dell' apertura dell' anno scolastico. A tutti coloro i quali hanno iscritto i loro figli alle scuole dell'infanzia, l'appuntamento è per domani alle 17 alla scuola media. Per i genitori dei bimbi iscritti al primo anno della scuola primaria, l'assemblea di presentazione è prevista venerdì 10 settembre dalle 17 alle 18.30 sempre alla scuola Sauro. Per chi ha iscritto i figli alla prima classe della scuola secondaria, incontro invece il 14 settembre dalle 8 alle 9.30.

Sergio Rebelli

Abbonamenti al bus per gli studenti: nuove agevolazioni

Dal 6 settembre, in base alla nuova legge regionale approvata nei giorni scorsi, Trieste trasporti istituisce una nuova formula di abbonamento agevolato per gli studenti della scuola dell'obbligo e delle medie superiori: l'«abbonamento scolastico». Avrà valenza di 10 mesi, per l'intera rete o per una sola linea e tratta. Ecco le nuove tariffe: l'abbonamento alla rete 191,50 euro, una linea o tratta 152,40 euro.

Per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare è prevista una ulteriore riduzione tariffaria, del 10 per cento, per l'acquisto di un secondo abbonamento scolastico, e del 20 per cento per l'acquisto del terzo, o quarto ecc.

Per il rilascio dell'abbonamento bisogna presentarsi allo sportello di via dei Lavoratori 2, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e mercoledì anche dalle 14 alle 15.30. Bisogna presentare due foto formato tessera, un'autocertificazione (i moduli si trovano nel medesimo ufficio) firmata dallo studente, se maggiorenne, oppure dai genitori per i minorenni. Oppure un certificato d'iscrizione per l'anno in corso. Infine, un documento di identità. Per informazioni: 800.016675.

Continuano le prese di posizione contrarie all'annunciato provvedimento della Prefettura di Gorizia che dirotta il traffico triestino

«La viabilità del Vallone travolge Duino Aurisina»

Camion in transito sul Vallone che porta a Gorizia.

Continuano le prese di posizione contro l'annunciato provvedimento destinato a modificare la viabilità sul Vallone in direzione di Gorizia, con passaggio obbligato per Sistiana e Duino. Dopo la decise rimostranze del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che - non invitato alla riunione in Prefettura a Gorizia - ha chiesto un urgente incontro con tutti gli enti interessati, interviene il segreterio dei Ds di questo comune, Massimo Veronese: «Mi pare scandaloso - scrive - che a quella riunione non sia stato presente il sindaco di Duino Aurisina, questi provvedimenti avranno un impatto considerevole sul traffico veicolare. Di fatto si intaserà il paese, rendendo pericolosissimo l'incrocio presso i Lupi di Toscana». Aggiunge Veronese: «I rischi di congestione del traffico si estenderanno anche a Duino e Sistiana dove passeranno i Tir provenienti da Trieste e diretti a Gorizia, che prenderanno il vallone a San Giovanni. Per non parlare dell'inquinamento acustico e atmosferico». Il segretario dei Ds chiede che si provveda a spostare la barriera del Lisert a Villesse, per agevolare uno scorrimento veloce. Afferma poi il presidente della commissione Ambiente della Provincia, Giorgio Cecco: «Inaccettabile la scelta di modificare la viabilità del Vallone. Impensabile non coinvolgere il Comune interessato e la stessa provincia di Trieste. Auspico un tavolo urgente in Prefettura». Anche il gruppo consiliare di An a Duino Aurisina aveva inviato una interpellanza urgentissima al sindaco, esprimendo «grande rammarico» per la mancata convocazione del Comune e sottolineando che i provvedimenti «stravolgeranno la vita e la viabilità del Comune, mettendo in forte crisi la polizia municipale».

PERSONAGGI

MUGGIA In pensione assieme dopo 40 anni i gestori degli impianti alle porte della cittadina

Se ne vanno due storici benzinai

Hanno rifornito le prime auto, e poi vissuto l'epoca del «boom»

Marino Busdon e Fabio Crevatin «dirimpettai» alle loro pompe di benzina per 40 anni all'ingresso di Muggia ora vanno in pensione a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro. (Lasorte)

Dopo oltre quarant'anni di servizio a Muggia, i due gestori delle pompe di benzina alle porte del centro storico vanno in pensione, a due mesi di distanza l'uno dall'altro. Gli impianti, ovviamente, non chiuderanno, essendo stati ceduti dalle compagnie petrolifere ad altri gestori. Una sorta di «tradizione» quindi viene a mancare, iniziata agli esordi degli anni Sessanta, con le pompe a mano, quando si vendevano quasi 400 litri al giorno di benzina, perlopiù la «normale».

Correva l'anno 1962 quando sia Marino Busdon (classe 1937), sia Fabio Crevatin (classe 1939) cominciarono la loro attività di benzinai a Muggia. «Subentrai a mio padre che aveva iniziato ancor prima, nel marzo del 1950», dice Crevatin, che si sta godendo la pensione dal primo luglio scorso ed ha mantenuto, cedendola al figlio, solo l'officina di gommista. Ed erano anni in cui le auto non erano un bene molto comune a Muggia. «Alla fine degli anni Cinquanta lavoravamo soprattutto con gli autobus dell'Acna, anche per il servizio gomme. In media vendevamo quasi 20 mila litri di "normale" e duemila di "-super". Con il decennio successivo le cose sono cambiate e c'è stato il boom nella vendita di auto».

Crevatin ricorda bene anche il periodo in cui stavano per entrare in vigore i buoni di benzina agevolata. Con un impegno in prima persona: «Per noi la benzina jugoslava era un problema. Fin dal 1967 mi ero dato da fare, nell'ambito dell'associazione di categoria, per andare dal ministro a Roma a chiedere agevolazioni. Per un certo periodo erano le stesse compagnie a darci sovvenzioni, altrimenti non ce l'avremmo fatta». E tra gli anni Cinquanta e Sessanta si lavorava anche di più: «Tenevamo aperto dalle 6 alle 22, anche la domenica. E se c'era in giro un ispettore della compagnia, anche fino a mezzanotte. Solo dagli anni Sessanta abbiamo cominciato a chiudere una domenica su due».

Di lotte e scioperi degli stessi benzinai per ottenere la benzina agevolata si ricorda anche Busdon che andrà in pensione il prossimo 13 settembre, e che dei suoi esordi dice: «Subentrai al gestore precedente. All'inizio giravano molte Vespe e poche auto. Io avevo anche la pompa per le barche, pur se all'epoca quelle a motore a Muggia erano solo una decina». Tra i ricordi, un fatto tragico per Muggia: «Appena arrivato ci fu l'alluvione, che portò via l'impianto. Si dovette ricostruire tutto».

Busdon negli anni ha condiviso la gestione con la moglie Elisabetta e nel primo periodo anche con il suocero, e delle vendite del primo periodo ricorda: «Si vendevano 400 litri di benzina al giorno. Nulla se si pensa ai sette o ottomila di oggi». Un abbandono con alle spalle un po' di malinconia: «Mi dispiace lasciare, dopo tanti anni. Come mi sentirò da pensionato? Ve lo saprò dire». Difficile ottenere altri aneddoti dai due gestori, forse ancora non totalmente distaccati da quella che è stata la loro quotidianità per 42 anni, durante i quali hanno instaurato anche rapporti di amicizia con i clienti, alcuni conoscendoli per nome, altri, con più distacco, riconoscendoli magari solo per l'auto che possiedono.

«Una tradizione che se ne va. Chi a Muggia non è passato a fare benzina, o a cambiare le gomme da loro?», dice il consigliere Stefano Tarlao che si fa promotore di un «doveroso ringraziamento e saluto per gli anni di servizio in città».

s. re.

HANDICAP

Il Comune di Duino Aurisina, come capofila dell'ambito che comprende anche Sgonico e Monrupino comunica che fino al 30 settembre si possono presentare le domande per gli interventi di assistenza destinati a portatori di handicap di particolare gravità, certificati come tali e non ricoverati in struttura.

Queste le sedi a cui rivolgersi e i relativi orari: a Borgo San Mauro 124 (lunedì, giovedì, venerdì 8.30-10.30; telefono 040.299145); a Sgonico 45 (lunedì 8.30-10.30; telefono 040.229101): a Zolla 37 (martedì 8.30-10.30, telefono 040.327122).

I cittadini, supportati dal Wwf, non vogliono nuovi insediamenti: «Abbiamo già dato molto»

Espropri, si ribella anche Longera

Contestato il piano particolareggiato che viola le zone verdi

No agli espropri che rischiano di rovinare le caratteristiche del borgo di Longera. No soprattutto a quel piano particolareggiato che rischia di stravolgere la geografia di una frazione che è intimamente connessa con il Bosco Farneto e il suo torrente di fondovalle, ricco di biotopi e di ambienti umidi di rara bellezza.

L'appello arriva dal Wwf e dai rappresentanti del Comitato di salvaguardia della frazione, protagonisti di una conferenza stampa dove sono stati resi noti i termini della controversia con il Comune. «I residenti di Longera - ha spiegato per il Wwf Dario Predonzan - si trovano calato dall'alto un piano particolareggiato che prevede una serie di interventi assolutamente incompatibili con la realtà del borgo. Nello strumento urbanistico si intende realizzare una serie di parcheggi pubblici, tre per la precisione, per i quali è necessario effettuare un esproprio consistente di terreni. Altri terrazzi coltivati a vite e zone di verde - continua Predonzan - dovrebbero venire sacrificati per realizzare una nuova strada di comunicazione lungo il fondo valle. Un'azione che rischia di deturpare un' area di alto profilo ambientale, ma soprattutto rappresenta un successivo trampolino di lancio per futuri espropri a favore di coloro che, è inevitabile, si lancerebbero a colonizzare i terreni agricoli adiacenti la nuova arteria per concretizzarvi nuove colate cementizie».

«La gente di Longera non vuole assolutamente sopportare nuovi soprusi al suo territorio - ha affermato Radivoj Pecar, rappresentante della comunità -. Dopo la sovrastante e incombente mole del quadrilatero di Melara, l'abbandono del torrente di fondo valle, i diversi disagi provocati dall'attuale realizzazione dell'ultimo tratto della Grande viabilità, pensiamo di aver già dato parecchio. Le informazioni di esproprio per la messa a punto del nuovo piano particolareggiato interessano una trentina di famiglie per dei metraggi considerevoli. Espropri che provocherebbero danni irreparabili alla struttura intera del nostro borgo e dei suoi ambiti rurali. Invece di stravolgerci, pensino a rinforzare la viabilità ordinaria lungo la Basovizzana o lungo la via De Marchesetti. Longera non è in grado di sopportare nuovi insediamenti».

Caseggiati a Longera.

Accanto al ritiro del piano particolareggiato per la frazione, Wwf e borgatari chiedono la revisione delle previsioni del piano regolatore comunale, eliminando la possibilità di nuove costruzioni nel paese, se non per gli ampliamenti dovuti a normali esigenze di adeguamento igienico-funzionale.

Maurizio Lozei

La replica del Comune

E l'assessore Rossi invia alla Regione richieste di proroga per «correggere»

«Non voglio essere considerato responsabile per dei piani particolareggiati e i relativi espropri ereditati dalla Giunta precedente» afferma l'assessore all'Area territorio e patrimonio Giorgio Rossi *(nella foto)*, nell'intento di dare una risposta a tutte quelle persone di Longera, Basovizza e Trebiciano - per Servola ormai il piano risulterebbe approvato - che all'inizio dell'estate hanno ricevuto delle comunicazioni di esproprio necessarie alla messa a punto di quegli strumenti urbanistici che, nelle premesse, avrebbero dovuto migliorare la vita dei borghi e degli abitanti. Comunicazioni dovute per legge che hanno invece provocato dei forti dissensi da parte dei residenti, assolutamente contrari a dei piani giudicati inutili e capaci di stravolgere i rispettivi territori. «Sin dall'inizio - continua Rossi - ho tenuto in debito conto le proteste e le lamentele dei cittadini. L'intenzione dell'amministrazione comunale è di rivedere la situazione. Per questa ragione ci confronteremo con il Decentramento per trovare delle soluzioni compatibili alle richieste della gente. A ogni buon conto ho inviato all'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Lodovico Sonego una richiesta con la quale chiedo alla Regione una proroga dei termini - la scadenza è prevista per il 10 di settembre - della presentazione della documentazione per l'utilizzazione dei contributi per l'affidamento degli incarichi professionali per la redazione dei piani particolareggiati dei borghi citati».

«Secondo il Dpr 327 del 2001 (leggi e regolamenti relativi a espropri per pubblica utilità) - si legge nel documento - si è resa necessaria l'informazione ai privati le cui aree prevedono l'esproprio. Non risulta possibile rispettare i tempi fissati per l'adozione dei citati provvedimenti in quanto si è registrata una generalizzata opposizione da parte dei cittadini interessati. La invito ad attivarsi per l'accoglimento della richiesta di proroga, necessaria al fine di consentire una ulteriore verifica e revisione degli strumenti urbanistici».

ma. loz.

Carenza di attività

L'articolo apparso il giorno 20 agosto riguardante l'inchiesta in atto da parte dell'autorità giudiziaria sulla morte della signora Paola Mezguec, denunciava una carenza nell'attività di pronto soccorso, ossia la Radiologia, che sospende il servizio il sabato dalle 15 alle 20 e dalle 8 alle 20 alla domenica. Chiediamo con preoccupazione alla Direzione ospedaliera, dopo quanto accaduto: viene ancora mantenuto questo orario il sabato e la domenica?

Attendiamo una risposta sollecita per tranquillizzare i cittadini preoccupati.

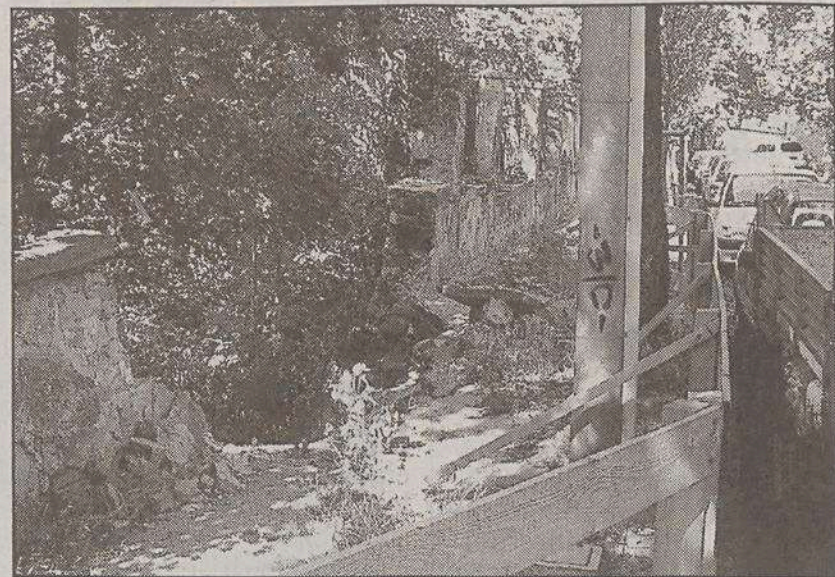
Vittorio Bortolozzo
Lega consumatori

IL CASO

Un lettore suggerisce al Comando militare di dare la zona verde in gestione al Comune

«In abbandono il parco di villa Necker»

Nel centro storico di Trieste, fra via dell'Università e il viale Terza Armata, esiste un bellissimo e grande giardino ricco di essenze vegetali (anche rare) e vetusti alberi, di proprietà del Demanio e di pertinenza dell'ottocentesca villa Necker, sede del Comando militare.

Tale ampio polmone verde giace ora in uno stato di pietoso abbandono, quasi una giungla con i manufatti interni (vialetti, gazebo, piazzole) in disfacimento e perfino con l'antico muro di cinta, risalente ancora al tempo dell'Austria felix, in pericolosa rovina, al punto tale che l'intera parte prospiciente viale Terza Armata è stata transennata (da anni), impedendo con ciò l'uso ai pedoni del corrispondente marciapiede. Peraltro, sui fatiscenti ruderi permangono sempre i minacciosi cartelli gialli di «sorveglianza armata», con il disegno del fucile puntato sulla gente in transito.

Il tratto di muro crollato lungo viale Terza Armata.

Nell'ambiente militare si mormora che con l'abolizione del servizio obbligatorio di leva viene a mancare il personale da adibire al giardinaggio (zappa e rastrello, soldato modello?), che i fondi disponibili sono ridotti all'osso, che gli attuali soldati professionisti contrattualmente pagati vanno adibiti ad altri e ben più impegnativi compiti, specie nelle missioni all'estero (Bosnia, Iraq), e così avanti.

Stando così le cose, mi permetto di suggerire al Comando militare di cedere il grande giardino dove – salvo errore – sorge anche il Circolo ufficiali, o almeno la parte superiore, in uso al Comune di Trieste affinché lo stesso, tramite il proprio servizio verde pubblico, lo recuperi dall'attuale abbandono e lo preservi dall'incuria mettendolo a disposizione dei cittadini, sempre bisognosi di spazi aperti e salubri.

Sarà così possibile anche risolvere l'annosa e vergognosa situazione in cui giace ora la parte superiore del viale Terza Armata, cosa che mortifica e penalizza il bel rione di San Vito.

Fabio Ferluga

UN AMICO DA ADOTTARE

Affettuoso meticcio di pastore è al Gilros di Opicina da pochi giorni

«Ben» è in cerca di una famiglia

Ben, meticcio di pastore di taglia grande, di circa un anno, è al Gilros da pochi giorni. Molto buono con cani e persone, affettuosissimo e giocherellone, adatto a una casa con giardino. Rigel, il meticcio proposto due settimane fa, ha trovato casa. La settimana passata altri cinque cani hanno trovato un padrone. Informazioni: Gilros, via di Prosecco 1904, Villa Opicina. Tel. 040/215081. Aperto dalle 10 alle 12 tutti i giorni, tranne il martedì e i festivi

La gatta era all'Astad

«Fragola» ha una casa

«Fragola», la gatta di sette anni proposta la scorsa settimana, ha trovato casa a Trieste, grazie a una persona di mezza età che vive da sola.

«Fragola», gatta dolce, di colore bianco e tigrato e di pelo semilungo, era ospite dell'Astad di Opicina da alcuni mesi. I suoi padroni avevano dovuto infatti rinunciare a lei a malincuore, a causa di una forma di allergia.

Anche altri due gattini ospiti dell'Astad hanno trovato una nuova famiglia in questi giorni.

«Missili» sulla strada

Dato che in via Flavia all'altezza dell'ex dazio non è possibile apporre davanti ai 50 km orari segnalati dalla tabella la cifra uno inviterei chi di competenza a far mettere le strisce pedonali davanti al numero 84 della suddetta via, al fine di poter far sì che gli eventuali eredi delle potenziali vittime (si aspetta sempre il morto) almeno non abbiamo a carico le spese ospedaliere o funerarie.

Colgo l'occasione per invitare chi di competenza a munirsi di un autovelox (presso la Nasa) in quanto i missili (moto) che dopo le 20 passano per la via Brigata Casale mi lasciano sempre con un dubbio amletico, sono 280 o 320 i km/ora? Finché un gatto (nero s'intende) non attraverserà loro la strada... sarebbe bene che le Circoscrizioni di Altura e Cattinara si organizzassero per raccogliere gli eventuali resti arrivati fin lì.

Silvio Stagni

La fascia debole

Spero che le richieste del signor Bruno Zonch in merito alla segnalazione «Anziani al supermercato» siano uno scherzo di mezza estate. A me sembra che tutte queste iniziative riservate alla cosiddetta «Fascia debole» vi abbiano un po' dato alla testa.

Non per essere critica, ma è anche vero che, se per uscire avete il taxi gratis, l'autobus gratis, non ditemi che non avete neanche un euro per mezzo chilo di pane quotidiano. Non commiseratevi troppo, vi prego. Ci sono problemi tanto più gravi e urgenti nel mondo, da considerare tutto questo ridicolo.

Damiana Brillante

Il nome sbagliato

Nei giorni scorsi era mia intenzione effettuare una spedizione tramite il servizio corriere Dhl. Mi sono collegato al loro sito e ho scoperto che fa bella mostra di sé una cartina dell'Italia con la nostra regione indicata come Friuli (da notare che l'Emilia Romagna è nominata per esteso e non solo come Emilia). A questo punto ho deciso di soprassedere alla spedizione e ho inviato una e-mail di protesta. Fintantoché non sarà inserito il nome per esteso sul sito, farò uso di loro concorrenti in quanto utilizzano nei siti correttamente il nome della regione per esteso.

Mauro Bidoli

I titoli del giornale

Nell'edizione di domenica 29 agosto, sul Piccolo e sul Messaggero Veneto, viene pubblicato un articolo di Giorgio Lago , sul Piccolo intitolato «Pietà, parametro zero» e sul Messaggero Veneto «Uso feroce di video e tv. L'odio in diretta». Chiedo: i titoli degli articoli vengono dati dal giornalista opinionista o dalla direzione/redazione del giornale?

Piero Pellizon

Giorgio Lago è un autorevole giornalista del Piccolo e degli altri quotidiani del gruppo Espresso. I suoi articoli, come quelli degli altri collaboratori, vengono titolati dalla redazione del giornale.

Brave persone

Sono la signora che sabato 7 agosto, alle 11.15, è stata investita in piazza Goldoni da un mezzo di trasporto snodato della Trieste Trasporti della linea 9, rimanendo schiacciata tra la fiancata sinistra dello stesso e la pensilina di stazionamento posta sull'isola pedonale della piazza. Mentre l'autobus proseguiva la sua corsa verso via Mazzini, numerose persone mi hanno prontamente soccorsa incoraggiandomi e chiamando un'ambulanza del 118. Le ringrazio sentitamente e prego loro con gentilezza di contattarmi chiamando il numero 040/304554.

Adriana Abrami

Il metodo Doman

In riscontro alla segnalazione del 17 agosto, apparsa in data 21 agosto pure nella rubrica lettere del quotidiano «Il Piccolo», nella quale sostanzialmente ci si meraviglia che nella Carta dei servizi del Comune di Grado, inviata a tutti i cittadini, si sostiene la validità del metodo Doman, si precisa che il nostro ente riceve trasferimenti regionali per progetti individuali a soggetti portatori di handicap, progetti definiti dal Servizio sociale dei Comuni di ambito.

Compito del Comune è quindi quello di fornire informazioni sulle possibilità previste dalla normativa regionale in materia di interventi economici. Pertanto i cittadini possono richiedere al servizio sociale professionale aiuto e informazioni su tutto ciò che ha carattere sociale e assistenziale.

Il richiamo fatto nella Carta dei servizi al metodo terapeutico Doman costituisce pura informazione per il cittadino sugli interventi di carattere economico previsti dalla Regione.

Le finalità perseguite dall'amministrazione comunale con la pubblicazione della Carta sono quello di promuovere la conoscenza delle opportunità e dei servizi comunali, favorire l'esercizio dei diritti e migliorare la qualità della vita, contribuire allo sviluppo e al progresso della comunità.

Roberto Marin
Sindaco di Grado

Carabiniere coraggioso

Sabato 21 agosto una piccola folla assisteva sul molo del Lazzaretto di San Bartolomeo alle peripezie di una barca a vela che si capovolgeva, mentre un altro sventurato pescatore si guardava bene dal rientrare nel porticciolo e se ne stava al largo, evitando così di sfracellarsi contro gli scogli. Mentre un ardito surfista si trovava in grosse difficoltà, e non riusciva a salire sul molo. Al che un vicebrigadiere del gruppo sommozzatori di Trieste non esitava a tuffarsi e trarre in salvo lo sventurato. Tutto bene quel che finisce bene? No, poiché il vicebrigadiere Rosario Paparo si era tuffato con i pantaloncini, e non si era accorto che nella tasca c'era il suo telefonino; perciò l'ha dovuto buttare. Comunque, grazie al vicebrigadiere e all'Arma, che instilla i veri valori della vita ai propri componenti.

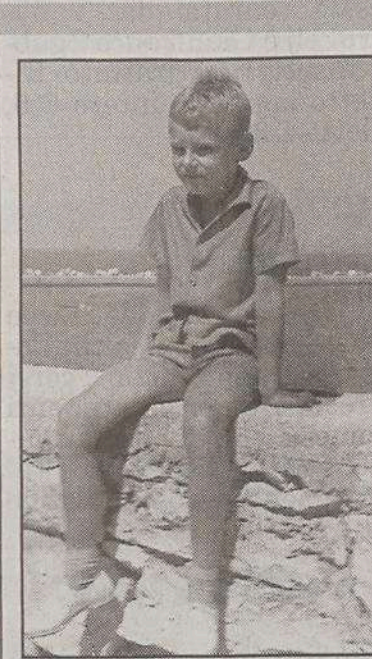
Michele Di Tella
Casarsa (Pn)

Prezzi «gonfiati»

Si può combattere la continua ascesa dei prezzi gonfiati.

Vorrei riuscire a risolvere un enigma: «La Coop sei tu». Ma se sono «me», perché dovrei farmi pagare di più?

Un litro di latte Carso al supermercato Maxi di via Coroneo costa 0,75 euro. Al supermercato Di Meglio in via F. Severo 0,75. C'è qualcuno delle Cooperative operaie (mia nonna era già socia negli anni '20) che mi può spiegare il prezzo, per lo stesso articolo, in via Brunelleschi a 0,92 euro?

Luigi De Iaco

Adriano, 50

Adriano compie oggi il mezzo secolo. Tanti affettuosi auguri dalla moglie e dagli amici.

50 ANNI FA

5 settembre 1954

● Ieri sera, alla radio, per la rubrica «Musica in piazza» di Silvio Gigli era di turno Recanati, patria di Leopardi, ma anche di Beniamino Gigli. Dal balcone della casa materna, dopo aver eseguito una ninna-nanna, il celebre tenore ha voluto cantare «Le campane di San Giusto», fra l'entusiasmo di astanti e radioascoltatori.

● La federazione lavoratori del commercio della CdL richiede la limitazione dell'orario di apertura dei negozi a sette ore e mezzo. Inoltre invita ad uniformare l'orario di apertura e chiusura di tutti i negozi dei vari generi merceologici, onde evitare la confusione che attualmente crea nel pubblico il sistema degli orari differenziati.

In difesa dei ruoli

Ritengo necessario un mio intervento a seguito della terza lettera pubblicata a firma di Aureliana Randone, pianista, già professore di conservatorio, in merito all'affaire Oren. Nell'ordine, schematico per chiarezza e compiutezza di pensiero: non credo la signora Randone abbia delega per rappresentare reiteratamente «musicisti... intellettuali e colti frequentatori del Verdi»: gli stessi risulta si organizzano in diverse associazioni, con cariche elettive di rappresentanza, spesso dando vita a consultazioni, pubbliche anche nei risultati, per valutare a maggioranza i gradimenti delle opere rappresentante e dei direttori d'orchestra ospiti.

La signora esprime reiteratamente e con insistenza le tesi (note a chi come me opera nel settore) di un sindacato di tipo autonomo radicato nei conservatori italiani, non sappiamo se in via ufficiale: comunque occorre ribadire che già un posto in consiglio di amministrazione della Fondazione è occupato da un altro pianista che, con personale coerenza, sostiene le stesse tesi, con già ampia visibilità sulla stampa cittadina (si veda l'articolo «Verdi, sia Zimolo a licenziare Oren», sul Piccolo di sabato 7 agosto).

I compensi di Oren sono stati stabiliti nel contratto che l'artista ha stipulato con la Fondazione, contratto ratificato con ampia maggioranza del consiglio di amministrazione: a loro si rivolgono tutti coloro che vogliono verificare la congruità di tale contratto, non certo a «il rappresentante delle Rsu» (?), come se questi avessero compenteza su tale questione.

È dovere ricordare ai lettori del Piccolo, essendo in atto una campagna denigratoria nei confronti delle Rsu, che le stesse sono elette a suffragio universale con mandato triennale, che continuano a beneficiare (e lo testimoniano senza possibile smentita le votazoni emesse al termine delle ultime assemblee generali tenute in teatro) del consenso della maggioranza dei dipendenti, che sono l'unico organismo titolato ufficalmente a livello nazionale a rappresentare gli stessi, in tutte le sedi, e che agiscono da sempre in maniera collegiale, operando nel massimo spirito di collaborazione.

Lo posso testimoniare in prima persona, essendo stato fino al 2003 legittimo componente di tale organismo, che comporta responsabilità verso i colleghi, «perdita» di molto tempo personale, nessuna gratificazione, tanto meno economica: inutilmente offensiva l'insinuazione, rivolta dalla signora Randone, di legami con la politica, che risulta ai più attività nobile per il cittadino responsabile, e che si tiene di norma nelle sedi e nei modi deputati e riconoscibili.

Fulvio Macciardi
Uilcom-Uil
vicesegretario generale

LA PAROLA AI POLITICI

Incontenibile immigrazione

Fin dal primo giorno di questo nuovo secolo, avevamo detto che – guerre virtuali a parte – a caratterizzare la «globalizzazione» sarebbero stati due grandi fenomeni: le «crociate alla rovescia», cioè il fenomeno dell'incontenibile immigrazione verso l'Europa non solo delle popolazioni mussulmane, ma di tutti i diseredati del mondo alla disperata ricerca di una vita migliore nel supposto ed attraente paradiso dell'Europa occidentale, il secondo fenomeno è invece lo sviluppo delle comunicazioni mediatiche, che hanno già sconvolto il sistema di tutti i rapporti intrattenuti fin qui dall'umanità, ma che è un processo appena all'inizio e che sarà destinato nel corso di questo secolo ad evoluzioni oggi inimmaginabili.

In questi giorni è il problema dell'immigrazione e della legge Bossi-Fini a tenere banco e a monopolizzare le dichiarazioni agostane di ministri e parlamentari, come al solito contrapposti, non solo a causa delle opinioni espresse dal Centrosinistra, ma anche per le gravi fratture in seno alla Casa delle libertà.

Il parere da noi sempre espresso e che qui ribadiamo è che il governo italiano, anche in questo campo, dovrebbe esprimere una politica estera finalmente degna di questo nome e presentare al Parlamento europeo una formale richiesta d'intervento, assolutamente autorevole e ben maggiore dei timidi accenni del ministro Pisanu, su quella che potrebbe essere l'opportunità di un intervento europeo sul problema della nostra immigrazione. Va detto, infatti, a tutto campo, che l'Italia, Paese che rappresenta il «ventre molle» dell'Europa, esposta com'è quale trampolino del Mediterraneo con le sue immense coste, non può essere lasciata sola a sostenere un'impossibile difesa: questa difesa, di carattere pratico, giuridico ed economico, dev'essere assunta direttamente ed in prima battuta dall'Unione europea, che avrebbe già dovuto farlo da tempo. Ed è inutile che Francia e Germania si illudano di avere assestato provvisoriamente la propria immigrazione.

In questa situazione, ha destato scalpore e provocato le giuste reazioni, l'uscita del neocommissario europeo Rocco Buttiglione, il quale, facendosi interprete, come esponente dell'Udc, del «buonismo» che caratterizza tutte le posizioni cattoliche nei confronti dell'immigrazione, ha proposto di abolire le quote che consentono un numero chiuso di immigrati annuo, nonché di accogliere e concedere il libero diritto di asilo a tutti gli immigrati che cerchino di fuggire «dalla fame, dalla sete, dalle carestie e dalla povertà»; il ministro Pisanu (collega democristiano dell'Udc) ha avallato la proposta, affermando che la legge Bossi-Fini va rivista.

Gianfranco Gambassini
Presidente onorario
della Lista per Trieste

Mariuccia e Bruno, 50

Mariuccia e Bruno festeggiano oggi le nozze d'oro. Tanti auguri di cuore dalla figlia, dal genero, dai nipoti Giorgia e Alberto e da tutti i parenti.

Ermanno e Uccia

Ermanno e Uccia festeggiano oggi il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Tanti auguri dalle figlie, dai nipoti e da tutti i parenti.

Uccia e Libero, sono 50

Uccia e Libero festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli Roberta e Dario e dai nipoti Sara, Ilaria e Leonardo.

Alba e Giorgio, mezzo secolo

Alba e Giorgio festeggiano oggi i 50 anni assieme. Tanti affettuosi auguri in questo lieto giorno dai figli, dal genero e dai nipoti.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto con la mostra di manoscritti e documenti «È tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittavia. Il museo ha sede al secondo piano di piazza Hortis, 4 ingresso libero. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca Civica - tel. 040/6758182.

La mostra di Marussig

Oggi alle 11 la dott.ssa Nicoletta Bressan, sarà a disposizione del pubblico al Museo Revoltella per illustrare il percorso della mostra dedicata a Guido Marussig, curata da Vanja Strukelj e Gianfranco Sgubbi. Il servizio è gratuito. Biglietto ingresso: intero € 5, ridotto € 3.

Liceo Oberdan

La presidenza del Liceo «Oberdan» comunica che domani avranno inizio i corsi di recupero per gli studenti promossi con debito formativo. Orari e disposizioni relative sono esposte all'albo della scuola.

PICCOLO ALBO

Smarrito in zona Campanelle/Costalunga/Coloncovez gatto maschio a pelo corto bianco con macchie nere di tre anni scomparso dal 12 agosto. Lauta mancia per ritrovamento/notizie. Telefonare al numero cellulare 338/1758048.

Museo postale della Mitteleuropa

È aperta al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, la mostra di Liliana Pajola «Trieste e il suo mare tra '800 e '900» particolare collezione di cartoline d'epoca che ci presentano una Trieste inedita tutta da scoprire. La mostra sarà visitabile fino al 20 ottobre con orario 9-13 e visite guidate domenicali a cura delle direzioni di Poste Italiane e dei Civici musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva.

Film d'epoca

Oggi in piazza Unità alle 20.30 quinta e ultima serata della rassegna cinematografica «Trieste sotto... 1943-1954» con dibattito finale su «Trieste tra guerra e dopoguerra» tra esponenti di rilievo della cultura italiana e proiezione del documentario dell'Istituto Luce «Trieste sotto» di Marino e Mario Maranzana.

Coppa Trieste

L'associazione sportiva dilettantistica Coppa Trieste, comunica che sono aperte le iscrizioni alla 42.a edizione del campionato di calcio a sette «Coppa Trieste». Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria in via Valdirivo 40 (tel. 040/634002) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. Sono anche aperte le iscrizioni al Campionato over 35 (giocatori di età superiore a 35 anni, con due fuori quota, portiere e un giocatore).

Cisal Servizi

Gli uffici del sindacato autonomo Cisal, via Vidali 1 sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 per servizi di assistenza sindacale, patronato, caf, pensionati, enti pubblici, sanità, commercio, consumatori, infortunistica lavoro e stradale, prestiti agevolati. Tel/fax 040/3476302.

Istituto Max Fabiani

Domani alle 8 all'Istituto tecnico per geometri «Max Fabiani» inizieranno i corsi di recupero per gli studenti con debiti formativi delle classi 2 B, 2 D, 3 A, 3 D e delle classi quinte; per informazioni si invita a recarsi a scuola o a telefonare allo 040/579022.

Pattinaggio Artistico Triestino

Sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2004/2005 dei corsi di pattinaggio artistico, roller, hockey in line e solo dance presso l'impianto sportivo coperto Pat via Costalunga 408. Per informazioni telefonare ogni giorno dalle 17 alle 19 allo 040/823818 oppure al 348/8147081.

Corsi di pallanuoto

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pallanuoto organizzati dalla Pallanuoto Trieste. La segreteria è aperta il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18. (Riva T. Gulli 3, telefono 040/300342).

Ginnastica e judo

La società judo Sakura con sede al PalaTrieste di via Miani 5/1 il 13 settembre inizia i corsi di ginnastica, judo bambini dai 5 anni in poi, judo amatoriale, difesa personale e ju-jitsu. Per i nuovi iscritti corsi gratis per il mese di settembre. Per informazioni telefonare al numero 338/7695142.

Università delle Liberetà

L'Università delle Liberetà - Auser comunica che le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2004-2005 inizieranno lunedì 13 settembre nella sede di Largo Barriera Vecchia n.15, IV piano, con orario 10-11.30 e 17-18.30, da lunedì a giovedì.

Circolo della vela

Nei giorni 18 e 19 settembre il Circolo della Vela di Muggia organizza le tradizionali regate «Coppa città di Muggia» e «Trofeo Pino Suraci» nello spazio acque antistante Punta Sottile per le classi: Europa, Snipe, 420, laser-radial, laser 4.7. Per eventuali informazioni contattare la segreteria al numero 040/272416.

Associazione Izanami

Dal primo settembre l'associazione culturale Izanami ha cambiato sede. Il nuovo indirizzo è: via del Coroneo 5. L'orario di segreteria è il seguente: mercoledì 11/12, venerdì 17/18.30; telefono 040/660898.

NOZZE D'ORO

Franca e Flavio raggiungono oggi il traguardo dei 50 anni di matrimonio. In questa lieta giornata, tanti affettuosi auguri dai figli, dalle nuore e dai nipoti.

Gita in Istria

La Famiglia Pisinota organizza una gita in Istria sabato 25 settembre con pullman in partenza da piazza Oberdan alle 8. Si visiteranno Nesazio, Pola, Dignano e Valle. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria dell'Unione degli Istriani, dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 12, telefono 040/636098.

Università Terza età

L'Università della Terza età comunica che le iscrizioni inizieranno lunedì 13 settembre con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 11.30, e giovedì anche dalle 15.30 alle 17. Per informazioni rivolgersi in via Corti 1/1, telefonando allo 040/311312, 040/305274.

Giovedì prossimo una messa in suffragio dei 150 morti nel bombardamento del piroscafo

I 60 anni della tragedia del San Marco

I resti del San Marco a Punta Salvore dopo il tragico bombardamento di 60 anni fa.

Le 150 persone morte nella strage del piroscafo San Marco, nave di linea della compagnia di navigazione «Istria-Trieste» bombardata in una mattina di settembre del 1944 da aerei anglo-americani, saranno ricordate giovedì prossimo, alle 18.30, con una messa che verrà celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

Con la cerimonia religiosa si vuole perpetuare il ricordo di quella tragedia, la cui memoria col passare degli anni è diventata ormai prerogativa di pochi. Per non dimenticare, la Famiglia Umaghese ha voluto quindi, come ogni anno, rendere onore pubblicamente alle vittime del bombardamento, auspicando la condivisione del ricordo da parte della municipalità di Umago e della Comunità degli italiani di Umago e Salvore.

In quel giorno di settembre del 1944 intere famiglie, uomini, donne, bambini, ma anche militari tedeschi stavano viaggiando a bordo del San Marco per raggiungere Trieste. Per tutti i 260 passeggeri del piroscafo, quel viaggio, appena iniziato, si tramutò in tragedia poco dopo essere partiti da Porto Salvore: gli aerei, credendo che la nave trasportasse truppe tedesche, piombarono in un baleno sul San Marco e lo bombardarono. Alcuni si salvarono ma più della metà dei passeggeri furono uccisi dalle mitragliatrici mentre cercavano riparo tra gli scogli di Punta Salvore, dove il capitano aveva fatto arenare la nave nel tentativo di favorire lo sbarco.

Famiglia montonese

La Famiglia Montonese, aderente all'Unione degli istriani, rende noto che sono disponibili gli ultimi posti per il viaggio in Umbria che si svolgerà da giovedì 23 a domenica 26 settembre. Per informazioni e le prenotazioni contattare la segreteria dell'Unione degli istriani, dal lunedì al sabato, orario 9.30-12.

Istituto «Carli»

L'Istituto tecnico commerciale «Carli» inizia l'anno scolastico domani alle 9 nella sede centrale di via Diaz 20, le classi: 3A, 4A, 5A, 3B, 4B, 5B, 3C, 4C, 5C, 3i, 4i, 4E, 5E; nella succursale in via del Teatro Romano 7, le classi: 1B, 2B, 1C, 2C, 1D, 2D, 3D, 4D, 5D, 1E, 2E, 1i, 2i.

Viaggio in Austria

L'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda comunica che ci sono ancora posti disponibili per il weekend culturale-ricreativo da venerdì 17 settembre a domenica 19 settembre per visitare con guida l'abbazia agostiniana del 1106 a Klosterneuburg nelle vicinanze di Vienna, le città di Bratislava e Maribor. Prenotazioni e programma dettagliato al Circolo Fincantieri-Wärtsilä, Galleria Fenice 2, tel. 040/661212, il pomeriggio dalle 17.30 alle 19 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

FARMACIE

Domenica 5 settembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 214441. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

BENZINA

Agip: v.le Miramare 49; via Forlanini - Cattinara.
Esso: piazzale Valmaura 4; piazza Foraggi 7; v.le Campi Elisi.
Ip: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
Shell: Aquilinia (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumula 12; strada del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24

Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Agip: Valmaura Superstrada S.S. 202.

Servizio notturno

Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

Self-service

Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

«Itinerari organistici» domani a San Giusto

Domani alle 20.30, con ingresso libero, nella Cattedrale di San Giusto avrà luogo il concerto d'apertura della 27.a edizione della rassegna «Itinerari organistici a Trieste e in Istria». La «Nuova orchestra Ferruccio Busoni» di Trieste presenterà musiche di Evanghelatos, Mihalides, Mendelssohn, Thomé, Mozart e Bach.

Il direttore, Massimo Belli, è conosciuto in Italia e all'estero per le sue incisioni discografiche e le registrazioni in emittenti radio e Tv. La sua attività concertistica è iniziata come violinista in gruppi da camera e come solista, per poi proseguire nella direzione d'orchestra.

Nel concerto di domani si esibiranno come solisti il soprano Marianna Prizzon e il violinista Michele Lot. Marianna Prizzon, apprezzata dai critici per le sue doti interpretative, vanta una carriera iniziata da giovanissima al Conservatorio di Trieste, dove si è diplomata. In qualità di solista svolge dal 1997 un'intensa attività concertistica di musica sacra, operistica e da camera, in Italia e all'estero.

Michele Lot, diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Venezia e poi perfezionatosi con noti musicisti italiani, ha ottenuto, lungo il suo percorso professionale, undici premi in concorsi di violino e musica da camera, di cui nove internazionali. Docente in Italia e negli Stati Uniti, Lot continua a suonare nelle più prestigiose sale da concerto riscuotendo sempre il favore del pubblico e della critica.

ELARGIZIONI

– In memoria di Francesca Bole nell'anniv. dal figlio Remigio e dalla nuora Nidia 15 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalla nipote Viviana con Roberto e Martina 20 pro Agmen.
– In memoria del prof. Ruggero Detassis nel II anniv. (5/9) dalla moglie Stella 30 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta); da Novella Micale 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giorgio Micatovich dalle fam. Catturnar e Rolando 50 pro Agmen.
– In memoria di Alessandro Paluello per il compleanno (5/9) da mamma e papà 40 pro Ass. fibrosi cistica Fvg.
– In memoria di Vinicio Petronio dal fratello Mario, dalle sorelle Licia, Lisetta e Nina e dai nipoti 50 pro Burlo Garofolo (ricerca leucemia).
– In memoria di Francesco Possega nel XXIX anniv. (5/9) dalle figlie Mariuccia e Franca 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renata e Dino nell'anniv. (5/9) da Livio e Nivea e dai congiunti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Virgilio Rizzotti Vlach per il compleanno (5/9) dalla moglie e dai figli 25 pro Airc.
– In memoria di Aurelio Scherbi dalla moglie Aurora 100 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta, 50 pro Sweet Heart-Dolce cuore.
– In memoria di Sergio da Rossella 50 pro poveri della chiesa Sant'Apollinare (Montuzza).
– In memoria di Marino Tamburlin dalla fam. Veljkovic 75 pro Ass. Azzurra (malattie rare); dalla fam. Ruzic 75 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Claudio Viezzoli dagli amici Luciano, Carla Tolusso 50 pro Airc.
– In memoria di Lina Villani ved. Pallini da Gina Pallini 50, da Silva Duda 30 pro Cri.
– In memoria di Maria Virginia Zancolich Saule dai nipoti Sancin 50 pro Ads.
– In memoria di Luciano Zivic dai cugini Silvano e Dario 50, dalle fam. Cuccagna-Bonazza 50, da Silvano e Marisa Brunello-Zanitti 50 pro Comunità casa famiglia (Opicina).
– In memoria dei propri cari da N.N. 50 pro Uic.
– Da N.N. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
– In memoria di Franca Aiello Albrigo dalla famiglia Wetzl 25 pro fondazione Ota-D'Angelo-Luchetta-Hrovatin, da Delia, Giorgio, Corrado Pagliaro e Chiara Rajevich 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Concetta Antonucci ved. Cafagna dalle famiglie Mario Della Valle, Michele Della Valle, Claudio Fonda Della Valle, Bruno Della Valle 100 pro Airc.
– In memoria di Giuseppina De Rosa in Balestri da Marili Lipizer 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marina Gavinelli Beltrame dalla cugina Carmen Gavinelli Tucci 50 pro Soc. S. Vincenzo de Paoli (chiesa Roiano).
– In memoria di Claudio Grasso e Antonio e Nilva Coslovich 50, dai cugini Albino, Maria e Rosetta 120 pro Advs.
– In memoria di Angelo Fonda da Roby e Berta 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Emilio Fontanone dalla famiglia Giuseppe Galdo 50 pro Agmen.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zingale Stefano con Forza Federica, Del Borrello Daniele con Arbulla Nives, Montrone Pietro con Valentini Maura, Oliva Giovanni con Rauni Silvia, Memmi Massimiliano con Franceschin Daniela, Sumberaz Sotte Michele con Tomsic Monica, Peterschinegg Gerhard con Bianchi Patrizia, Iurkic Giuliano con Varesano Alessia, Bernardi Paolo con Zugna Patrizia, Savella Nicola con Baldas Valentina, Ellero Edoardo con Civil Simon Maribel, Bailot Fabio con Stella Lara, Marchesi Massimiliano con Mulas Giovanna, Borgobello Andrea con Mori Federica.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 Li ZRINSKI da Es Sedir a Siot; ore 10 Tu UND ADRYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 11 Ir IRAN ASTANEH da Odessa a Siot 2; ore 17 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 15; ore 20.35 It MARCONI da Grado a Stazione marittima.

PARTENZE
Ore 1 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli; ore 8 It MARCONI da molo VII a Grado; ore 17 Gr ASTRO SATURN da Siot 1 a ordini; ore 19 Tu UND ADRYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Cy PANTELIS da Siot 4 a ordini; ore 23 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo.

MOVIMENTI
Ore 14 ZRINSKI da rada a Siot 3.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4.50;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **5,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1.70.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,55;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **0,55;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **19,65;** Trieste-Monfalcone € **22,45;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **30,85;** Trieste-Monfalcone € **50,50;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **19,65.**

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.00	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			16.35	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	16.45	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.00	17.15	
	part.		18.05		17.15	17.30	
PIRANO	arr.	17.45		17.45			18.35
	part.	17.55		17.55			18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		18.25		19.25
	part.		19.30		18.40		19.40
TRIESTE	arr.	20.15	20.25	20.15	19.35	20.30	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

VETRINA

a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

Capelli spenti

Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Scuola di musica 55

Comune di Trieste - Area Cultura - Casa della Musica, via Capitelli 3: lunedì 6 settembre ore 17.30 presentazione dei corsi di chitarra e musica d'assieme di Mimmo Rossi; ore 18 presentazione del corso di batteria di Carlo Bonazza; ore 18.30 presentazione del corso di chitarra di Arturo Falcone. Martedì 7 settembre ore 17 presentazione dei corsi di pianoforte per bambini di Elisabetta Buffulini e violino per bambini di Eleonora Bettinelli; ore 18 presentazione del corso di batteria e percussioni melodiche di Dario Savron. Tel. 040/307309.

Corsi gratuiti di lingua adulti e bambini

Per nuovi soci l'Ass. Culturale Miguel de Cervantes offre corsi di SPAGNOLO, INGLESE, FRANCESE, PORTOGHESE E ITALIANO PER STRANIERI, tenuti da insegnanti madrelingua specializzati nell'apprendimento veloce. Preparazione agli esami ufficiali e corsi tradizionali. Info: via F. Venezian 1 dal lun. a ven. 10-12 e 16-20, tel. 040/300588.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € **0,55;** abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE -GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,70;** Trieste-Grignano € **2,80;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,10.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,55;** Trieste-Grignano € **0,55;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,40;** Trieste-Grignano € **10,10;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **21,60;** Trieste-Grignano € **24,70;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **21,60.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	**TRIESTE** *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	**PARENZO** *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

**Tratta con fermata intermedia*

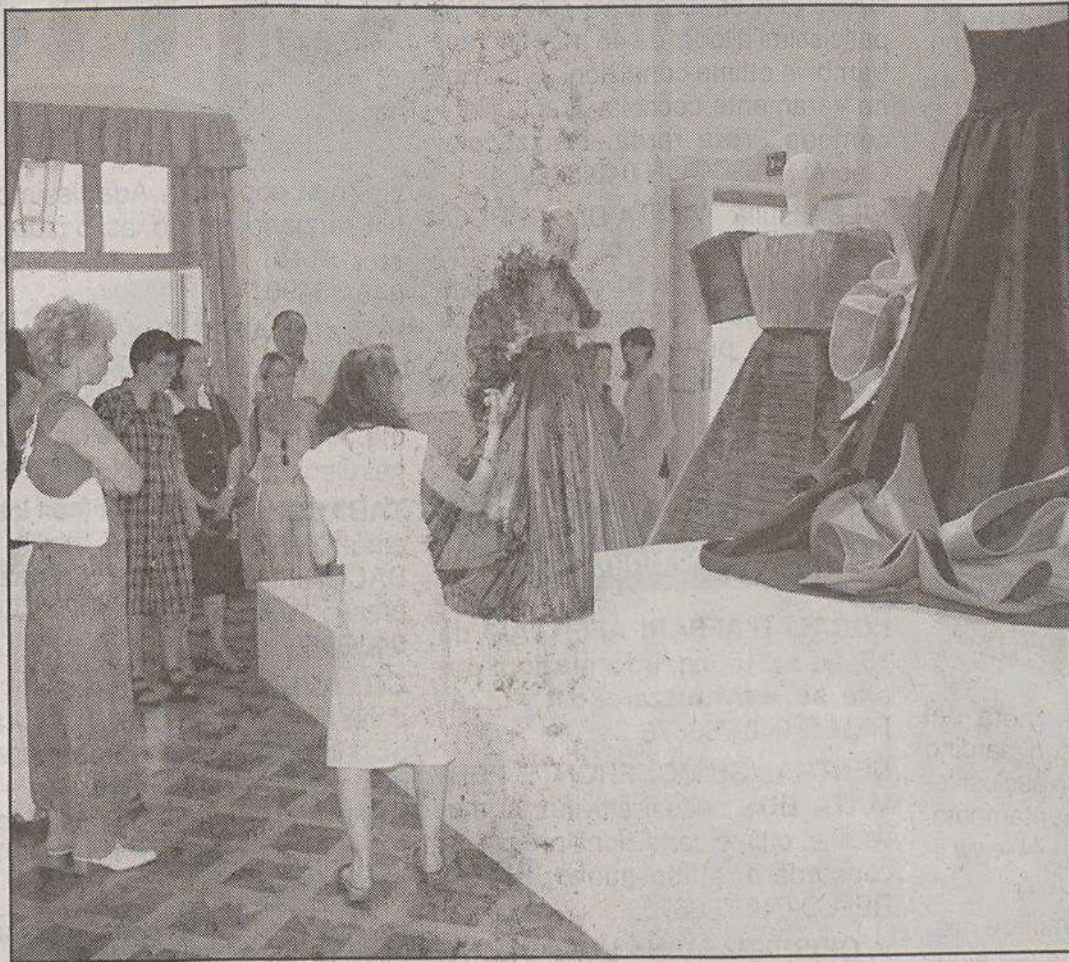
PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

Tempestiva si è rivelata la richiesta di soccorso fatta dalle guide dopo che nella sala al piano nobile si era propagato un forte odore di plastica fusa

Allarme incendio alla mostra di Palazzo Attems

Chiesto l'intervento dei vigili del fuoco a causa di alcuni faretti surriscaldati dall'orario prolungato

Un visita guidata alla mostra dedicata alle incredibili creazioni dello stilista Roberto Capucci nel salone d'onore del piano nobile di Palazzo Attems dove venerdì sera si è sentito l'odore di bruciato.

I colori accesi degli abiti scultura di Roberto Capucci hanno rischiato di prendere fuoco. A Palazzo Attems, sede della personale dedicata al famoso stilista, è scattato l'allarme incendio. È successo venerdì sera, alle 22.45, un quarto d'ora prima dell'orario di chiusura prolungato della mostra. Le guide che stavano portando a spasso per i saloni i gruppi di visitatori hanno cominciato a sentire odore di bruciato, senza però riuscire a identificare la fonte. Si è aperta così la caccia alla puzza misteriosa. «Plastica bruciata» secondo gli olfatti più fini, concentrata soprattutto nel salone d'onore del piano nobile dove, come spiega il depliant, «si dispiega un caleidoscopio di abiti da sera rutilanti di colori».

«Non si riusciva proprio a capire da dove veniva» spiega un'addetta in servizio venerdì sera. E così, nel dubbio e viste le preziose creazioni esposte (dal valore inestimabile oltre altamente infiammabili), sono stati allertati l'addetto alla sicurezza e i vigili del fuoco di Gorizia. Quest'ultimi, giunti sul posto alle 23, hanno per prima cosa fatto spegnere tutte le luci. La prima ipotesi presa in considerazione era, infatti, quella di un possibile corto circuito. Poi, dopo un accurato sopralluogo, s'è scoperto che l'odore di bruciato proveniva dai faretti alogeni del salone al primo piano, surriscaldati per l'orario a cui sono stati sottoposti nella giornata di venerdì, giorno nel quale la mostra fa gli straordinari. (E con successo, visto che ben 66 visitatori hanno approfittato i 3 settembre dell'apertura serale di Palazzo Attems).

I faretti in questione, infatti, sono gli unici, a differenza delle altre sale, a non essere dotati di fotocellula e quindi a rimanere permanentemente accesi. «Probabilmente avevano bisogno di riposare» scherza la sovrintendente dei Musei Provinciali Raffaella Sgubin. O forse, va aggiunto, non erano adeguatamente isolati. Spenti i faretti e aperte le finestre, comunque, il sentore di plastica fritta è scomparso. E, ieri mattina, dell'odore non c'era più traccia nelle stanze di Palazzo Attems. Così, dopo un sopralluogo dei tecnici della Provincia, la mostra ha riaperto regolarmente i battenti.

Inutile, invece, tentare di sapere se i faretti incriminati siano stati sostituiti o magari isolati come si deve visto che venerdì prossimo, 10 settembre, sono attesi all'ultima prova serale. A Palazzo Attems vige, infatti, il silenzio stampa. «Non siamo autorizzati a parlare con i giornalisti» fanno sapere all'ufficio informazione. Regola d'oro evidentemente, soprattutto quando, come in questo caso, c'è «puzza di bruciato».

Fabio Dorigo

Gli abiti-scultura di Capucci verso una proroga scolastica

Un altro mese di Roberto Capucci e di «arte e creatività oltre i confini della moda». La Provincia e la Sovrintendenza ai Musei provinciali della Provincia stanno pensando seriamente a prorogare al 31 ottobre la mostra di Palazzo Attems e del Museo della Moda e delle Arti Aplicate. «Aspettiamo che Capucci rientri dalle ferie - spiega la sovrintendete Raffaella Sgubin -. E poi gli avanzeremo la proposta». C'è, infatti, da far fronte alle numerose richieste che stanno piovendo dalle scuole che riaprono i battenti il 13 settembre. Oltre 20 scolaresche hanno già prenotato l'orario di visita a luglio e moltre altre hanno chiesto modalità e informazioni. «Si tratta di scuole di ogni ordine e grado», spiega la Sgubin. Anche se la parte del leone spetta agli Istituti d'arte.

L'ipotesi della proroga non è solo scolastica. L'allungamento della «sfilata» artistica di Capucci (aperta per il momento fino al 2 ottobre con orario 9-19, lunedì escluso) arriva sull'onda del successo della mostra: tremila spettatori nel primo mesi di apertura e altrettanti nel mese di agosto.

MONFALCONE

Comune intenzionato a riproporre la rassegna dell'usato che riscosse successo 15 anni fa e poi fu scippata da Trieste

Il boom rilancia la Fiera nautica

Già trovata la sede, il canale Est-Ovest. Buone opportunità per l'occupazione

Una delle tante darsene a Monfalcone.

NAVI «MONFALCONESI» IN FLORIDA

«Glory» e «Triumph» bloccate dall'uragano

La «Glory» quando era a Monfalcone.

L'uragano Frances ha costretto a un cambio di rotta anche «Caribbean Princess», che con le sue 116 mila tonnellate di stazza lorda e i suoi 290 metri di lunghezza è un vero e proprio colosso dei mari. Come ben sanno i monfalconesi che ad aprile l'hanno vista sfilare nel bacino di Panzano, dopo essere stata consegnata da Fincantieri alla Carnival. L'uragano che in questi giorni sta investendo la Florida ha provocato chiusure preventive dei porti, come Port Everglades a Fort Lauderdale, dove la «Caribbean» avrebbe dovuto fare ritorno ieri. Invece la «principessa» ha dovuto prolungare di un giorno la sosta a Cozumel, in Messico, rinviando il suo arrivo in Florida. Bene per chi era imbarcato, meno per chi avrebbe dovuto iniziare la crociera ieri e invece si troverà ora a salpare domani per un viaggio di 5 e non 7 giorni. Anche se Princess rifonderà a chi si imbarca il 50% del costo della crociera. Ai crocieristi viene proposto di spostare il viaggio o di ottenere un risarcimento totale. Stessa politica è stata applicata da Carnival che si è trovata a gestire le partenze rinviate di 7 unità, di cui «Glory» e «Triumph» pure realizzate a Monfalcone, che hanno dovuto fare i conti con la chiusura dei porti di Port Canaveral e Miami.

Il Comune vuole riportare la fiera nautica dell'usato a Monfalcone. Il progetto accarezzato da tempo, ma frenato dalle scarse disponibilità di bilancio, sarà rilanciato a fronte delle risorse finanziarie a disposizione dopo la chiusura del contenzioso con Endesa sull'Ici da versare per la centrale termoelettrica. Ad affermarlo è il vicesindaco e assessore alle Finanze Marco Ghinelli che sottolinea come la manifestazione sia ancora tutta da costruire e quindi sia difficile preventivarla di qui a un anno.

«Non abbiamo comunque intenzione di muoverci da soli - aggiunge -. Chiederemo la collaborazione degli enti fiera, mentre possiamo già contare sull'appoggio delle associazioni dei commercianti e degli artigiani». Non più libero il canale Valentinis, a differenza di quasi quindici anni fa quando la manifestazione fu proposta con molto successo (per essere poi scippata da Trieste dove abortì), la fiera, spiega l'assessore all'Urbanistica Massimo Schiavo, potrebbe trovare una collocazione naturale nel canale Est-Ovest, diventando un veicolo promozionale importante di quanto la città già è e vuole diventare nel settore della nautica. Senza per questo dimenticarsi che Monfalcone è e rimane una città industriale, ribadisce Schiavo.

«Il territorio offre però risorse sufficienti - spiega - per un'ulteriore sviluppo della nautica e quindi della sua economia. L'equazione ormeggio uguale posto di lavoro non è automatica, ma le potenzialità occupazionali esistono. È vero che in Croazia ci sono molti marina, come ha osservato qualcuno in questi giorni di polemiche sul progetto "Flaviano" all'isola dei Bagni, ma in Croazia ci si va in crociera e non per fare la manutenzione annuale della propria imbarcazione, come invece accada a Monfalcone, il litorale più vicino e più "comodo", per tutta una fascia d'Italia e di centro Europa». Monfalcone può contare su fondali adeguati e su bacini con acqua dolce e corrente. «Non si tratta di puntare sul turismo - aggiunge Schiavo -, perchè si tratterebbe di un'idea limitante, ma di creare un'alternativa di sviluppo che vuole affiancarsi a quanto già esiste in città. Pensare che altre attività, oltre a quelle industriali, possono avere un ruolo in città non mi pare sia un'aspirazione scorretta». I nuovi posti barca previsti dal piano regolatore sono sì quasi tutti dedicati ai «privati» (tra cui anche il Comune assieme a Italia Navigando), ma andranno a riequilibrare la situazione attuale che vede le società dotate di 1476 posti contro i 1100 di marina e attivà economiche. Dei futuri 3825 posti 1700 saranno collocati nelle associazioni nautiche e sportive e gli altri 2125 in darsene private.

la. bl.

VERSO I 4000 ORMEGGI

A Monfalcone al momento esistono già 2576 posti-barca di cui 1474 nelle società sportive e 1100 gestiti da realtà economiche. La Svoc dispone di 420 posti, la Canottieri Timavo di 70, la Lega Navale ne ha 44, i pescasportivi 50, i casonari 70, il Circolo canale Valentinis 292 posti, la Tavoloni 300 e la Locovaz 230. Sul fronte dei privati l'Hannibal conta 360 posti, il Nautec 200, il marina Lepanto 280, Ocean 200, Cadei 60 (tutte sul canale Est-Ovest). Il piano regolatore prevede un'espansione per altri 1249 posti di cui 225 per le associazioni nautiche e 1.024 di attività imprenditoriali. Tra le prime godranno di un ampliamento la Timavo (+70), Svoc (+15), Lega navale (+70) e Tavoloni (+70). Tra le seconde la possibilità sarà assorbita dal progetto «Flaviano» (400 posti), dalla darsena delle Terme romane (altri 400), operazione che vede tra i partner il Comune, e dall'ex Sodena (224).

GRADO

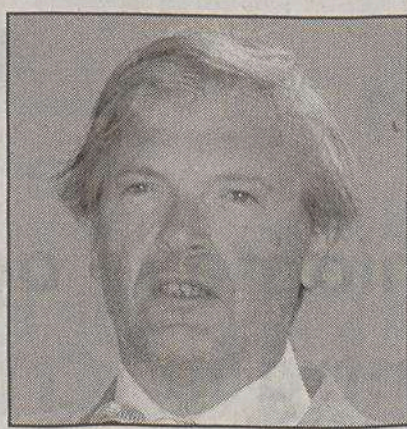
Si stringono i tempi sulle nomine vacanti previste per metà settembre. Rinnovata intesa tra Itur e Regione

Git, imperversa il toto-presidente

Favoriti Lemmo e Giorgio Marin. Il sindaco: «E' così? Allora ci terremo la spiaggia»

Uno scorcio della spiaggia principale di Grado.

Stringono i tempi attorno alle nomine vacanti in Git. Entro metà settembre potrebbero scaturire dalla Regione. Si parla della riunione di Giunta del 17. E intanto le voci circolano, tra mezze conferme, smentite, toni sfumati e «guerrafondai». Tanto che dal «cilindro» del toto-nomine si affacciano due indicazioni: Elio Lemmo, recentemente nominato nel Cda della Itur, consorzio dei privati socio al 30% di Git, e pure indicato, assieme a Marco Ostromann, a rappresentare la Itur in Git. A lui le «voci di popolo» accrediterebbero la presidenza della Spa gradese. Nel solco di una «rinnovata alleanza» tra Itur e Regione. Si fa pure il nome di Giorgio Marin: i «si dice» lo darebbero per futuro amministratore delegato, quasi ad «affiancare» il ruolo forte dell'attuale vice presidente Giovanni Blarasin, segretario comunale di Grado. Nel «pacchetto» delle ipotesi rientrerebbero poi le «opzioni» diessine. Il tutto, nel tentare, fanno capire i bene informati, di rilanciare vecchie proposte, ai tempi del post-Martinis.

Un quadro smagato. Soprattutto frastagliato. Perchè a cercare conferme s'incappa nel riserbo. Con il consigliere regionale diessino Mirio Bolzan a prenderla alla larga. «Siamo a una fase decisamente preliminare, ai punti programmatici necessari per trovare l'accordo tra le parti». Sul nome di Lemmo getta acqua sul fuoco: «Come tutte le nomine, è passibile di controindicazioni». Parla di una rosa ben più vasta al vaglio e ribadisce: «È prematuro far nomi, il primo passaggio sarà invece la convocazione dell'assemblea. Il tutto dovrà trovare la convergenza più ampia, frutto anche della consultazione all'interno delle forze politiche di riferimento della maggioranza regionale». Alcune certezze le allunga Bolzan: «Sul personale di Git, posso garantire che per quest'anno non sarà toccato alcunchè. Competerà al nuovo Cda trovare formule di concertazione sindacale e modalità per definire eventuali ristrutturazioni che tuttavia vanno inquadrate in una prospettiva di rilancio». Va nel segno delle conferme pure l'intervento di privati nella gestione delle terme, per le quali «c'è spazio per far convivere e sviluppare l'aspetto sociale-riabilitativo ma anche "turistico"». Ci sarebbe dunque la «convergenza per la ricerca di capitale privato». Rivisitando pure gli accordi tra Regione e Git. E ancora, la ricapitalizzazione: «Bisogna farla, ma è una proposta che deve approdare in assemblea. Come l'eventuale garanzia fidejussoria regionale». Infine, i «doppioni»: le Aiat che, alla luce della «riforma della riforma», potranno essere «ridisegnate» sia sotto il profilo delle competenze nei confronti delle società d'area che dal punto di vista dell'ambito territoriale di riferimento. Come, ad esempio, un'unica Aiat per Grado e Gorizia.

Il sindaco Marin

Giovanni Blarasin

Ma il «toto-nomine» sembra non essere gradito al Comune di Grado. Il sindaco Roberto Marin taglia corto sui nomi circolati: «Con tutto il rispetto per le persone in questione, mi auguro che ciò che mi è arrivato all'orecchio resti una voce». Su tutto fa «pesare» la rappresentatività comunale: «Il Comune è aperto al dialogo. Cosa che, a quanto pare, l'assessore Bertossi non intende fare. Si sappia tuttavia che il Comune farà di tutto per difendere il suo 30% in Git. Ricordo che l'Amministrazione è titolare della concessione della spiaggia affidata in subconcessione demaniale alla Git». I termini di Marin suonano insomma come una provocazione: «Siamo disponibili con l'assessore Bertossi. Diversamente, troveremo altre forme più idonee per gestire il litorale». Quanto all'attuale vice presidente Giovanni Blarasin, Marin ne conferma la totale fiducia. E l'indicazione per la presidenza? «Sono il primo a considerarla politicamente insostenibile».

Altre incongruenze, poi, attorno alla situazione finanziaria. Marin è lapidario: «La Git non è in crisi, è in sofferenza. Il suo grado di indebitamento mi risulta attorno all'11,5%, perfettamente entro la media delle Spa». Il sindaco ritiene che quel «buco» di circa 1 milione di euro rappresenti «un carico addebitabile alla Regione, proprietaria degli immobili. La copertura è dovuta. Nè servirebbero ricapitalizzazioni o garanzie fidejussorie. In caso contrario, il Comune intende comunque valere le sue ragioni in altra sede».

IMMOBILIARE centroservizi
tel. 040 3480925

tel. 040 766676
www.pizzarello.it

tel. 040 310990

tel. 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

Geometra Marcolin
tel. 040 366901

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

per informazioni:
segreteria cmt
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

MONOLOCALE PIAZZA SANSOVINO ristrutturato, II p., 28 mq, arredato, ampio vano + angolo cottura, bagno-wc € 43.000,00. **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

PENDICE SCOGLIETTO! Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con incantevole zona cucina (a vista) gustosamente arredata, matrimoniale, poggiolo, bagno e cantina. Tutto nuovo!! Ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

CAMPI ELISI aperto e luminoso in condominio quarantennale, cucina, ampio soggiorno, camera cameretta bagno poggiolone ripostiglio, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA VIA LOCCHI, recentemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo; cantina. Ottime finiture. Geom. GERZEL 040/310990

VIA REVOLTELLA, da ristrutturare: atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio, terrazzo, giardinetto con magazzino. Geom. GERZEL 040/310990

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buono stabile epoca nel verde salone matrimoniale stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

V. BATTISTI: ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

V. S.GIACOMO IN MONTE recente, piano alto, ascensore, ottime condizioni: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, arredato e climatizzato € 160.000,00. **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, splendido palazzo d'epoca ristrutturato, bellissimo alloggio 100 mq veramente belli, climatizzato e "box auto"!! Rifiniture su misura. Purtroppo non per tutti! Ascensore! Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta. Zona centrale e verde. Ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE 130 mq in palazzo d'epoca. Concentrato di gusto e comodità. Cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, atrio e poggiolino. Molto bello a prezzo vantaggioso. Viuzza tranquilla! Geom. MARCOLIN 040/366901

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

SALONCINO, 2 stanze, cucinona, servizi, perfetto, luminoso, termoautonomo, € 129.000 trattabili, S. Giacomo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ULTIMO PIANO centralissimo stabile prestigioso, 4 stanze grandi, cucinona, bagno, termoautonomo E A CENTROSERVIZI 040/3480925

SALONCINO, 2 matrimoniali, 2 singole, cucinona e poggiolo, servizi, cantina, soffitta, ascensore, € 170.000 E L CENTROSERVIZI 040/3480925

STABILE D'EPOCA INTERO parzialmente occupato, Campo San Giacomo, € 320.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA VIA LOCCHI, atrio, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq. 230. Geom. Gerzel 040/310990.

VIA TAGLIAPIETRA, ottimo stabile, appartamento mq. 155, adatto anche ufficio od ambulatorio. Geom. Gerzel 040/310990.

S. GIACOMO, adiacenze Piazza, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 133.000,00 RC A L M **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. CANTÙ ATTICO: salone, 2 stanze, cucina, bagno e terrazza; più ampia mansarda finestrata con bagno e terrazza, termoautonomo, recente, garage € 300.000,00 RA A L M P **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. ROSSETTI signorile: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostigli, € 310.000,00, possibilità box auto. RC A L M PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/ABITAZIONE ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile, (115 mq e 190 mq), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

RONCHETO, arredato, tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina e poggiolo, servizi, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

PER STUDENTI. appartamenti arredati, 3 -4 - 6 posti letto, centralissimi, da € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

Z. ROSSETTI, ben arredato, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, poggiolo, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

D'ANNUNZIO appartamento arredato, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, termoautonomi, da € 390. CENTROSERVIZI 040/3480925

ALTURA, ottimo appartamento arredato, soggiorno e terrazzo, 2 stanze, cucina a abitabile, 2 servizi, posto auto, € 500 più spese. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO Tribunale, 150 mq., in ottime condizioni, ottimo stabile con ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. **informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano € 620,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00. PIZZARELLO 040/766676

case/ville

MIRAMARE, villa prima metà del '900, di ampia metratura, con giardino pianeggiante. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

BARCOLA in villa bifamiliare, recente appartamento con taverna, totali 165 mq, in buonissime condizioni con giardino in zona verde. QUADRIFOGLIO 040/630174

PROPONIAMO IN VENDITA belle ville, diverse tipologie: Opicina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!). Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA semicentrale con 2 simpaticissimi alloggi da 45 mq l'uno entrambi in ottime condizioni. Situazione veramente coccola. Tranquilla e comoda. Vera rarità. Prezzaccio. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA sulla "VETTA DI SCORCOLA"!! 240 mq su 2 piani, 500 mq giardino, box. Vista sul golfo. Tutto in ottime condizioni. Posizione esclusiva, prezzo purtroppo adeguato al prodotto. Geom. MARCOLIN 040/366901

locali/aziende
magazzini/box

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

V. CRISPI-PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. BAIAMONTI - V. CAPODISTRIA locale d'affari/magazzino con passo carraio, 215 mq, € 195.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina! Vendesi! 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, terziario, svago, asilo nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE AFFARI quasi centrale, zona popolosissima. 320 mq eventualmente ampliabili di ulteriori 230 mq. Affittasi! Adattissimo distribuzione! Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI-GIORNALI! (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq o 160 mq) + LICENZA!! Molto interessante e conveniente. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR centralissimo con posteggio esterno in posizione dominante. Avviamento assicurato veramente esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

cmt
Consorzio Mediatori Trieste

clicca su www.cmt.ts.it

Inserisci le tue richieste, "cmt home system" farà tutto il resto!

cmt home system

il servizio **on line**
che ti aggiorna
automaticamente
sulle occasioni
che fanno **per te**

ricevi un e-mail quando
c'è l'**occasione giusta**

e se non hai
accesso a internet
le tue richieste
le inseriamo noi:
chiama le agenzie del **cmt**
entra in cmt home system

cmt home system

Consorzio Mediatori Trieste

www.cmt.ts.it

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Ieri in concorso a Venezia il primo film italiano firmato dal regista del «Partigiano Johnny»*

Con Chiesa i precari si mettono in Mostra

«Intermittenti» malmenati alla presentazione di «Lavorare con lentezza»

VENEZIA Lavorare sì, ma con lentezza! Chissà, forse parte del titolo del film di Guido Chiesa (proiettato ieri in concorso) ri-diventerà un vero e proprio slogan, capace di smuovere più d'una coscienza. Così ieri, durante la conferenza stampa di presentazione che ha affidato la pellicola alla critica, c0è stato un momento di confronto vero, d'emozione e di tensione.

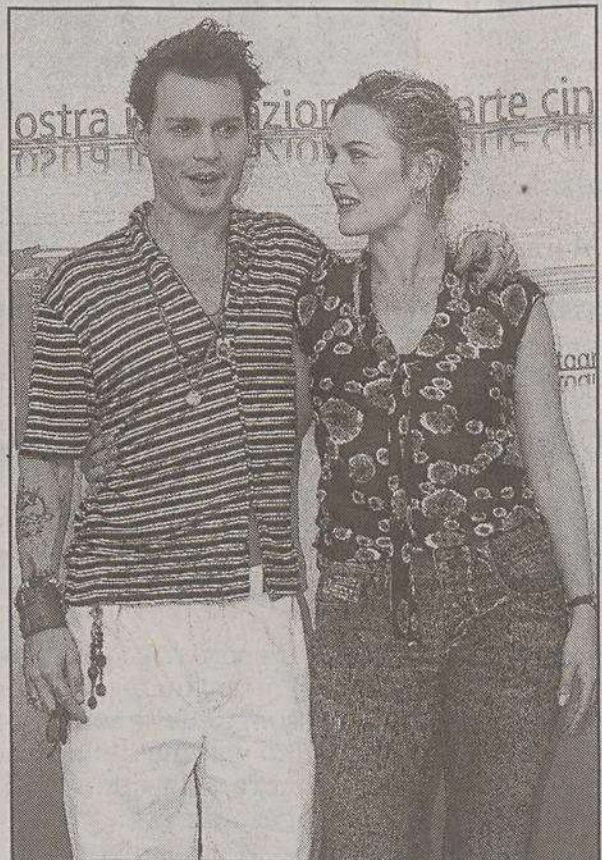
Ma, andiamo con ordine. Chiesa termina le riprese del suo «Il partigiano Johnny» quando la casa di produzione di Domenico Procacci (la Fandango) torna alla carica proponendo al regista una seconda collaborazione. L'idea di occuparsi di Radio Alice (la cui vita accompagnò per tredici mesi, a partire dal 1976, le rivolte studentesche di Bologna) pare allora essere un buon punto di partenza. Chiesa comincia la sua ricerca e realizza in primis un documentario («Alice in paradiso»): interviste di chi c'era e un'attenta analisi di quel clima insieme politico, culturale, sociale.

Esperienza utilissima che converge in ultimo nell'avventura finzionale di «Lavorare con lentezza - Radio Alice 100.6 MHz».

Torniamo al presente. «Lavorare con lentezza» arriva in concorso a Venezia (ieri sera anche il pubblico in sala l'ha applaudito). Un piccolo film senza troppe pretese: cinematograficamente scarno, con alcuni attori presi dalla strada (ma non per questo meno bravi), e con un oggetto d'interesse (l'Italia dei '70) tra i più sfruttati dal nostro cinema. Eppure, pare che questa edizione del festival non aspettasse altro.

Chiesa e i suoi si presentano alla stampa e l'atmosfera s'infiamma subito. Finalmente qualcuno ha voglia di pensare al presente e ai suoi incubi (quelli che neppure le più visionarie e nere fantasie cinematografiche potrebbero essere in grado di immaginare). Uno per tutti tra gli attori prende la parola e - finalmente - si trova il tempo di ricordare, di interrompere quel bagno di lustrini che è un festival del cinema, per dedicare pochi minuti al bagno di sangue che ieri ha colpito l'Ossezia e frastornato il mondo intero.

«Lavorare con lentezza»; a destra, Johnny Depp e Kate Winslett al Lido di Venezia.

Per trenta minuti il cinema passa in secondo piano anche qui. Si parla di lavoro, di guerre, di logica del profitto e di felicità. Così, il film di Chiesa, partito da un recente passato, diventare occasione di confronto tra due epoche e, infine, cristallizza la riflessione su un disarmante oggi.

«All'epoca in cui è ambientato il mio film - ha detto il regista - il rifiuto per il lavoro era legato alla fabbrica, alla fatica. Oggi le cose sono completamente cambiate. Vent'anni di capitalismo selvaggio, di logica del profitto. Oggi si vive per lavorare, le ore di lavoro sono raddoppiate, si lavora per guadagnare e non si ha più il tempo per essere felici».

Insomma, «lavorare con lentezza» come primo passo per invertire quelle tendenze contemporanee all'origine delle «follie» del presente. Certo, il film è imperfetto e non riesce a trasmettere con immediatezza tutto questo. Forse, per comprenderne il senso abbiamo avuto bisogno di incontrare il suo autore. Ma è bello pensare che il nostro cinema abbia voglia di rivolgersi alle coscienze, di farsi strumento «sociale», di suggerire e di infiammare gli animi.

Staremo a vedere, ma per il momento ci pare non sia stato un caso se i precari francesi dello spettacolo, gli «intermittenti», hanno scelto proprio il film di Chiesa per alzare la voce e per farsi sentire.

Le cose sono andate più o meno così. Un giovane si è d'improvviso avvicinato al regista. Uno striscione ha cominciato a sventolare. Un fischietto a rumoreggiare nella sala delle conferenze. Ed è stato un fortunato caso se tutto si è risolto senza scontri e tra gli applausi, con le forze dell'ordine pronte a caricare per difendersi dai pacifici manifestanti francesi.

«Contro la precarietà», diceva il loro slogan, solo «contro la precarietà». D'eco dalla stampa italiana è arrivato un «lavorare meno, lavorare tutti».

Forse non vincerà questa Mostra di Venezia il nostro Guido Chiesa, ma lo ringraziamo ugualmente. Mentre fuori - tra gli stand della Tim, della Citroen e della Wella, tra un leone e l'altro dei sessantuno firmati da Ferretti - i nostri precari continuano a far sentire le loro voci.

Cristina Borsatti

Teho Teardo: da Pordenone emozioni sul pentagramma

VENEZIA «Lavorare con lentezza, senza fare alcuno sforzo. Il lavoro ti fa male. E ti manda in ospedale». È il motivetto, erede del maggio francese, che punteggia un bel momento del film di Guido Chiesa incentrato sulla Bologna del '77 e sugli eventi - anche sanguinosi - che hanno segnato quell'epoca: un film, recita una didascalia, «per quelli che non gli batte il cuore quando risuona l'Inno di Mameli».

Di tutt'altro mood e lontana anni luce dal timbro del revival è invece la colonna sonora realizzata da Teho Teardo, eclettico musicista pordenonese chiamato da Chiesa, dopo la collaborazione avviata con il documentario «Radio Alice» già qualche anno fa.

Il musicista Teho Teardo.

Appena rientrato da New York, dove sta lavorando al nuovo album degli Here assieme a Jim Coleman, e sbarcato in laguna in occasione della conferenza stampa del film, lo intercettiamo mentre si destreggia tra l'ossessiva selva di leoni alati che incombono sul Palazzo del Cinema. «Sono troppo giovane, ero bambino quando si svolgevano i fatti del film - dice -, che conoscevo quindi soltanto per sentito dire. Il documentario inizialmente, e oggi il film, mi sembrano un ottimo sistema per conoscere quel momento: nonostante siano passati pochi anni, infatti, è già lontano».

Diversamente da Manuel Agnelli che ha voluto ricreare l'atmosfera del tempo ricantando con i suoi Afterhours «Gioia e rivoluzione» degli Area, Teardo non ha reputato di procedere a un recupero delle sonorità: «Volevo essere atemporale, operazione ardua da farsi, e riuscire a rendere dal punto di vista emozionale ciò che è narrato nel film con le parole di adesso, gli strumenti di adesso e nel modo che sento più vicino, l'elettronica. Anche perché la musica non è solo contrappunto alle immagini, ma parte della narrazione, interazione col flusso del racconto».

Teardo, che ha già esperienza di musica da film vantando realizzazioni in cui spicca quella per «Denti» di Salvatores, è versatile a tal punto che, parallelamente a Here, porta avanti con successo anche il progetto Operator con Scott McCloud (dei Girls Against Boys) e ha da poco varato una collaborazione con Erik Friedlander, violoncellista del gruppo di John Zorn, coinvolgendolo nel film di Chiesa. z«ono felice di aver portato uno come lui nel team di musicisti di "Lavorare con lentezza": insieme a Zorn stanno contribuendo ad abbattere i confini della musica».

Per Here parla di «cambiamento di sonorità, molto più dilatate e con strumenti acustici», e ha appena terminato per i Placebo - cui ha fatto da supporter per mezza Europa - il remix di «English Summer Rain», che uscirà presto. Brian Molko gli ha scritto un sms di in bocca al lupo per Venezia.

Federica Gregori

«Mar adentro» racconta con coraggio e lirismo la storia vera dello spagnolo Ramòn Sampedro

Il diritto alla morte diventa poesia, con Amenábar

Bardem e Belen Rueda di «Mar adentro».

VENEZIA Giornata di forti emozioni, quella di ieri, grazie ai film in concorso. Dopo una prima serie di titoli incapaci di farci sognare (compreso il cinese «Shijie» firmato da Jia Zhang-Ke), nella notte è sbarcato il primo bel lavoro in competizione.

Alejandro Amenábar («Apri gli occhi», »The Others»), abbandonato qualsiasi riferimento al suo sin qui consueto registro orrorifico, questa volta ci racconta una storia drammaticamente vera. Un film sul diritto di vivere con dignità, oppure di non vivere più, magnificamente interpretato da un irriconoscibile Javier Bardem.

«Mar adentro» - questo il titolo - parla di un argomento scomodo come quello dell'eutanasia e - nonostante le lacrime siano assicurate - riesce a farlo senza incappare nella trappola della demagogia. Una bella sfida e una prima vittoria, resa palpabile dalla caldissima accoglienza del pubblico della kermesse.

Bardem interpreta il ruolo di Ramòn Sampedro, tetraplegico costretto per trent'anni alla quasi assoluta immobilità a causa di un terribile incidente. Un uomo realmente esistito, un caso in Spagna, morto suicida dopo aver lasciato alle stampe un commovente libro di poesie.

Una storia tragica, un dramma umano di gigantesche proporzioni che - merito anche della sorprendente personalità di Sampedro - Amenábar racconta con delicatezza e pudore, puntando più sul tema della libertà individuale che su quello della malattia.

«Vivere è un diritto, non un obbligo» - ripete più volte Ramon/Bardem, e la serenità con cui prende coscienza dei suoi desideri emerge con forza dalla prima all'ultima sequenza.

Amenábar affronta in questo modo il tema della morte e del suo rapporto con la vita, suggerendo che essa fa parte del percorso di ogni uomo almeno quanto la nascita. Il risultato è un'esperienza cinematografica commovente e coinvolgente, da cui d'ora in avanti il dibattito sull'eutanasia non potrà prescindere. Chiamata in causa, anche la Chiesa prende le sue posizioni, ma nel racconto non hanno nulla a che vedere con quelle democraticamente spiazzanti di Ramòn.

A suo modo un film politico, sociale, ma anche una struggente storia d'amore. Puntualmente diretto e splendidamente interpretato, «Mar adendro» riesce nel difficile compito di coniugare lirismo e leggerezza, portandoci rapidamente e in più occasioni dal riso al pianto.

c. bo.

AL LIDO CON L'ATTRICE

E se al divo Tom Cruise preferissi gli Zuf de Zur?

VENEZIA Tom Cruise, Jamie Foxx e Jada Pinkett Smith assieme al regista Michael Mann per presentare fuori concorso «Collateral». Più di un'ora per percorrere la passerella. Tom Cruise non risparmia strette di mano, baci e anche abbracci a tutti i suoi fan. «È generosissimo, non si può dir niente», commentano le signore. Il pubblico si accalca per vederlo e avvicinarsi.

Ma non appena mi volto vedo passare dietro a me Spile Lee in maniche di camicia, sta passeggiando da solo in tutta tranquillità e si sta godendo lo spettacolo: tutti hanno gli occhi puntati su Tom Cruise che guarda verso la folla come ci si aspetta che faccia.

Dunque? Chi è chi nel gioco di ruoli che fa muovere migliaia di persone attorno a questa meravigliosa giostra da sogno che è il festival di Venezia? L'ho chiesto a Paolo, un ragazzo del servizio distribuzione materiale audio e video: «Io ci lavoro da quattro anni. Da me viene un'infinita quantità di giornalisti, gli stessi che si sono visti a Cannes e a Locarno e che poi si rivedranno tutti al prossimo festival. Più che una giostra è un circo, ma io, da qui, dal seminterrato le star non le vedo». E ti dispiace? «No, le star le vedi ovunque al Lido in questi giorni».

È vero, si incontrano le persone più popolari, Oreste Lionello si ferma a fare le chiacchere all'Excelsior, Barbara Bouchet si ferma a fare delle foto, puoi fermarti a parlare con loro. Certo Tom Cruise fa le chiacchiere in piazza San Marco alle due di notte e le guardie del corpo non ti fanno avvicinare, ma forse non ce n'è neanche bisogno, lui come Al Pacino e Jeremy Irons reggono bene il ruolo fino in fondo.

E c'è chi preferisce allontanarsi dagli sguardi, come Meryl Streep, che evita il cocktail all'«Harry's Bar» preferendo andare a mangiare la frittura di pesce al «Vecio Bagarosso» a Cannaregio. «Non è detto che le cose più significative avvengano proprio sotto i riflettori - continua il ragazzo - ad esempio, io ieri sera appena ho finito di lavorare avevo voglia di rilassarmi e sono andato alla sagra di Castello. Suonava un gruppo fantastico, dovresti sentirli, si chiamano Zuf de Zur o qualcosa del genere... Li conosci?».

Antonella Cerminara

A completare la parata di divi ieri mattina c'era anche Bardem

Pacino, Depp e l'odioso Irons

VENEZUIA «Per chi suona la bandana», recita lo slogan del nuovo tormentone lanciato in Mostra da quelli dell'Altrainformazione, anche se questo è il giorno meno adatto per l'ironia.

Dal «fascino» del premier alla parata di star maschili ieri mattina sui lidi veneziani: non capita tutti i giorni di trovarsi di fronte, a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, due dei sex symbol più hot del cinema d'oggi: Javier Bardem e Johnny Depp. Oltre a Al Pacino, ovviamente.

L'attore Al Pacino.

Bardem ha, in un certo senso, violentato la sua fisicità prepotente nell'interpretazione di Ramon Sampedro in «Mar Adentro» colpendo tutti per la sua sensibilità e duttilità interpretativa. Stavolta, infatti, dopo i macho di «Jamon Jamon» e «Uova d'oro», è un tetraplegico.

Depp invece, magliettina a righe delle medie e ciuffo rockabilly, pare un ragazzetto dispettoso nonostante i suoi 40 suonati. Smette di ruminare solo quando interrogato, ma quando inizia a rispondere c'è uno scarto tra l'aspetto e il modo di parlare, quieto e carezzevole, che cattura. Da lui arrivano le uniche espressioni (contenute) per l'orrore di Beslan.

Oscar dell'antipatia a Jeremy Irons, che ha gelato in maniera totalmente ottusa e gratuita un fan che gli aveva appena espresso tutta la sua ammirazione.

f. gre.

La saffica «Farfalla» non scandalizza

VENEZIA Se qualcuno cercasse in «La farfalla» di Yan Yan Mak il film scandalo della Mostra, perchè tratta dell'amore tra lesbiche, sarà deluso. Di amore saffico, in effetti, si tratta, in questo secondo lavoro della giovane regista di Hong Kong presentato nella Settimana della critica, ma anche le scene più esplicite non mancano mai di delicatezza e pudore.

Reitz: che delusione la caduta del Muro

VENEZIA «Il processo di riunificazione tedesca dopo la caduta del Muro di Berlino è avvenuto negli anni '90 in maniera quasi impercettibile. L'entusiasmo e l'euforia iniziali hanno via via lasciato il posto alla delusione in modo altrettanto impercettibile», ha detto il regista Edgar Reitz, a Venezia per presentare il suo «Heimat 3-Cronaca di un cambiamento epocale».

Proiettata in anteprima la pellicola da trenta milioni di euro

Radford: il Mercante non è antisemita

VENEZIA A Venezia per gli ebrei vige il coprifuoco: non possono circolare liberamente di notte e un enorme lucchetto sbarra le porte del ghetto. Bassanio chiede al mercante Antonio tremila ducati per corteggiare Porzia, ereditiera di Belmonte. Antonio è ricco, ma i suoi soldi sono investiti nelle navi ancora in viaggio. Per accontentare Bassanio, a cui è legato da grande affetto, si rivolge all'ebreo Shylock, che attende da tempo l'occasione per vendicarsi delle umiliazioni subite. Ecco quindi la richiesta: entro tre mesi, qualora la somma non sia pagata, Shylock avrà in cambio una libbra di carne del corpo di Antonio.

Tratto dall'opera di William Shakespeare, «Il Mercante di Venezia» di Michael Radford, coprodotto da Edwige Fenech, è stato presentato in anteprima mondiale nella Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido. Quattro secoli dopo, la trasposizione cinematografica costata trenta milioni di euro, che ha richiesto otto settimane di riprese fra gli esterni di Venezia, le ville palladiane del vicentino e il Lussemburgo - dove gli scenografi hanno ricostruito tutti gli interni dei palazzi della Serenissima - è stata presentata proprio nei luoghi da dove era partita.

Michael Radford, che esattamente dieci anni fa inaugurava la Mostra con «Il postino», è ritornato con un testo shakespeariano del quale ha detto che lo si può comprendere in tutta la sua universalità «perché nonostante il passare dei secoli, la natura degli esseri umani non è affatto cambiata». La sua è, infatti, una lettura in chiave moderna «che utilizza il Cinquecento per parlare di due culture che non si capiscono nei costumi e nei comportamenti». Tiene poi a precisare, nell'intento di placare le critiche rivoltegli dalla comunità ebraica che sottolineava la non opportunità della scelta di incentrare il racconto sul personaggio di Shylock, «che si tratta di una storia drammatica, senza alcun rimando all'antisemitismo».

Al Pacino (Shylock), che assieme a Jeremy Irons, Joseph Fiennes e gli altri colleghi del set era presente ieri in laguna, parlando del suo personaggio ha aggiunto che «nonostante la palese negatività dovuta a una vita difficile, riesce a esprimere anche una grande umanità, che mi ha fatto credere ancora di più in questa nuova interpretazione teatrale in chiave cinematografica». Un'interpretazione, che forse, come gli ha fatto presente un giornalista, gli varrà l'Oscar, al quale, come ha spiegato scherzosamente, «non ci ho mai pensato. È, però, una buona idea e d'ora in poi proverò a pensarci».

Una scena del «Mercante di Venezia».

Ivana Godnik

CINEMA *Oggi in piazza Unità si proietta il documentario «Trieste sotto. 1943-'45» di Mario e Marino Maranzana*

Storie di una città in prima linea

Filmati e testimonianze sulle occupazioni tedesca, jugoslava e anglo-americana

Accusato di pedofilia

Jackson pagò per il silenzio

LOS ANGELES È stato «bersaglio» di diverse accuse e ha «dovuto pagare alcune persone» per evitare che la questione finisse in tribunale. A quattro mesi dall'inizio del processo che lo vede imputato per molestie nei confronti di minori, Michael Jackson, 46 anni, ammette; «Anni fa ho pagato alcune persone perchè ero preoccupato delle conseguenze che un processo potesse avere sulla mia carriera».

TRIESTE Oggi, alle 20.30, in piazza Unità (al Revoltella in caso di maltempo) si proietta il documentario «Trieste sotto. 1943-1954. La storia tragica e straordinaria di una città in prima linea» di Mario e Marino Maranzana, che chiude la rassegna di film d'epoca organizzata dall'associazione Ultro nell'ambito di SeREstate 2004.

«È un contributo fondamentale di conoscenza e di approfondimento su un periodo tormentato della nostra storia - ha sottolineato ieri il sindaco Roberto Dipiazza, presentando l'evento in Municipio - tanto più necessario oggi per comprendere fino in fondo l'ansia di rilancio e di recupero di un ruolo centrale tra Est e Ovest che vive Trieste nel momento dell'allargamento dell'Europa ai Paesi che da sempre hanno costituito il suo hinterland».

«È la nostra storia spiegata attraverso tante micro-storie - ha detto Mario Maranzana, attore di lungo corso - episodi terribili o lieti di gente comune, i volti degli esuli dall'Istria, le testimonianze dei triestini emigrati in Australia...». «Dal film e dalle sue storie emerge il grande amore verso l'Italia e, nel contempo, l'anima di Trieste, difficile e nascosta, che l'Italia non ha saputo capire e corrispondere».

«Trieste sotto» in 14 «capitoli» riferisce di tre occupazioni (tedesca, jugoslava, anglo-americana), riservando ampio spazio alle testimonianze dirette: da quella del passante che vide arrivare, nel settembre '43, le prime avanguardie tedesche in bicicletta, a quelle dei superstiti del terribile bombardamento americano del 1944 e poi ad altri, sfuggiti alla successive tragedie triestine. Maranzana stesso è un testimone, un «superstite per caso»: «Solo per un minuto, e grazie ai richiami imperiosi a tornare in casa di mia nonna che presentì il pericolo, riuscii per un soffio a sfuggire alla retata tedesca che catturò per strada i poveretti poi impiccati in via Ghega, per rappresaglia».

La proiezione sarà preceduta dal dibattito su «Trieste tra guerra e dopoguerra» con interventi di Mario e Marino Maranzana, Arduino Agnelli, Luciano Sovena, Leonardo Tiberi e Gianni Alberto Vitrotti.

Truppe naziste in parata sulle Rive nell'autunno del 1943.

FESTIVAL *Danza al Teatro Romano*

Menti quadrate fatte circolare

TRIESTE Esplorare lo spazio per ingannare il tempo. **«A circle in the body – A square in the head»**, il terzo degli spettacoli dedicati alla danza contemporanea, andato in scena venerdì sera nell'ambito del TeatroRomano festival, curato da Furio Bordon, ha scelto un compito a prima vista impossibile: mostrare la consistenza del tempo attraverso il movimento nello spazio.

E per far questo Matjaz Faric ha puntato su una coreografia difficile, svuotata da suggestioni emozionali, al fine di colpire il cervello degli spettatori e non il cuore. Coprodotta dal Cankarjev Dom di Lubiana e dall'Istituto Flota, la performance ha rivelato da una parte la bravura tecnica dei tre protagonisti (un uomo e due donne) Manca Krmel, Damaas Mithras Thijs e Ana Stefanec, dall'altra la grande diffidenza del pubblico triestino, che ha riempito solo in parte le gradinate del Teatro Romano. Diffidenza dovuta anche alla scarsa consuetudine con la danza contemporanea, tenuta in perenne ostracismo dalla Trieste più tradizionalista.

Perché «A cricle in the body – A square in the head»? Perché, secondo Faric, la nostra mente ragiona in modo «quadrato», ma lo spazio in cui viviamo è circolare. È ovvio, afferma il coreografo, che ci sentiamo disorientati. Un assunto paradossale che nella coreografia si traduce con una petizione di principio: per orientarci è necessario muovere il corpo in maniera circolare. La mente seguirà.

Dall'inizio alla fine, quindi, i tre danzatori non smetteranno mai i loro movimenti a tutto tondo, manifestando una fluidità e una leggerezza eccezionali. Ma, al contempo, evitando qualsiasi contatto e rendendo l'interminabile sequenza un gelido algoritmo. Ed è quasi inevitabile che un algoritmo risulti elegante, ma alla fine ben poco coinvolgente.

Le dinamiche spaziali predisposte con grande perizia da Manca, Ana e Damaas interagiscono a tratti con inserti video proiettati al centro di un cerchio di luce, nel quale si vedono gli stessi movimenti ripresi dall'alto e velocizzati o rallentati al massimo grado. E proprio in queste occasioni dalla matrice di spazio che contiene i corpi danzanti emerge, in tutta la sua densità, il tempo.

Oggi, alle 21, al Teatro Romano andrà in scena **«Les diablogues»** di Dubillard con Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Domani, alle 21, serata finale del festival con **«Jazz al Conservatorio»** con la band del «Tartini» diretta da Glauco Venier.

Stefano Crisafulli

RASSEGNA *Concerti, incontri, mostre e dibattiti dal 9 al 12 settembre ad Azzano Decimo*

Lucio Dalla e Soft Cell alla Fiera della Musica

PORDENONE Settembre, mese di fiere. Una tradizione secolare iniziata con la mostra e la compravendita degli animali e finita ai microchip elettronici del radioamatore. Finchè nel 1999 a Pordenone, o meglio ad Azzano X, antico presidio romano, qualcuno, attorno all'idea di un negoziante di strumenti musicali, Biasin,che si proponeva di stimolare l'acquisto di strumenti, si è inventato anche una Fiera della Musica.

Lucio Dalla, il 9 settembre, e i Soft Cell, l'11 ad Azzano X.

Da giovedì 9 a domenica 12 settembre Azzano Decimo si è trasforma nel grande festival musicale della regine: per conoscere grandi artisti, per stare insieme ascoltando ottima musica, per comprare e scambiare vecchi dischi in vinile, per partecipare a dibattiti e incontri, insomma qualcosa di più di una semplice rassegna di concerti. Organizzatori e sostenitori, oltre a Comune, Provincia e Regione, la banca e le agenzie del luogo - Edit e Virus - con il patrocinio del Ministero dei Beni culturali.

Il programma, eterogeneo (escluso il metal), riunisce vecchio e nuovo panorama della musica italiana e un vero e proprio evento, l'11 settembre nell'area Palaverde, con l'unica data in Italia dei **Soft Cell**. Proprio Dave Ball e Marc Almond, genio e sregolatezza, per un concerto che da solo vale tutta la fiera. Ad aprire la serata di sabato saranno i **Prozac+**, che presenteranno il loro nuovissimo album «Gioia nera» e in repertorio hanno una cover in comune con i Soft Cell, un vecchio brano di Ed Cobb «Tainted Love» e che magari sarebbe bello veder suonare insieme.

Ma andiamo per ordine. Si comincia giovedì con un'altra esclusiva regionale: **Lucio Dalla**, alle 21 in Piazza Libertà. Venerdì, nell'area Palaverde tre ore di concerto con la nuova canzone d'autore: **Daniele Silvestri** (unica data nel Nord Italia); **Max Gazzé**; e il grillo parlante **Frankie Hi-Nrg**; sabato, dalle 21 Soft Cell e Prozac+, mentre alle 23.15 sarà di scena il **jazz** con Ellade Bandini, Nico Gori, Massimo Moriconi e Luciano Zadro.

Domenica 12, sempre area Palaverde, dalle 10 alle 19, la mostra mercato del disco in vinile da collezione; dalle 14 alle 19, le finali del concorso internazionale per cori e per gruppi emergenti; alle 21, due mondi a confronto: **Caparezza** e **Linea 77**.

Durante le quattro giornate anche una mostra monografica nella Casa delo Studente dedicata a **Fabrizio De Andrè**. Tutto il resto si trova su www.fieradellamusica.it.

Teresa Bobich

La creatrice di Harry Potter stuzzica «virtualmente» i fan

LONDRA La scrittrice JK Rowling, creatrice del maghetto Harry Potter, ha messo alla prova i lettori nascondendo un passaggio del suo libro ancora in cantiere (preludio all'ultimo volume della serie) in una cassaforte virtuale che si apre solo quando si vince un gioco interattivo. Per leggere un estratto del prossimo «Harry Potter e il Principe Mezzosangue», i visitatori del suo sito, www.jkrowling.co.uk, devono infatti scoprire la chiave di una cassaforte con un complicato codice di apertura.

«Cresce chi legge», un'eco oggi a Radio Capodistria

CAPODISTRIA Oggi, alle 13 su Radio Capodistria andrà in onda la rubrica d'informazione sulla letteratura giovanile «Dorothy & Alice», condotta da Livio Sossi, che nella puntata odierna, dedicata all'iniziativa editoriale del gruppo L'Espresso «Capolavori per ragazzi» proposta in abbinamento con «Il Piccolo» con lo slogan «Cresce chi legge», avrà come ospite Mary Barbara Tolusso che ha presentato di volta in volta sul nostro quotidiano i libri e gli autori, inquadrandoli nel contesto storico e letterario.

APPUNTAMENTI

C'è «Il nero chiama di nero» all'Auditorium del Revoltella

TRIESTE Oggi e domani, alle 21, all'Auditorium del Revoltella va in scena lo spettacolo «Il nero chiama di nero» di Anna N. Mariani. Regia di Marco Casazza.

Oggi, alla Stazione Marittima, mostra mercato del disco con una sezione dedicata a Lucio Battisti.

Oggi, alle 21, al Teatro Romano di scena «Les diablogues» di Dubillard con Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Domani, alle 21, serata finale del festival, con «Jazz al Conservatorio». Prevendite al Ticket Point di Corso Italia 6/c (040/630063).

Domani, alle 18.30, primo concerto nella rinnovata nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi con il complesso d'archi irlandese «The Vanbrugh Quartett» affiancato dal pianista Filippo Gamba. Musiche di Haydn e Dvorak. Info e biglietti alla Chamber Music di Trieste: 040/3468598.

Domani, alle 21, in piazza Ponterosso, per «Stradasuona», concerto di Z-Star, cantautrice e chitarrista londinese originaria di Trinidad.

Domani, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto concerto d'apertura della rassegna «Itinerari organistici a Trieste e in Istria» con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli. Solisti il soprano Marianna Prizzon e il violinista Michele Lot.

Domani, alle 17, nella sala del trono del Castello di Miramare recital del soprano Diana Mian con Matteo Pavlica al pianoforte.

UDINE Oggi, alle 21, a Premariacco per il festival «Nei suoni dei luoghi» concerto del duo Johannes Pflegerl violino e Luca Monti pianoforte.

SLOVENIA Domani, alle 11, a Lubiana si inaugura il Festival poetico di Vilenica.

La cantante dei Massive Attack

Pete Doherty trova l'amore

LONDRA Pete Doherty, l'ex cantante scozzese dei Libertines, ha trovato l'amore: è Dot Allison, la bionda cantante dei Massive Attack. Con l'amore, Doherty ha trovato anche la possibilità di uscire da un periodo tumultuoso segnato dalla droga e da cause in tribunale.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto straordinario in occasione dell'inaugurazione della restaurata sala del Ridotto. Recital di Uto Ughi e di Alessandro Specchi: venerdì 10 settembre ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 tel. 040-6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2004. Campagna abbonamenti: ritiro cartoline di rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e di richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro orario 9-12; tel. 040/6722298-299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004-2005. Campagna abbonamenti: ritiro cartoline di rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e di richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12; tel. 040/6722298-299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC. «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste». Sala del Ridotto del Teatro G. Verdi, via S. Carlo 4. Lunedì 6 settembre alle ore **18.30** concerto del **«Vanbrugh Quartet»** col pianista **Filippo Gamba.** Vendita dei biglietti presso l'Associazione Chamber Music, via Mazzini 12 (II piano), ore 9-12, tel. 040-3480598.

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Oggi 5 settembre ore **21** prosa **«Les diablogues».** Di Roland Dubillard, drammaturgia, interpretazione e regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Ingresso € 10 + d.p. Info: Ticket Point corso Italia 6, tel. 040/630063.

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Domani 6 settembre ore **21** jazz **«Jazz al conservatorio»** con la Band del Conservatorio «Tartini»di Trieste, diretta da Glauco Venier. Ingresso gratuito. Info: Ticket Point corso Italia 6, tel. 040/630063.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2004/2005: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24/9. 040-390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO, SUPER, FELLINI. Clamorosa promozione di fine estate: tutti i giorni la riduzione ai ragazzi viene estesa fino ai 18 anni.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 11, 15, 16.25, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15: Dalla Disney: **«Mucche alla riscossa».** Oggi anche **11** del mattino a 4 **€.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Venezia 61.a: **«Mare dentro»** di Alejandro Amenabar con Javier Barden. Dal regista di «The Others» una storia vera che scatena emozioni e commozione.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €, per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.**
«The terminal»: 10.45, 14.50, 17.20, 19.50, 22.15.
«Mucche alla riscossa»: 11, 15, 16.40, 18.20, 19.55, 21.30.
«Starsky & Hutch»: 10.50, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20.
«Fahrenheit 9/11»: 10.45, 15.10, 17.35, 20, 22.20. Palma d'Oro Cannes 2004.
«30 anni in 1 secondo»: 10.55, 14.35, 16.30, 18.25, 20.20, 22.15.
«Catwoman»: 10.50, 15.15, 17.35, 20.05, 22.15,
«Un principe tutto mio»: 18.25.
«Mean girls»: 10.55, 14.35, 16.30, 20.25, 22.20,

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30: «The Terminal» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Il film che ha inaugurato la 61.a Mostra del Cinema di Venezia.
15.30, 17.45, 20, 22.15: «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2004. Il film che qualcuno non voleva farvi vedere!

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «C'era una volta in Inghilterra» di Shane Meadows con Robert Carlyle (Full Monty) e Rhys Ifans (Notting Hill). Una gustosa e divertente commedia inglese. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Catwoman» con Halle Berry e Sharon Stone.
16.30, 20.15, 22.15: «Two sisters». Un incubo senza fine!
18.30: «Matrimonio in appello» con Pierce Borsnan e Julienne Moore.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
11, 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Starsky & Hutch», con Ben Stiller & Owen Wilson. Oggi anche **11** del mattino a **4 €.**
11, 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «30 anni in un secondo» con Jennifer Garner. Irresistibilmente divertente! Oggi anche **11** del mattino a **4 €.**
11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The chronicles of Riddick» con Vin Diesel. Un colossal di fantascienza! Oggi anche **11** del mattino a **4 €.**
11, 15.15, 18.30: «Un principe tutto mio» con Julia Stiles. Oggi anche **11** del mattino a solo **4 €.**
15.30, 17, 20.30, 22.15: «Open water». Agghiacciante, niente vi sconvolgerà di più.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Tre porcone sul biliardo».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22. «Ladykillers», con T. Hanks.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Non ti muovere» con Sergio Castellitto, Penelope Cruz e Claudia Gerini.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «La donna perfetta»** di F. Oz, con N. Kidman.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **18, 19.30, 21: «Open Water».** Ingresso unico € **4.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Fahrenheit 9/11»: 15.30, 17.30, 20, 22.15.
«The Terminal»: 15.15, 17.30, 20, 22.20.
«Starsky & Hutch»: 15.50, 17.50, 20.10, 22.20.
«Un principe tutto mio»: 16, 18.
«Catwoman»: 20.20, 22.20.
«Mucche alla riscossa»: 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 17.20, 19.50. 22.20: «The Terminal», con Tom Hanks. Regia Steven Spielberg.
Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Starsky & Hutch» con Ben Stiller e Owen Wilson.
Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Catwoman», con Halle Berry e Sharon Stone.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.30, 20, 22.15: «Fahrenheit 9/11».
Sala 2. 15.30, 17, 18.30, 20, 22: «Mucche alla riscossa»
Sala 3. 15.40, 17.40, 20.10, 22.20: «The chronicles of Riddick».

UDINE
CIVIDALE
MONFALCONE
TRIESTE
VENEZIA
MILANO
Penisola di Panzano
Marina Flavia
studio scottini
FLAVIANO
VILLAGE RESORT YACHTING CLUB
Nella stupenda costa friulana, precisamente nella Penisola di Panzano a Marina Nuova, Monfalcone (GO)-Italia, sorgerà uno Yachting Club di alto livello con circa 390 posti barca, un complesso residenziale con prestigiosi appartamenti e villette vista sul mare, un albergo quattro stelle di oltre 120 camere e un centro polisportivo.
La posizione è strategica: 100 KM da Venezia, 220 KM da Cortina d'Ampezzo, 20 KM da Trieste e Grado, 30 KM da Udine e 100 KM dal confine con l'Austria.
Il complesso residenziale è composto da: villette, appartamenti con terrazza vista mare, giardino e posto auto, servizio di ristorazione nazionale e internazionale, shopping center food e non food, show room per la nautica, scuola pratica golf (anche al coperto), 3 piscine, campi da tennis, volleyball, calcetto e basket, centro benessere personalizzato, spiaggia con camminata lungomare illuminata.
Flaviano è una penisola immersa in un vero parco naturale, caratterizzata da fondali naturali profondi da 7 a 14 metri e collegata alla terraferma con strada asfaltata.
E' posizionata a 8 KM dall' aeroporto di Trieste, 120 KM da quello di Treviso, 98 KM da quello di Venezia con collegamenti in tutto il mondo, 6 KM dall' autostrada e 3 KM dalla ferrovia.
La sua posizione strategica via terra, sia per quanto riguarda il turismo che il business, ci permette di identificarla come una base di partenza verso i più importanti centri d'Europa.
Le rotte nautiche da diporto la collegano con il centro e il sud Italia, la Slovenia, la Croazia, la Grecia e le sue isole.
Aperta 12 mesi all'anno...
Flaviano, l'isola che c'è.
Per informazioni e prenotazioni:
Monfalcone (GO) Tel. e Fax 0481 44615 - Milano Tel. 02 38003057 - Fax 02 33498355 - Grado (GO) Tel. e Fax 0431 84833 www.ipgsrl.it - e-mail: info@ipgsrl.it
Il complesso Flaviano sorgerà sulla Penisola di Panzano attualmente di proprietà IT.MAR. S.r.l.

I FILM DI OGGI

«RICOMINCIO DA TRE» (1981) di Massimo Troisi con Massimo Troisi (*nella foto*) e Lello Arena (Raitre, ore 14.30). Un napoletano che non si ritrova più nella sua famiglia, decide di partire. A Firenze, dopo qualche difficoltà, troverà l'amore. Vicenda divertente per l'esordio alla regia dell'indimenticato Troisi.

«BLACK RAIN - PIOGGIA SPORCA» (1989) di Ridley Scott con Michael Douglas (*nella foto*), Andy Garcia e Ken Takakura (Rete4, ore 21). Due poliziotti riconducono a Tokyo un boss della mafia giapponese, ma all'aeroporto se lo fanno scappare. Inizia la caccia all'uomo. Cupe atmosfere metropolitane e buoni interpreti.

«THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE» (1995) di Irwin Winkler con Sandra Bullock (*nella foto*), Jeremy Northam e Dennis Miller (Canale 5, ore 23). Un'esperta informatica cade nel complotto di una banda che tenta di cancellare l'identità per sostituirla con quella di una donna ricercata. Thriller alla Hitchcock.

RAIUNO

6.00 DIECI STORIE DI BAMBINI
6.30 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
7.05 STORIA D'AMORE E D'AMICIZIA
8.00 TRE DONNE. Film tv (film tv). Di Alfredo Giannetti. Con Anna Magnani e Enrico Maria Salerno.
9.30 SANTA MESSA
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paola Saluzzi e Paolo Brosio.
13.30 TG1
14.00 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
16.05 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.05 VENEZIA - REGATA STORICA
18.55 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 3 Telefilm. "Sabbie mobili/Visite a domicilio". Con Lino Banfi e Martina Colombari.
22.45 TG1
22.50 SPECIALE TG1
23.50 LE 100 PER MISS ITALIA. Con Carlo Conti.
0.25 CINEMATOGRAFO ESTATE
0.45 TG1 NOTTE
1.00 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 L'INFERMIERA. Film (commedia '75). Di Nello Rossati. Con M. Pisu e Ursula Andress.
3.35 OVERLAND
4.45 ZORRO Telefilm. "Benvenuti a Monterey"
5.10 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 L'EDITORIALE
6.05 BOTTA E RISPOSTA
6.10 CERCANDO CERCANDO
6.35 MAGELLANO
6.45 L'AVVOCATO RISPONDE
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 STREGA PER AMORE Telefilm. "Il genio del pianoforte/Din, din il pifferaio magico"
8.00 TG2 MATTINA
8.20 VIVERE IN SALUTE
9.00 TG2 MATTINA
9.05 DOMENICA DISNEY
10.15 BRACCIO DI FERRO
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.45 KRISTIN Telefilm. "
12.15 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
13.55 METEO 2
14.00 STREGHE Telefilm. "Marathon: Le ninfe dei boschi, La perdita dei sensi, Un amore passato". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
16.10 STARGATE (SERIE TV) Telefilm..
17.00 IL COMMISSARIO KRESS Telefilm. "Delitto di quartiere"
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.55 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA Telefilm. "A caccia di celebrità"
19.55 LA PANTERA ROSA
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 STREGHE Telefilm. "Oh, mie dee!". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
24.00 TG2 NOTTE
0.20 SORGENTE DI VITA
0.50 METEO 2
0.55 COLD SQUAD Telefilm
1.40 GIOCHI PERICOLOSI Telefilm
2.30 FREDDO DA MORIRE. Film TV (commedia)
3.25 CERCANDO CERCANDO
4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 È DOMENICA PAPÀ
9.05 IL BANDOLERO STANCO. Film (commedia '52). Di Fernando Cerchio. Con Lauretta Masiero e Renato Rascel.
10.45 CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA
12.00 TELECAMERE SALUTE
12.35 LA NOSTRA ESTATE
12.55 26MO GIROFESTIVAL 2004
13.40 GEO MAGAZINE
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 RICOMINCIO DA TRE. Film (commedia '81). Di Massimo Troisi. Con Lello Arena e Massimo Troisi.
16.25 RAI SPORT: Da Campione d'Italia: Campionati Mondiali di Motonautica
17.00 ATLETICA
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.20 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
21.00 ULISSE. Con Alberto Angela.
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 AMORI
0.25 TG3
0.35 TELECAMERE SALUTE
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.31 NATURA ESTREMA
9.00 GORILLA NELLA NEBBIA. Film (avventura '88). Di Michael Apted. Con Bryan Brown e Sigourney Weaver.
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Promessa di morte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.35 PREMIATA TELEDITTA
15.45 L'AMICO DEL CUORE. Film (commedia '98). Di Vincenzo Salemme. Con Eva Herzigova e Vincenzo Salemme.
17.50 SANDRA & RAIMONDO SUPER-SHOW
20.00 TG5
20.40 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.
23.00 THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE. Film (thriller '95). Di Irwin Winkler. Con Jeremy Northam e Sandra Bullock.
0.50 CORTO 5
1.00 TG5 NOTTE
1.31 I VITELLONI. Film (commedia '53). Di Federico Fellini. Con Alberto Sordi e Franco Fabrizi.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 TG5 (R)
4.16 DUE PAPÀ DA OSCAR Telefilm. "Viaggio on the road"
4.45 HELICOPS Telefilm. "Allarme per Jenny"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.30 TALK RADIO
6.35 STUDIO SPORT
7.02 BAYSIDE SCHOOL Telefilm. "Tutti pronti? Sci..."
7.55 FERDY
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.45 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
9.10 IACCHI DU - DU
9.20 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 LUCA TORTUGA
10.25 ROBA DA GATTI
10.40 SPIDERMAN
11.10 ROBA DA GATTI
11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. "Colpo segreto"
11.55 STUDIO APERTO
12.00 GRAND PRIX: G.P. Portogallo: 125 cc, 250 cc, Moto Gp
16.00 GRAND PRIX FUORI GIRI
16.55 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
17.00 IL CALCIO MAI VISTO - ARRIVA IL REALITY CAMPIONI
18.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
18.30 STUDIO APERTO
18.57 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
19.40 WRESTLING SMACKDOWN
20.30 RTV PRIME TIME - LA TV DELLA REALTÀ. Con Daniel Ducruet.
23.00 RTV PRESENTA: REAL FIGHTERS. Con Ascanio Pacelli.
24.00 THE SHIELD Telefilm. "Squadra d'assalto"
1.00 STUDIO SPORT
1.25 MEDIASHOPPING
1.35 SHOPPING BY NIGHT
2.00 DANGER ISLAND - ISOLA MALEDETTA. Film (horror '92). Di Tommy Lee Wallace. Con Joe Lara e June Lockhart.
3.40 TALK RADIO
3.50 QUELLI DELLA SPECIALE Telefilm. "Ciak in Lussemburgo"
5.05 CLASSE DI FERRO Telefilm. "La vendetta"

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "L'odissea di Yubal"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TURKS Telefilm. "Un testimone dal passato"
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 COSBY INDAGA Telefilm. "La sottile arte di un omicidio". Con Bill Cosby.
9.30 LASSIE Telefilm. "Una giornata campale"
10.00 S. MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 IL VIAGGIATORE. Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
13.30 TG4
14.00 55 GIORNI A PECHINO. Film (avventura '63). Di Nicholas Ray. Con Charlton Heston e David Niven.
17.10 SOLARIS.DOC
17.20 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.30 PERRY MASON Telefilm. "1a parte". Con Raymond Burr.
18.55 TG4
19.35 PERRY MASON Telefilm. "2a parte". Con Raymond Burr.
20.10 PERRY MASON Telefilm. "3a parte". Con Raymond Burr.
21.00 BLACK RAIN - PIOGGIA SPORCA. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott. Con Andy Garcia e Michael Douglas.
23.30 QUEI BRAVI RAGAZZI. Film (drammatico '90). Di Martin Scorsese. Con Ray Liotta e Robert De Niro.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.45 PROFESSIONE BIGAMO. Film (commedia '69). Di Francois Legrand. Con Lando Buzzanca e Raffaella Carra'.
4.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.30 LE INDAGINI DI MISS SOPHIE
5.20 100 STELLE

Raitre, ore 21 / **«Ulisse» dedicato ai Poli**

Torna il programma di Piero e Alberto Angela «Ulisse: il piacere della scoperta». La prima puntata sarà dedicata ai Poli. Si scoprirà come si vive nei punti più estremi del pianeta, nell'Artico e nell'Antartide, dove le temperature raggiungono i 50 gradi sotto zero.

Raiuno, ore 22.50 / **Terra, il pianeta malato**

È monitorato, controllato, radiografato ma i sintomi sono chiari: il pianeta Terra ha la febbre, soffre per il clima che cambia. Se ne parla oggi allo «Speciale Tg1» dal titolo «Il pianeta malato» di Puccio Corona.

Raitre, ore 12.35 / **Intervista alla figlia di Moro**

Raccontare un nonno mai conosciuto, perchè ucciso dalle Br. È nato per questo «Un uomo così», il libro di Agnese Moro, figlia dello statista democristiano. La rubrica del Tg3 «La nostra estate» intervista la figlia di Moro che ha scritto il libro per dare ai suoi figli un'immagine diversa del nonno, non legata solo al suo rapimento.

Raitre, ore 23.30 / **Storie tra realtà e finzione**

Dal romanzo di Gustav Flaubert «Madame Bovary», la puntata odierna di «Amori», programma tra fiction e realtà, racconta la storia infelice di Emma e di Carlo.

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm. "Progresso e la famiglia"
8.30 GLI EROI DI HOGAN Telefilm. "The rise and fall of sergeant Schultz"
9.05 LA DONNA DI PARIGI. Film (drammatico '23). Di Charles Chaplin. Con Carl Miller e Charles Chaplin.
11.05 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm. "The moscow connection"
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.15 ELLERY QUEEN Telefilm
14.00 TG LA7
14.05 FUGA NELLA NOTTE. Film (avventura '82). Di Delbert Mann. Con Jane Alexander e John Hurt.
16.00 SUPERBIKE: Sport Race 1 - Olanda - Assen
17.00 SUPERBIKE: Supersport - sport sintesi
17.35 SUPERBIKE: Sport Race 2 - Olanda - Assen
18.45 BEYOND THE TRUTH
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 STAR TREK Telefilm.
22.30 ALMOST BLUE. Film (spionaggio '00). Con Claudio Santamaria e Rolando Ravello.
0.20 TG LA7

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 MTV VIDEO MUSIC AWARDS 2004
17.00 SUMMER HITS
18.00 THE GIRLS' CHART
19.00 FLASH NEWS
19.05 WADE ROBSON PROJECT
19.30 ROOM RAIDERS
20.00 MTV DAY
21.00 FLASH NEWS
22.35 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
23.30 SEX 2K
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.25 FILM. SOLO PER IL SUCCESSO - COMMERCIAL MAN (02) di Lars Kraume con Alexander Scheer e Maria Schrader
8.15 DUETS
8.45 FILM. PIAZZA DELLE CINQUE LUNE (03) di Renzo Martinelli con Donald Sutherland e Stefania Rocca
10.55 LOADING EXTRA
11.05 FILM. XXX - TRIPLE X (02) di Rob Cohen con Asia Argento e Vin Diesel
13.05 SPECIALE VENEZIA FESTIVAL REPORT
13.30 FILM. LA VERA STORIA DI BILL PORTER (02) di Steven Schachter con Kathy Baker e Kyra Sedgwick
15.05 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
15.40 FILM. LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO (03) di Massimo Costa con Lucrezia Lante Della Rovere e Vincenzo Peluso
17.25 SPECIALE GANGS OF NEW YORK
18.00 LOADING EXTRA
18.10 FILM. GANGS OF NEW YORK (03) di Martin Scorsese con Cameron Diaz e Leonardo Di Caprio
21.00 FILM. IMPOSTOR (02) di Gary Fleder con Gary Sinise e Madeleine Stowe
23.05 FILM. ELIMINATE SMOOCHY (02) di Danny De Vito con Edward Norton e Robin Williams
0.50 SPECIALE VENEZIA FESTIVAL REPORT
1.15 FILM. SOLO PER IL SUCCESSO - COMMERCIAL MAN (02) di Lars Kraume con Alexander Scheer e Maria Schrader
3.05 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
3.35 FILM. KUKUSHKA - DISERTARE NON È REATO (02) di A. Rogozhkin con A. Kashnikov e V. Bychkov
5.20 FILM. SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI (03) di Nello Correale con Loredana Cannata e P. Sassanelli

SKY SPORT

7.00 Premier League 2004/2005: Arsenal-Middlesbrough
8.45 Lo sciagurato Egidio: Il meglio di...
9.47 Sidecar
10.01 10: Il meglio di...
11.15 Futbol Mundial
11.45 Sky Speciale: Le cinque best della Champions League
13.45 Calcio: Trofeo Bortolotti: Atalanta-Sampdoria
15.30 Premier League 2004/2005: Chelsea-Manchester United
17.15 Qualificazioni Mondiali 2006: Slovenia-Moldova
19.00 Sport Time
19.30 Serie A: 2003-2004: Milan-Roma
21.17 Le grandi sfide: Aspettando la grande sfida: Roma-Milan 2003/04, Juventus-Inter 2002/03, Lazio-Inter 2001/02, Juventus-Roma 2000/01, Perugia-Juventus 1999/2000.

TELECOMANDO

Delitti di stagione quasi da «cult»

di **Giorgio Placereani**

Che Dio li benedica. Magari come thriller non è tanto spaventoso, il nuovo telefilm «La stagione dei delitti» (il martedì su RaiDue), diretto da Claudio Bonivento; ma d'ora in poi quando vorremo farci quattro matte risate sapremo sempre dove cercare. Se «La stagione dei delitti», opera maestra degli sceneggiatori Patrizia Pistagnesi e Leonardo Fasoli, continua così, diventerà un «cult». Non sarà il «Silenzio degli innocenti» italiano, ma potrebbe diventare il nostro "Saturday Night Live" - e pazienza se involontariamente.

Perché molti telefilm italiani hanno dialoghi assurdi e ridicoli, ma guardando questo, uno continuamente dubita delle proprie orecchie e seguita a ripetersi «Non è possibile». Ciò fin dal pazzesco inizio con la poliziotta Cristina Moglia e il suo capo Antonello Fassari e un serial killer che la prima crede esista, il secondo no. Ma le argomentazioni di Fassari sono così bizzarre (non crede neppure a un attentato, e tuttavia la fa trasferire per non doverla mettere sotto protezione!) che, come unica spiegazione, noi ci siamo fatti l'idea che l'assassino, non ancora rivelato, sia proprio Fassari.

Tuttavia le cose più pazzesche si sentono dopo che la protagonista è stata trasferita a Torino sotto il comando di Barbara De Rossi. Cristina Moglia butta uno sguardo sul biglietto d'addio trovato in tasca a uno studente (falso) suicida e subito annusa la simulazione, e sapete perché? «È strano! E' scritto in stampatello ma la firma è in corsivo». Dite se non è grande questo! Ci ricorda un vecchio fumetto con Pippo in auto con Topolino, il quale fa i soliti commenti turistici, il paesaggio è glorioso, gli alberi sono verdi, e Pippo contribuisce: «I paracarri sono tutti in fila».

Subito dopo arriva un altro colpo di genio logico-investigativo, che smaschera la versione fornita dal losco bidello: «Uno che alle 13.30 decide di suicidarsi perché la vita gli fa schifo, a ricreazione non si mangia un panino». Altre perle costellano tutto il telefilm.

Barbara De Rossi, 44 anni, e Cristina Moglia, 32 anni.

Il problema è che, a parte la comicità involontaria del dialogo, non c'è altro di commestibile. La regia è goffa: l'attentato già citato all'inizio è il più sfigato della storia della tv, la scena finale di confronto con la pistola contro i due satanisti, che dovrebbe essere tesa e frenetica, è dilettantesca. Effetti sonori caricati e movimenti di macchina isterici cercano ingenuamente di fornire un po' di tensione. Le caratterizzazioni sono modeste: il telefilm vorrebbe inserirsi nella scia de «La squadra» e «Distretto di polizia», ma in quelli c'è una simpatia generale del team, mentre qui sono più o meno tutti antipatici. Tutto sommato, considerato che si gode solo delle scemenze che dicono, funzionerebbe meglio in radio.

TELEQUATTRO

6.00 IPPOTOMMASO
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.55 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
8.15 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
8.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.45 FOX KIDS - MATTINA
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 CONCERTO
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA S.PIETRO PER L'ANGELUS
12.20 VOGLIA DI CARSO
12.40 PANORAMA INDUSTRIALE
13.00 APPARTAMENTO PER DUE
13.25 LASSIE Telefilm
14.20 INCONTRI
14.40 SANFORD & SON Telefilm
15.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andreina Pagnani e Gino Cervi.
17.30 MONTY NASH Telefilm
18.00 FOX KIDS
19.30 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
20.30 ITALIA MAGICA
20.55 DUE SPIE. Film TV (commedia)
22.40 PASSE PARTOUT
23.00 SPORTIME - ESTATE 2004
23.30 FOR SAILING
24.00 UNA CITTÀ PER CANTARE
0.30 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
1.30 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
3.00 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
13.30 DOCUMENTARI
13.50 LA PROVINCIA INFORMA
14.00 SHOPPING
15.00 QSVS POMERIGGIO SPORTIVO
17.45 CARTELLINO ROSSO
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 SPECIALE STORIA
19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.45 AGORÀ

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 CARTONI ANIMATI
9.00 TELEVENDITA
10.00 DIRETTA VIA SATELLITE: BOTTEGA DELL'ARTE
12.30 I GATTI DI GHATTANOOGA
13.10 IL PENSIERO
13.35 TELEVENDITA
14.00 ENJOY TV
15.00 DIRETTA VIA SATELLITE: BOTTEGA DELL'ARTE
19.15 ESTATE SPORT
19.45 OLD NEWS
21.00 E - STATE 2004 A SPASSO PER LE LOCALITÀ TURISTICHE DEL F.V.G.
22.00 SISTEMA PORDENONE
22.30 LIBERTÀ IN CATENE
23.00 ESTATE SPORT
23.30 OLD NEWS

CAPODISTRIA

14.10 EURONEWS
14.30 PESCARE INSIEME
15.00 ECO
15.30 GIOTTO
16.10 ITINERARI
16.40 TONI E IL PROFESSORE
17.30 TUTTOGGI ATTUALITÀ
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 'IL MISFATTO
19.35 PESCARE INSIEME
20.00 L'UNIVERSO È...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 VIAGGIO IN GERMANIA
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 LYNX MAGAZINE
22.45 PARLIAMO DI ...
23.25 MUSICA CLASSICA

RETE A

12.00 TGA 7 GIORNI
12.03 ALL MODA. Con Lucilla Agosti.
13.00 ALL THE BEST
14.00 THE CLUB PILLOLE
15.00 MONO
16.00 ALL THE BEST
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 INBOX
18.00 THE CLUB SHOW. Con Luca Abbrescia.
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 THE CLUB PILLOLE
20.00 INBOX
22.00 SPECIALE I.TIM TOUR 2004 (R)
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 SPORT SERA
6.55 WEST SIDE MEDICAL Telefilm
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.15 SPORT SERA (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
14.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.30 FESTIVALSHOW (R)
16.30 FESTIVAL DI SALINO (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETEMANE FURLANE
19.35 PETA PETUCCIA PITINA
20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
20.30 HIT FESTIVAL DI SAINT - VINCENT
21.30 OTTO E MEZZO. Film (drammatico '63)
24.00 L'ULTIMA DONNA. Film (drammatico '75)
2.00 OPERAZIONE EFFE (R)

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 SCOOP Telefilm
7.30 OKAY MOTORI
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 MONDO AGRICOLO
13.00 SCOOP Telefilm
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 THE BOMBER BOYS. Film (commedia)
22.45 SCOOP Telefilm
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

ITALIA 7

14.00 PIANETA VACANZE
14.30 THE MARSHAL.
15.30 I MOSTRI Telefilm.
16.00 UNA MADRE PER LILY. Film (commedia '97)
18.00 MANUEL
19.00 ... E ALLA FINE LO CHIAMARONO JERUSALEM L'IMPLACABILE. Film (western '72)
20.55 IL BRIGADIERE PASQUALE ZAGARIA AMA LA MAMMA E LA POLIZIA. Film (comico '74)
22.55 L'INFERMIERA DI MIO PADRE. Film (commedia '75)
0.45 BUON SEGNO
0.55 TG7

RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 CARTONI
9.20 HO SCHERZATO CON TUA MOGLIE. Film (commedia '62)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 IL LOTTO È SERVITO
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.40 VOGLIA DI VOLARE
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 CAVALLI RUGGENTI
22.00 INTERRUPT
22.30 VOGLIA DI VOLARE

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radiouno Musica; 7.00: GR1; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.15: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radiouno Musica; 11.30: GR1; 11.55: Oggiduemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiouno Musica; 13.58: Domenica sport; 14.00: Moto GP; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.01: Un medico in famiglia; 21.08: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: 'Rassegna Strambà; 10.00: Psicofaro; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante in tour; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Fegiz Files; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.40: Radio3 Suite; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Strade di casa; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Melodie famose; 9.30: Salvko Gaberc: senz'acqua non c'è vita; 9.50: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; 12.40: Pot-pourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 14.10: In allegria; 15: Un secolo del circolo alpino; 16: Lo sapevate che...; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno, dalle rassegne corali; 17.40: Pot-pourri; 18: Piccola scena: Alojz Rebula: La danza delle ombre. Sceneggiato in sette puntate. Adattamento e regia di Joze Babic. Settima e ultima puntata: 18.35: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 0.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Kara Paola; 13.00: Ciao domenico; 14.00: Play Deejay; 17.00: Deejay Parade (R); 18.00: 50 Songs (R); 21.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay punto Hit; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — 97.5 o 97.9MHz; Sport: 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company — 102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

FARI SPENTI A VALENCIA

È finita dopo un'ora l'amichevole Spagna-Scozia allo stadio di Valencia: un black out elettrico ha costretto l'arbitro francese Bre a rispedire definitivamente le due squadre - che erano sull'1-1 - negli spogliatoi. Sotto una pioggia torrenziale, la Spagna aveva pareggiato su rigore con Raul, appena entrato in campo, l'autogol di Baraja. Poi il riflettore si è spento.

OGGI IN TV

10.45 Rai Tre: Campionati Mondiali di Atletica leggera Salice d'Ulzio: Campionati di corsa in montagna
11.45 Sky Sport 1: Sky Speciale Le cinque best della Champions League
12.00 Italia 1: Grand Prix G.P. Portogallo: 125 cc, 250 cc, Moto Gp
15.30 Sky Sport 1: Premier League 2004/2005 Chelsea-Manchester United
16.25 Rai Tre: Rai Sport da Campione d'Italia: Campionati Mondiali di Motonautica
17.00 Rai Tre: Atletica Meeting di Rieti
17.00 Sky Sport 2: US Open 7a giornata
19.30 Sky Sport 1: Serie A 2003-2004: Milan-Roma
22.40 Rai Due: La Domenica Sportiva Estate
23.00 TeleQuattro: Sportime - Estate 2004
1.00 Italia 1: Studio Sport

NANCY TORNA DA SVEN

Il ct della nazionale inglese Sven Eriksson e Nancy Dell'Olio sarebbero di nuovo insieme. È quanto scrive il tabloid 'Daily Mail', secondo il quale la Dell'Olio sarebbe tornata questa settimana nella casa londinese che soleva dividere con il suo partner prima della separazione motivata dalla relazione avuta dall'allenatore con la segretaria della Football Association, Faria Alam.

SPORT

MONDIALE 2008 Scandinavi in vantaggio non appena è iniziata la partita, poi gli azzurri hanno reagito trovando il pareggio dopo tre minuti

Un guizzo di Toni e l'Italia batte la Norvegia

Gli esordienti De Rossi, Bonera e Gilardino hanno portato freschezza nella rappresentativa di Lippi

Probabile rinvio del match dell'under contro la Moldova

TRAPANI Dove giocherà la under 21 di Gentile? E soprattutto, giocherà? Il dilemma relativo alla gara con la Moldova per le qualificazioni europee si è aperto dopo che le Federazioni moldava e italiana, con l'assenso della Fifa, hanno concordato nel ritenere non opportuno, per motivi di sicurezza, che la gara della nazionale maggiore si disputasse a Tiraspol, una delle regioni moldave più autonomiste. Evitare pericoli, e venire incontro alle esigenze superiori: l'ipotesi di giocare entrambe le gare allo stadio Republican di Chisinau non sembra praticabile.

«Al momento non so nulla - ammette Gentile - aspetto che i miei dirigenti mi dicano cosa dobbiamo fare. Certo, noi vogliamo giocare, come previsto».

PALERMO L'Italia ha battuto la Norvegia nella prima partita di avvicinamento al Mondiale 2008. Caso vuole che l'eroe della serata, quello che ha realizzato il gol della vittoria, è Toni, eroe del Palermo dove appunto si giocava l'incontro. Per i primi 45' di gioco l'Italia ha dato mostra di essere superiore alla Norvegia, nella ripresa si è assistito a una certa sofferenza. Fino a quando Toni, entrato da poco, non è riuscito a toccare in mezzo alle gambe del portiere Johnsen il traversone di Zambrotta da sinistra.

È stato il tripudio di Lippi che si è risarcito della sconfitta subìta in Islanda.

Un campo abbastanza indegno di un incontro internazionale - e siamo appena in settembre - quello del Barbera di Palermo. Comunque ad accendere l'interruttore delle emozioni ci pensano i difensori. Dopo 50 secondo Materazzi si lascia sfuggire Carew liberato da un tocco verticale di Rudi. Il mulatto scandinavo entra in area e tira di destro: Buffon non riesce a fermare la botta ed è subito gol.

Reagisce l'Italia e preme. Palloni bassi in area che Lundekvam si fa sfilare tra le gambe e De Rossi di esterno destro accarezza verso l'angolino. In tre minuti c'è stato il batti e il ribatti.

Da questo momento gli azzurri giocano decisamente con brio, meglio dei norvegesi. Peccato i tanti lanci verticali di Favalli e Bonera per invitare allo scatto Zambrotta e Fiore. Meglio le triangolazioni rapide tra Fiore e Miccoli o tra Zambrotta e De Rossi. La difesa scandinava è un po' impacciata quando è costretta ad agire con palloni bassi e con scambi veloci. Però Miccoli si fa notare più sui calci franchi che negli affondi. C'è un'occasione per il piccolotto, pescato da fiore sul palo lontano con una colombella. Il colpo di testa viene deviato dal portiere.

Comincia a farsi valere Fiore, meno frenetico di Zambrotta ma più preciso nelle iniziative. Ha l'opportunità per una sberla da lontano che sibila vicina al palo. Va al tiro anche Gattuso che si giova di una deviazione di Riseth e coglie il palo. Addirittura Zambrotta cerca la soluzione personale ma, come al solito, è troppo macchinoso nel lanciare la gamba e la conclusione risulta telefonata.

La Norvegia, a tanto attaccare italiano, risponde solo cercando Carew con palloni alti. Sorensen, tutto scatti e giravolte, qualche volta mette a sedere Favalli ma poi l'inevitabile cross finisce nelle mani di Buffon.

La ripresa non merita troppi cenni di cronaca perchè si è giocato abbastanza male e la Norvegia è colpevole del poco gioco. Ma va bene così, il primo passo verso Germania 2008 è compiuto.

Br. Lino.

Italia 2
Norvegia 1

MARCATORI: pt 1' Carew, 4' De Rossi, st 35' Toni.
ITALIA: Buffon, Bonera, Nesta, Materazzi, Favalli (st 24' Diana), Fiore, Gattuso, De Rossi, Zambrotta, Gilardino (st 14' Corradi), Miccoli (st 29' Toni). All. Lippi.
NORVEGIA: E. Johnsen, Basma, Riseth, Lundekvam, Rijse, Hoset, Andresen (st 45' Stensaas), Sorensen (st 41' Pedersen), F.Johnsen, Rudi, Carew (st 29' Rushfelt). All. Hareide.
ARBITRO: Sars (Francia).
NOTE: ammoniti Rudi, Bonera, Riseth.

Marcello Lippi

De Rossi può esultare per aver rimesso in sesto la partita dell'Italia contro la Norvegia.

Dopo un primo tempo indecente (0-2), rimonta dell'Alabarda nell'amichevole del «Rocco» contro il Belluno

Una brutta Triestina salva solo la faccia

Nella ripresa in gol Gimmelli (doppietta) e Godeas. Da rivedere Tarantino

US TRIESTINA

TRIESTE I gol di Gimmelli (sorprendente doppietta) e di Godeas servono da paravento alla Triestina per nascondere la più brutta esibizione di questo primo scorcio di stagione. Un 3-2 utile per salvare la faccia e anche l'imbattibilità che era stata messa in discussione dalle reti di Roverato e Kabine. D'accordo che era poco più di una partita di allenamento, ma non c'era troppo da scherzare sullo 0-2 subito da una squadra che sembrava una scatola vuota al cospetto di un Belluno (serie C2) ben raccolto dietro, rapido ed eccitato dalla possibilità di fare un figurone in uno stadio al di sopra delle sue possibilità. Sembrava una formica incazzata e con i guantoni di boxe decisa a fare a pugni con il gigante di turno. L'Alabarda, pigra e compassata (intensità di gioco zero) per tutto il primo tempo l'ha lasciata fare girando quasi a vuoto per il campo. Un atteggiamento sbagliatissimo. Il portiere Tomasig, malgrado la sua vocazione suicida nelle uscite, non è stato mai chiamato al lavoro. Un brutto segno, ma succede spesso che nelle amichevoli «sbilanciate» sia la squadra di categoria inferiore a centuplicare le forze e ad esaltarsi. E' una questione anche di motivazioni. Per fortuna il pubblico del «Rocco» (circa 1500 persone) è stato comprensivo e paziente, complice anche l'ingresso gratuito. Si è invece arrabbiato nell'intervallo (e non poco) l'allenatore Tesser e difatti nella ripresa è scesa in campo un'altra Triestina diversa non solo negli uomini ma nello spirito. C'era più voglia e un po' più di gioco: sono così piovuti i gol che hanno permesso alla Triestina di far rispettare le gerarchie.

Triestina 3
Belluno 2

MARCATORI: pt 8' Roverato, 37' Kabine; st 4' e 19' Gimmelli, 9' Godeas.
TRIESTINA: Pinzan (st 25' Agazzi), Bruni (st 1' Gimmelli), Pecorari (st 1' Pianu), Minieri (st 1' Piva), Tarantino (st 20' Minieri), Soligo (st 1' Munari), Lai (pt 27' Galloppa), Parola (st 30' Lai), Rigoni (st 1' Nardi), Tulli (st 1' Godeas), Moscardelli. All. Tesser.
BELLUNO: Tomasig (Bee), De Bortoli, Basso, Tosato (Sandri), Rigo (Zeigbo), De Matia, Barbisan (Solagna), Lonzar, De Paula (Lazzaretti), Roverato, Kabine (Carnelossi). All. Seno.
ARBITRO: Baldas di Trieste.

Resta però quel brutto tempo in cui l'Unione non ne ha azzeccata una. Sfortunati Tarantino e Bruni che hanno esordito in una delle rare giornate-no della Triestina. Il campo ha detto che il primo non è ancora in grado di fare il laterale sinistro (Barbisan lo ha messo in difficoltà; un po' meglio Tarantino da centrale nella ripresa con Pianu: lì può far valere il suo senso di posizione. Bruni sulla destra non è male: grande fisico, un calcio discreto anche se ha sofferto contro il qualitativo Roverato. Ma tutti nei primi 45' hanno interpretato male la partita. Non funzionava il centrocampo (con Lai e Parola che s'invertivano i ruoli) e di conseguenza si sono visti poco in attacco Moscardelli e Tulli. Hanno ricevuto pochi palloni malgrado il lavoro di Rigoni per saldare i due reparti. E' mancata anche un po' di umiltà: è per esempio inutile che Moscardelli se la prenda con gli onesti difensori veneti se non trova più la porta. Meglio di così il Belluno non poteva recitare la parte dello sparring-partner.

Senza costruire nulla, nel primo tempo la Triestina (priva di Campagnolo, Princivalli e Bianchi) ha lasciato generosi spazi agli ospiti, in gol all'8' su un cross basso da destra di De Matia che ha attraversato tutta la porta prima di essere raccolto da Roverato per la correzione sul secondo palo. Ragazzi che dormita! La Triestina giochiccia a bassa velocità e sembra non avere unghie per graffiare. Dopo un bel colpo di testa di Tulli (fuori di poco), arriva la seconda scudisciata: il marocchino Kabine scappa via a destra con tutta la difesa scavalcata da un lancio dalle retrovie; l'attaccante brucia Pinzan con un preciso diagonale.

Nella ripresa i vari Godeas, Munari, Nardi e Gimmelli cercano di suonare la carica. De Paula si mangia subito la palla del 3-0 (bravo Pinzan) e su questo episodio finisce la bella gita del Belluno e comincia un altro incontro. Gimmelli (4') stacca imparabilmente di testa su angolo di Galloppa e 5' dopo Godeas firma il 2-2 con un'incursione di forza in area conclusa con un tiro non irresistibile che però sorprende Bee. Riecco la Triestina, non bellissima ma almeno è lei. E' finalmente riconoscibile. Gimmelli fotocopia il primo gol con un altro stacco imperioso su angolo. Moscardelli, poveretto, cerca ostinatamente il gol senza fortuna. Gli ultimi applausi sono un pel di carota (tale Denis Lazzaretti), un peperino che crea problemi all'Unione. A Cesena servirà un'altra Alabarda.

Maurizio Cattaruzza

L'allenatore Attilio Tesser è il primo a censurare la prova della sua squadra

«Un atteggiamento sbagliato»

Moscardelli alle prese con i difensori del Belluno. (Foto Lasorte)

TRIESTE Attilio Tesser aveva ampiamente previsto di potere vedere contro il Belluno un'Alabarda contratta, causa i pesanti carichi di lavoro accumulati alla vigilia dell'amichevole. Ma forse mai il mister di Montebelluna avrebbe pensato di assistere a un'inizio di gara così disastroso, con i veneti a recitare la parte del leone contro una Triestina apparsa un po' smarrita già al suo ingresso in campo. La causa? L'atteggiamento mentale, come sempre è quello a fare soprattutto la differenza sul prato.

«L'atteggiamento mentale non mi è piaciuto per niente», conferma Tesser. «Sapevamo che sul piano fisico eravamo un po' stanchi per il lavoro svolto negli ultimi due giorni, ma proprio per questo mi aspettavo un atteggiamento diverso: se già sai di fare fatica ad arrivare per primo sulla palla devi almeno fare girare il pallone per non concederlo all'avversario. E infatti nel primo tempo il Belluno ci ha tagliati fuori in velocità». Almeno la ripresa è andata un po' meglio... «Non è che nemmeno li si sia fatto un granché, ma almeno si è vista un po' di voglia in più di riagguantare il risultato».

Preoccupa questo passino indietro? «Preoccupa sì. Per fortuna ci sono state altre partite nelle quali la squadra ha fatto vedere di sapere giocare. Ma, in certi casi, preferisco perdere ma vedendo che la squadra fa i movimenti giusti e questo contro il Belluno non si è verificato». E l'inserimento dei due nuovi, Tarantino e Bruni. «Di loro posso ritenermi abbastanza soddisfatto: era la prima partia che facevano dopo una settimana di duro lavoro e non potevano certo dare di più. Tarantino è arrivato a Trieste da sette giorni e non poteva certo avere brillantezza».

Alessandro Ravalico

IN BREVE

I partenopei partiranno dalla C1

Fumata bianca per il Napoli: De Laurentiis nuovo padrone e forse niente ricorso al Tar

NAPOLI La settima sezione del Tribunale di Napoli e la curatela fallimentare (Nicola Rascio, Francesco Fimmanò e Alfredo Contieri), secondo quanto si apprende in ambienti giudiziari, hanno accettato la proposta avanzata dal produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis per rilevare il Calcio Napoli e disputare il prossimo campionato di serie C1: la decisione è stata adottata nel corso di una camera di consiglio durata circa otto ore. Dopo l'individuazione della migliore offerta da parte del Tribunale, tocca ora alla Figc procedere all'assegnazione del titolo sportivo a De Laurentiis. Resterà poi da firmare l'intesa. Il provvedimento non è stato ancora notificato alle parti ma conferme sulla decisione assunta arrivano da ambienti giudiziari e da fonti vicine allo stesso De Laurentiis. A questo punto è molto probabile che salti l'udienza davanti al Tar del Lazio in programma lunedì prossimo.

Roma, ovazioni per Voeller

ROMA Gli sono bastati cinque minuti per riprendersi la curva e lo stadio. Rudi Voeller sulla panchina della Roma, dopo essere stato nascosto negli spogliatoi fino al fischio d'inizio, i tifosi che dopo solo trecento secondi dal via della partita cominciano a cantare «tedesco vola, sotto la curva vol», un caldo atroce a confondere le idee di una amichevole finita 3-1 contro la Cisco Lodigiani che milita in C2. Gli oltre 5 mila tifosi del Flaminio erano accorsi soprattutto per lui, per Rudi. Avversario scorbutico, di buon livello, allenato da Beppe Dossena e con gran voglia di strafare che ha messo in difficoltà i giallorossi in evidente affanno: «In questi ultimi giorni hanno lavorato duramente, perchè il campionato è in arrivo e poi inizieremo a giocare ogni tre giorni», ha detto Voeller.

Genoa, stupisce Maradona jr.

CAMPO LIGURE Un gol (un destro nell'angolino dopo una serpentina tra gli avversari-birilli), ed un assist (un rasoterra dalla corsia di destra) hanno «bagnato» il debutto con la maglia del Genoa di Diego Armando Maradona junior, neoacquisto della squadra Primavera.

Il figlio del Pibe de oro è sceso in campo ieri pomeriggio a Campo Ligure, nell'entroterra di Genova, per un triangolare al quale hanno preso parte le squadre giovanili di Genoa e Sampdoria e la Campese, formazione locale che milita del campionato di prima categoria.

Maradona j., che vive dalla scorsa settimana a Genova Pegli insieme ad una quindicina di promesse rossoblu, è stato schierato titolare dall'allenatore Torrente che gli ha affidato, manco a dirlo, la maglia numero 10.

FORMULA UNO Tiene banco sui giornali tedeschi Bild e Berliner Zeitung l'incidente di giovedì a Monza

«Schumacher ha perso conoscenza»

Regazzoni: «Come starà fisicamente, tra vent'anni, l'attuale generazione di piloti?»

BERLINO Secondo il quotidiano Bild, Michael Schumacher nel pauroso incidente di giovedì durante i test a Monza sarebbe rimasto per qualche secondo privo di sensi. Una versione che viene però recisamente respinta dalla casa di Maranello che parla di «teorie giornalistichè e conferma che il tedesco è tornato a casa la sera stessa dell'incidente e sta bene.

«La verità sul crash a 345 km all'ora - Schumi ha perso i sensi»: così ha titolato in grande il quotidiano popolare tedesco, che si chiede al tempo stesso se il sette volte campione del mondo della Ferrari abbia effettivamente già superato del tutto il forte choc per l'incidente. Secondo il giornale, il tutto «è stato molto peggio di quanto ritenuto finora». In base alle informazioni della Bild, Schumacher dopo il violento impatto contro la barriera di protezione sul circuito di Monza «è rimasto nell'auto per un paio di secondi privo di sensi», prima di uscire dall'abitacolo da solo e senza alcun aiuto.

«Michael non ha mai perso conoscenza, nemmeno per un attimo - replica la Ferrari - la Bild di basa su teorie perché nessuno era vicino alla macchina di Schumacher e quando sono arrivati i commissari di percorso Michael si era già tirato fuori dalla macchina».

«La causa dell'incidente è sempre più misteriosa», aggiunge il giornale, che accanto alla motivazione ufficiale della Bridgestone (lo scoppio del pneumatico posteriore sinistro) riporta la versione di Juan Pablo Montoya (Williams-Bmw), che seguiva la Ferrari del pilota tedesco. «Io ho solo visto parti della Ferrari volare per aria», ha detto il pilota colombiano citato dalla Bild.

«Se Schumi abbia effettivamente già superato lo shock dell'incidente lo vedremo il prossimo fine settimana al Gp d'Italia a Monza», scrive il quotidiano che cita tra l'altro anche lo stesso Schumacher dopo il crash. «Io stesso sono sorpreso di come abbia superato indenne l'incidente. Come prima non avverto alcuna conseguenza», ha detto il pilota tedesco.

«Schumi: ha forse un angelo custode?», si chiede da parte sua in prima pagina il tabloid Bz, che all'interno si pone un'altra domanda: «Perché Schumi continua a rischiare la vita?».

Sui vari incidenti ai piloti di Formula Uno da registrare anche un intervento di Clay Regazzoni, «un pensionato svizzero in lotta con lo stato italiano per una contestata vincita da 100 milioni di vecchie lire»: così si descrive scherzando l'ex ferrarista che oggi compirà 65 anni e che, ieri, commentando l'incidente di giovedì a Monza, ha criticato «la esasperata ricerca nella Formula Uno» e i rischi per la salute dei piloti.

«Da oggi sarò a tutti gli effetti un pensionato svizzero» dice Regazzoni che, alla Fiera di Milano, ieri promuoveva la sua linea di orologi. «Da pensionato dovrò anche riuscire a farmi liquidare dallo Stato italiano quei 100 milioni che mi deve dal 1996 per un "Gratta e Vinci" che acquistai a Curno (Bergamo) e che, a me come a molti altri, non è stato ancora pagato. Sono in lotta con lo Stato italiano, ho scritto decine di lettere, ho interessato Giulio Tremonti quand'era ministro, e neppure ha risposto. Io però non demordo: quei 100 milioni mi spettano e sono deciso ad andare fino in fondo, senza fare sconti».

Informato dell'incidente accaduto giovedì a Monza e di cui non aveva sentito parlare, il pilota elvetico, che a ottobre prenderà parte, nell' autodromo brianzolo, a una gara della Fan Cup riservata ai Maggioloni Volkswagen, ha commentato: «Da vent'anni critico la ricerca esasperata che riguarda le monoposto di Formula Uno. Gli incidenti fanno comodo al Circus di Ecclestone perché riavvicinano gli spettatori che altrimenti spegnerebbero il televisore. Uscire indenni da incidenti spettacolari fa sentire invincibili i piloti che finiscono con il sottovalutare il rischio. La Federazione deve assolutamente intervenire. Mi chiedo come starà, fisicamente, tra vent' anni l'attuale generazione di piloti. Le continue fortissime decelerazioni a cui sono sottoposti e le botte violente prese, a lungo andare, lasciano il segno».

Frattanto sono in pieno svolgimento a Maranello i preparativi della festa per la Ferrari che si terrà domenica 12 settembre, in occasione del Gp di Monza. Come già annunciato nei giorni scorsi, il Comune sta preparando «un grande evento» per festeggiare il quinto titolo mondiale consecutivo conquistato da Michael Schumacher sulla Ferrari (e settimo personale), oltre al sesto titolo costruttori vinto dalla squadra.

Schumi giovedì ai box poco prima dell'incidente.

MOTOMONDIALE

GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO Nelle MotoGp pole al giapponese Tamada

Rossi non indovina le gomme

ESTORIL Ha masticato amaro Valentino Rossi nel sabato dell'Estoril. Non tanto per la pole-position che il giapponese Makoto Tamada gli ha soffiato nel finale del decisivo turno cronometrato, quanto per non aver saputo estrarre dalla pila nera del suo garage la gomma giusta per la corsa portoghese. Un Gran Premio che il pesarese vorrebbe vincere per poter incrementare il suo vantaggio in classifica iridata prima di affrontare la volata extraeuropea del Motomondiale.

Valentino ne ha provate tante di coperture nell'ultima giornata di prove ma tutte si sono sbriciolate in pochi giri come un chewingum. Colpa dell' asfalto lusitano, colpa di un tracciato che assomiglia troppo, come lo stesso pesarese ha detto, a quello di Rio de Janeiro. Una superficie che sembra non adattarsi alle caratteristiche delle Michelin mentre si sposa alla perfezione a quelle delle Bridgestone che calzano la Honda del giapponese. E dopo le prove, falsate dalle coperture da pole, in grado di durare tre soli giri, Tamada potrebbe vincere ancora una corsa come già era riuscito a fare, grazie alle Bridgestone, in Brasile. Riducendo la possibilità di Rossi di incrementare il suo vantaggio su Sete Gibernau, il più pericoloso dei rivali nella corsa al titolo iridato.

Quel Gibernau che ha continuato a salire la sua vecchia Honda anche nelle ultime prove e s'è piazzato terzo alle spalle di Tamada e Rossi. Incollato alle ruote del folletto come venerdì, visto che entrambi i rivali sono rimasti ancorati ai tempi sul giro della prima sessione. Oltre a Tamada, invece, s'è migliorato Max Biaggi. Il romano, compagno di squadra del giapponese, è riuscito a trovare qualche alchimia di ciclistica capace di rendere più stabile la sua Honda, risalendo dalla quinta alla quarta posizione. Ma Biaggi, ha osservato Rossi, è stato il pilota più redditizio della vigilia, quello con il passo di gara più veloce in assoluto sulla distanza, il secondo della sessione cronometrata numero due.

Nella mattina dell'Estoril, invece, era stato Rossi a volare sotto un diluvio che faceva paura e che ha visto finire a gambe all'aria Gibernau, Troy Bayliss, Alex Barros e Marco Melandri. Quest'ultimo, sceso in pista con la tuta da «uomo ragno» per la promozione pubblicitaria dell'omonimo film in versione due, s'è poi piazzato settimo nelle prove «buone» mentre Loris Capirossi ha concluso undicesimo in sella a una Ducati tornata a essere l'ombra della moto siluro della passata stagione. I risultati sono cambiati come il meteo e potrebbero cambiare ancora.

A tal punto da far propendere Valentino per una corsa sotto l'acqua, ipotesi non scartata dalle previsioni. Perchè in quelle condizioni il re folletto è riuscito a trovare, tra sospensioni e mappature elettroniche, il bandolo della matassa della messa a punto della sua Yamaha blu. In caso di asciutto, invece, Rossi spera che non piova ancora nella notte della vigilia.

Nella quarto di litro Daniel Pedrosa ha firmato la sua seconda pole. Lo spagnolo della Honda ha preceduto l'argentino dell'Aprilia Sebastian Porto e il connazionale Toni Elias, suo compagno di squadra.

Nessun grande scossone, invece, nella minima cilindrata che ha visto il forlivese Andrea Dovizioso trasformare da provvisoria in definitiva la pole messa al sicuro fin dalle prime prove del venerdì.

Secondo tempo all'Estoril per Valentino Rossi.

CALCIO DILETTANTI Parte la Serie D

Gradisca a Santa Lucia Pro Romans in casa all'esordio con Rovigo

TRIESTE Si parte per la nuova avventura. Al via cinque nostre formazioni, Sacilese, Sanvitese e Tamai per la Destra Tagliamento, Itala San Marco e Pro Romans per la provincia di Gorizia.

Manca da più di dieci anni una triestina in questa categoria e anche Udine non se la passa bene. Per i vice-campioni, l'Itala San Marco di Moretto, subito un incontro d'alto livello con il Santa Lucia anch'esso vice campione essendo arrivato come i gradiscani a 58 punti a quattro cioè dal Portogruaro poi promosso.

Incontro difficile, da prendere con le molle visto che i trevigiani sono squadra solida e poco generosa con lo spettacolo (a proposito di generosità, va detto che il presidente del Santa Lucia, Italo De Nardi, ha pagato l'iscrizione al campionato anche per il Conegliano, per non vederlo sparire).

Difficile immaginare che Moretto riproporrà la squadra super offensiva vista in coppa che tanto ha segnato ma anche incassato, cioè con Margherita trequartista, alla spalle del tridente Leonidas-Gambino-Vosca, più probabile la ricerca di un logico equilibrio perché a Moretto non piace mica incassare gol.

Curiosità per vedere chi starà tra i pali, si parte sempre con un giovane, poi tocca a Zanier rimediare. Ultima nota, l'arrivo dal Muggia del giovane difensore (87) Ravalico che sembrava già a Romans. A proposito di Romans, l'esordiente di Del Piccolo è chiamata subito alla prova con l'ambizioso Rovigo. Ci vuole concretezza e la Pro sembra sulla strada giusta.

San Luigi con la Fincantieri

TRIESTE Si comincia con il calcio ufficiale, anzi si è già iniziato per il Girone L con l'incompleta Pro Gorizia e l'Union 91 affidato quest'anno a Belviso ex di Santamaria.

Interessante il girone G che include San Luigi, Monfalcone, Fincantieri e Valnatisone. I triestini affidati quest'anno a Mendella autore d'ottimi risultati con il Gallery, tengono a battesimo la Fincantieri di Veneziano alla sua prima uscita storica in Coppa Italia. I triestini che possono contare anche su diversi campioni d'Italia Juniores rimasti, si sono già fatti notare vincendo il «Baia di Sistiana» proprio con una formazione imbottita di giovani in finale con l'Opicina, ma non si possono permettere di giocare senza il gran trascinatore Cermelj, il cui recupero è previsto per inizio campionato, e che con la Fincantieri ha sempre segnato, ogni volta che l'ha incontrata, e si parla da ben oltre dieci anni. Al suo posto il nuovo acquisto dal Gallery, Marzari in coppia con Degrassi ma ne deve mangiare di polenta...

Nel Girone N tocca al Vesna saggiare la propria consistenza con degli sparring-partner attendibili nel girone N: San Sergio, San Giovanni e Ronchi. I carsolini affidati quest'anno a Sambaldi, per il primo turno sono impegnati contro il giovane San Giovanni di Ventura.

Un Vesna con intenzioni offensive con un bel tridente, sulla carta, formato dall'esperto Krmac, il voglioso Monte arrivato dal San Sergio ed il giovane e bravo Ritossa.

Muggia ospita il Centro Sedia

TRIESTE Nel girone N subito alla prova due probabili protagoniste come una delle favorite in Promozione, il San Sergio di Lenarduzzi ed una outsider come il Ronchi di Pinatti. Per quanto riguarda il San Sergio, come si è visto al memorial «Dorliguzzo» a Muggia, dopo la partenza di Monte al Vesna, e quella probabile di Mervich, il solo Di Donato in avanti con il supporto di qualche giovane, seppur interessante come Puzzer o altri, non sembra proprio rappresentare il potenziale adatto per primeggiare, a meno che Di Donato, non torni quello che si conosce, e allora la musica cambia.

D'altro canto il Ronchi visto al «Brienza» della Fincantieri, ha già dimostrato che sarà un cliente difficile per tutti con i due mobili Longo e Devetti davanti e un incursore come Faggiani alle spalle.

Per la Bassa, mentre la Sangiorgina di Ferini ospita il Porcia di Boccalon, la Pro Cervignano di Zuppicchini che si è appena assicurato le prestazione del 118 del nostro calcio, il difensore Marco Masutti lo scorso anno a Gorizia, 118 nel senso che il suo numero lo conoscono tutti, visto che è il più chiamato ogni anno appena c'è una falla in difesa, ospita la favorita dell'eccellenza, il Rivignano. In teoria non c'è storia ma solo in teoria.

Brutta rimpatriata per il Muggia di Potasso che senza attacco ospita chi gli ha soffiato la promozione, il Centro Sedia di Tomizza. Chissà se ci sarà vendetta, sportiva ovviamente. Il Costalunga è a Sevegliano e ciò fa pensare: in casa dovrebbe giocare sempre quella di Promozione e non quella di Eccellenza.

Oscar Radovich

ANTICIPI

Cade la Pro Gorizia, 0-1, nell'anticipo di Coppa Italia con l'Union: rete friulana di Petrello. E in Coppa Regione lo Staranzano vince a Villesse per 1-0 con gol di Manià.

IN BREVE

Alla Coppa Placci vinta da Bertagnolli

Ciclisti contro auto in sosta Valoti ricucito con 150 punti Altri 4 sono rimasti contusi

IMOLA Un serio incidente ha coinvolto Paolo Valoti al 18.o km della 54.a edizione della Coppa Placci, vinta da Leonardo Bertagnolli con 1" su Davide Rebellin. Con Valoti che si è procurato una brutta ferita al torace (lo hanno ricucito con 150 punti di sutura), un trauma chiuso sempre del torace e una sospetta frattura di una vertebra, nell'incidente hanno riportato conseguenze altri quattro atleti: Michele Scarponi, Sergio Ghisalberti, Giuseppe Muraglia e Andrea Ferrigato. L'incidente è avvenuto in località Sant'Anna, nel riminese. «C'era un'auto con una signora al volante ferma ai bordi della strada sulla destra - ha spiegato il direttore di corsa Raffaele Babini - Il gruppo che proveniva nel senso contrario a forte velocità era disposto a ventaglio. Purtroppo sono finiti contro l'ostacolo. Sono caduti in nove. Per cinque le conseguenze sono state serie».

Tennis, il 15 parte il master

TRIESTE Dal 15 settembre i migliori sedici giocatori di terza categoria della regione animeranno sui campi del Triestino il master della seconda edizione del circuito Provincia di Trieste. Per la prima volta dopo qualche anno le tre tappe, tutte vinte da Davide Cannone, hanno selezionato un tabellone che raccoglie l'elite del tennis regionale. Il primo avversario del numero uno sarà Manuel Pellizzaro mentre l'ottavo più equilibrato della parte alta metterà di fronte Beppe Granzotto (3/1) e Dario Olivotto (3/4). La quarta testa di serie, lo sloveno Jani Tomulic, affronterà il giovane Matteo Cigui mentre Sebastiano Franco si scontrerà con Alberto Tomasella. Davide Ruzzier, vincitore della prima edizione del circuito, con tre semifinali è il numero due della classifica e negli ottavi giocherà con il friulano Andrea Novello.

Tris, Cesena paga bene

TRIESTE Grande sorpresa nella Tris di Cesena di venerdì sera, l'ultima della stagione in notturna. Ha prevalso infatti Auro di Alex, scarsamente accreditato alla vigilia, davanti a Cimetta Dra e Burlamacco Zb che invece si erano fatti preferire dagli scommettitori. Sono salite così di molto le quote: la Tris ha pagato 2.980,51, mentre il totalizzatore ha dato questi esiti: 43,3; 9,52, 5,85 e 3,62, (322,51). Ieri nel tardo pomeriggio, a San Siro, nella prima Tris diurna di fine estate, ha vinto Satforàs Wolf, guidata da Luca Maniezzi, davanti a Wacht Am Rhein e Dezan. Combinazione vincente 7-18-12, per una quota Tris di 768,79, a favore di ciascuno dei 1.277 vincitori. Totalizzatore: 6,31; 2,82, 4,26, 2,39, (75,4).

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie D (15): Pro Romans-Rovigo, a. Maiolani; Sacilese-Sambonifacese, a. Tramontina; Sanvitese-Tamai, a. Armellin; Santa Lucia di Piave-Itala San Marco, a. Paiusco. **Coppa Italia (16):** Azzanese-Valvasone Asm, Bannia-Sarone; Manzanese-Santamaria, Union Pasiano-Gonars; Pozzuolo-Flaibano; Maniago-Casarsa; Sangiorgina-Porcia; Pro Cervignano-Rivignano; Torre-Prix Tolmezzo Carnia, Fontanafredda-Pordenone; Palmanova-Mariano, Ruda-Capriva; Fincantieri-San Luigi, Valnatisone-Monfalcone; Sevegliano-Costalunga, Muggia-Centro Sedia (Zaccaria); Ancona-Cividalese, Pagnacco-Buttrio; Gallery Duino Aurisina-Juventina (Visogliano); San Daniele-Tricesimo, Chions-Pro Fagagna; San Sergio-Ronchi (via Petracco), Vesna-San Giovanni (Santa Croce). **Coppa Regione di Prima categoria (16):** Sedegliano-Sesto Bagnarola, Tiezzese-Torviscosa; Vivai Rauscedo-Cordenons, Fiume Veneto-Pro Aviano; Cassacco-Buiese, Faedis-Aquileia; Ceolini-Caneva, Centro Mobile-Liventina; Lignano-Riviera, Gemonese-Latisana; Vigonovo Ranzano-Maranese, Palazzolo-Varmo; Isonzo-Castionese; Reanese-Tarcentina, Corno-Medea; Aurora Buonacquisto-Trivignano (20.30), Lumignacco-Colloredo; Gradese-Ponziana (17.30); San Canzian-Turriaco, Fogliano-Mossa; Sovodnje-Medeuzza, Flumignano-Risanese. **Coppa Regione di Seconda categoria (16):** Pro Fiumicello-Torreanese, Poggio-Fossalon, Pieris-Moraro, Lucinico-San Lorenzo, Primorje-Kras (Ervatti), Opicina-Chiarbola (Rocco di via degli Alpini 128/1 a Opicina), Esperia Anthares-Primorec (viale Sanzio), Domio-Breg si gioca mercoledì alle 20.30 a San Dorligo.

BASKET

Ad Aquilinia va in scena la terza giornata del «Memorial Guido Furlani–Trofeo Città di Muggia»: le juniores giocano le finali a partire dalle 9.30; nella categoria senior femminile, alle 17 è fissata la finale per il 3° posto e a seguire la finalissima.

CICLISMO

Sono in programma: la Maratona dell'Amicizia con partenza alle 9 da Lubiana, tappe a Vrhnika, Postojna, Senozece (dove si aggregheranno i partecipanti al circuito breve), Sesana, Fernetti, Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Basovizza, bivio per Cattinara e arrivo a Longera attorno alle 13; il trofeo «Assicurazioni Generali–Gran Premio Desanti» per allievi, valido sia per il trofeo Udine-Trieste sia per il Challenge Triveneto: partenza alle 15 da Malchina e si tocca Precenicco, Gabrovizza, Campo Sacro e Santa Croce prima di tornare a Malchina (un circuito da ripetere cinque volte).

ATLETICA

A mezzogiorno, allo stadio triestino Pino Grezar, si conclude la staffetta «24x1 ora», che, in mattinata, sarà affiancata dalla manifestazione Green Players riservata alle scuole elementari.

VELA

Alle 10.30 prendono il via la Coppa dei due fari e la Coppa Bortolotti con percorso triangolare dal largo del bacino di San Giusto e fuori valle Grignano. Ci sono inoltre 25x2 trofeo Trevisan-Cian (Svoc Monfalcone), 30 per tutti Lignano-Caorle-Lignano (Compagnia Vento di Lignano), Gran veleggiata 2004 (Tavoloni).

BOULDERING

Si svolge a Trieste il quinto «Awanagana Boulder Show», meeting amatoriale competitivo: alle 10 la prova su roccia sulle pareti della Napoleonica, mentre al campo scuola Draghicchio di Campo Cologna ci saranno, dalle 16, le finali femminili e maschili, seguite dalle premiazioni alle 19.

VELA

Regata a cura dell'Yca e della Stv

Furlani il vincitore dei 91 equipaggi

TRIESTE L'Yc Adriaco e la Stv hanno organizzato una «sociale» record con 91 imbarcazioni di sei categorie in f.t. in due giornate. La prima con conclusione serale nel Bacino di San Giusto. Delle 91 imbarcazioni in gara, 73 sono entrate nella classifica generale e 47 nella «overall».

La premiazione si è svolta nel salone della «rosa dei venti» dell'Adriaco.

Primi 10 in overall: 1) Game, Furlani (Yca); 2) Fantasia Plus, D'Adda (idem); 3) In3, Schaffer (idem); 4) The Sun, Romanò (Stv); 5) Guastafeste, Mocibob (idem); 6) Pionier, Penso (idem); 7) Lola, Michelazzi; 8) Zero Assoluto, Genzo (Yca); 9) Marilin, Pesle (idem); 10) Grimilde, Motschnig (Stv).

Primi di categoria. A: In3, Schaffer (Yca); 2) Zero Assoluto, Genzo (idem); 3) Zerozerosette, Neglia (idem). **B:** 1) Guastafeste, Mocibob (Stv); 2) Sorcetto, Cescutti (idem); 3) Alma Magi Marinoni (idem). **C:** 1) Pioniere, Penso (Stv); 2) Marilin, Pesle (Yca); 3) Grimilde, Matschinig (Stv). **D:** 1) Lola, Michelazzi (Stv); 2) La Isla, Ferluga (idem); 3) Serbidiola (idem). **E:** Game, Furlani (Yca); 2) Fantasia Plus, D'Adda (Yca); 3) The Sun, Romanò (Stv). **F:** 1) Dream V, Dariol (Stv); 2) Thor, Zangrando (idem); 3) Finalmente 2, Vodiska (idem).

Italo Soncini

CALCIO DILETTANTI

Presentati a Udine i calendari dei campionati regionali con un discorso-testamento del presidente

Martini: «I dilettanti fanno un calcio pulito»

«Diciamo no a giocatori che pretendono stipendi e cacciate via i procuratori»

Mario Martini

UDINE Chi si aspettava un'abdicazione ufficiale è andato deluso: dal palco dell'hotel là di Moret, dove il calcio dilettantistico regionale è tornato a celebrare la sua festa e la consegna dei calendari agonistici, Mario Martini non ha sciolto le riserve sul suo futuro. «Non chiedete se questo è il mio ultimo discorso da presidente – ha glissato – pensate piuttosto a mantenere intatti i valori del calcio dilettantistico, quello che ci distingue dal calcio dei fallimenti e dei tribunali».

Nonostante i suoi silenzi, però, tutti danno per scontato che il presidente non si ricandiderà, dopo un regno incontrastato durato 12 anni e segnato da una sola macchia, lo scandalo dei fondi scomparsi scoppiato lo scorso anno, che gli costò un'inibizione per omessa vigilanza. Una sola macchia, tanti risultati di prestigio, tra i quali Martini ama ricordare in particolare le 38 promozioni sul campo che hanno coronato la passata stagione: «Un obiettivo raggiunto grazie all'innovazione dei play-off e che ha posto fine all'era dei ripescaggi e delle promozioni politiche».

Ma il filo conduttore del lungo intervento di Martini è stato quello del calcio pulito e dello spirito dilettantistico. Uno slogan pensato in funzione dell'assemblea nazionale convocata a Roma per il prossimo 4 ottobre, chiamata ad approvare il nuovo statuto della Federcalcio. A quel nuovo statuto il calcio dilettantistico chiede una maggiore autonomia, nel solco tracciato dalla legge sullo sport dilettantistico. Se questa volta l'obiettivo verrà raggiunto – quest'anno è già stata convocata un'assemblea conclusasi con un totale fallimento – gli organi federali saranno naturalmente rinnovati, partendo dai comitati regionali fino ad arrivare alla Federazione guidata da Carlo Tavecchio. E un posto a Roma viene indicato da molti come il futuro prossimo di Martini, sempre che l'ombra dello scandalo dei fondi non finiscano per penalizzare quella che fino al 2003 scorso sembrava un'irresistibile ascesa.

A un mese dall'appuntamento romano, il discorso tutto politico di Martini è suonato come una chiamata alle armi del calcio dilettantistico. «La Federazione ha già capito che il calcio non può sopravvivere senza i dilettanti, ma adesso si tratta di difendere le conquiste che abbiamo fatto: non soltanto la legge sullo sport dilettantistico, che è stata approvata per merito nostro, ma anche la gratuità delle spese arbitrali e dell'attività giovanile. In molti vorrebbero togliere potere alla Lega dilettanti ma non ce la faranno, perché il nostro voto conta come quello dei professionisti».

Difficile mostrare i muscoli agli squali della Lega, però, se non si può ostentare anche pulizia. E il messaggio finale di Martini, quasi un'eredità lasciata al futuro successore, è stato un richiamo forte ai valori morali: «Diciamo no ai giocatori che chiedono stipendi. È impensabile che una società dilettantistica possa pagare 1500 euro al mese per 5 gol. La legge sul dilettantismo parla chiaro, sono consentiti solo i rimborsi spese». E non poteva mancare una stoccata finale ai procuratori: «Dite no a chi vuole fare affari col calcio dilettantistico. E date un calcio nel sedere a chi viene a rubarvi i giovani che avete allevato per anni».

Riccardo De Toma

Sala affollatissima alla presentazione dei campionati dilettanti. (Foto Anteprima)

1.a GIORNATA — Andata 19/9/2004 (ore 16) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)
- Azzanese - Prix Tolmezzo Carnia
- Gonars - Centro Sedia
- Manzanese - Pozzuolo
- Monfalcone - Palmanova
- Pro Gorizia - San Luigi
- Rivignano - Capriva
- Sevegliano - Sarone
- Vesna - Union 91

2.a GIORNATA — Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)
- Capriva - Pro Gorizia
- Centro Sedia - Vesna
- Palmanova - Rivignano
- Pozzuolo - Monfalcone
- Prix Tolmezzo Carnia - Manzanese
- San Luigi - Sevegliano
- Sarone - Gonars
- Union 91 - Azzanese

3.a GIORNATA — Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Gonars - San Luigi
- Manzanese - Azzanese
- Monfalcone - Prix Tolmezzo Carnia
- Gorizia - Palmanova
- Rivignano - Pozzuolo
- Sevegliano - Capriva
- Union 91 - Centro Sedia
- Vesna - Sarone

4.a GIORNATA — Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15.00)
- Azzanese - Monfalcone
- Capriva - Gonars
- Manzanese - Union 91
- Palmanova - Sevegliano
- Pozzuolo - Pro Gorizia
- Prix Tolmezzo Carnia - Rivignano
- San Luigi - Vesna
- Sarone - Centro Sedia

5.a GIORNATA — Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)
- Centro Sedia - San Luigi
- Gonars - Palmanova
- Monfalcone - Manzanese
- Pro Gorizia - Prix Tolmezzo Carnia
- Rivignano - Azzanese
- Sevegliano - Pozzuolo
- Union 91 - Sarone
- Vesna - Capriva

6.a GIORNATA — Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)
- Azzanese - Pro Gorizia
- Capriva - Centro Sedia
- Manzanese - Rivignano
- Monfalcone - Union 91
- Palmanova - Vesna
- Pozzuolo - Gonars
- Prix Tolmezzo Carnia - Sevegliano
- San Luigi - Sarone

7.a GIORNATA — Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)
- Centro Sedia - Palmanova
- Gonars - Prix Tolmezzo Carnia
- Pro Gorizia - Manzanese
- Rivignano - Monfalcone
- Sarone - Capriva
- Sevegliano - Azzanese
- Union 91 - San Luigi
- Vesna - Pozzuolo

Il duello tra Ritossa e Tamburini nel derby Vesna-San Luigi dello scorso anno.

8.a GIORNATA — Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)
- Azzanese - Gonars
- Capriva - San Luigi
- Manzanese - Sevegliano
- Monalcone - Pro Gorizia
- Palmanova - Sarone
- Pozzuolo - Centro Sedia
- Prix Tolmezzo Carnia - Vesna
- Rivignano - Union 91

9.a GIORNATA — Andata 14/1/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)
- Centro Sedia - Prix Tolmezzo Carnia
- Gonars - Manzanese
- Pro Gorizia - Rivignano
- San Luigi - Palmanova
- Sarone - Pozzuolo
- Sevegliano - Monfalcone
- Union 91 - Capriva
- Vesna - Azzanese

10.a GIORNATA — Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)
- Azzanese - Centro Sedia
- Manzanese - Vesna
- Monfalcone - Gonars
- Palmanova - Capriva
- Pozzuolo - San Luigi
- Prix Tolmezzo Carnia - Sarone
- Pro Gorizia - Union 91
- Rivignano - Sevegliano

11.a GIORNATA — Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)
- Capriva - Pozzuolo
- Centro Sedia - Manzanese
- Gonars - Rivignano
- San Luigi - Prix Tolmezzo Carnia
- Sarone - Azzanese
- Sevegliano - Pro Gorizia
- Union 91 - Palmanova
- Vesna - Monfalcone

12.a GIORNATA — Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)
- Azzanese - San Luigi
- Manzanese - Sarone
- Monfalcone - Centro Sedia
- Pozzuolo - Palmanova
- Prix Tolmezzo Carnia - Capriva
- Pro Gorizia - Gonars
- Rivignano - Vesna
- Sevegliano - Union 91

13.a GIORNATA — Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)
- Capriva - Azzanese
- Centro Sedia - Rivignano
- Gonars - Sevegliano
- Palmanova - Prix Tolmezzo Carnia
- San Luigi - Manzanese
- Sarone - Monfalcone
- Union 91 - Pozzuolo
- Vesna - Pro Gorizia

14.a GIORNATA — Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)
- Azzanese - Palmanova
- Gonars - Union 91
- Manzanese - Capriva
- Monfalcone - San Luigi
- Prix Tolmezzo Carnia - Pozzuolo
- Pro Gorizia - Centro Sedia
- Rivignano - Sarone
- Sevegliano - Vesna

15.a GIORNATA — Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16)
- Capriva - Monfalcone
- Centro Sedia - Sevegliano
- Palmanova - Manzanese
- Pozzuolo - Azzanese
- San Luigi - Rivignano
- Sarone - Pro Gorizia
- Union 91 - Prix Tolmezzo Carnia
- Vesna - Gonars

1.a GIORNATA — Andata 19/9/2004 (ore 16.00) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)
- Cividalese - Costalunga
- Mariano - Gallery D.Aurisina
- Pro Cervignano - Buttrio
- Ruda - Ronchi
- S. Giovanni - Juventina S. Andrea
- S. Sergio Ts - Valnatisone
- Sangiorgina - Muggia
- Santamaria - Fincantieri

2.a GIORNATA — Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)
- Buttrio - Sangiorgina
- Costalunga - S. Giovanni
- Fincantieri - S. Sergio Ts
- Gallery D. Aurisina - Ruda
- Juventina - Mariano
- Muggia - Cividalese
- Ronchi - Santamaria
- Valnatisone - Pro Cervignano

3.a GIORNATA — Andata 03/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Buttrio - Valnatisone
- Cividalese - Sangiorgina
- Mariano - Costalunga
- Pro Cervignano - Fincantieri
- Ruda - Juventina
- S. Giovanni - Muggia
- S. Sergio Ts - Ronchi
- Santamaria - Gallery D. Aurisina

4.a GIORNATA — Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 06/2/2005 (ore 15.00)
- Cividalese - Buttrio
- Costalunga - Ruda
- Fincantieri - Valnatisone
- Gallery D. Aurisina - S. Sergio Ts
- Juventina - Santamaria
- Muggia - Mariano
- Ronchi - Pro Cervignano
- Sangiorgina - S. Giovanni

5.a GIORNATA — Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15.00)
- Buttrio - Fincantieri
- Mariano - Sangiorgina
- Pro Cervignano - Gallery D. Aurisina
- Ruda - Muggia
- S. Giovanni - Cividalese
- S. Sergio Ts - Juventina
- Santamaria - Costalunga
- Valnatisone - Ronchi

6.a GIORNATA — Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15.00)
- Cividalese - Mariano
- Costalunga - S. Sergio Ts
- Gallery D. Aurisina - Valnatisone
- Juventina - Pro Cervignano
- Muggia - Santamaria
- Ronchi - Fincantieri
- S. Giovanni - Buttrio
- Sangiorgina - Ruda

7.a GIORNATA — Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15.00)
- Buttrio - Ronchi
- Fincantieri - Gallery D. Aurisina
- Mariano - S. Giovanni
- Pro Cervignano - Costalunga
- Ruda - Cividalese
- S. Sergio Ts - Muggia
- Santamaria - Sangiorgina
- Valnatisone - Juventina

8.a GIORNATA — Andata 07/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 06/3/2005 (ore 15.00)
- Cividalese - Santamaria
- Costalunga - Valnatisone
- Gallery D. Aurisina - Ronchi
- Juventina - Fincantieri
- Mariano - Buttrio
- Muggia - Pro Cervignano
- S. Giovanni - Ruda
- Sangiorgina - S. Sergio Ts

9.a GIORNATA — Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15.00)
- Buttrio - Gallery D. Aurisina
- Fincantieri - Costalunga
- Pro Cervignano - Sangiorgina
- Ronchi - Juventina
- Ruda - Mariano
- S. Sergio Ts - Cividalese
- Santamaria - S. Giovanni
- Valnatisone - Muggia

10.a GIORNATA — Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15.00)
- Cividalese - Pro Cervignano
- Costalunga - Ronchi
- Juventina - Gallery D. Aurisina
- Mariano - Santamaria
- Muggia - Fincantieri
- Ruda - Buttrio
- S. Giovanni - S. Sergio Ts
- Sangiorgina - Valnatisone

11.a GIORNATA — Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 03/4/2005 (ore 16.00)
- Buttrio - Juventina
- Fincantieri - Sangiorgina
- Gallery D. Aurisina - Costalunga
- Pro Cervignano - S. Giovanni
- Ronchi - Muggia
- S. Sergio Ts - Mariano
- Santamaria - Ruda
- Valnatisone - Cividalese

12.a GIORNATA — Andata 05/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16.00)
- Cividalese - Fincantieri
- Costalunga - Juventina
- Mariano - Pro Cervignano
- Muggia - Gallery D. Aurisina
- Ruda - S. Sergio Ts
- S. Giovanni - Valnatisone
- Sangiorgina - Ronchi
- Santamaria - Buttrio

13.a GIORNATA — Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16.00)
- Buttrio - Costalunga
- Fincantieri - S. Giovanni
- Gallery D. Aurisina - Sangiorgina
- Juventina - Muggia
- Pro Cervignano - Ruda
- Ronchi - Cividalese
- S. Sergio Ts - Santamaria
- Valnatisone - Mariano

PROMOZIONE - GIRONE A

TRICESIMO	BANNIA
PAGNACCO	CHIONS
ANCONA	PORCIA
SAN DANIELE	TORRE
PRO FAGAGNA	MANIAGO
FLAIBANO	PORDENONE
UNION PASIANO	FONTANAFREDDA
CASARSA	VALVASONE A.S.M.

14.a GIORNATA — Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16.00)
- Cividalese - Gallery D. Aurisina
- Mariano - Fincantieri
- Muggia - Costalunga
- Ruda - Valnatisone
- S. Giovanni - Ronchi
- S. Sergio Ts - Buttrio
- Sangiorgina - Juventina
- Santamaria - Pro Cervignano

15.a GIORNATA — Andata 09/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 01/5/2005 (ore 16.00)
- Buttrio - Muggia
- Costalunga - Sangiorgina
- Fincantieri - Ruda
- Gallery D. Aurisina - S. Giovanni
- Juventina - Cividalese
- Pro Cervignano - S. Sergio Ts
- Ronchi - Mariano
- Valnatisone - Santamaria

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 (ore 16.00) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)

Aurora Buonacquisto - Buiese
Cassacco - Varmo
Colloredo di M.A. - Gemonese
Flumignano - Faedis
Lavarian Mortean - Reanese
Lumignacco - Riviera
Sedegliano - Castionese
Tarcentina - Risanese

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)

Buiese - Lumignacco
Castionese - Colloredo di M.A.
Faedis - Lavarian Mortean
Gemonese - Flumignano
Reanese - Aurora Buonacquisto
Risanese - Cassacco
Riviera - Tarcentina
Varmo - Sedegliano

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)

Aurora Buonacquisto - Faedis
Cassacco - Tarcentina
Colloredo di M.A. - Varmo
Flumignano - Castionese
Lavarian Mortean - Gemonese
Lumignacco - Reanese
Riviera - Buiese
Sedegliano - Risanese

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15.00)

Cassacco - Riviera
Castionese - Lavarian Mortean
Faedis - Flumignacco
Gemonese - Aurora Buonacquisto
Reanese - Buiese
Risanese - Colloredo di M.A.
Tarcentina - Sedegliano
Varmo - Flumignano

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15.00)

Aurora Buonacquisto - Castionese
Buiese - Faedis
Colloredo di M.A. - Tarcentina
Flumignano - Risanese
Lavarian Mortean - Varmo
Lumignacco - Gemonese
Riviera - Reanese
Sedegliano - Cassacco

Controllo aereo della palla.

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15.00)

Cassacco - Colloredo di M.A.
Castionese - Lumignacco
Faedis - Reanese
Gemonese - Buiese
Risanese - Lavarian Mortean
Sedegliano - Riviera
Tarcentina - Flumignano
Varmo - Aurora Buonacquisto

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15.00)

Aurora Buonacquisto - Risanese
Buiese - Castionese
Colloredo di M.A. - Sedegliano
Flumignano - Cassacco
Lavarian Mortean - Tarcentina
Lumignacco - Varmo
Reanese - Gemonese
Riviera - Faedis

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno a 6/3/2005 (ore 15.00)

Cassacco - Lavarian Mortean
Castionese - Reanese
Colloredo di M.A. - Riviera
Gemonese - Faedis
Risanese - Lumignacco
Sedegliano - Flumignano
Tarcentina - Aurora Buonacquisto
Varmo - Buiese

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15.00)

Aurora Buonacquisto - Cassacco
Buiese - Risanese
Faedis - Castionese
Flumignano - Colloredo di M.A.
Lavarian Mortean - Sedegliano
Lumignacco - Tarcentina
Reanese - Varmo
Riviera - Gemonese

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15.00)

Cassacco - Lumignacco
Castionese - Gemonese
Colloredo di M.A. - Lavarian Mortean
Flumignano - Riviera
Risanese - Reanese
Sedegliano - Aurora Buonacquisto
Tarcentina - Buiese
Varmo - Faedis

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16.00)

Aurora Buonacquisto - Colloredo di M.A.
Buiese - Cassacco
Faedis - Risanese
Gemonese - Varmo
Lavarian Mortean - Flumignano
Lumignacco - Sedegliano
Reanese - Tarcentina
Riviera - Castionese

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16.00)

Cassacco - Reanese
Colloredo di M.A. - Lumignacco
Flumignano - Aurora Buonacquisto
Lavarian Mortean - Riviera
Risanese - Gemonese
Sedegliano - Buiese
Tarcentina - Faedis
Varmo - Castionese

13.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16.00)

Aurora Buonacquisto - Lavarian Mortean
Buiese - Colloredo di M.A.
Castionese - Risanese
Faedis - Cassacco
Gemonese - Tarcentina
Lumignacco - Flumignano
Reanese - Sedegliano
Riviera - Varmo

14.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16.00)

Aurora Buonacquisto - Riviera
Cassacco - Gemonese
Colloredo di M.A. - Reanese
Flumignano - Buiese
Lavarian Mortean - Lumignacco
Risanese - Varmo
Sedegliano - Faedis
Tarcentina - Cationese

15.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16.00)

Buiese - Lavarian Mortean
Castionese - Cassacco
Faedis - Colloredo di M.A.
Gemonese - Sedegliano
Lumignacco - Aurora Buonacquisto
Reanese - Flumignano
Riviera - Risanese
Varmo - Tarcentina

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 (ore 16) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)

Staranzano - Sovodnje
Fogliano - Trivignano
Gradese - Medeuzza
Isonzo - Corno
Medea - Aquileia
Mossa - Torviscosa
Ponziana - S. Canzian
Turriaco - Villesse

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)

Aquileia - Gradese
Corno - Staranzano
Medeuzza - Turriaco
S. Canzian - Medea
Sovodnje - Mossa
Torviscosa - Fogliano
Trivignano - Ponziana
Villesse - Isonzo

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)

Aquileia - S. Canzian
Staranzano - Villesse
Fogliano - Sovodnje
Isonzo - Medeuzza
Medea - Trivignano
Mossa - Corno
Ponziana - Torviscosa
Turriaco - Gradese

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)

Corno - Fogliano
Gradese - Isonzo
Medeuzza - Staranzano
Sovodnje - Ponziana
Torviscosa - Medea
Trivignano - S. Canzian
Turriaco - Aquileia
Villesse - Mossa

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)

Aquileia - Trivignano
Staranzano - Gradese
Fogliano - Villesse
Isonzo - Turriaco
Medea - Sovodnje
Mossa - Medeuzza
Ponziana - Corno
S. Canzian - Torviscosa

Tocco e poi il passaggio.

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)

Corno - Medea
Gradese - Mossa
Isonzo - Aquileia
Medeuzza - Fogliano
Sovodnje - S. Canzian
Torviscosa - Trivignano
Turriaco - Staranzano
Villesse - Ponziana

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)

Aquileia - Torviscosa
Staranzano - Isonzo
Fogliano - Gradese
Medea - Villesse
Mossa - Turriaco
Ponziana - Medeuzza
S. Canzian - Corno
Trivignano - Sovodnje

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)

Staranzano - Aquileia
Corno - Trivignano
Gradese - Ponziana
Isonzo - Mossa
Medeuzza - Medea
Sovodnje - Torviscosa
Turriaco - Fogliano
Villesse - S. Canzian

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)

Aquileia - Sovodnje
Fogliano - Isonzo
Medea - Gradese
Mossa - Staranzano
Ponziana - Turriaco
S. Canzian - Medeuzza
Torviscosa - Corno
Trivignano - Villesse

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)

Staranzano - Fogliano
Corno - Sovodnje
Gradese - S. Canzian
Isonzo - Ponziana
Medeuzza - Trivignano
Mossa - Aquileia
Turriaco - Medea
Villesse - Torviscosa

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)

Aquileia - Corno
Fogliano - Mossa
Medea - Isonzo
Ponziana - Staranzano
S. Canzian - Turriaco
Sovodnje - Villesse
Torviscosa - Medeuzza
Trivignano - Gradese

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)

Staranzano - Medea
Fogliano - Aquileia
Gradese - Torviscosa
Isonzo - S. Canzian
Medeuzza - Sovodnje
Mossa - Ponziana
Turriaco - Trivignano
Villesse - Corno

13.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)

Aquileia - Villesse
Corno - Medeuzza
Medea - Mossa
Ponziana - Fogliano
S. Canzian - Staranzano
Sovodnje - Gradese
Torviscosa - Turriaco
Trivignano - Isonzo

14.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)

Staranzano - Trivignano
Fogliano - Medea
Gradese - Corno
Isonzo - Torviscosa
Medeuzza - Villesse
Mossa - S. Canzian
Ponziana - Aquileia
Turriaco - Sovodnje

15.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16)

Aquileia - Medeuzza
Corno - Turriaco
Medea - Ponziana
S. Canzian - Fogliano
Sovodnje - Isonzo
Torviscosa - Staranzano
Trivignano - Mossa
Villesse - Gradese

PRIMA CATEGORIA - GIRONE A

VIGONOVO
CANEVA
CENTRO DEL MOBILE
VIVAI COOP RAUSCEDO
CEOLINI
TIEZZESE
CORDENONS
PRO AVIANO
SPAL CORDOVADO
COM. FIUME VENETO
SESTO BAGNAROLA
LIVENTINA
LIGNANO
MARANESE MARUZZELLA
PALAZZOLO
LATISANA RICREATORIO

SECONDA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 (ore 16) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)

Codroipo - Gaglianese
Pocenia - Camino
Porpetto - Pertegada
Pro Fiumicello - Bertiolo
Ronchis - Terzo
Talmassons - Fulgor
Torreanese - Teor
3 Stelle - Stella Azzurra

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)

Bertiolo - Talmassons
Camino - Porpetto
Teor - Ronchis
Fulgor - Codroipo
Gaglianese - 3 Stelle
Pertegada - Pro Fiumicello
Stella Azzurra - Torreanese
Terzo - Pocenia

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)

Codroipo - Bertiolo
Pertegada - Camino
Pocenia - Teor
Porpetto - Terzo
Ronchis - Stella Azzurra
Talmassons - Pro Fiumicello
Torreanese - Gaglianese
3 Stelle - Fulgor

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)

Bertiolo - 3 Stelle
Teor - Porpetto
Fulgor - Torreanese
Gaglianese - Ronchis
Pro Fiumicello - Codroipo
Stella Azzurra - Pocenia
Talmassons - Pertegada
Terzo - Camino

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)

Codroipo - Talmassons
Camino - Teor
Pertegada - Terzo
Pocenia - Gaglianese
Porpetto - Stella Azzurra
Ronchis - Fulgor
Torreanese - Bertiolo
3 Stelle - Pro Fiumicello

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)

Bertiolo - Ronchis
Codroipo - Pertegada
Teor - Terzo
Fulgor - Pocenia
Gaglianese - Porpetto
Pro Fiumicello - Torreanese
Stella Azzurra - Camino
Talmassons - 3 Stelle

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)

Camino - Gaglianese
Pertegada - Teor
Pocenia - Bertiolo
Porpetto - Fulgor
Ronchis - Pro Fiumicello
Terzo - Stella Azzurra
Torreanese - Talmassons
3 Stelle - Codroipo

Campionati sempre combattuti quelli dei dilettanti, specialmente nella Seconda categoria.

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)

Bertiolo - Porpetto
Codroipo - Torreanese
Fulgor - Camino
Gaglianese - Terzo
Pro Fiumicello - Pocenia
Stella Azzurra - Teor
Talmassons - Ronchis
3 Stelle - Pertegada

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)

Camino - Bertiolo
Teor - Gaglianese
Pertegada - Stella Azzurra
Pocenia - Talmassons
Porpetto - Pro Fiumicello
Ronchis - Codroipo
Terzo - Fulgor
Torreanese - 3 Stelle

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)

Bertiolo - Terzo
Codroipo - Pocenia
Fulgor - Teor
Gaglianese - Stella Azzurra
Pro Fiumicello - Camino
Talmassons - Porpetto
Torreanese - Pertegada
3 Stelle - Ronchis

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)

Camino - Talmassons
Teor - Bertiolo
Pertegada - Gaglianese
Pocenia - 3 Stelle
Porpetto - Codroipo
Ronchis - Torreanese
Stella Azzurra - Fulgor
Terzo - Pro Fiumicello

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)

Bertiolo - Stella Azzurra
Codroipo - Camino
Fulgor - Gaglianese
Pro Fiumicello - Teor
Ronchis - Pertegada
Talmassons - Terzo
Torreanese - Pocenia
3 Stelle - Porpetto

13.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)

Camino - 3 Stelle
Teor - Talmassons
Gaglianese - Bertiolo
Pertegada - Fulgor
Pocenia - Ronchis
Porpetto - Torreanese
Stella Azzurra - Pro Fiumicello
Terzo - Codroipo

14.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)

Bertiolo - Fulgor
Codroipo - Teor
Pocenia - Pertegada
Pro Fiumicello - Gaglianese
Ronchis - Porpetto
Talmassons - Stella Azzurra
Torreanese - Camino
3 Stelle - Terzo

15.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16)

Camino - Ronchis
Teor - 3 Stelle
Fulgor - Pro Fiumicello
Gaglianese - Talmassons
Pertegada - Bertiolo
Porpetto - Pocenia
Stella Azzurra - Codroipo
Terzo - Torreanese

SECONDA CATEGORIA GIRONE D

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 (ore 16) — Ritorno 16/1/2005 (ore 14.30)

Breg - Poggio
Domio - Fossalon
Esperia Anthares - S. Lorenzo
Kras - Moraro
Opicina - Lucinico
Piedimonte - Primorie
Pieris - Primorec
Pro Farra - Chiarbola

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)

Chiarbola - Pieris
Fossalon - Piedimonte
Lucinico - Kras
Moraro - Domio
Poggio - Opicina
Primorec - Esperia Anthares
Primorie - Pro Farra
S. Lorenzo - Breg

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)

Breg - Primorec
Domio - Lucinico
Esperia Anthares - Chiarbola
Fossalon - Moraro
Kras - Poggio
Opicina - S. Lorenzo
Pieris - Primorie
Pro Farra - Piedimonte

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)

Chiarbola - Breg
Lucinico - Moraro
Piedimonte - Pieris
Poggio - Domio
Primorec - Opicina
Primorie - Esperia Anthares
Pro Farra - Fossalon
S. Lorenzo - Kras

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)

Breg - Primorie
Domio - S. Lorenzo
Esperia Anthares - Piedimonte
Fossalon - Lucinico
Moraro - Poggio
Kras - Primorec
Opicina - Chiarbola
Pieris - Pro Farra

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)

Chiarbola - Kras
Piedimonte - Breg
Pieris - Fossalon
Poggio - Lucinico
Primorec - Domio
Primorie - Opicina
Pro Farra - Esperia Anthares
S. Lorenzo - Moraro

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)

Breg - Pro Farra
Domio - Chiarbola
Esperia Anthares - Pieris
Fossalon - Poggio
Lucinico - S. Lorenzo
Moraro - Primorec
Kras - Primorie
Opicina - Piedimonte

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)

Chiarbola - Moraro
Esperia Anthares - Fossalon
Piedimonte - Kras
Pieris - Breg
Primorec - Lucinico
Primorie - Domio
Pro Farra - Opicina
S. Lorenzo - Poggio

Un campo in erba è raro.

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)

Breg - Esperia Anthares
Domio - Piedimonte
Fossalon - S. Lorenzo
Lucinico - Chiarbola
Moraro - Primorie
Kras - Pro Farra
Opicina - Pieris
Poggio - Primorec

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)

Breg - Fossalon
Chiarbola - Poggio
Esperia Anthares - Opicina
Piedimonte - Moraro
Pieris - Kras
Primorec - S. Lorenzo
Primorie - Lucinico
Pro Farra - Domio

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)

Domio - Pieris
Fossalon - Primorec
Lucinico - Piedimonte
Moraro - Pro Farra
Kras - Esperia Anthares
Opicina - Breg
Poggio - Primorie
S. Lorenzo - Chiarbola

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)

Breg - Kras
Chiarbola - Primorec
Esperia Anthares - Domio
Opicina - Fossalon
Piedimonte - Poggio
Pieris - Moraro
Primorie - S. Lorenzo
Pro Farra - Lucinico

13.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)

Domio - Breg
Fossalon - Chiarbola
Lucinico - Pieris
Moraro - Esperia Anthares
Kras - Opicina
Poggio - Pro Farra
Primorec - Primorie
S. Lorenzo - Piedimonte

14.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)

Breg - Moraro
Esperia Anthares - Lucinico
Kras - Fossalon
Opicina - Domio
Piedimonte - Primorec
Pieris - Poggio
Primorie - Chiarbola
Pro Farra - S. Lorenzo

15.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16)

Chiarbola - Piedimonte
Domio - Kras
Fossalon - Primorie
Lucinico - Breg
Moraro - Opicina
Poggio - Esperia Anthares
Primorec - Pro Farra
S. Lorenzo - Pieris

SECONDA CATEGORIA GIRONE A

MANIAGO LIBERO
PRO S. MARTINO DI C.
MONTEREALE VALCELLINA
CLAUT
VALERIANO PINZANO
BARBEANO
DORIA ZOPPOLA
S. QUIRINO
S. ANTONIO DI PORCIA
PRATA
PRAVISDOMINI
POLCENIGO
CORVA
VIRTUS ROVEREDO
UNION RORAI
VISINALE

SECONDA CATEGORIA GIRONE B

TAGLIAMENTO
VILLANOVA CALCIO
RAGOGNA
RIVE D'ARCANO
CAPORIACCO
UNION NOG. E FAUGNACCO
CAR CICONICCO
MAJANESE
VENZONE
ARTENIESE
TREPPO GRANDE
OSOPPO
NIMIS
GRAPHISTUDIO TAVAGN.
BEARZI
CHIAVRIS

1.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)
- Brian - Lestizza
- Castions - 7 Spighe
- Blessanese - Cjarlins Muzane
- Italsped D.B. - Cussignacco
- Rivolto - Malisana
- Zompicchia - Flambro
- Riposa: United Cussignacco

2.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Cjarlins Muzane - Zompicchia
- Cussignacco - Blessanese
- Flambro - Brian
- Lestizza - Castions
- Malisana - United Cussignacco
- 7 Spighe - Rivolto
- Riposa: Italsped

3.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)
- Blessanese - Italsped
- Brian - Cjarlins Muzane
- Castions - Flambro
- Rivolto - Lestizza
- U. Cussignacco - 7 Spighe
- Zompicchia - Cussignacco
- Riposa: Malisana

4.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)
- Cjarlins Muzane - Castions
- Cussignacco - Brian
- Flambro - Rivolto
- Italsped - Zompicchia
- Lestizza - U. Cussignacco
- 7 Spighe - Malisana
- Riposa: Blessanese

5.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)
- Brian - Italsped
- Castions - Cussignacco
- Malisana - Lestizza
- Rivolto - Cjarlins Muzane
- Zompicchia - Blessanese
- U. Cussignacco - Flambro
- Riposa: 7 Spighe

6.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)
- Blessanese - Brian
- Cjarlins Muzane - U. Cussignacco
- Cussignacco - Rivolto
- Flambro - Malisana
- Italsped - Castions
- Lestizza - 7 Spighe
- Riposa: Zompicchia

7.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)
- Brian - Zompicchia
- Castions - Blessanese
- Malisana - Cjarlins Muzane
- Rivolto - Italsped
- 7 Spighe - Flambro
- U. Cussignacco - Cussignacco
- Riposa: Lestizza

8.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)
- Blessanese - Rivolto
- Cjarlins Muzane - 7 Spighe
- Cussignacco - Malisana
- Flambro - Lestizza
- Italsped - U. Cussignacco
- Zompicchia - Castions
- Riposa: Brian

9.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)
- Castions - Brian
- Lestizza - Cjarlins Muzane
- Malisana - Italsped
- Rivolto - Zompicchia
- 7 Spighe - Cussignacco
- U. Cussignacco - Blessanese
- Riposa: Flambro

10.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)
- Blessanese - Malisana
- Brian - Rivolto
- Cjarlins Muzane - Flambro
- Cussignacco - Lestizza
- Italsped - 7 Spighe
- Zompicchia - U. Cussignacco
- Riposa: Castions

11.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)
- Flambro - Cussignacco
- Lestizza - Italsped
- Malisana - Zompicchia
- Rivolto - Castions
- 7 Spighe - Blessanese
- U. Cussignacco - Brian
- Riposa: Cjarlins Muzane

12.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)
- Blessanese - Lestizza
- Brian - Malisana
- Cussignacco - Cjarlins Muzane
- Castions - U. Cussignacco
- Italsped - Flambro
- Zompicchia - 7 Spighe
- Riposa: Rivolto

13.a GIORNATA
Andata 16/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)
- Cjarlins Muzane - Italsped
- Flambro - Blessanese
- Lestizza - Zompicchia
- Malisana - Castions
- 7 Spighe - Brian
- U. Cussignacco - Rivolto
- Riposa: Cussignacco

TERZA CATEGORIA - GIRONE A

SANGIOVANNESE
TILAVENTINA ORCENICO
MORSANO AL TAGL.TO
S.A.P. RAMUSCELLESE
SALESIANA DON BOSCO
VALLENONCELLO
FESTA IN PIASSA
3S CORDENONS
AURORA PORDENONE
S. LEONARDO VALCELLINA
RICR. SPORTIVO MANIAGO
ARBESE
VAJONT

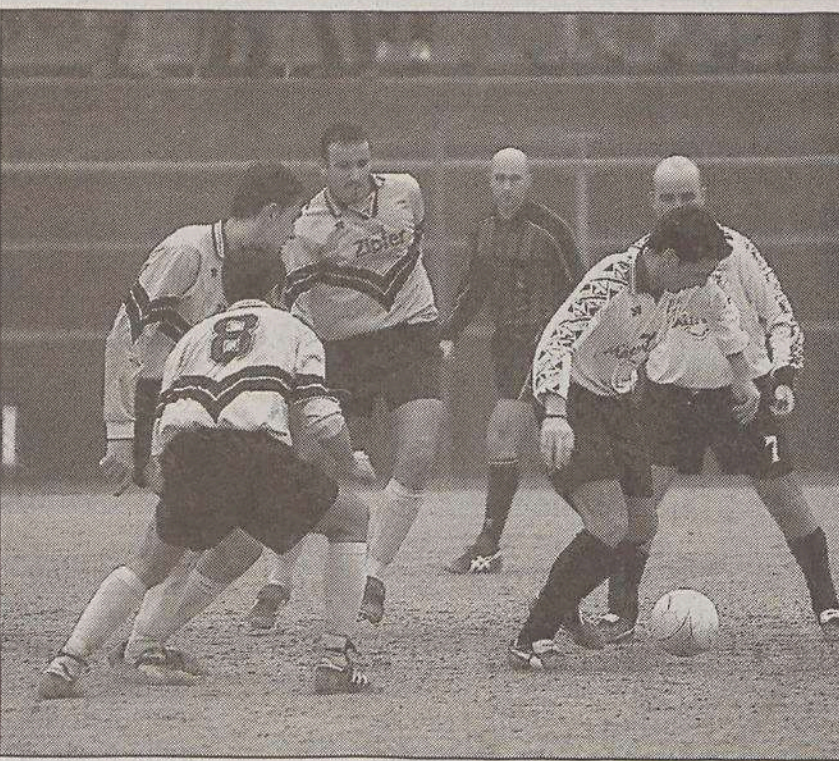
TERZA CATEGORIA - GIRONE B

VIBATE
ARZINO
UNIONE S.M.T. CALCIO
GRAVIS
AQUILA
SPILIMBERGO
MARTIGNACCO
COSEANO
DIANA
MORUZZO
ASSOSANGIORGINA
LIBERO ATLETICO RIZZI
PASIAN DI PRATO

TERZA CATEGORIA - GIRONE C

AZZURRA PREMARIACCO
SERENISSIMA PRADAMANO
MOIMACCO
L. AUDACE
SAVOGNESE
SAVORGNANESE
FORTISSIMI
SAN GOTTARDO
PAVIESE
CORMOR
RANGERS
CISERIIS I.E.S.
DONATELLO

Una fase di gioco dove è impegnato lo Zaule.

1.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 23/1/2005 (ore 14.30)
- Aiello - Audax
- Cormons - Villanova
- Sagrado - Azzurra
- Strassoldo - Mladost
- Torre - Folgore
- Villa - Begliano

2.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Audax - Torre
- Azzurra - Aiello
- Begliano - Sagrado
- Folgore - Strassoldo
- Mladost - Cormons
- Villanova - Villa

3.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)
- Aiello - Folgore
- Cormons - Azzurra
- Mladost - Villanova
- Sagrado - Torre
- Strassoldo - Begliano
- Villa - Audax

4.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)
- Audax - Sagrado
- Azzurra - Villa
- Begliano - Cormons
- Folgore - Mladost
- Torre - Aiello
- Villanova - Strassoldo

5.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)
- Cormons - Torre
- Mladost - Azzurra
- Sagrado - Folgore
- Strassoldo - Audax
- Villa - Aiello
- Villanova - Begliano

6.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)
- Aiello - Sagrado
- Audax - Cormons
- Azzurra - Strassoldo
- Begliano - Mladost
- Folgore - Villanova
- Torre - Villa

7.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)
- Begliano - Azzurra
- Cormons - Sagrado
- Mladost - Torre
- Strassoldo - Aiello
- Villa - Folgore
- Villanova - Audax

8.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)
- Aiello - Cormons
- Audax - Mladost
- Azzurra - Villanova
- Folgore - Begliano
- Sagrado - Villa
- Torre - Strassoldo

9.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)
- Azzurra - Folgore
- Begliano - Audax
- Cormons - Villa
- Mladost - Aiello
- Strassoldo - Sagrado
- Villanova - Torre

10.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)
- Aiello - Begliano
- Audax - Folgore
- Cormons - Strassoldo
- Sagrado - Villanova
- Torre - Azzurra
- Villa - Mladost

11.a GIORNATA
Andata 16/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)
- Azzurra - Audax
- Begliano - Torre
- Folgore - Cormons
- Mladost - Sagrado
- Strassoldo - Villa
- Villanova - Aiello

1.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Muglia F. - Montebello
- Romana - Union
- Cgs - Campanelle
- Zarja Gaja - Sant'Andrea
- Zaule - Roiano Gretta
- Riposa: Aurisina

2.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)
- Campanelle - Zaule
- Montebello - Romana
- Roiano Gretta - Aurisina
- Sant'Andrea - Muglia F.
- Union - Cgs
- Riposa: Zarja Gaja

3.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)
- Roiano Gretta - Campanelle
- Romana - Sant'Andrea
- Cgs - Montebello
- Zarja Gaja - Aurisina
- Zaule - Union
- Riposa: Muglia F.

4.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)
- Aurisina - Muglia F.
- Montebello - Zaule
- Sant'Andrea - Cgs
- Union - Campanelle
- Zarja Gaja - Roiano Gretta
- Riposa: Romana

5.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)
- Campanelle - Montebello
- Muglia F. - Zarja Gaja
- Roiano Gretta - Union
- Romana - Aurisina
- Zaule - Sant'Andrea
- Riposa: Cgs

6.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)
- Aurisina - Cgs
- Montebello - Union
- Muglia F. - Roiano Gretta
- Sant'Andrea - Campanelle
- Zarja Gaja - Romana
- Riposa: Zaule

7.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)
- Roiano Gretta - Montebello
- Romana - Muglia F.
- Cgs - Zarja Gaja
- Union - Sant'Andrea
- Zaule - Aurisina
- Riposa: Campanelle

8.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)
- Aurisina - Campanelle
- Muglia F. - Cgs
- Romana - Roiano Gretta
- Sant'Andrea - Montebello
- Zarja Gaja - Zaule
- Riposa: Union

9.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)
- Campanelle - Zarja Gaja
- Roiano Gretta - Sant'Andrea
- Cgs - Romana
- Union - Aurisina
- Zaule - Muglia F.
- Riposa: Montebello

10.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)
- Aurisina - Montebello
- Muglia F. - Campanelle
- Romana - Zaule
- Cgs - Roiano Gretta
- Zarja Gaja - Union
- Riposa: Sant'Andrea

11.a GIORNATA
Andata 23/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)
- Campanelle - Romana
- Montebello - Zarja Gaja
- Sant'Andrea - Aurisina
- Union - Muglia F.
- Zaule - Cgs
- Riposa: Roiano Gretta

1.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 30/1/2005 (ore 14.30)
- Graphistudio Campagna - Montebello D.Bosco
- Libertas Porcia - S. Gottardo
- Mazzonetto Gemona - Fortissimi
- Pro Farra - 3 Stelle
- Royal Egles Onlus - Udine Calcio Femm.
- Sant'Andrea S. Vito - Rivolto
- Trasaghis - Faedis
- Riposa: Cjarlins Muzane

2.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 6/2/2005 (ore 15)
- Faedis - Mazzonetto Gemona
- Fortissimi - Sant'Andrea S. Vito
- Montebello D.Bosco - Royal Eagles Onlus
- Rivolto - Pro Farra
- S. Gottardo - Trasaghis
- Udine Calcio Femm. - Libertas Porcia
- 3 Stelle - Cjarlins Muzane
- Riposa: Graphistudio Campagna

3.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 13/2/2005 (ore 15)
- Cjarlins Muzane - Rivolto
- Libertas Porcia - Montebello D.Bosco
- Mazzonetto Gemona - S.Gottardo
- Pro Farra - Fortissimi
- Royal Eagles Onlus - Graphistudio Campagna
- Sant'Andrea S.Vito - Faedis
- Trasaghis - Udine Calcio Femm.
- Riposa: 3 Stelle

4.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 20/2/2005 (ore 15)
- Faedis - Pro Farra
- Fortissimi - Cjarlins Muzane
- Graphistudio Campagna - Libertas Porcia
- Montebello D.Bosco - Trasaghis
- Rivolto - 3 Stelle
- S. Gottardo - Sant'Andrea S.Vito
- Udine Calcio Femm. - Mazzonetto Gemona
- Riposa: Royal Eagles Onlus

5.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 27/2/2005 (ore 15)
- Cajarlins Muzane - Faedis
- Libertas Porcia - Royal Eagles Onlus
- Mazzonetto Gemona - Montebello D.Bosco
- Pro Farra - S.Gottardo
- Sant'Andrea S.Vito - Udine Calcio Femm.
- Trasaghis - Graphistudio Campagna
- 3 Stelle - Fortissimi
- Riposa: Rivolto

6.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 6/3/2005 (ore 15)
- Faedis - 3 Stelle
- Fortissimi - Rivolto
- Graphist. Campagna - Mazzonetto Gemona
- Montebello D.Bosco - Sant'Andrea S.Vito
- Royal Eagles Onlus - Trasaghis
- S.Gottardo - Cjarlins Muzane
- Udine Calcio Femm. - Pro Farra
- Riposa: Libertas Porcia

7.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 13/3/2005 (ore 15)
- Cjarlins Muzane - Udine Calcio Femm.
- Mazzonetto Gemona - Royal Eagles On.
- Pro Farra - Montebello D.Bosco
- Rivolto - Faedis
- Sant'Andrea S.Vito - Graphist. Campagna
- Trasaghis - Libertas Porcia
- 3 Stelle - S. Gottardo
- Riposa: Fortissimi

8.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 20/3/2005 (ore 15)
- Faedis - Fortissimi
- Graphist. Campagna - Pro Farra
- Libertas Porcia - Mazzonetto Gemona
- Montebello D.Bosco - Cjarlins Muzane
- Royal Eagles On. - Sant'Andrea S.Vito
- S.Gottardo - Rivolto
- Udine Calcio Femm. - 3 Stelle
- Riposa: Trasaghis

9.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 3/4/2005 (ore 16)
- Cjarlins Muzane - Graphist. Campagna
- Fortissimi - S. Gottardo
- Mazzonetto Gemona - Trasaghis
- Pro Farra - Royal Eagles Onlus
- Rivolto - Udine Calcio Femm.
- Sant'Andrea S.Vito - Libertas Porcia
- 3 Stelle - Montebello D.Bosco
- Riposa: Faedis

10.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 10/4/2005 (ore 16)
- Graphist. Campagna - 3 Stelle
- Libertas Porcia - Pro Farra
- Montebello D.Bosco - Rivolto
- Royal Eagles On. - Cjarlins Muzane
- S. Gottardo - Faedis
- Trasaghis - Sant'Andrea S.Vito
- Udine Calcio Femm. - Fortissimi
- Riposa: Mazzonetto Gemona

Grinta e fatica col pallone anche per le ragazze.

11.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 17/4/2005 (ore 16)
- Cjarlins Muzane - Libertas Porcia
- Faedis - Udine Calcio Femm.
- Fortissimi - Montebello D.Bosco
- Pro Farra - Trasaghis
- Rivolto - Graphistu. Campagna
- Sant'Andrea S.Vito - Mazzonetto Gemona
- 3 Stelle - Royal Eagles Onlus
- Riposa: S. Gottardo

12.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 24/4/2005 (ore 16)
- Graphist. Campagna - Fortissimi
- Libertas Porcia - 3 Stelle
- Mazzonetto Gemona - Pro Farra
- Montebello D.Bosco - Faedis
- Royal Eagles Onlus - Rivolto
- Trasaghis - Cjarlins Muzane
- Udine Calcio Femm. - S. Gottardo
- Riposa: Sant'Andrea S.Vito

13.a GIORNATA
Andata 9/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/5/2005 (ore 16)
- Cjarlins Muzane - Mazzonet. Gemona
- Faedis - Graphist. Campagna
- Fortissimi - Royal Eagles On.
- Pro Farra - Sant'Andrea S.Vito
- Rivolto - Libertas Porcia
- S.Gottardo - Montebello D.Bosco
- 3 Stelle - Trasaghis
- Riposa: Udine Calcio Femm.

14.a GIORNATA
Andata 16/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 8/5/2005 (ore 16.30)
- Graphist. Campagna - S.Gottardo
- Libertas Porcia - Fortissimi
- Mazzonet. Gemona - 3 Stelle
- Montebello D.Bosco - Udine Calcio Femm.
- Royal Eagles Onlus - Faedis
- Sant'Andrea S.Vito - Cjarlins Muzane
- Trasaghis - Rivolto
- Riposa: Pro Farra

15.a GIORNATA
Andata 23/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 15/5/2005 (ore 16.30)
- Cjarlins Muzane - Pro Farra
- Faedis - Libertas Porcia
- Fortissimi - Trasaghis
- Rivolto - Mazzonetto Gemona
- S. Gottardo - Royal Eagles On.
- Udine Calcio Femm. - Graphist. Campagna
- 3 Stelle - Sant'Andrea S.Vito
- Riposa: Montebello D.Bosco

1.a GIORNATA
Andata 23/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2005 (ore 15)
- Cervignano - Turricaco C.
- Porpetto - La Rosa
- Cerneglons - Staranzano sq. B
- Chiopris Viscone - Fincantieri
- Deportivo - Leon Bianco sq. B

2.a GIORNATA
Andata 30/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2005 (ore 15)
- La Rosa - Cervignano
- Staranzano sq. B - Chiopris Viscone
- Turriaco C. - Cerneglons
- Fincantieri - Deportivo
- Leon Bianco - Porpetto

3.a GIORNATA
Andata 6/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2005 (ore 15)
- La Rosa - Leon Bianco sq. B
- Porpetto - Fincantieri
- Cerneglons - Cervignano
- Chiopris Viscone - Turriaco
- Deportivo - Staranzano sq. B

4.a GIORNATA
Andata 13/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2005 (ore 15)
- Cervignano - Chiopris Viscone
- Staranzano sq. B - Porpetto
- Turriaco C. - Deportivo
- Cerneglons - La Rosa
- Fincantieri - Leon Bianco sq. B

5.a GIORNATA
Andata 20/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2005 (ore 15)
- La Rosa - Fincantieri
- Porpetto - Turriaco C.
- Chiopris Viscone - Cerneglons
- Deportivo - Cervignano
- Leon Bianco sq. B - Staranzano sq. B

6.a GIORNATA
Andata 27/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2005 (ore 16)
- Cervignano - Porpetto
- Staranzano sq. B - Fincantieri
- Turriaco C. - Leon Bianco sq. B
- Cerneglons - Deportivo
- Chiopris Viscone - La Rosa

7.a GIORNATA
Andata 4/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 9/9/2005 (ore 16)
- La Rosa-Staranzano sq. B
- Porpetto - Cerneglons
- Deportivo - Chiopris Viscone
- Fincantieri - Turriaco C.
- Leon Bianco sq. B - Cervignano

8.a GIORNATA
Andata 11/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 16/4/2005 (ore 16)
- Cervignano - Fincantieri
- Turriaco C. - Staranzano sq. B
- Cerneglons - Leon Bianco sq. B
- Chiopris Viscone - Porpetto
- Deportivo - La Rosa

9.a GIORNATA
Andata 18/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2005 (ore 16)
- La Rosa - Turriaco C.
- Staranzano sq. B - Cervignano
- Porpetto - Deportivo
- Fincantieri - Cerneglons
- Leon Bianco sq. B - Chiopris Viscone

AMATORI SERIE «A1» UDINE

1.a GIORNATA
Andata 9/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2005 (ore 15)
- Pasian di Pr. - Ancona Due
- Da Nando - Carosello
- Remanzacco - Moraro
- Lovaria - Warriors
- Barazzetto - Pieris
- Staranzano - Inter S. Sergio
- Mossa - Manzano

2.a GIORNATA
Andata 16/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2005 (ore 15)
- Inter S. Sergio - Mossa
- Pieris - Staranzano
- Warriors - Barazzetto
- Moraro - Lovaria
- Carosello - Remanzacco
- Ancona Due - Da Nando
- Manzano - Pasian di Pr.

3.a GIORNATA
Andata 23/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2005 (ore 15)
- Da Nando - Pasian di Pr.
- Remanzacco - Ancona Due
- Lovaria - Carosello
- Barazzetto - Moraro
- Staranzano - Warriors
- Mossa - Pieris
- Manzano - Inter S. Sergio

4.a GIORNATA
Andata 30/10/2004 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2005 (ore 15)
- Pieris - Inter S. Sergio
- Warriors - Mossa
- Moraro - Staranzano
- Carosello - Barazzetto
- Ancona Due - Lovaria
- Pasian di Pr. - Remanzacco
- Da Nando - Manzano

5.a GIORNATA
Andata 6/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2005 (ore 15)
- Remanzacco - Da Nando
- Lovaria - Pasian di Pr.
- Barazzetto - Ancona Due
- Staranzano - Carosello
- Mossa - Moraro
- Inter S. Sergio - Warriors
- Manzano - Pieris

6.a GIORNATA
Andata 13/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2005 (ore 15)
- Warriors - Pieris
- Moraro - Inter S. Sergio
- Carosello - Mossa
- Ancona Due - Staranzano
- Pasian di Pr. - Barazzetto
- Da Nando - Lovaria
- Remanzacco - Manzano

Una fase di gioco.

7.a GIORNATA
Andata 20/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2005 (ore 15)
- Lovaria - Remanzacco
- Barazzetto - Da Nando
- Staranzano - Pasian di Pr.
- Mossa - Ancona Due
- Inter S. Sergio - Carosello
- Pieris - Moraro
- Manzano - Warriors

8.a GIORNATA
Andata 27/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2005 (ore 16)
- Moraro - Warriors
- Carosello - Pieris
- Ancona Due - Inter S. Sergio
- Pasian di Pr. - Mossa
- Da Nando - Staranzano
- Remanzacco - Barazzetto
- Lovaria - Manzano

9.a GIORNATA
Andata 4/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2005 (ore 16)
- Barazzetto - Lovaria
- Staranzano - Remanzacco
- Mossa - Da Nando
- Inter S. Sergio - Pasian di Pr.
- Pieris - Ancona Due
- Warriors - Carosello
- Manzano - Moraro

10.a GIORNATA
Andata 11/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 16/4/2005 (ore 16)
- Carosello - Moraro
- Ancona Due - Warriors
- Pasian di Pr. - Pieris
- Da Nando - Inter S. Sergio
- Remanzacco - Mossa
- Lovaria - Staranzano
- Barazzetto - Manzano

11.a GIORNATA
Andata 18/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2005 (ore 16)
- Staranzano - Barazzetto
- Mossa - Lovaria
- Inter S. Sergio - Remanzacco
- Pieris - Da Nando
- Warriors - Pasian di Pr.
- Moraro - Ancona Due
- Manzano - Carosello

12.a GIORNATA
Andata 22/1/2005 (ore 15.30) — Ritorno 30/4/2005 (ore 16)
- Ancona Due - Carosello
- Pasian di Pr. - Moraro
- Da Nando - Warriors
- Remanzacco - Pieris
- Lovaria - Inter S. Sergio
- Barazzetto - Mossa
- Staranzano - Manzano

13.a GIORNATA
Andata 29/1/2005 (ore 14.30) — Ritorno 7/5/2005 (ore 16)
- Mossa - Staranzano
- Inter S. Sergio - Barazzetto
- Pieris - Lovaria
- Warriors - Remanzacco
- Moraro - Da Nando
- Carosello - Pasian di Pr.
- Manzano - Ancona Due

JUNIORES REGIONALI
GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2004 (ore 16) — Ritorno 15/1/2005 (ore 14.30)
- Aquileia - S. Sergio Ts
- Capriva - Monfalcone
- Costalunga - Sangiorgina
- Gallery Duino - S. Giovanni
- Ronchi - Muggia
- San Luigi - Pro Gorizia
- Vesna - Pro Cervignano

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2004 (ore 16) — Ritorno 22/1/2005 (ore 14.30)
- Monfalcone - Ronchi
- Muggia - Costalunga
- Pro Cervignano - San Luigi
- Pro Gorizia - Gallery Duino
- S. Giovanni - Capriva
- S, Sergio Ts - Vesna
- Sangiorgina - Aquileia

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2005 (ore 14.30)
- Capriva - Pro Gorizia
- Costalunga - Monfalcone
- Gallery Duino - Pro Cervignano
- Ronchi - San Giovanni
- San Luigi - S. Sergio Ts
- Sangiorgina - Muggia
- Vesna - Aquileia

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2005 (ore 14.30)
- Aquileia - San Luigi
- Monfalcone - Muggia
- Pro Cervignano - Capriva
- Pro Gorizia - Ronchi
- S. Giovanni - Costalunga
- S. Sergio Ts - Gallery Duino
- Vesna - Sangiorgina

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2005 (ore 15)
- Capriva - S. Sergio Ts
- Costalunga - Pro Gorizia
- Gallery Duino - Aquileia
- Muggia - S. Giovanni
- Ronchi - Pro Cervignano
- San Luigi - Vesna
- Sangiorgina - Monfalcone

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2005 (ore 15)
- Aquileia - Capriva
- Pro Cervignano - Costalunga
- Pro Gorizia - Muggia
- S. Giovanni - Monfalcone
- S. Sergio Ts - Ronchi
- San Luigi - Sangiorgina
- Vesna - Gallery Duino

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2004 (ore 15.30) — Ritorno 26/2/2005 (ore 15)
- Capriva - Vesna
- Costalunga - S. Sergio Ts
- Gallery Duino - San Luigi
- Monfalcone - Pro Gorizia
- Muggia - Pro Cervignano
- Ronchi - Aquileia
- Sangiorgina - S. Giovanni

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2005 (ore 15)
- Aquileia - Costalunga
- Gallery Duino - Sangiorgina
- Pro Cervignano - Monfalcone
- Pro Gorizia - San Giovanni
- S. Sergio Ts - Muggia
- San Luigi - Capriva
- Vesna - Ronchi

JUNIORES REGIONALI

GIRONE A		GIRONE B	
Azzanese	Torre Pn	Centro sedia calcio	Pro Fagagna
Bannia	Union Pasiano	Buttrio	Pozzuolo del Friuli
Casarsa	Valvasone A.S.M.	Manzanese	Sevegliano
Chions	Aurora Pn	Valnatisone	Union 91
Fontanafredda	Cordenons	Pagnacco	Rivignano
Maniago	Prix Tolmezzo	Ancona	Palmanova
Pordenone	Gemonese	Tricesimo	Com. Gonars

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2005 (ore 15)
- Capriva - Gallery Duino
- Costalunga - Vesna
- Monfalcone - S. Sergio Ts
- Muggia - Aquileia
- Ronchi - S. Luigi
- S. Giovanni - Pro Cervignano
- Sangiorgina - Pro Gorizia

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2005 (ore 15)
- Aquileia - Monfalcone
- Capriva - Sangiorgina
- Gallery Duino - Ronchi
- Pro Cervignano - Pro Gorizia
- S. Sergio Ts - S. Giovanni
- San Luigi - Costalunga
- Vesna - Muggia

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2004 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2005 (ore 16)
- Costalunga - Gallery Duino
- Monfalcone - Vesna
- Muggia - San Luigi
- Pro Gorizia - S. Sergio Ts
- Ronchi - Capriva
- S. Giovanni - Aquileia
- Sangiorgina - Pro Cervignano

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2005 (ore 16)
- Aquileia - Pro Gorizia
- Capriva - Costalunga
- Gallery Duino - Muggia
- Ronchi - Sangiorgina
- S. Sergio Ts - Pro Cervignano
- San Luigi - Monfalcone
- Vesna - S. Giovanni

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2004 (ore 14.30) — Ritorno 16/4/2005 (ore 16)
- Costalunga - Ronchi
- Monfalcone - Gallery Duino
- Muggia - Capriva
- Pro Cervignano - Aquileia
- Pro Gorizia - Vesna
- S. Giovanni - San Luigi
- Sangiorgina - S. Sergio Ts

CALCIO A 5 REGIONALE

1.a GIORNATA
Andata 16/10/2004 — Ritorno 29/1/2005
- Adriatica Club - Calcetto Lignano
- Calcetto Clark - Ronchi Calcio
- Ecco noi per esempio - Pordenone
- Maniago - Santamaria
- Moraro - Golf Feet
- Real Feletto - Futsal Udine
- Torriana - Side Monfalcone

2.a GIORNATA
Andata 23/10/2004 — Ritorno 5/2/2005
- Calcetto Lignano - Ecco noi per esempio
- Side Monfalcone - Calcetto Clark
- Futsal Udine - Adriatica Futsal
- Gold Feet - Torriana
- Pordenone - Maniago
- Ronchi Calcio - Real Feletto
- Santamaria - Moraro

3.a GIORNATA
Andata 30/10/2004 — Ritorno 12/2/2005
- Adriatica Futsal - Real Feletto
- Calcetto Clark - Gold Feet
- Ecco noi per esempio - Futsal Udine
- Maniago - Calcetto Lignano
- Moraro - Pordenone
- Ronchi Calcio - Side Monfalcone
- Torriana - Santamaria

4.a GIORNATA
Andata 6/11/2004 — Ritorno 19/2/2005
- Adriatica Club - Ronchi Calcio
- Calcetto Lignano - Moraro
- Futsal Udine - Maniago
- Golf Feet - Side Monfalcone
- Pordenone - Torriana
- Real Feletto - Ecco noi per esempio
- Santamaria - Calcetto Clark

5.a GIORNATA
Andata 13/11/2004 — Ritorno 26/2/2005
- Calcetto Clark - Pordenone
- Ecco noi per esempio - Adriatica Futsal
- Side Monfalcone - Santamaria
- Maniago - Real Feletto
- Moraro - Futsal Udine
- Ronchi Calcio - Gold Feet
- Torriana - Calcetto Lignano

6.a GIORNATA
Andata 20/11/2004 — Ritorno 5/3/2005
- Adriatica Club - Maniago
- Calcetto Lignano - Calcetto Clark
- Ecco noi per esempio - Ronchi Calcio
- Futsal Udine - Torriana
- Pordenone - Side Monfalcone
- Real Feletto - Moraro
- Santamaria - Gold Feet

Prende piede il calcio da salone.

7.a GIORNATA
Andata 27/11/2004 — Ritorno 12/3/2005
- Calcetto Clark - Futsal Udine
- Side Monfalcone - Calcetto Lignano
- Gold Feet - Pordenone
- Maniago - Ecco noi per esempio
- Moraro - Futsal Club
- Ronchi Calcio - Santamaria
- Torriana - Real Feletto

8.a GIORNATA
Andata 4/12/2004 — Ritorno 19/3/2005
- Futsal Club - Torriana
- Calcetto Lignano - Gold Feet
- Ecco noi per esempio - Moraro
- Futsal Udine - Side Monfalcone
- Maniago - Ronchi Calcio
- Pordenone - Santamaria
- Real Feletto - Clark Udine

9.a GIORNATA
Andata 11/12/2004 — Ritorno 2/4/2005
- Clark Udine - Futsal Club
- Side Monfalcone - Real Feletto
- Gold Feet - Futsal Udine
- Moraro - Maniago
- Ronchi Calcio - Pordenone
- Santamaria - Calcetto Lignano
- Torriana - Ecco noi per esempio

10.a GIORNATA
Andata 13/11/2004 — Ritorno 26/2/2005
- Adriatica Futsal - Side Monfalcone
- Calcetto Lignano - Pordenone
- Ecco noi per esempio - Clark Udine
- Futsal Udine - Santamaria
- Maniago - Torriana
- Moraro - Ronchi Calcio
- Real Feletto - Gold Feet

11.a GIORNATA
Andata 8/1/2005 — Ritorno 16/4/2005
- Calcetto Clark - Maniago
- Side Monfalcone - Ecco noi per esempio
- Gold Feet - Adriatica Futsal
- Pordenone - Futsal Udine
- Ronchi Calcio - Calcetto Lignano
- Santamaria - Real Feletto
- Torriana - Moraro

12.a GIORNATA
Andata 15/1/2005 — Ritorno 23/4/2005
- Futsal Club - Santamaria
- Ecco noi per esempio - Gold Feet
- Futsal Udine - Calcetto Lignano
- Maniago - Side Monfalcone
- Moraro - Clark Udine
- Real Feletto - Pordenone
- Torriana - Ronchi Calcio

13.a GIORNATA
Andata 22/1/2005 — Ritorno 30/4/2005
- Clark Udine - Torriana
- Calcetto Lignano - Real Feletto
- Side Monfalcone - Moraro
- Gold Feet - Maniago
- Pordenone - Adriatica Futsal
- Ronchi Calcio - Futsal Udine
- Santamaria - Ecco noi per esempio

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 — Ritorno 9/1/2005
- Brugnera - S. Sergio Ts Calcio
- Domio - Maniago
- Donatello Calcio - Caneva
- Gemonese - Sanvitese
- Itala San Marco - Moimacco
- Monfalcone - Pro Romans
- Sacilese - S. Giovanni
- San Luigi - Ancona

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 — Ritorno 16/1/2005
- Ancona - Itala San Marco
- Caneva - San Luigi
- Maniago - Donatello Calcio
- Moimacco - Sacilese
- Pro Romans - Domio
- S. Giovanni - Gemonese
- S. Sergio Ts Calcio - Monfalcone
- Sanvitese - Brugnera

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 — Ritorno 23/1/2005
- Domio - S. Sergio Ts Calcio
- Donatello Calcio - Pro Romans
- Gemonese - Moimacco
- Itala San Marco - Caneva
- Monfalcone - Brugnera
- Sacilese - Ancona
- San Luigi - Maniago
- Sanvitese - S. Giovanni

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 — Ritorno 30/1/2005
- Ancona - Gemonese
- Brugnera - Domio
- Caneva - Sacilese
- Maniago - Itala San Marco
- Moimacco - S. Giovanni
- Monfalcone - Sanvitese
- Pro Romans - San Luigi
- S. Sergio Ts Calcio - Donatello Calcio

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 — Ritorno 6/2/2005
- Domio - Monfalcone
- Donatello Calcio - Brugnera
- Gemonese - Caneva
- Itala San Marco - Pro Romans
- S. Giovanni - Ancona
- Sacilese - Maniago
- San Luigi - S. Sergio Ts Calcio
- Sanvitese - Moimacco

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 — Ritorno 13/2/2005
- Ancona - Moimacco
- Brugnera - San Luigi
- Caneva - San Giovanni
- Domio - Sanvitese
- Maniago - Gemonese
- Monfalcone - Donatello Calcio
- Pro Romans - Sacilese
- S. Sergio Ts Calcio - Itala San Marco

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 — Ritorno 20/2/2005
- Donatello Calcio - Domio
- Gemonese - Pro Romans
- Itala San Marco - Brugnera
- Moimacco - Caneva
- S. Giovanni - Maniago
- Sacilese - S. Sergio Ts Calcio
- San Luigi - Monfalcone
- Sanvitese - Ancona

Due baruffano dietro al pallone e gli altri attoniti guardano l'azione.

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 — Ritorno 27/2/2005
- Brugnera - Sacilese
- Caneva - Ancona
- Domio - San Luigi
- Donatello Calcio - Sanvitese
- Maniago - Moimacco
- Monfalcone - Itala San Marco
- Pro Romans - S. Giovanni
- S. Sergio Ts Calcio - Gemonese

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 — Ritorno 6/3/2005
- Ancona - Maniago
- Gemonese - Brugnera
- Itala San Marco - Domio
- Moimacco - Pro Romans
- S. Giovanni - S. Sergio Ts Calcio
- Sacilese - Monfalcone
- San Luigi - Donatello Calcio
- Sanvitese - Caneva

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 — Ritorno 13/3/2005
- Brugnera - San Giovanni
- Domio - Sacilese
- Donatello Calcio - Itala San Marco
- Maniago - Caneva
- Monfalcone - Gemonese
- Pro Romans - Ancona
- S. Sergio Ts Calcio - Moimacco
- San Luigi - Sanvitese

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 — Ritorno 20/3/2005
- Ancona - S. Sergio Ts Calcio
- Caneva - Pro Romans
- Gemonese - Domio
- Itala San Marco - San Luigi
- Moimacco - Brugnera
- San Giovanni - Monfalcone
- Sacilese - Donatello Calcio
- Sanvitese - Maniago

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 — Ritorno 3/4/2005
- Brugnera - Ancona
- Domio - S. Giovanni
- Donatello Calcio - Gemonese
- Itala San Marco - Sanvitese
- Monfalcone - Moimacco
- Pro Romans - Maniago
- S. Sergio Ts Calcio - Caneva
- San Luigi - Sacilese

13.a GIORNATA
Andata 8/12/2004 — Ritorno 10/4/2005
- Ancona - Monfalcone
- Caneva - Brugnera
- Gemonese - San Luigi
- Maniago - S. Sergio Ts Calcio
- Moimacco - Domio
- S. Giovanni - Donatello Calcio
- Sacilese - Ital San Marco
- Sanvitese - Pro Romans

14.a GIORNATA
Andata 12/12/2004 — Ritorno 17/4/2005
- Brugnera - Maniago
- Domio - Ancona
- Donatello Calcio - Moimacco
- Itala San Marco - Gemonese
- Monalcone - Caneva
- S. Sergio Ts Calcio - Pro Romans
- Sacilese - Sanvitese
- San Luigi - S. Giovanni

15.a GIORNATA
Andata 19/12/2004 — Ritorno 24/4/2005
- Ancona - Donatello Calcio
- Caneva - Domio
- Gemonese - Sacilese
- Maniago - Monfalcone
- Moimacco - San Luigi
- Pro Romans - Brugnera
- S. Giovanni - Itala San Marco
- Sanvitese - S. Sergio Ts Calcio

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 — Ritorno 9/1/2005
- Ancona - Bearzi
- Centro Sedia - Monfalcone
- Palmanova - Ponziana
- Prix Tolmezzo - Pro Fagagna
- Pro Romans - Brugnera
- Sesto Bagnarola - San Luigi
- Torre - Sacilese

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 — Ritorno 16/1/2005
- Bearzi - Palmanova
- Brugnera - Torre
- Monfalcone - Pro Romans
- Ponziana - Centro Sedia
- Pro Fagagna - Sesto Bagnarola
- Sacilese - Prix Tolmezzo
- San Luigi - Ancona

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 — Ritorno 23/1/2005
- Ancona - Pro Fagagna
- Brugnera - Monfalcone
- Centro Sedia - Bearzi
- Palmanova - San Luigi
- Prix Tolmezzo - Torre
- Pro Romans - Ponziana
- Sesto Bagnarola - Sacilese

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 — Ritorno 30/1/2005
- Bearzi - Pro Romans
- Ponziana - Monfalcone
- Prix Tolmezzo - Brugnera
- Pro Fagagna - Palmanova
- Sacilese - Ancona
- San Luigi - Centro Sedia
- Torre - Sesto Bagn.

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 — Ritorno 6/2/2005
- Ancona - Torre
- Brugnera - Ponziana
- Centro Sedia - Pro Fagagna
- Monfalcone - Bearzi
- Palmanova - Sacilese
- Pro Romans - San Luigi
- Sesto Bagn. - Prix Tolmezzo

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 — Ritorno 13/2/2005
- Bearzi - Ponziana
- Prix Tolmezzo - Ancona
- Pro Fagagna - Pro Romans
- Sacilese - Centro Sedia
- San Luigi - Monfalcone
- Sesto Bagn. - Brugnera
- Torre - Palmanova

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 — Ritorno 20/2/2005
- Ancona - Sesto Bagn.
- Brugnera - Bearzi
- Centro Sedia - Torre
- Monfalcone - Pro Fagagna
- Palmanova - Prix Tolmezzo
- Ponziana - San Luigi
- Pro Romans - Sacilese

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 — Ritorno 27/2/2005
- Ancona - Brugnera
- Prix Tolmezzo - Centro Sedia
- Pro Fagagna - Ponziana
- Sacilese - Monfalcone
- San Luigi - Bearzi
- Sesto Bagn. - Palmanova
- Torre - Pro Romans

Tutti dietro al pallone.

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 — Ritorno 6/3/2005
- Bearzi - Pro Fagagna
- Brugnera - San Luigi
- Centro Sedia - Sesto Bagn.
- Monfalcone - Torre
- Palmanova - Ancona
- Ponziana - Sacilese
- Pro Romans - Prix Tolmezzo

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 — Ritorno 13/3/2005
- Ancona - Centro Sedia
- Palmanova - Brugnera
- Prix Tolmezzo - Monfalcone
- Pro Fagagna - San Luigi
- Sacilese - Bearzi
- Sesto Bagn. - Pro Romans
- Torre - Ponziana

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 — Ritorno 20/3/2005
- Bearzi - Torre
- Brugnera - Pro Fagagna
- Centro Sedia - Palmanova
- Monfalcone - Sesto Bagn.
- Ponziana - Prix Tolmezzo
- Pro Romans - Ancona
- San Luigi - Sacilese

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 — Ritorno 3/4/2005
- Ancona - Monfalcone
- Centro Sedia - Brugnera
- Palmanova - Pro Romans
- Prix Tolmezzo - Bearzi
- Sacilese - Pro Fagagna
- Sesto Bagn. - Ponziana
- Torre - San Luigi

13.a GIORNATA
Andata 8/12/2004 — Ritorno 10/4/2005
- Bearzi - Sesto Bagn.
- Brugnera - Sacilese
- Monfalcone - Palmanova
- Ponziana - Ancona
- Pro Fagagna - Torre
- Pro Romans - Centro Sedia
- San Luigi - Prix Tolmezzo

GIOVANISSIMI REGIONALI
GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 19/9/2004 — Ritorno 9/1/2005
- Biauzzo - Cordenons
- Gravis - Sanvitese
- Libero Atl. Rizzi - Donatello
- Muggia - Gemonese
- S. Giovanni - Itala S. Marco
- S. Sergio Ts - S. Canzian
- Virtus Manzanese - C.le Fiume Veneto

2.a GIORNATA
Andata 26/9/2004 — Ritorno 16/1/2005
- C.le Fiume Veneto - Gravis
- Cordenons - Libero Atl. Rizzi
- Donatello - Virtus Manzanese
- Gemonese - S. Giovanni
- Itala S. Marco - Biauzzo
- S. Canzian - Muggia
- Sanvitese - S. Sergio Ts

3.a GIORNATA
Andata 3/10/2004 — Ritorno 23/1/2005
- Biauzzo - Gemonese
- Gravis - Donatello
- Libero Atl. Rizzi - Itala S. Marco
- S. Canzian - Sanvitese
- S. Giovanni - Muggia
- S. Sergio Ts - C.le Fiume Veneto
- Virtus Manzanese - Cordenons

4.a GIORNATA
Andata 10/10/2004 — Ritorno 30/1/2005
- C.le Fiume Veneto - Sanvitese
- Cordenons - Gravis
- Donatello - S. Sergio Ts
- Gemonese - Libero Atl. Rizzi
- Itala S. Marco - Virtus Manzanese
- Muggia - Biauzzo
- S. Giovanni - S. Canzian

5.a GIORNATA
Andata 17/10/2004 — Ritorno 6/2/2005
- Biauzzo - S. Giovanni
- Gravis - Itala S. Marco
- Libero Atl. Rizzi - Muggia
- S. Canzian - C.le Fiume Veneto
- S. Sergio Ts - Cordenons
- Sanvitese - Donatello
- Virtus Manzanese - Gemonese

6.a GIORNATA
Andata 24/10/2004 — Ritorno 13/2/2005
- Biauzzo - S. Canzian
- Cordenons - Sanvitese
- Donatello - C.le Fiume Veneto
- Gemonese - Gravis
- Itala S. Marco - S. Sergio Ts
- Muggia - Virtus Manzanese
- S. Giovanni - Libero Atl. Rizzi

7.a GIORNATA
Andata 31/10/2004 — Ritorno 20/2/2005
- C.le Fiume Veneto - Cordenons
- Gravis - Muggia
- Libero Atl. Rizzi - Biauzzo
- S. Canzian - Donatello
- S. Sergio Ts - Gemonese
- Sanvitese - Itala S. Marco
- Virtus Manzanese - S. Giovanni

8.a GIORNATA
Andata 7/11/2004 — Ritorno 27/2/2005
- Biauzzo - Virtus Manzanese
- Cordenons - Donatello
- Gemonese - Sanvitese
- Itala S. Marco - C.le Fiume Veneto
- Libero Atl. Rizzi - S. Canzian
- Muggia - S. Sergio Ts
- S. Giovanni - Gravis

Un certo stile nel controllo.

9.a GIORNATA
Andata 14/11/2004 — Ritorno 6/03/2005
- C.le Fiume Veneto - Gemonese
- Donatello - Itala S. Marco
- Gravis - Biauzzo
- S. Canzian - Cordenons
- S. Sergio Ts - S. Giovanni
- Sanvitese - Muggia
- Virtus Manzanese - Libero Atl. Rizzi

10.a GIORNATA
Andata 21/11/2004 — Ritorno 13/3/2005
- Biauzzo - S. Sergio Ts
- Gemonese - Donatello
- Itala S. Marco - Cordenons
- Libero Atl. Rizzi - Gravis
- Muggia - C.le Fiume Veneto
- S. Giovanni - Sanvitese
- Virtus Manzanese - S. Canzian

11.a GIORNATA
Andata 28/11/2004 — Ritorno 20/3/2005
- C.le Fiume Veneto - S. Giovanni
- Cordenons - Gemonese
- Donatello - Muggia
- Gravis - Virtus Manzanese
- S. Canzian - Itala S. Marco
- S. Sergio Ts - Libero Atl. Rizzi
- Sanvitese - Biauzzo

12.a GIORNATA
Andata 5/12/2004 — Ritorno 3/4/2005
- Biauzzo - C.le Fiume Veneto
- Gemonese - Itala S. Marco
- Gravis - S. Canzian
- Libero Atl. Rizzi - Sanvitese
- Muggia - Cordenons
- S. Giovanni - Donatello
- Virtus Manzanese - S. Sergio Ts

13.a GIORNATA
Andata 8/12/2004 — Ritorno 10/4/2005
- C.le Fiume Veneto - Libero Atl. Rizzi
- Cordenons - S. Giovanni
- Donatello - Biauzzo
- Itala S. Marco - Muggia
- S. Canzian - Gemonese
- S. Sergio Ts - Gravis
- Sanvitese - Virtus Manzanese

Continuaz. dalla 12.a pagina

aZIENDA specializzata nel settore edile dei pavimenti e rivestimenti ricerca addetto vendita per showroom di Trieste. Si richiede esperienza e referenze nel settore, bella presenza, uso computer, capacità commerciale, buon rapporto con il pubblico. Titolo preferenziale conoscenza lingue inglese, tedesco e sloveno. Inviare c.v. al fax 040/364880.
(A6430)

A Trieste, Telework Spa ricerca operatori telefonici diplomati per attività di telemarketing sia part-time che full-time. Per colloquio telefonare dalle 9 alle 17.30 al numero 040/3187871.
(A00)

CAMERIERE/A birreria cerca ore serali. Presentarsi lun. dopo le 17 in via Valdirivo 32.
(A00)

CENTRALINISTA per lavoro part-time offresi buona retribuzione cercasi. telefonare allo 0481/413227.
(A00)

CENTROOTTICO cerca commessa/o con esperienza indispensabili gentilezza educazione. Inviare curriculum a Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste fax 040/3728665.
(A00)

CERCASI apprendista banconiera pratica tel. 040/947887.
(A00)

CERCHIAMO venditore/ice di prodotti assicurativi con esperienza, anche a tempo parziale. Indicare precedenti esperienze indirizzando Reale mutua assicurazioni, via Carducci 5 Trieste.
(A6050)

EQUIPE Immobiliare ricerca collaboratori da inserire nel settore acquisizioni/vendite. Inviare curriculum Trieste via Xidias 3/a.
(A00)

FRANCO Daniele Sas azienda edile ricerca geometri/periti edili per inserimento propria struttura. Richiedesi età 23-28 anni predisposizione lavoro per obiettivi doti relazionali e di negoziazione residenza in Friuli Venezia Giulia. Offresi contratto di assunzione/enasarco. Fax 0421/570999. E-mail: risorseumane@francodaniele.com. tel. 0421/570951.
(A00)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 40 anni con esperienza comprovata di assistenza, gestione e direzione cantiere nel settore costruzioni edili in genere. Possibilità carriera. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone. (C00)

LAVORA in casa confezionando accessori moda. Affidiamo materiale gratuitamente. Telefona gratis Eurostyle. 800.03.32.33 (escluso cellulari).
(Fil52)

LAVORO domicilio confeziona bigiotteria. Pagheremo 5 euro a pezzo. Informati gratis Prontomoda. 800 034174 (no cellulari).
(A00)

MANPOWER Gorizia ricerca periti chimici anche neodiplomati, esperto gestione magazzino buon uso pc, addetto sicurezza. Tel. 0481/538823.
(B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: operaio macchine automatiche, saldobrasatrici, ingegneri gestionali e aeronautici, aiuto cucina. Tel. 0481/791686.
(A00)

MANPOWER Trieste ricerca operai/e turnisti/e, contabili esperte sia per studi che per aziende, caldaista, diplomati elettronica, muratore, saldatore. Corso Cavour 3, 040/368122.
(A00)

OTTICO contattologo con esperienza cerca società. Inviare curriculum a Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste fax 040/3728665.
(A00)

SOCIETÀ locale ricerca per lavori in zona clc primi ufficiali coperta comandanti esperienza cow igs. Inviare cv al fax 040/384375.
(A6419)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,75 - Festivo 0,75

COPPIA pensionati per custodia villa giardino animali. Offresi tel. 339/7261542.
(A00)

MANUTENTORE meccanico con esperienza magazzino e uso pc, ottimo inglese e sloveno valuterebbe proposte. 334/3187135.
(A6017)

SIGNORA offresi per commissioni e cucina cell. 333/8811128. (A00)

SIGNORE istriane referenziate offresi assistenza anziani, lavori domestici, vitto alloggio. Mensile € 780. 00385/98647077.
(A6405)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 10-12 no informazioni telefoniche.
(A6428)

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura 22.enne bellissima, 340/8703935, 040/414316.
(A6436)

A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne bellissima dolce massaggio indimenticabile 333/3250298.
(A00)

A.A.A. TRIESTE novità ungherese bellissima completissima per momenti indimenticabili. 338/7897958.
A643)

A.A. NOVITÀ bellissima 20.enne 5.a molto caliente, massima disponibilità. Chiamami, 338/8445387.
(A6414)

NOVITÀ affascinante giovane V misura attraente molto disponibile. 346/2194130.
(A6231)

NOVITÀ vicino Monfalcone giovane bella 20.enne sexy disponibilissima tuo desiderio. Relax. 349/2236584.
(C00)

14 VARIE

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

CERCASI testimoni incidente tra furgone bianco e pedone in data 3.9.2004 ore 8 strada statale uscita Monfalcone verso Trieste pressi Hotel Italia. Tel. 335/5403432.
(A00)